CIMAROSA

L' AMOR COSTANTE

ATTO I

R. Conservatorio di Musica
BIBLIOTECA
RARI
1.3.2

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Pacifico Rari
Scaffale A 1 Plateo 3
Volume 29 C
N. degli autografi
N. di biblioteca
AUTOGRAFI

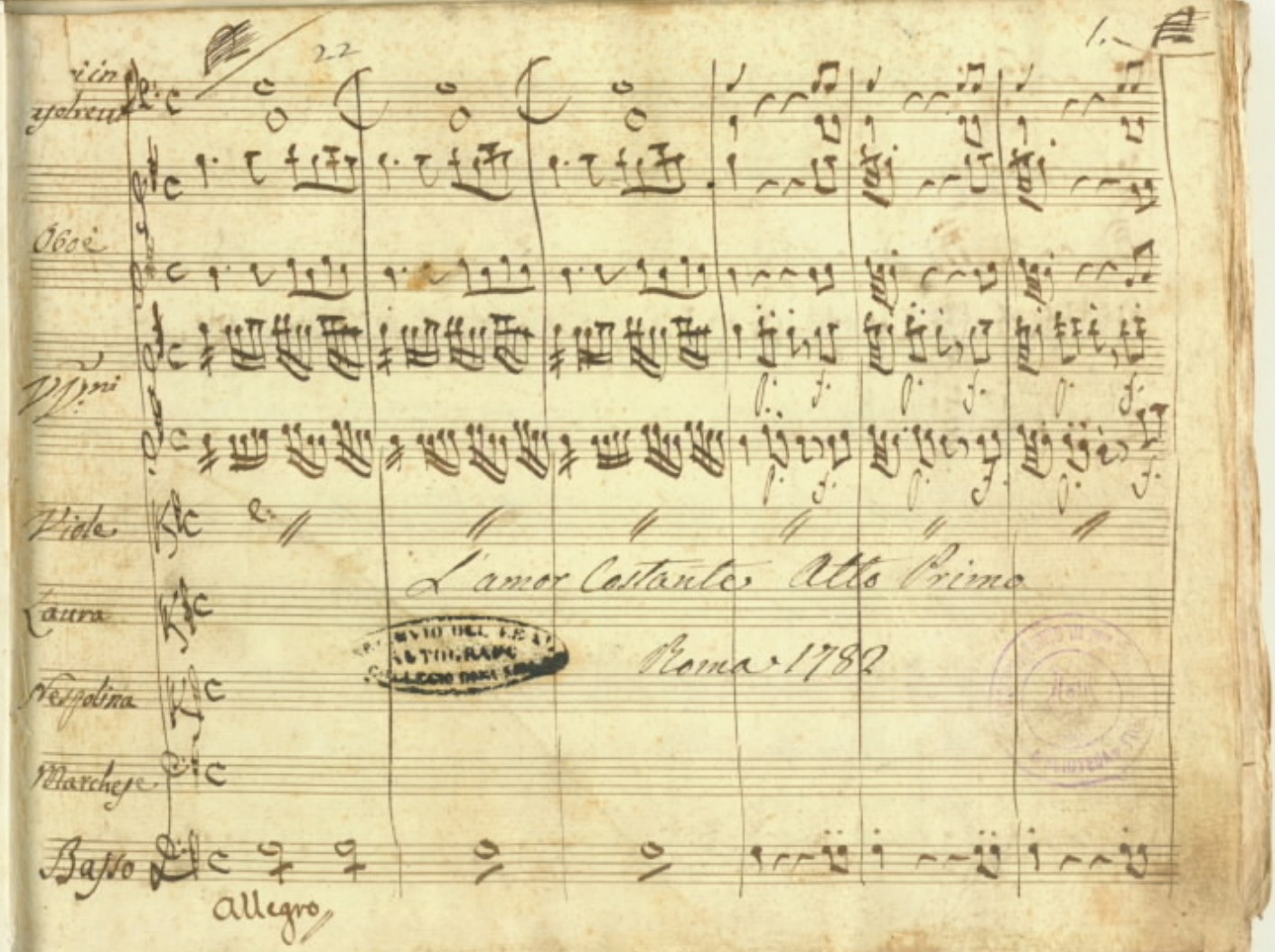
L' Amor Costante

atto 1.

BIBLIOTECA

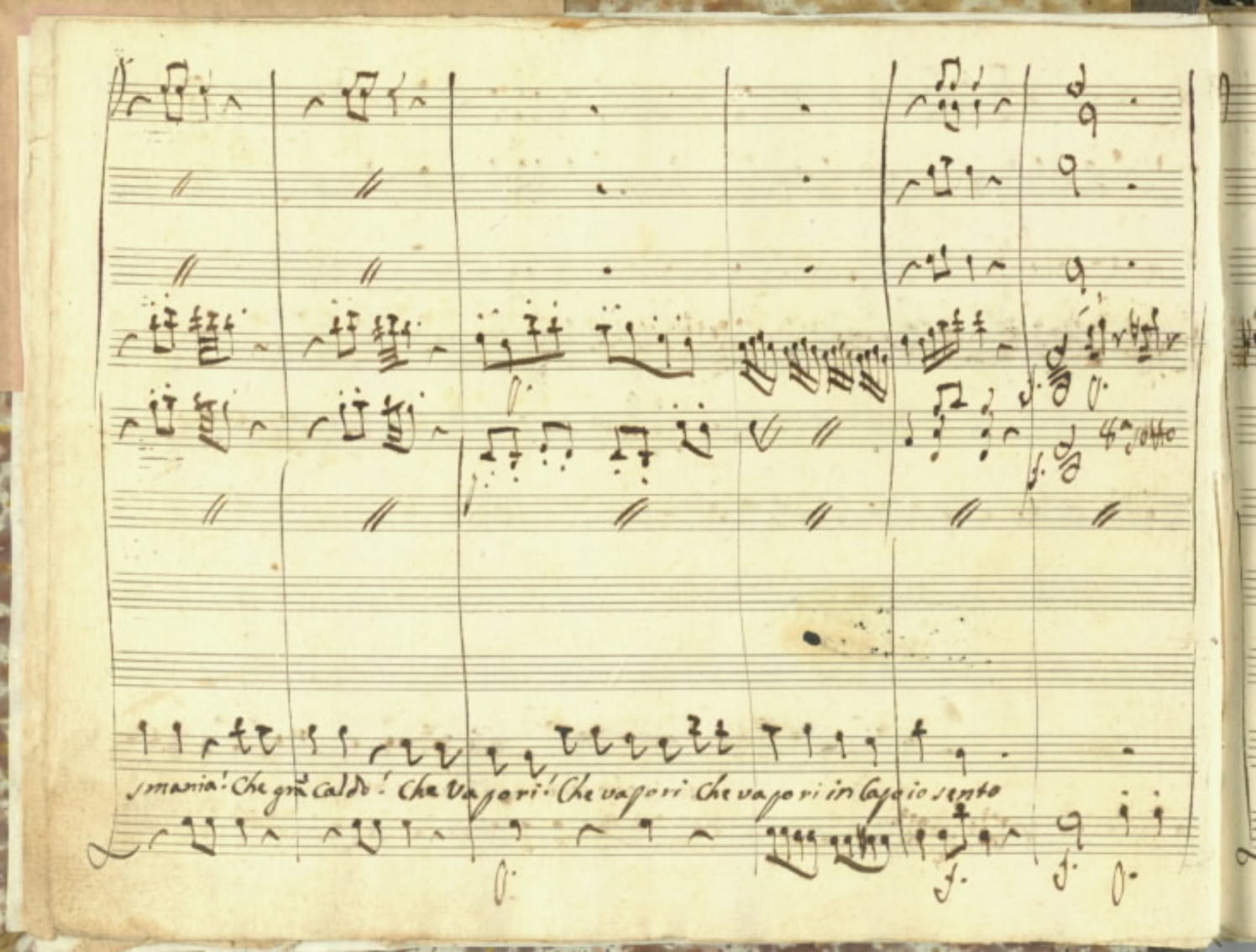
L'Amor Costante

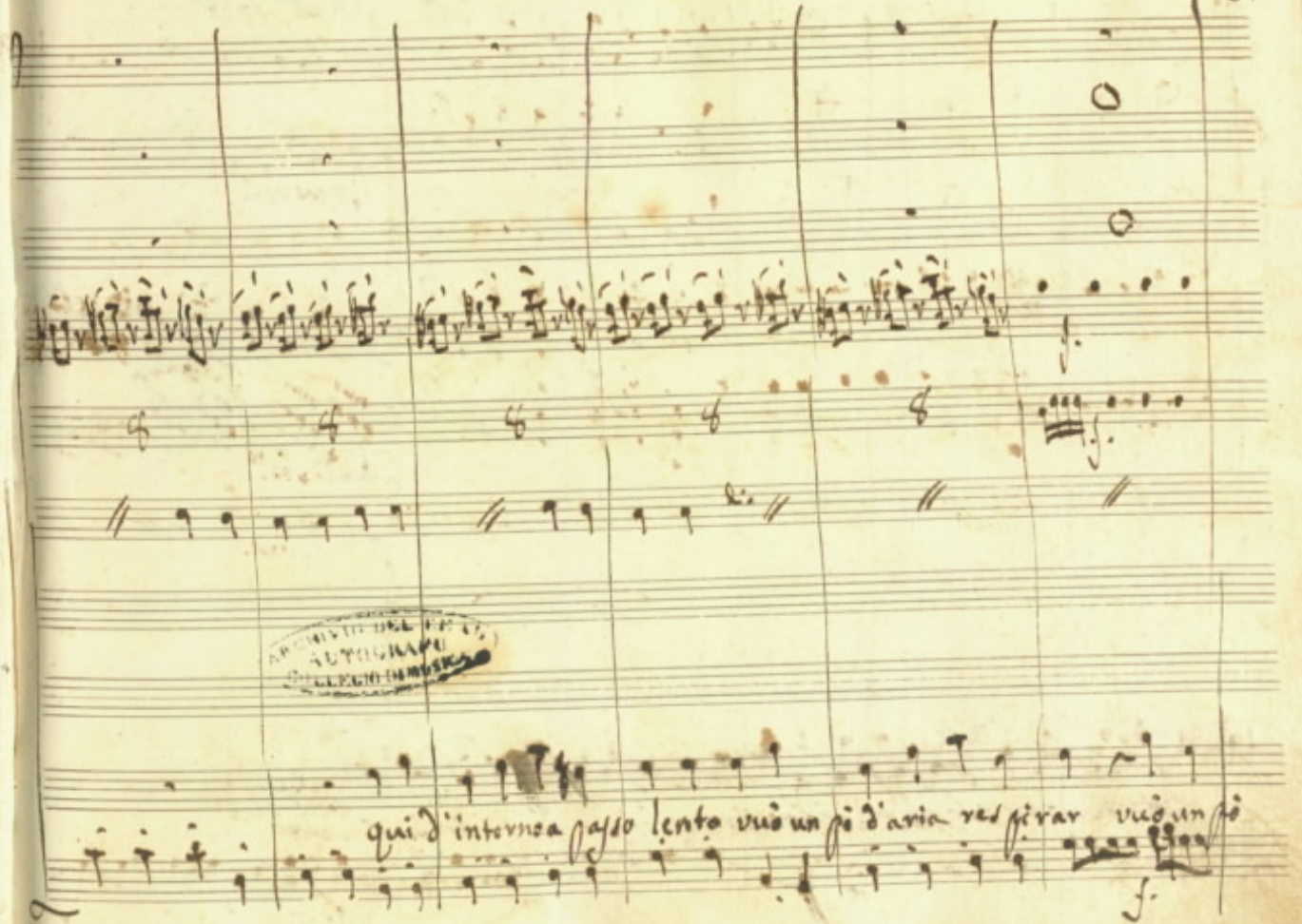
Atto I.

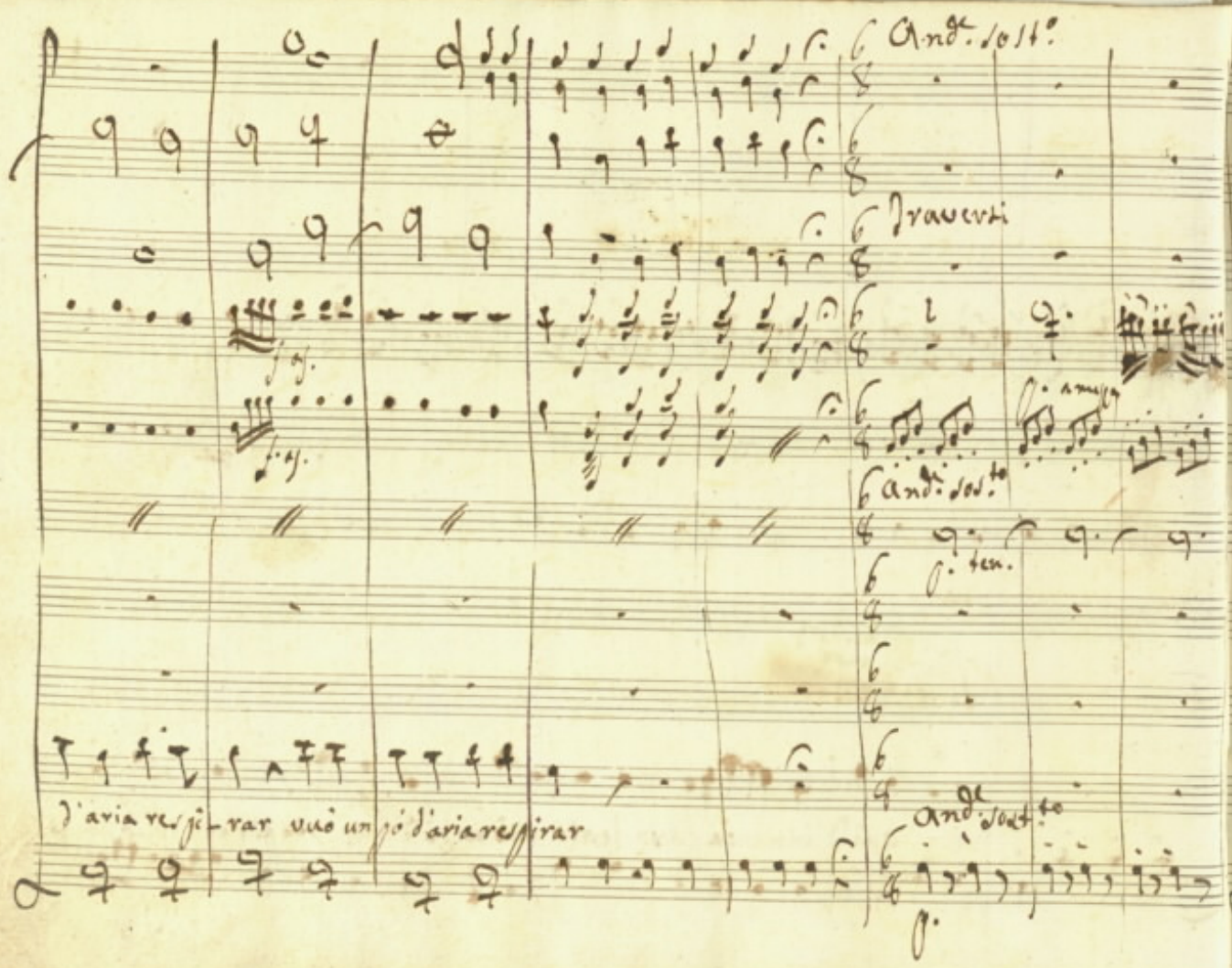

Violini
Viole
Taura
Bassi
Marchese
Basso
L'amor Costante Atto Primo
Roma 1782
allegro

Ahi che smania! che gran caldo! ahi che

AUTOGRAPH COLLECTION


smania! Che gran caldo! Che Vapori! Che vapori Che vapori in Cap.o io sento


qui d'intorno a passo lento vuò un pò d'aria respirar vuò un pò
f.


And.te sost.o
Traverti
f. f.
f. f.
And.te sost.o
f. ten.
And.te sost.o
d'aria respirar vuò un gò d'aria respirar
f.

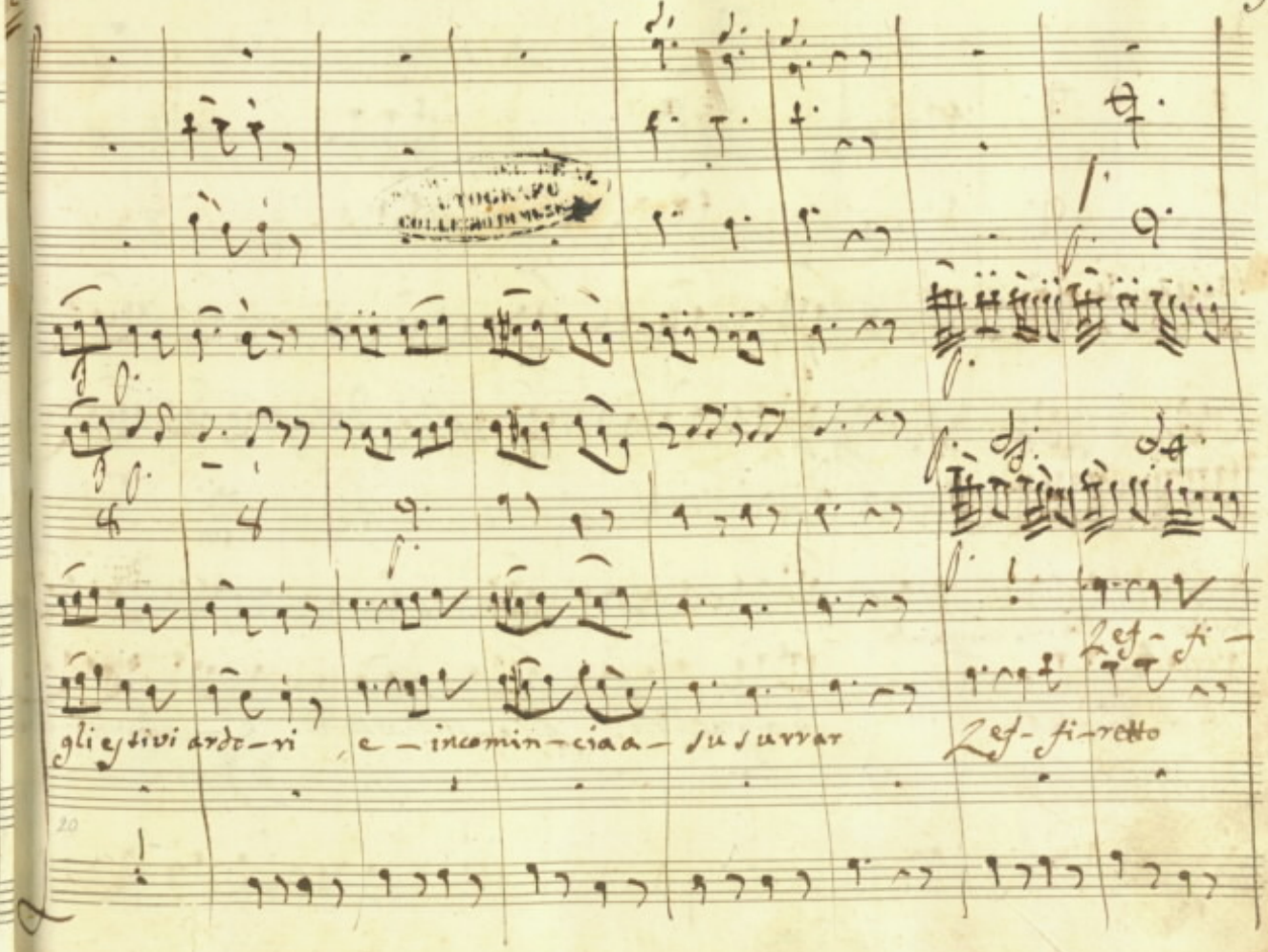
AUTOGRAFO
COLLEGIO ROMANO

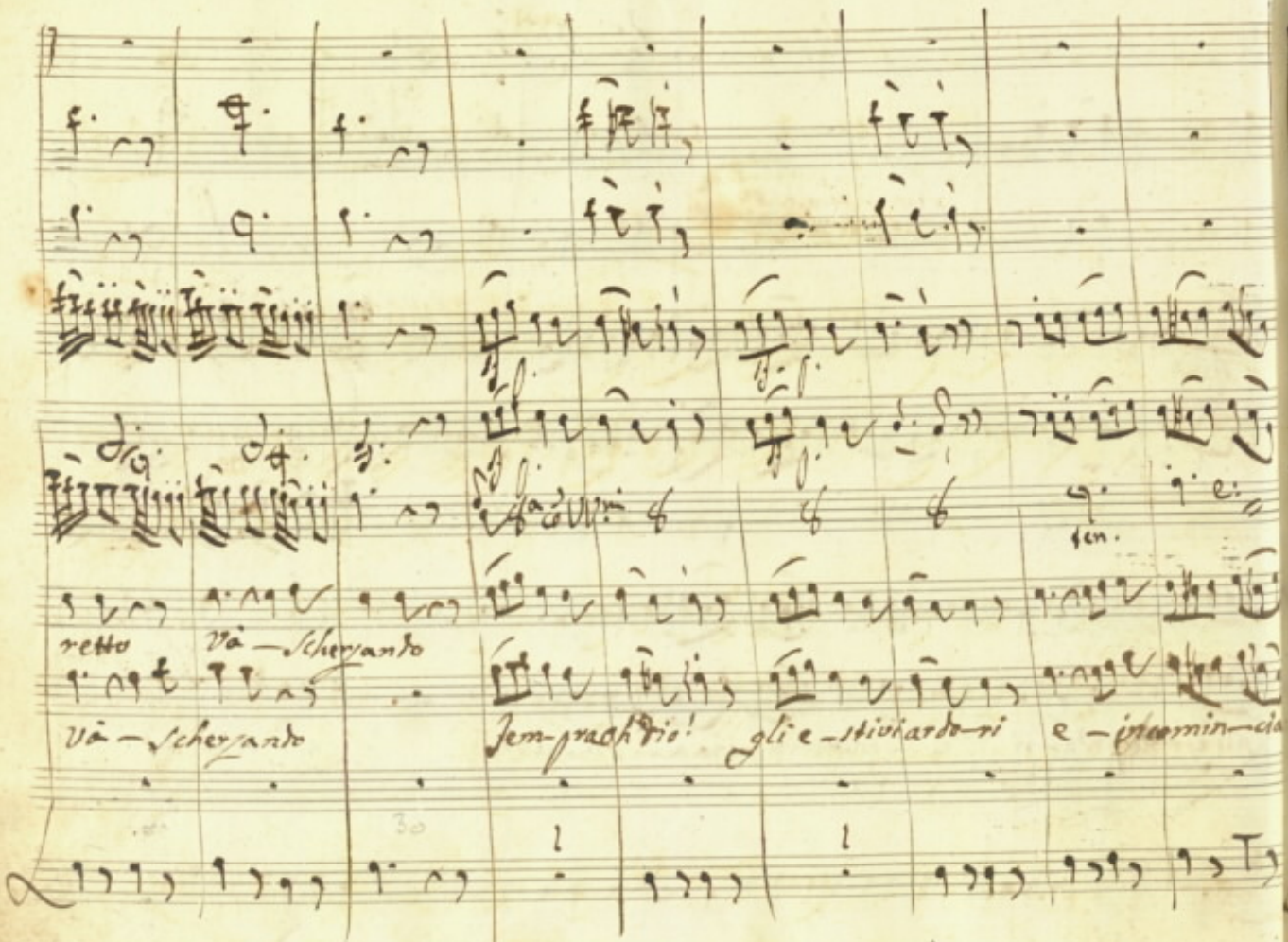
Ny. Lauv.

Ny.

Lef- fi-ret - to che - soa - ve vni - scherzan - do in -

tor – no di fiori l'ai – Schorzan – do intor – no di fiori Jem – pra di – o!


gli estivi ardo-ri e-incomin-ciaa- /u/ surrar
Zef-fi-retto
Zef-fi-

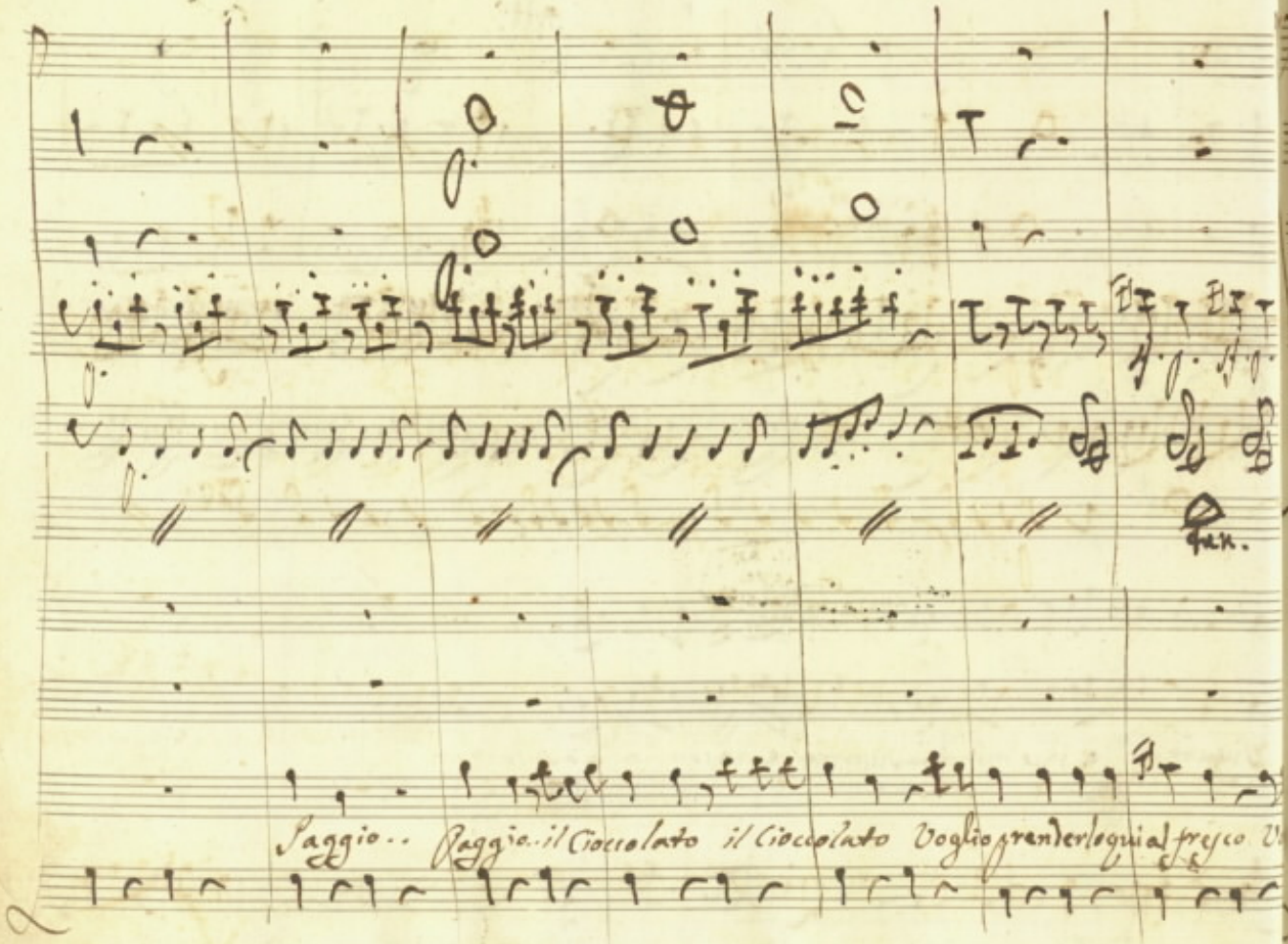

ten.
retto vä — scherzando
vä — scherzando
sempre più gli e — stiviarde — ri e — intermin — da

attº.

Tempo di Prima

Jugurrar e incominciaa Jugurrar e incominciaa Jugurrar

attº. come Prima


Paggio.. Paggio..il Cioccolato il Cioccolato Voglio prenderlo qui al fresco

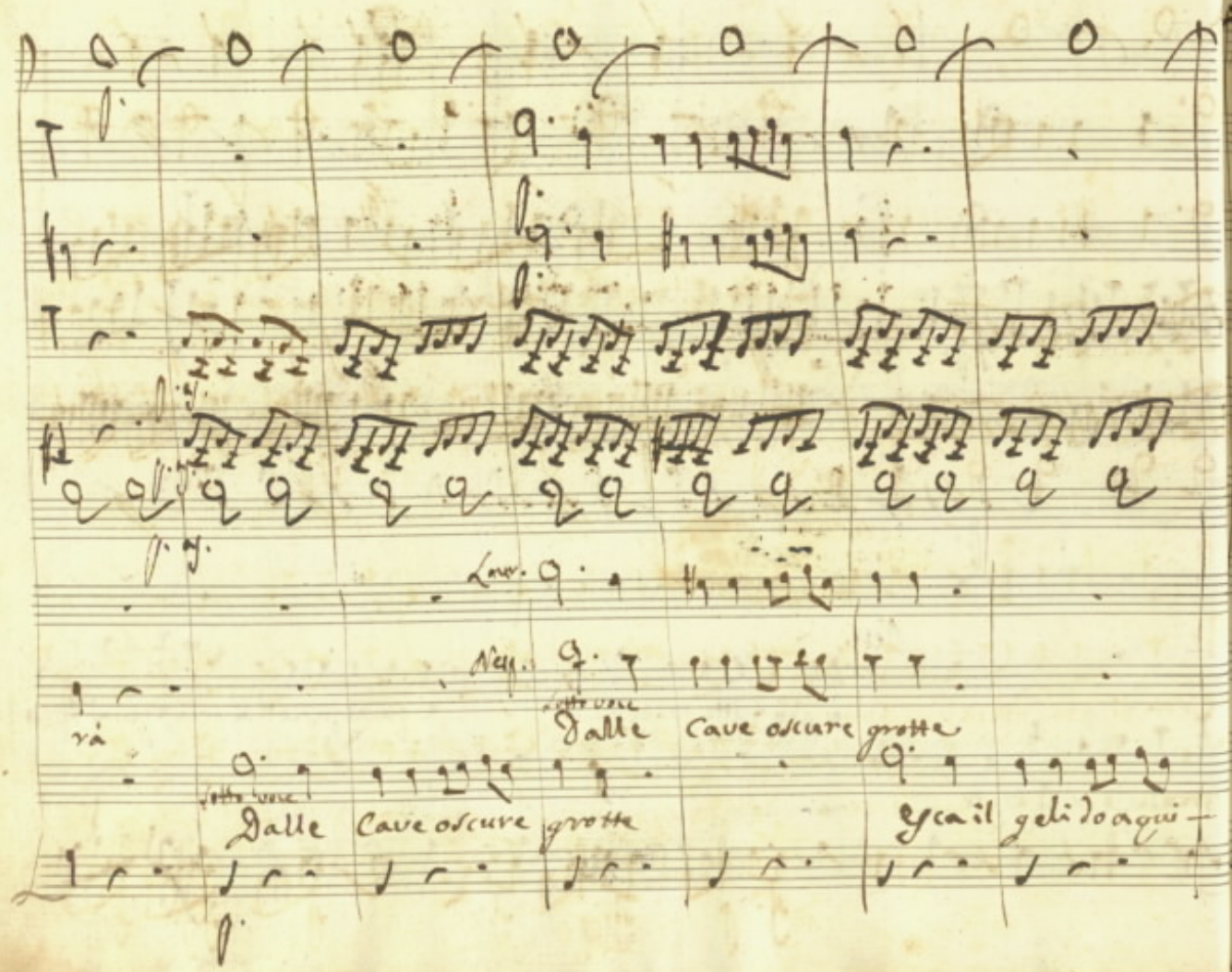
R. CONSERVATORIO DI MUSICA
LUIGI CHERUBINI
BIBLIOTECA

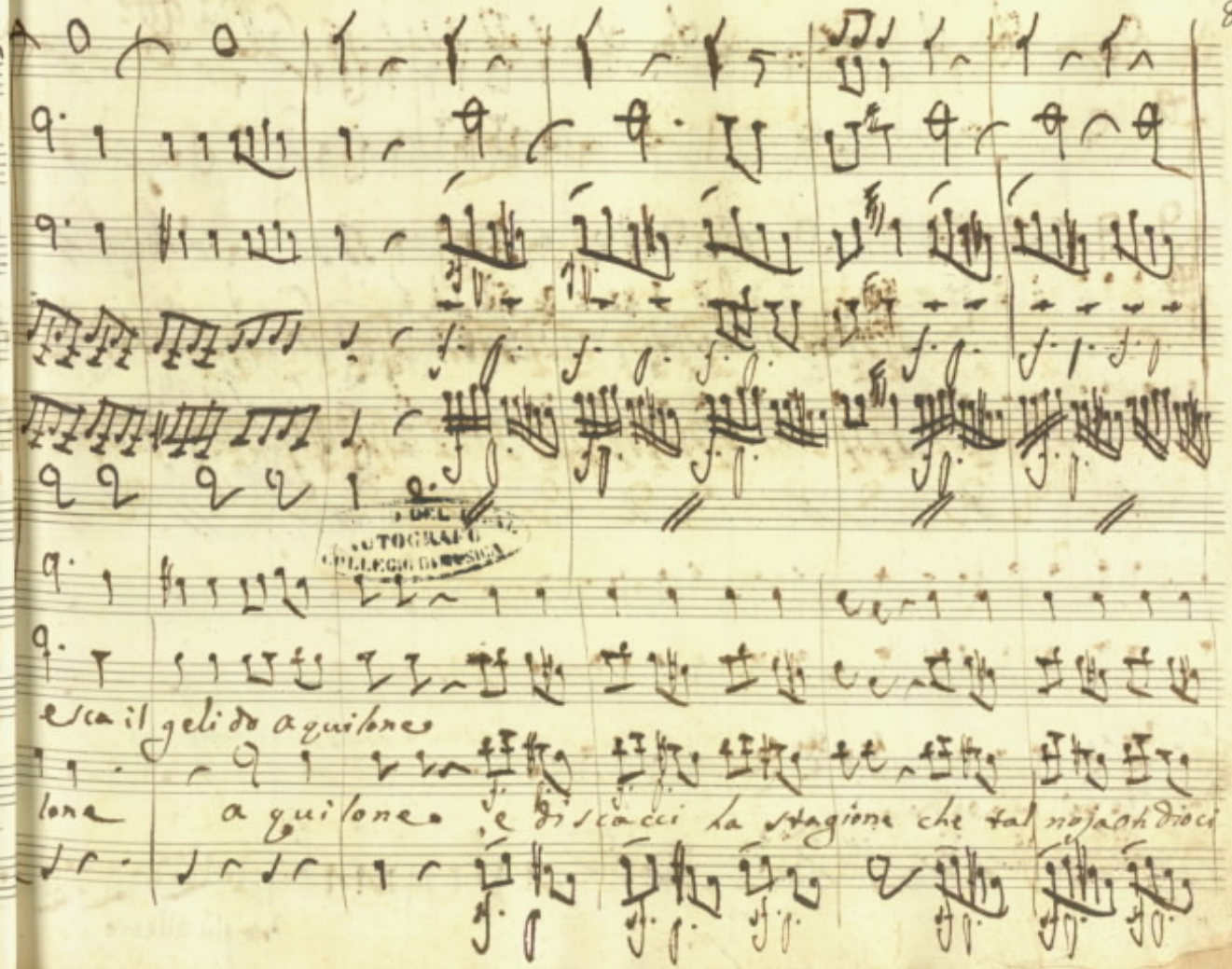
Resp.

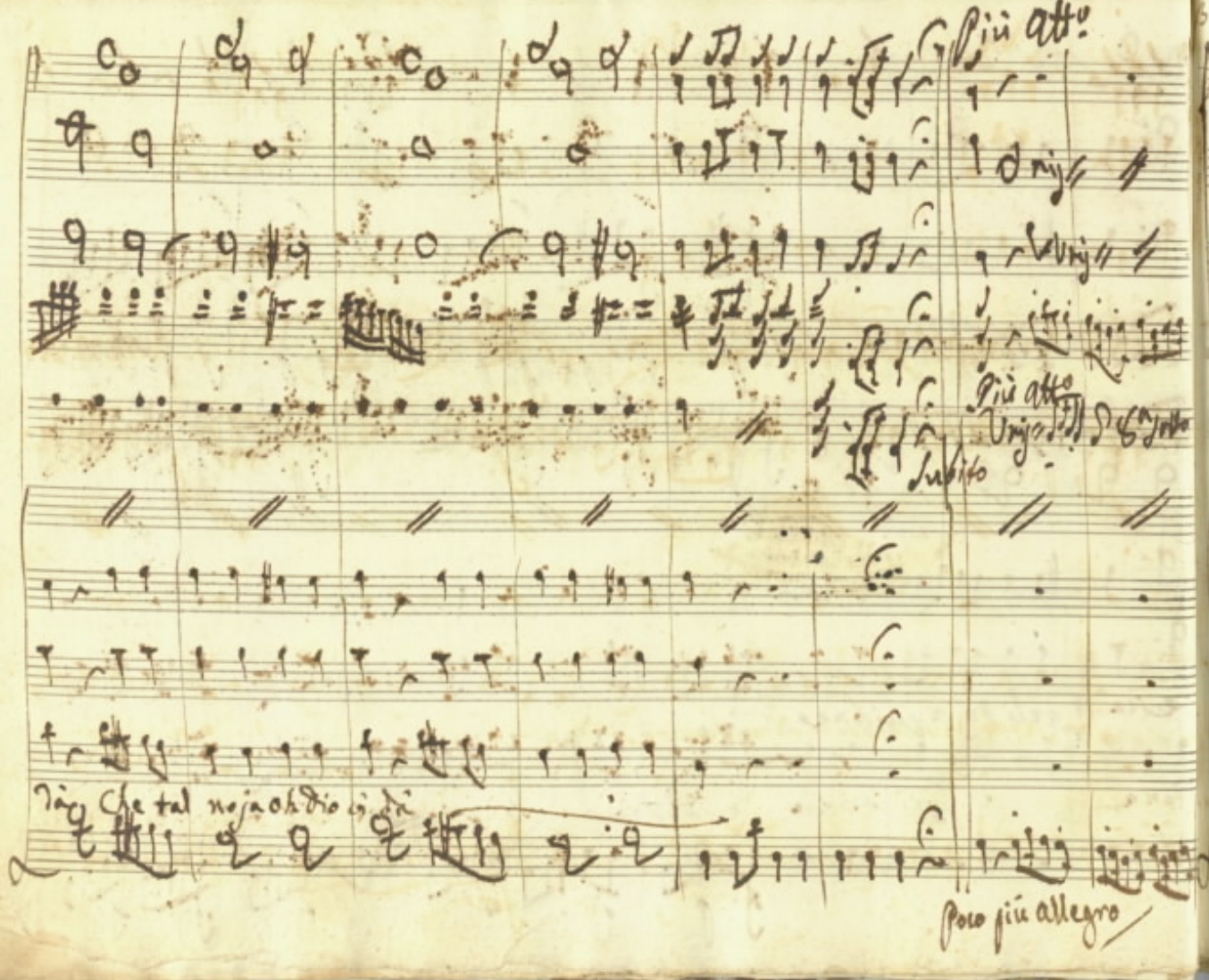
è già tutto preparato

, e qui al fresco il beverà, e qui al fresco il beve

prenderlo qui al fresco


Dalle Cave oscure grotte
Dalle Cave oscure grotte
Dalle Cave oscure grotte
ycail gelidoaqui-


esca il gelido aquilone
lone
a quilone
e discacci la stagione che tal noia ch'dioci

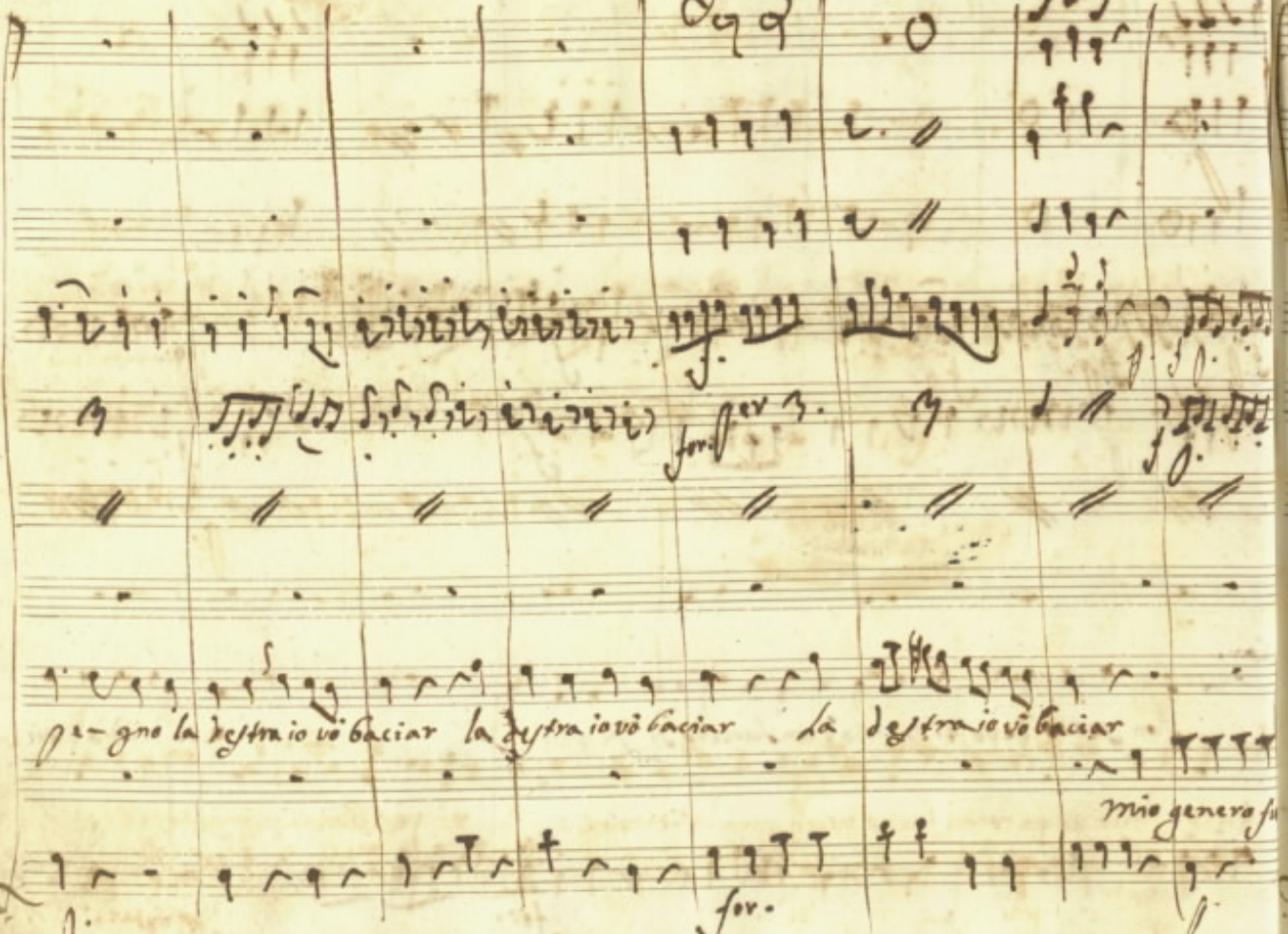

Più att.
Più atto
Subito
Che tal noja ch'Dio ci dà
Poco più allegro

ALTUGRAFO

Cav.

Son servo devotissimo d'un cuore sì degno ea lei d'amor in

for.


for.
for.
for.
for.
pe-gno la dextra io vō baciar
la dextra io vō baciar
la dextra io vō baciar
mio genero fu
for.

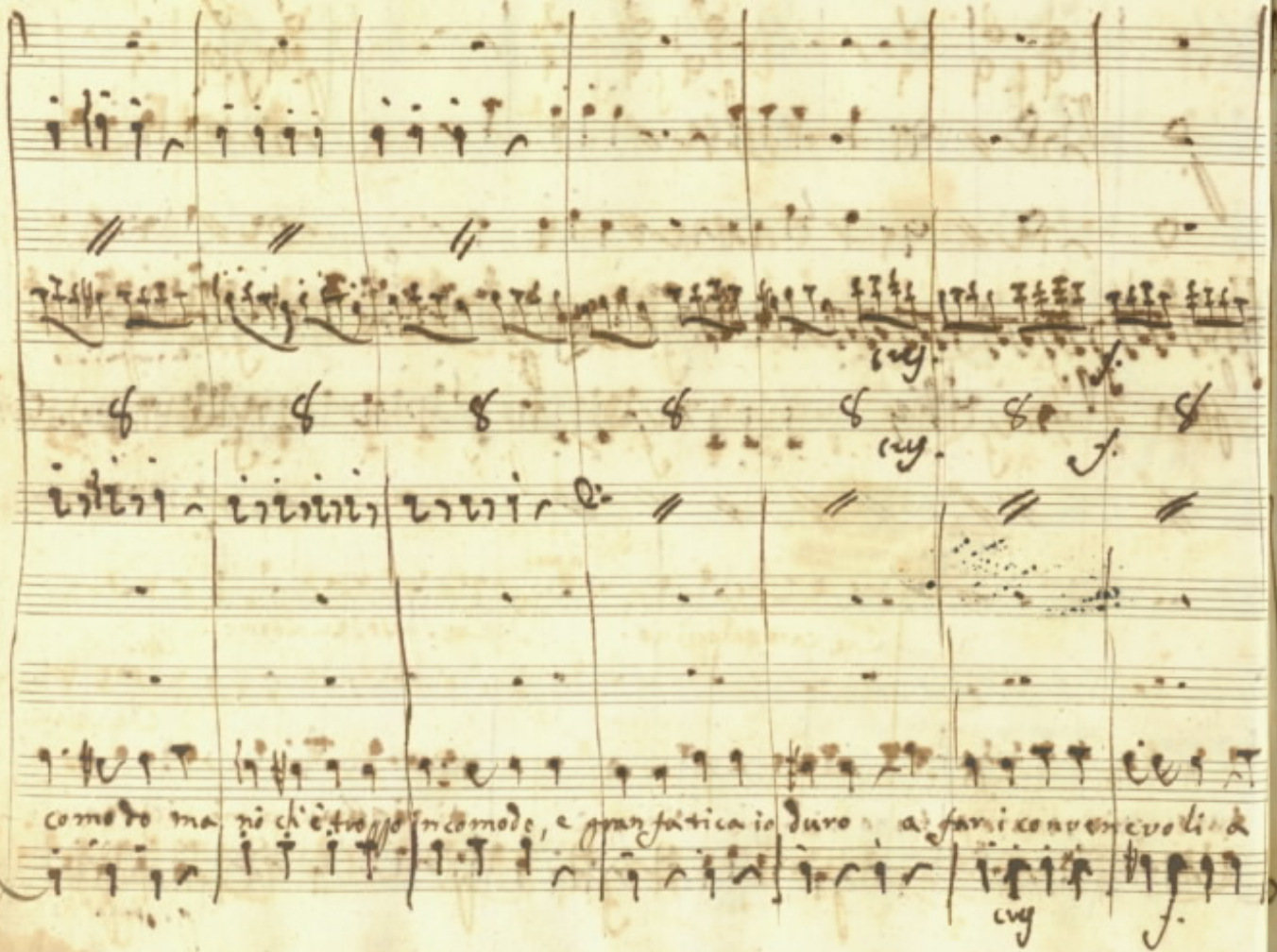
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

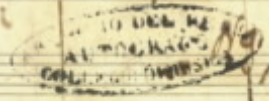
turo mio genero futuro vien quà vien quà ti và abbracciar, ma nò ch'è troppo in—

p. a gambal'ano

c. 4ª sotto al Sig.r

p. stacc.


cuy.
f.
cuy.
f.
comodo ma più ch'è tuo ogni comodo, e gran fatica io duro a farmi conuenevoli à
cuy
f.



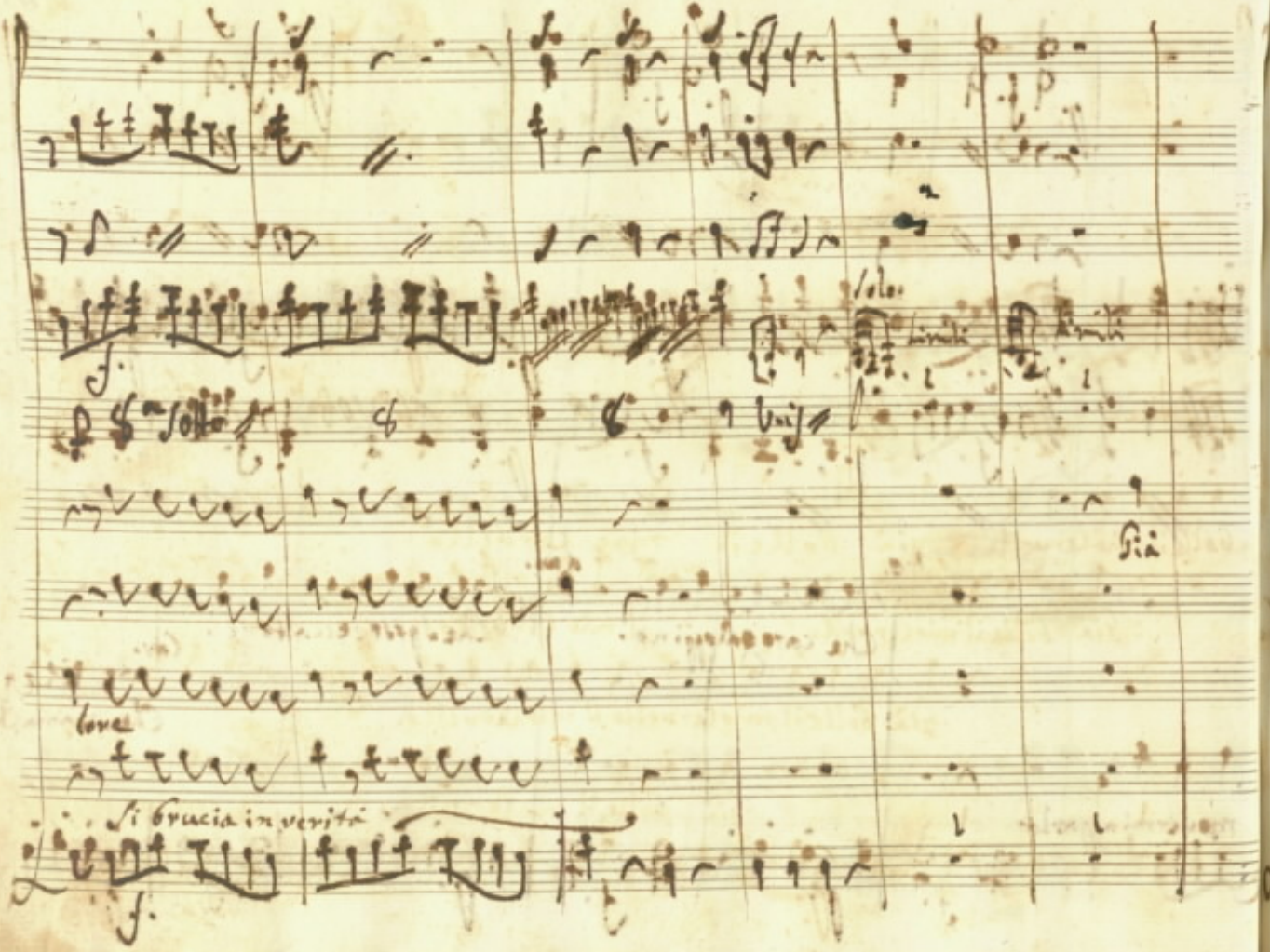
Che caro galoppino!

Che d'poso.seccatore!

Cav.

Che smania che a-

mavermia parlar

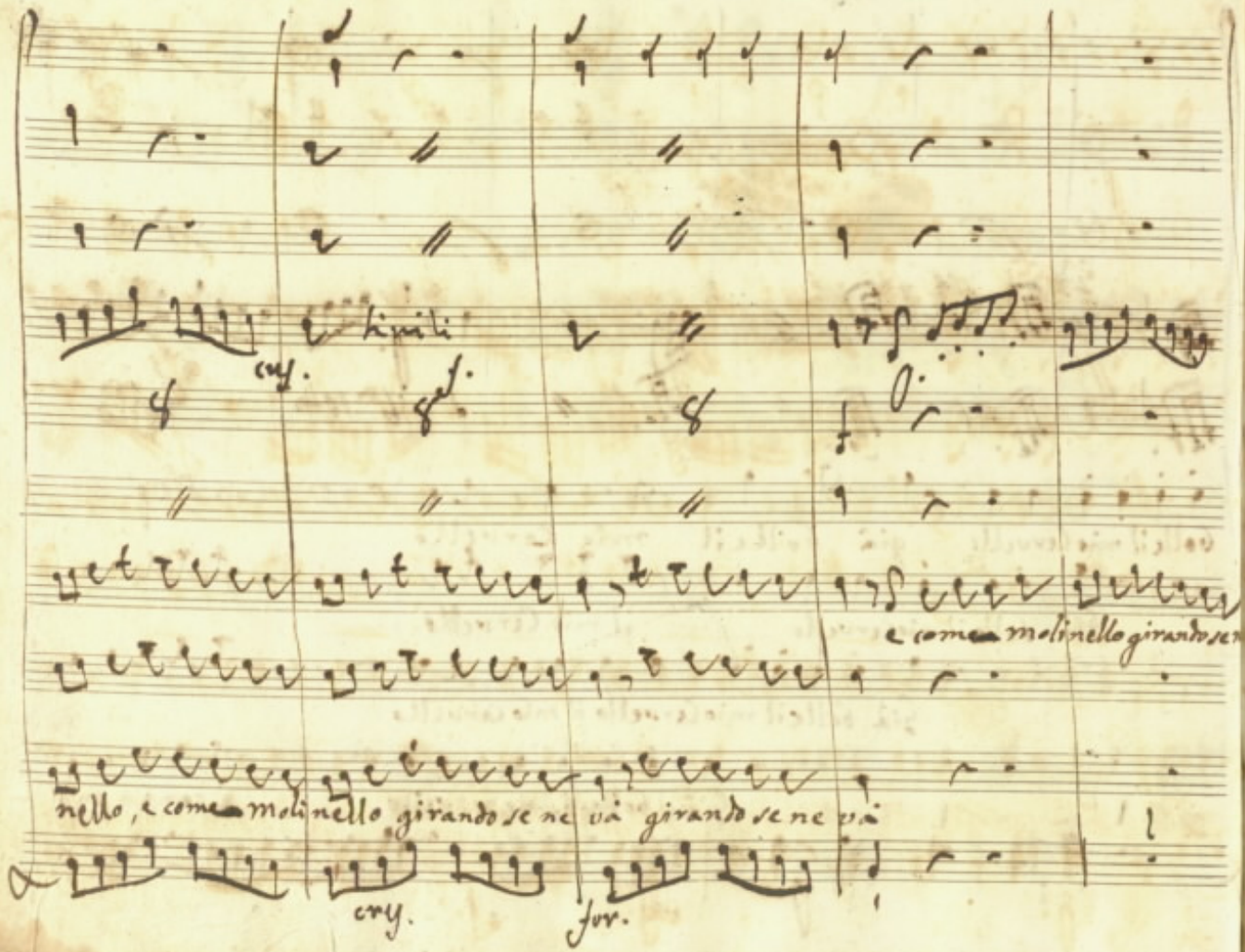

f.
Volo.
Lovea
Si brucia in verità
f.

Bolle il mio Cervello già Bolle il mio Cervello Con Nuf:

Già Bolle il mio Cervello il mio Cervello

Già Bolle il mio Cervello il mio Cervello

Già Bolle il mio Cervello e come a moli—


cry.
e come molinello girando se
nello, e come molinello girando se ne và girando se ne và
cry.
for.

AUTOGRAFO

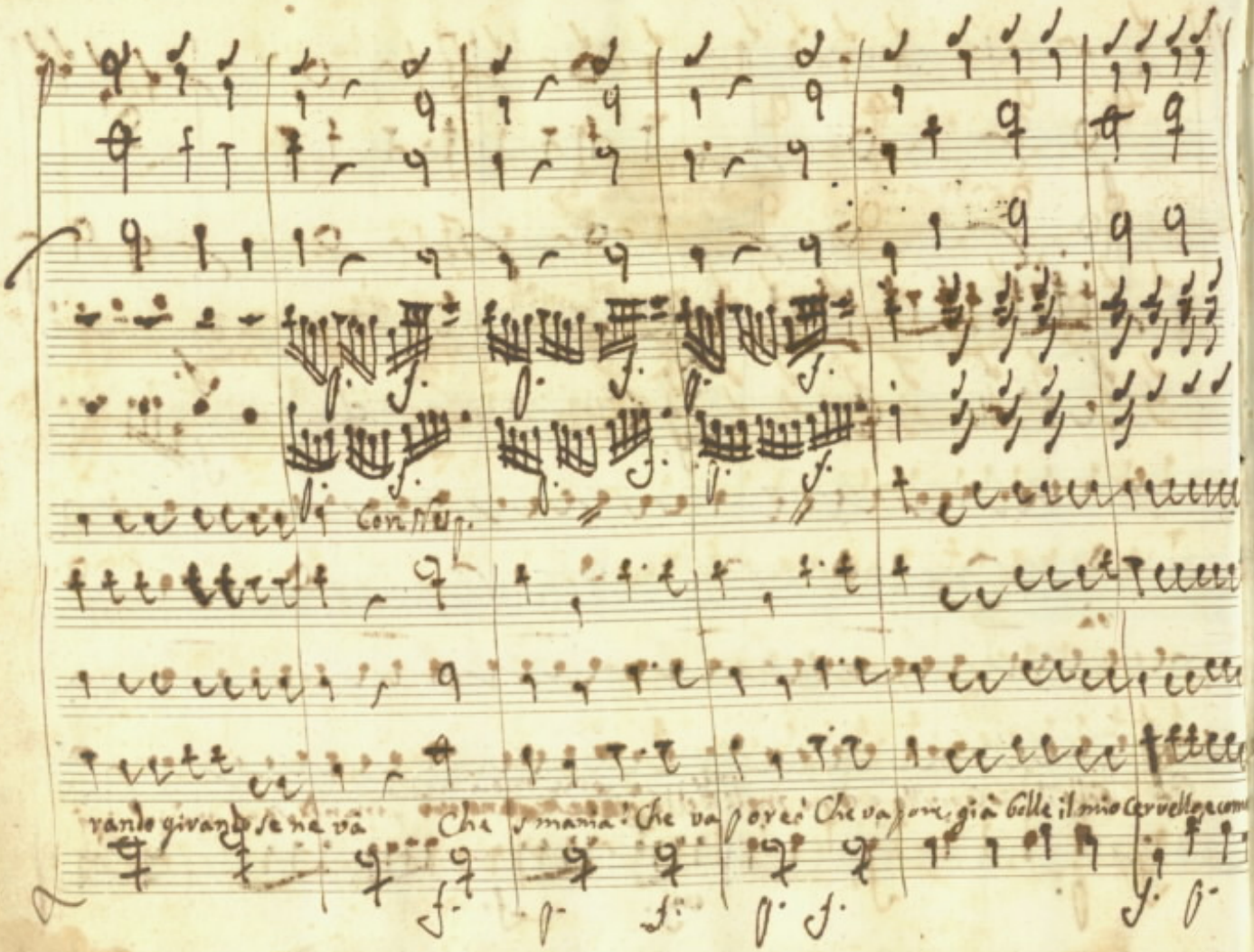
cresc. f.

cresc. f.

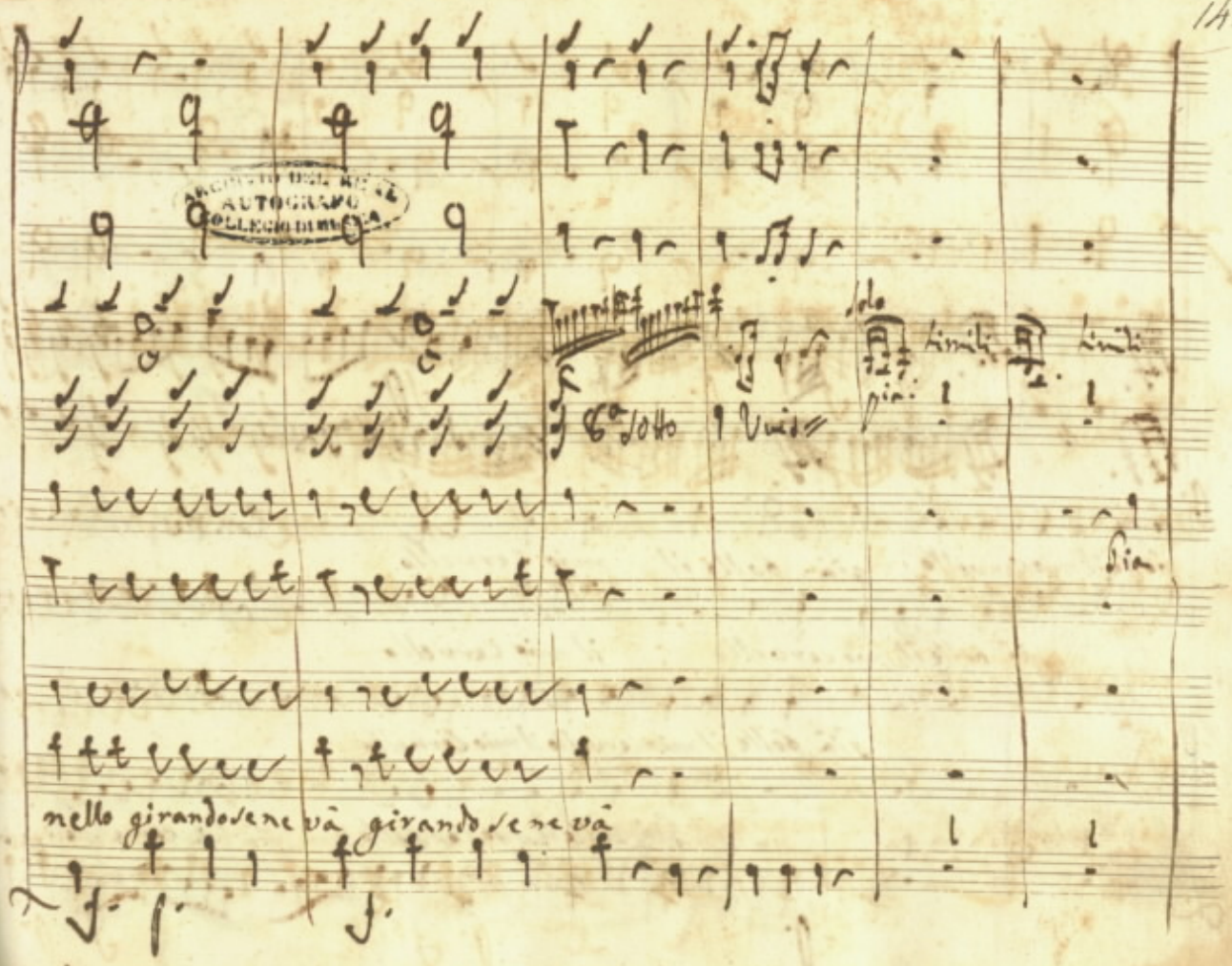
và

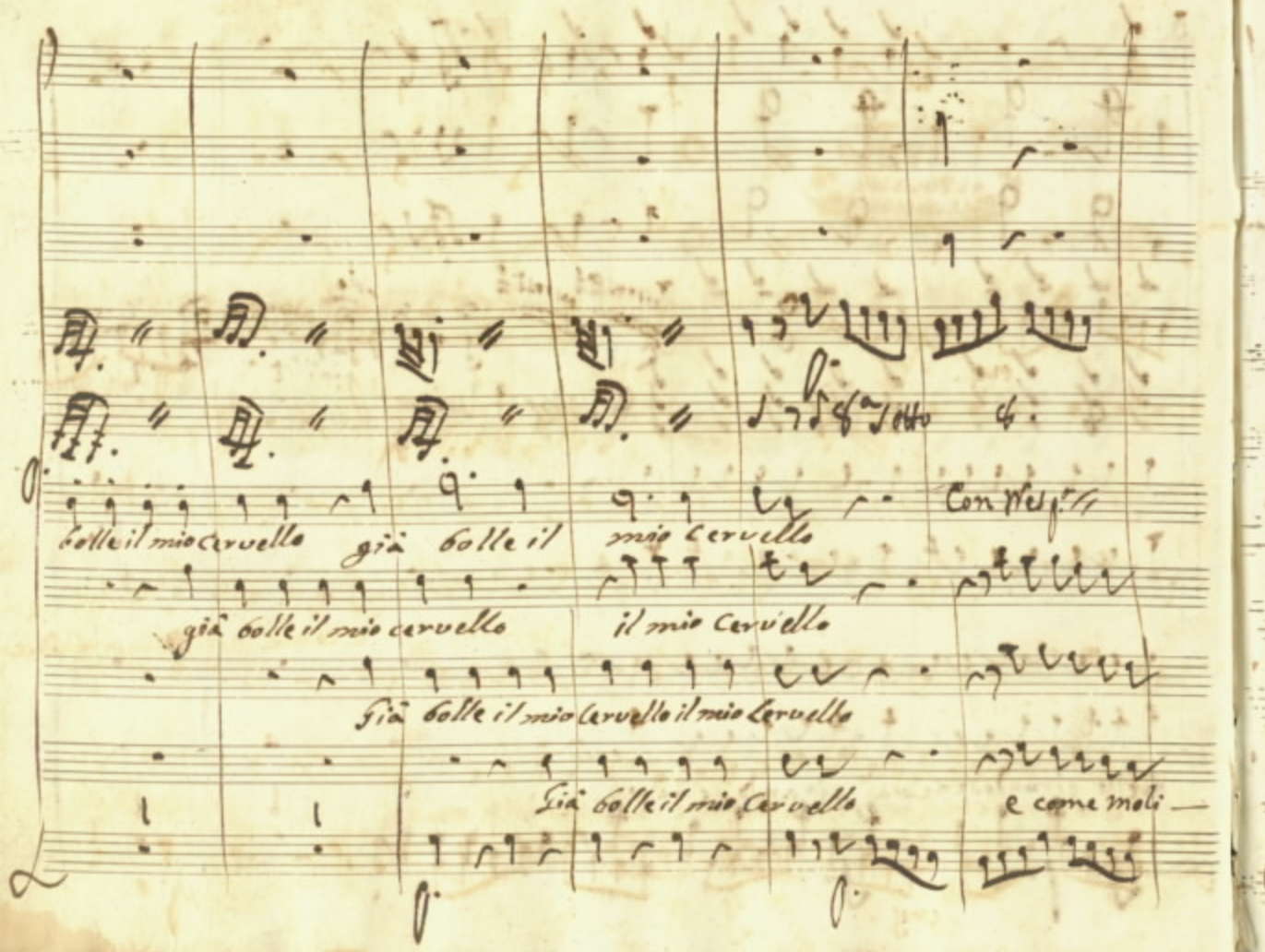
Già bolle il mio cervello e come molinello e come molinello gira nella gira nella testa

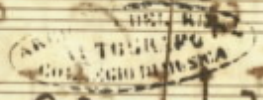
cresc. f.


Contin.
rando givando se ne và
Che smania! Che va
fò yè Che va fò ni, già Gille il mio Cervello rum

AUTOGRAFO


Solo
simili
simili
Tutti
Tutti
Tutti


bolle il mio cervello già bolle il mio cervello
già bolle il mio cervello il mio cervello
già bolle il mio cervello il mio cervello
già bolle il mio cervello
e come mol

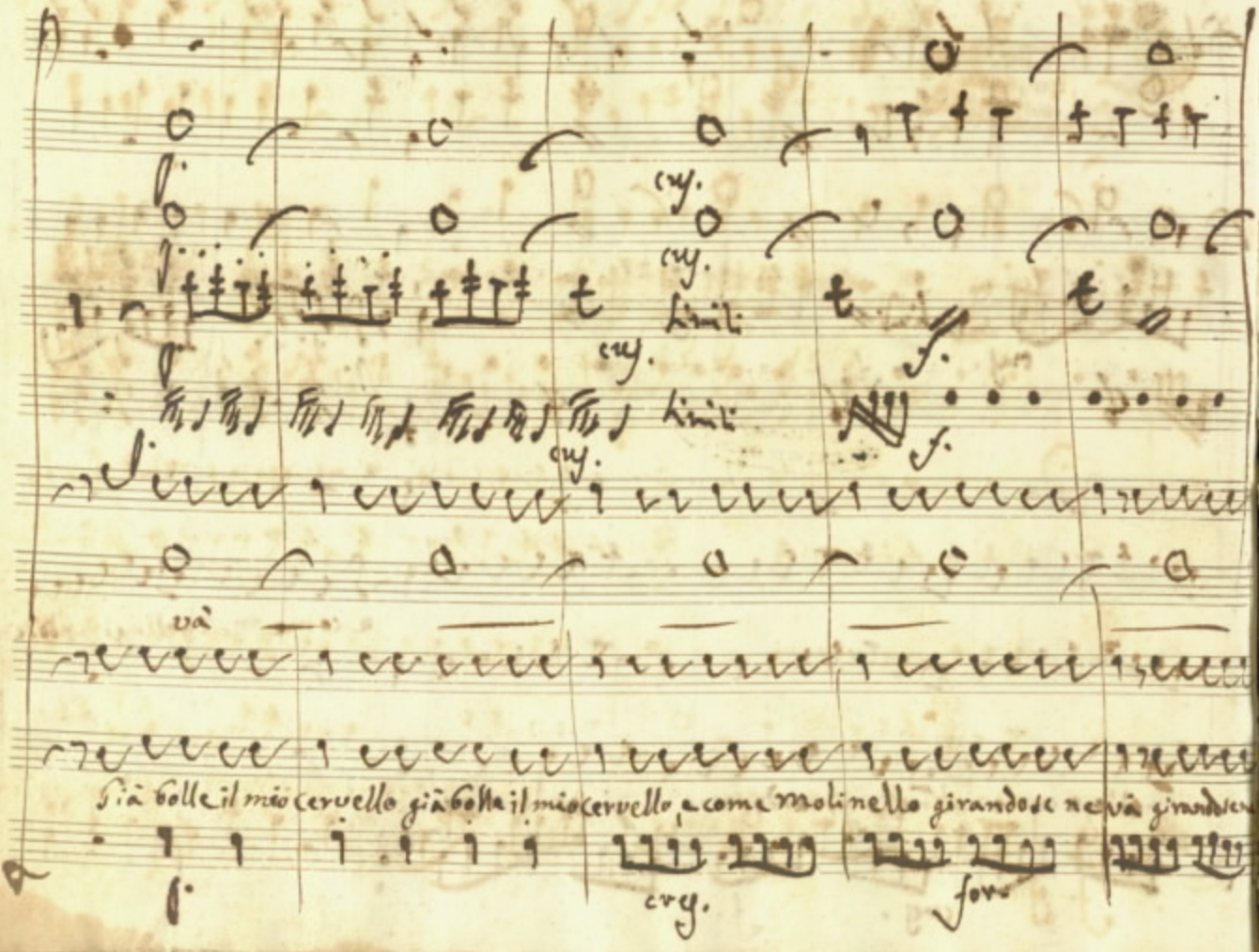


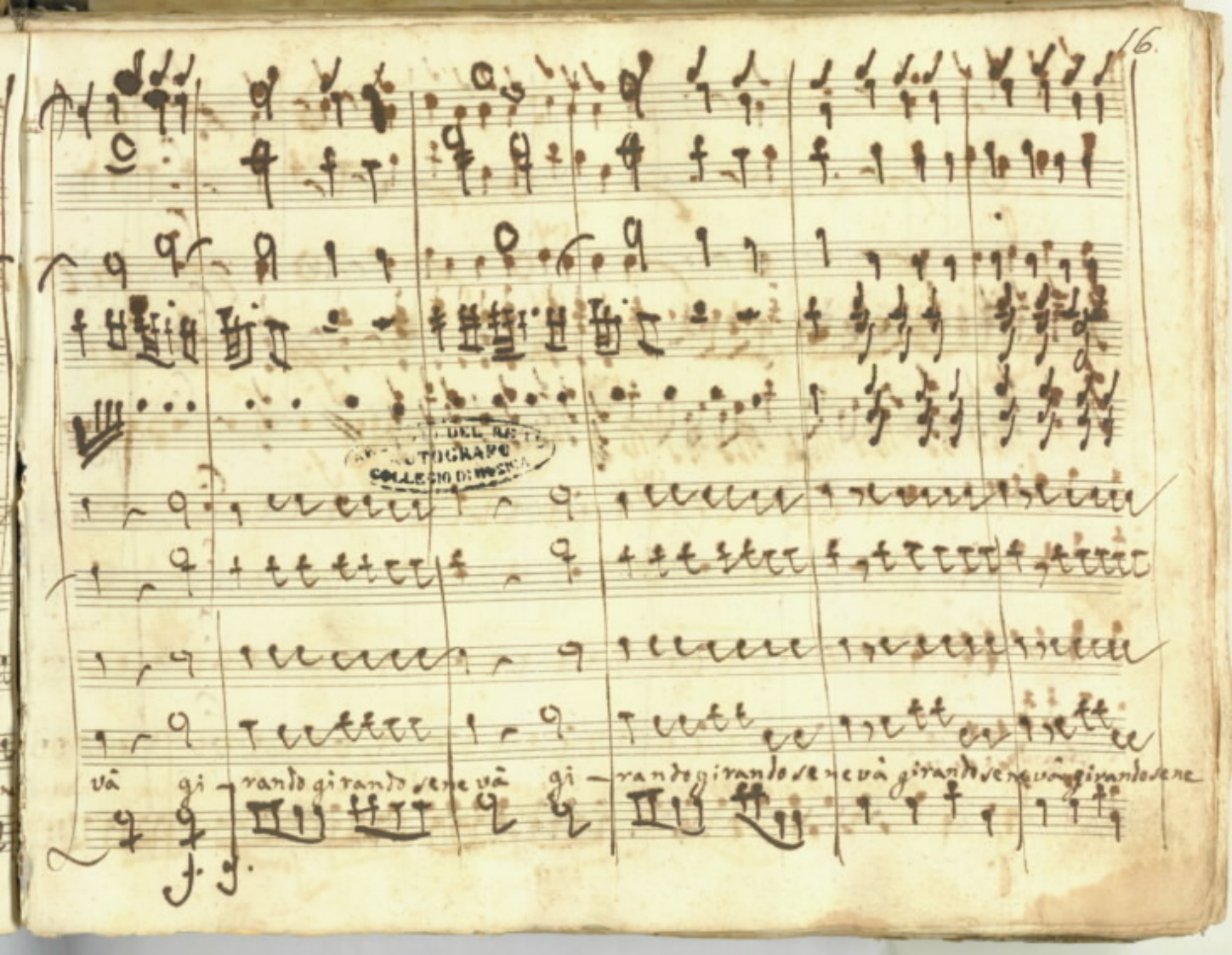
mf. f.

e come molinello girandosene

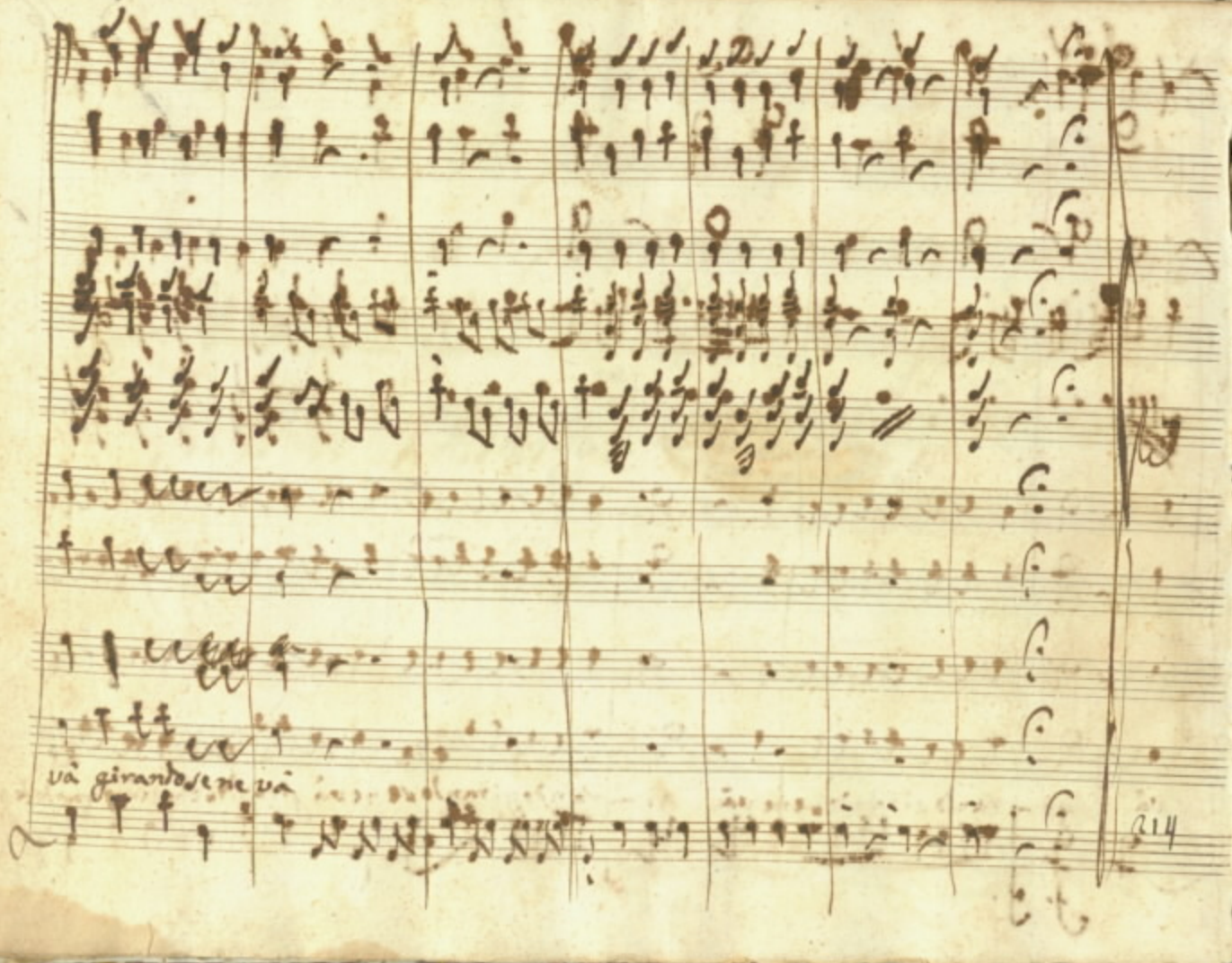
nello, e come molinello girandosene và girando se ne và

cresc. f.


cuy.
cuy.
cuy.
cuy.
f.
f.
và
già bolle il mio cervello già bolle il mio cervello, e come molinello girando se ne và girando
f.
cuy.
forte



vâ gi- rando girando sene vâ gi- rando girando sene vâ girando sene vâ girando sene


và girando se ne và

Scena 8ma

Cav:

ma adesso state, marchese, quattro cose ho fatto di buon ora questa

Marca:

mane, prima di venir qua. Quello che fanno tutti, già di là? Saranno spropositate?

Cav:

Nesp:

Sì, le solite? Ho riveduto i conti del mio fattore? ho scritto a una duchessa che non posso

Marca:

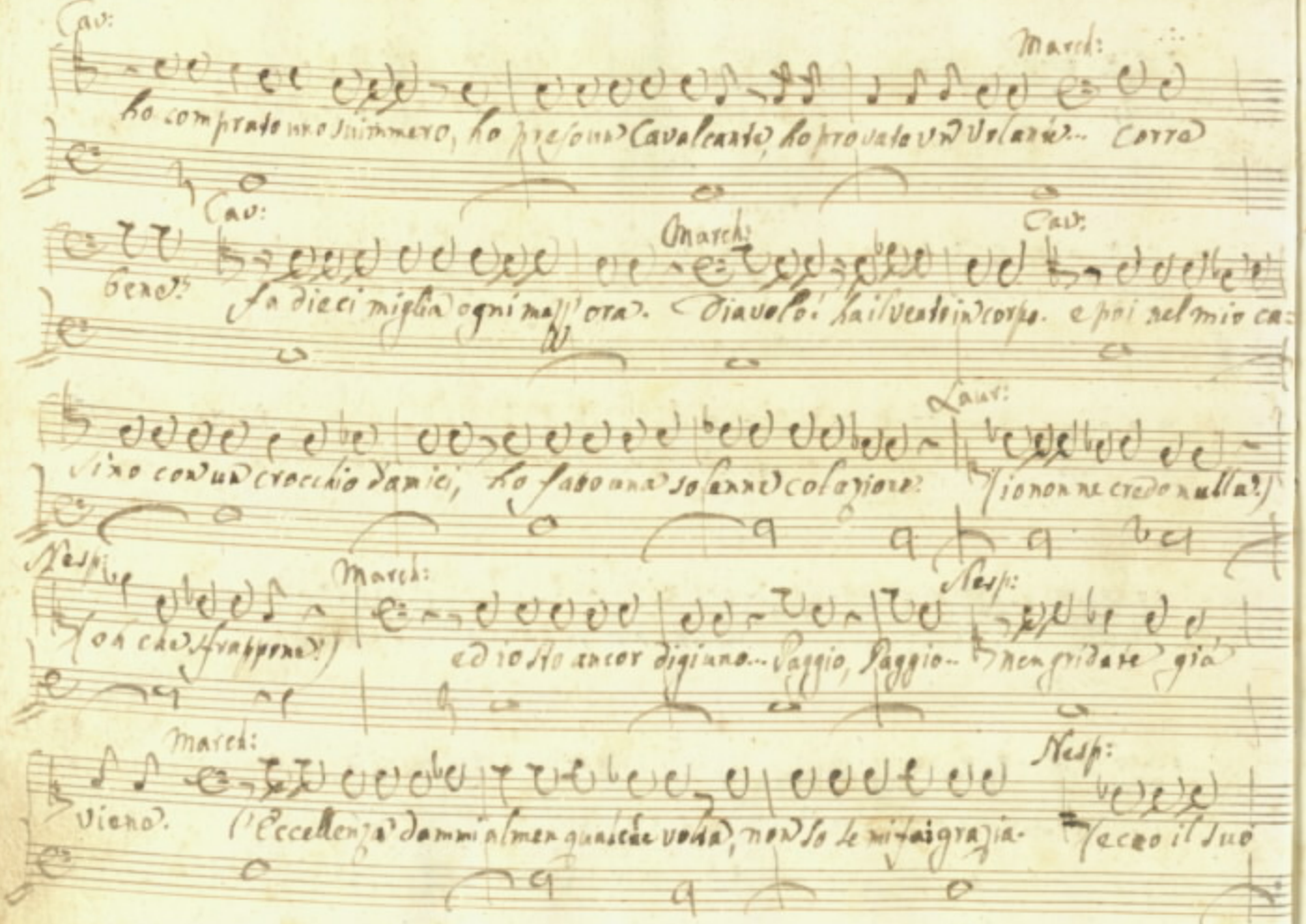
Nesp:

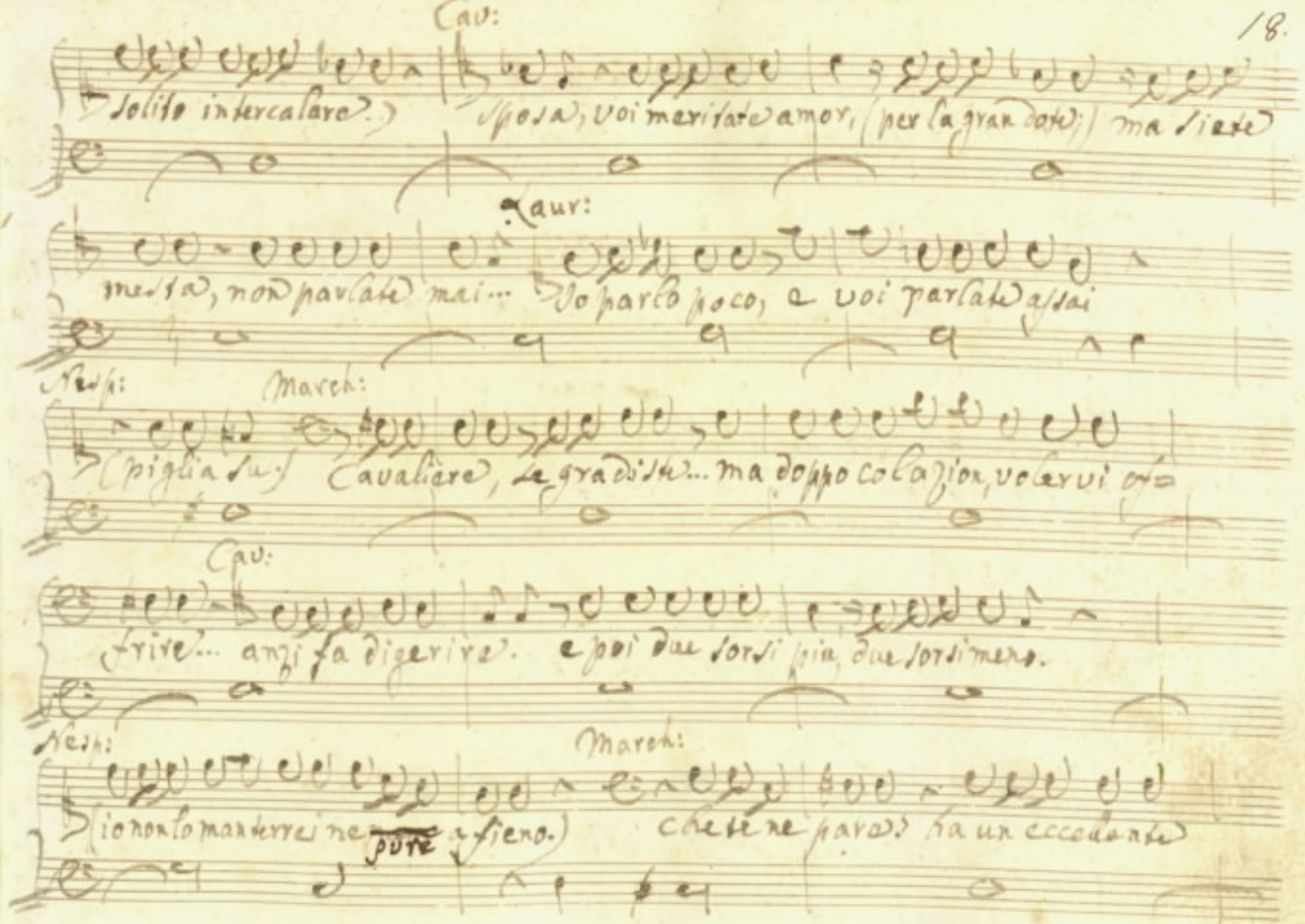
me... povera dama piangeva, signorini. (Che noia. lasciare una du=

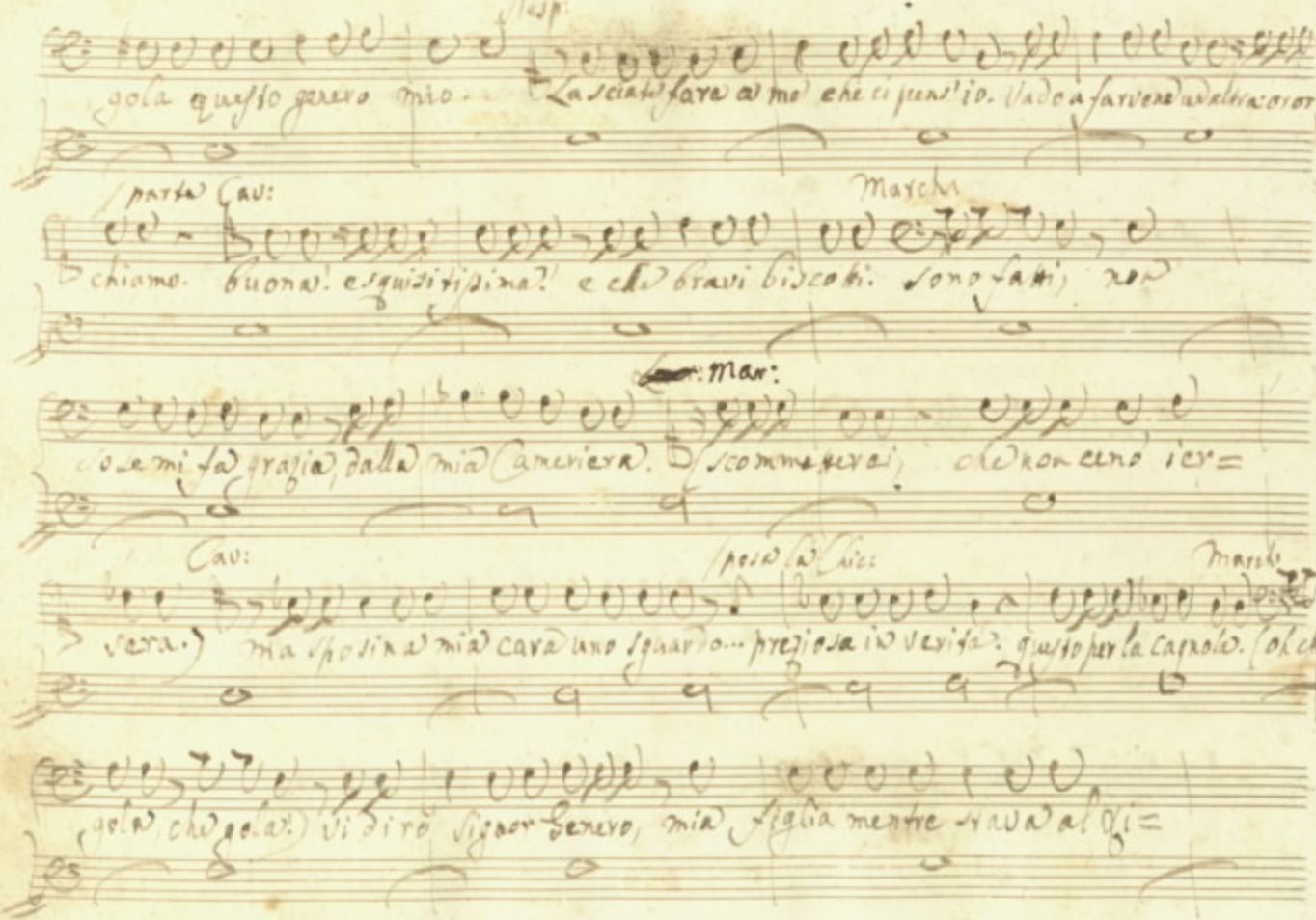
Cav:

Nesp:

chessa, per sposar mia figliola.) Sarà vero? neppure una parola?


Cav:
March:
ho comprato un Stallone, ho preso un Cavalcante, ho trouato un Volante... Corro
Cav:
March:
Cav:
bene? fa dieci miglia ogni mezz'ora. Diauolo! hai veduto in corpo. e poi nel mio ca-
Cav:
vino con un crocchio d'amici, ho fatto una solenne colazione: (io non ne credo nulla?)
Resp:
March:
Resp:
(on che frappone?) ed io ho sacor digiuno... Paggio, Paggio... Non gridate già
March:
Resp:
viene? l'Eccellenza? dammi almen qualche volta, non so le mie grazie. Ecco il suo


Cav:
(solito intercalare?) Sposa, voi meritate amor, (per la gran dotte) ma siete
Laur:
mesta, non parlate mai... Io parlo poco, e voi parlate assai
Resh: March:
(piglia su:) Cavaliere, la gradisca... ma doppo colazion, volervi ri-
Cav:
crive... anzi fa digerire. e poi due sorsi gia, due sorsi mero.
Resh: March:
(io non lo mangerrei ne pote e fieno.) che ne pare? ha un accordato


Resp:
gola questo genero mio. Lasciate fare a me che ci penso io. Vado a farvene un altro caro
parte Cav:
Marchi
chiamo buono, squisitissimo! e che bravi biscotti sono fatti, no
Mar:
dove mi fa grazia dalla mia Cameriera. Disconvengo, che non sono ier=
Cav:
posa la Scie:
Marchi
vera.) ma sposina mia cara uno sguardo... preziosa in verità: questo per la capriola. (oh che
(gola che gola.) vi dirò Signor Genero, mia figlia mentre era ad Of=

tiro, conobbe per disgratia un certo giovane, che li era amator dove, e ch'io non
aveva nome

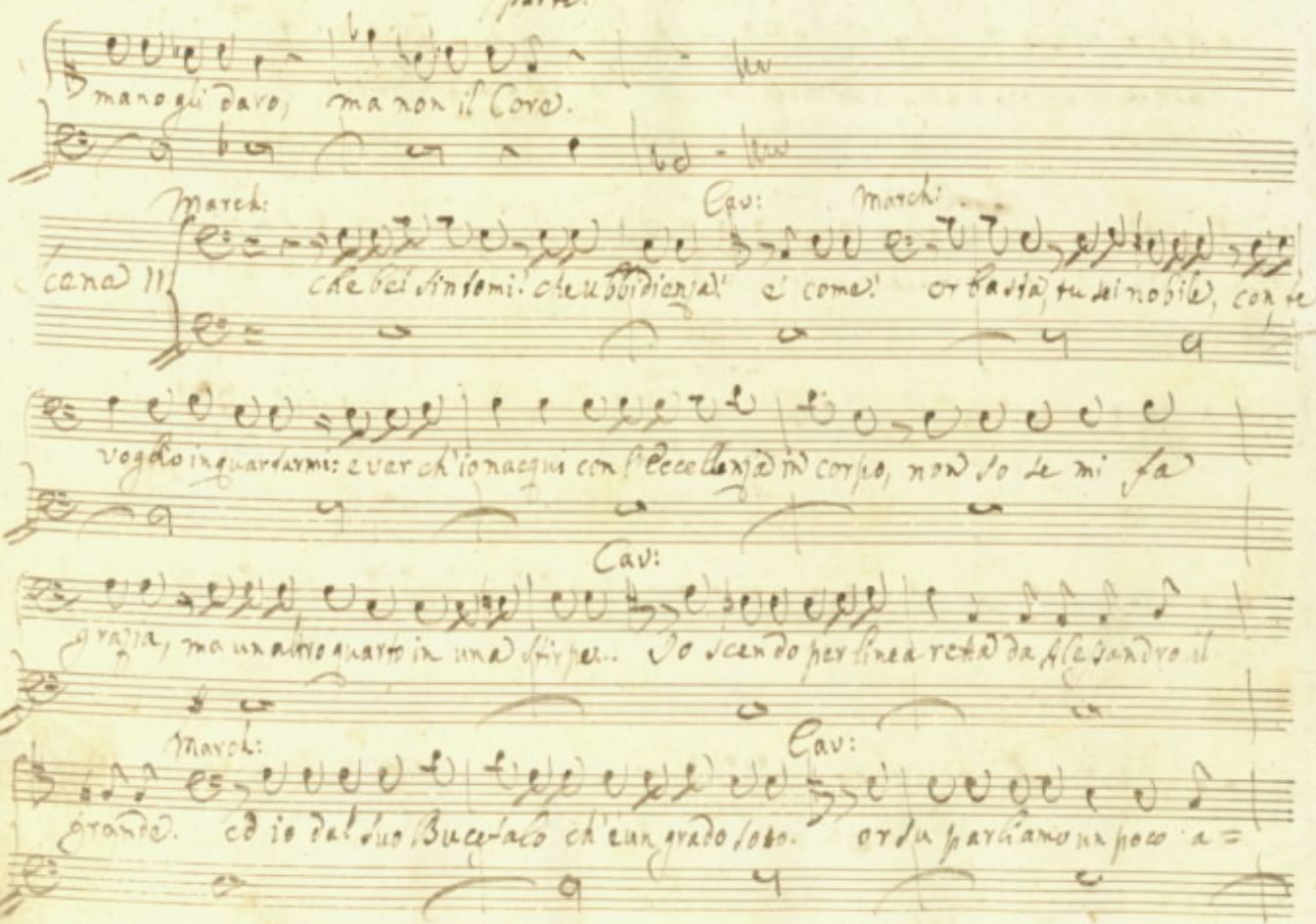
Cau:

vo chi diavol sia. Ma è morto quest'Armidoro in guerra: voi co di mi dicesti. Cob cau: Nor:

dire, teria l'amor co i morti cosa nuova, ma vera: che ne dici? Se che agiustini non
forse

può serbarsi affetto? Ah via: i morti con i vivi, e i vivi con i

morti, allegramente. Io parlo che haverei amato Genitore: Cau


parte.
mano gli dare, ma non il Core.
March:
Cav:
March:
Cana !!!
che bei sintomi: che ubbidienza!! e come! or badate, tu di nobile, con le
voglio inquartarmi: e vuol ch'io nasca con l'eccellenza di mio corpo, non so se mi fa
Cav:
grazia, ma un altro quarto in una sfirpe.. Io scendo per linea retta da Alessandro il
March:
Cav:
grande. ed io dal duo Bucefalo ch'era un grado sotto. or via parliamo un poco a=

Resp: March:

delle dei capitoli. E ccellenza... Io Lentini Eccellenza votando? (si rat=

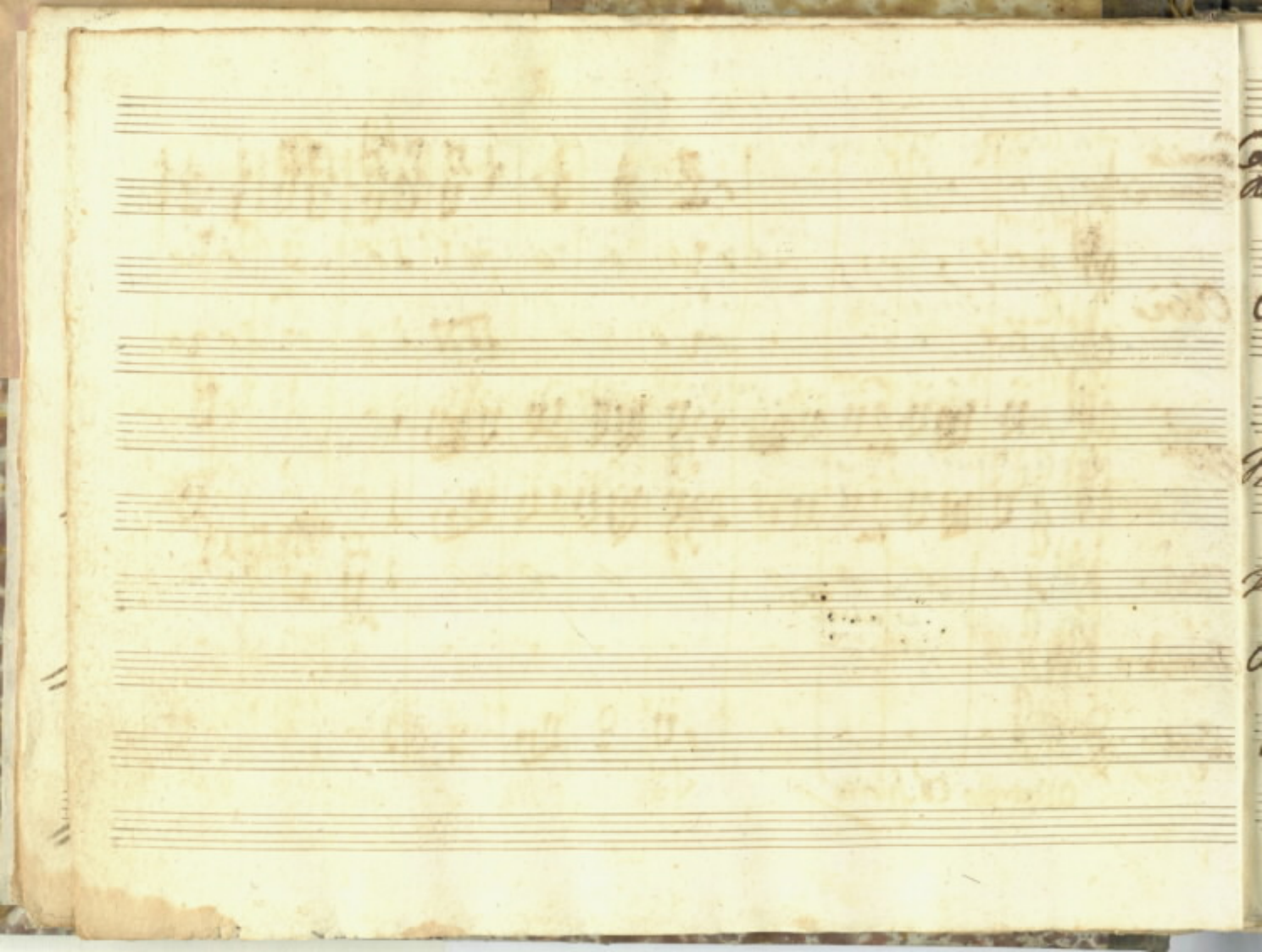
Cav: Resp: March: (parte Cav:

(tredda.) ascoltatemi... Eccellenza... Si sfiata poveraccio. La ricca

(parte.)

della tachi'io sotra, e faccia.

Cinque La Cavatina d' Armidoro.



Carmi in Alamire

Oboè

Violini

Viole

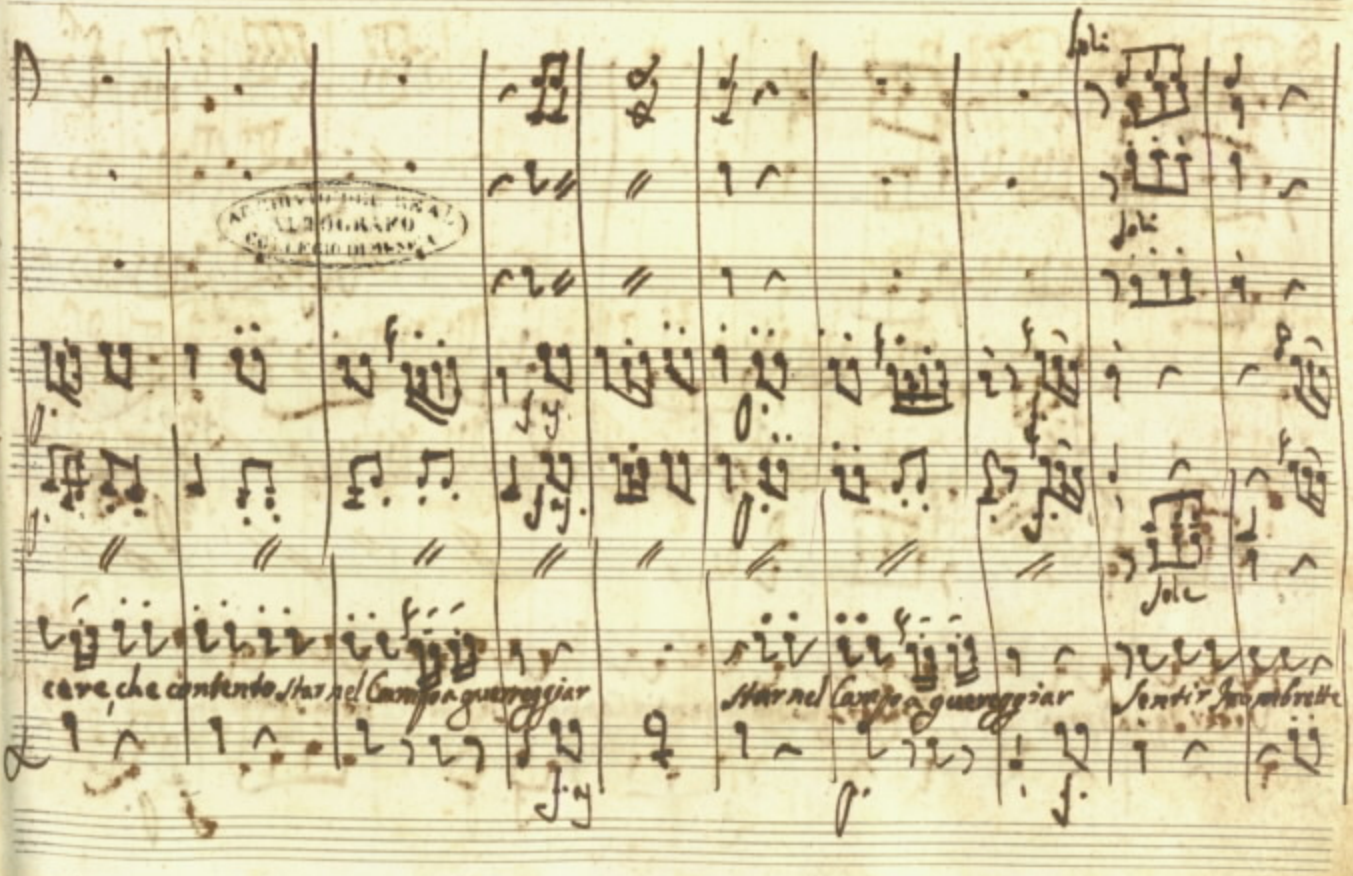
Armidoro

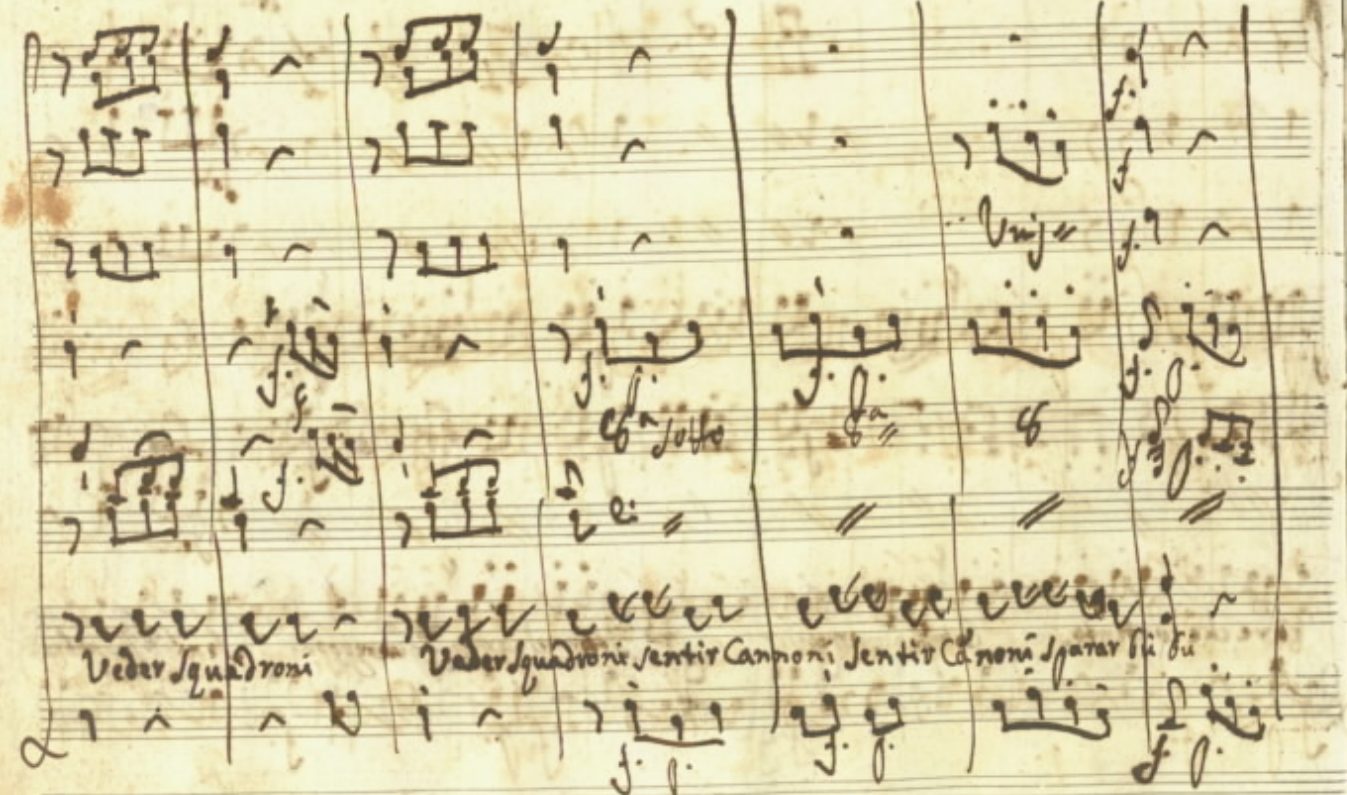
Basso

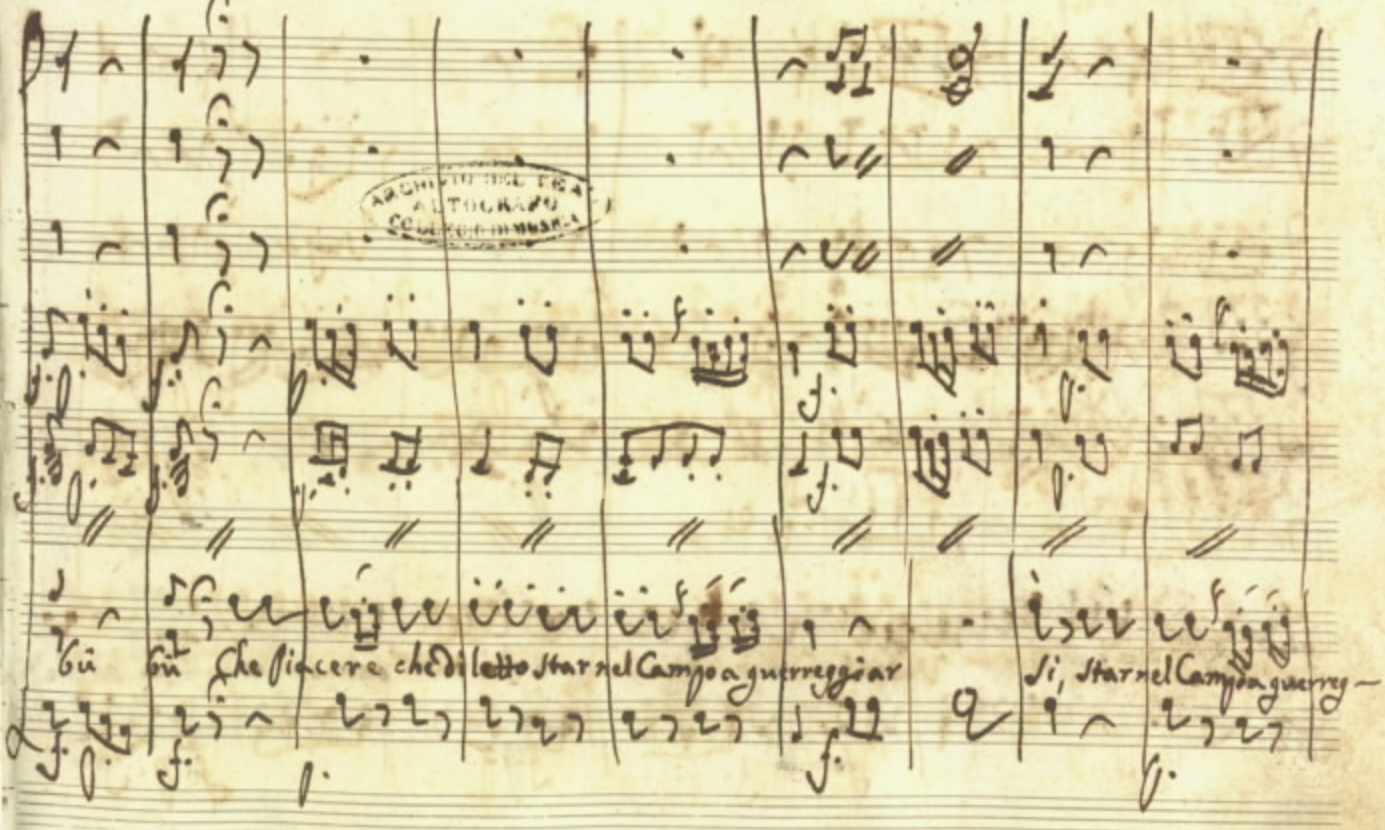
Allegretto Co Spirito

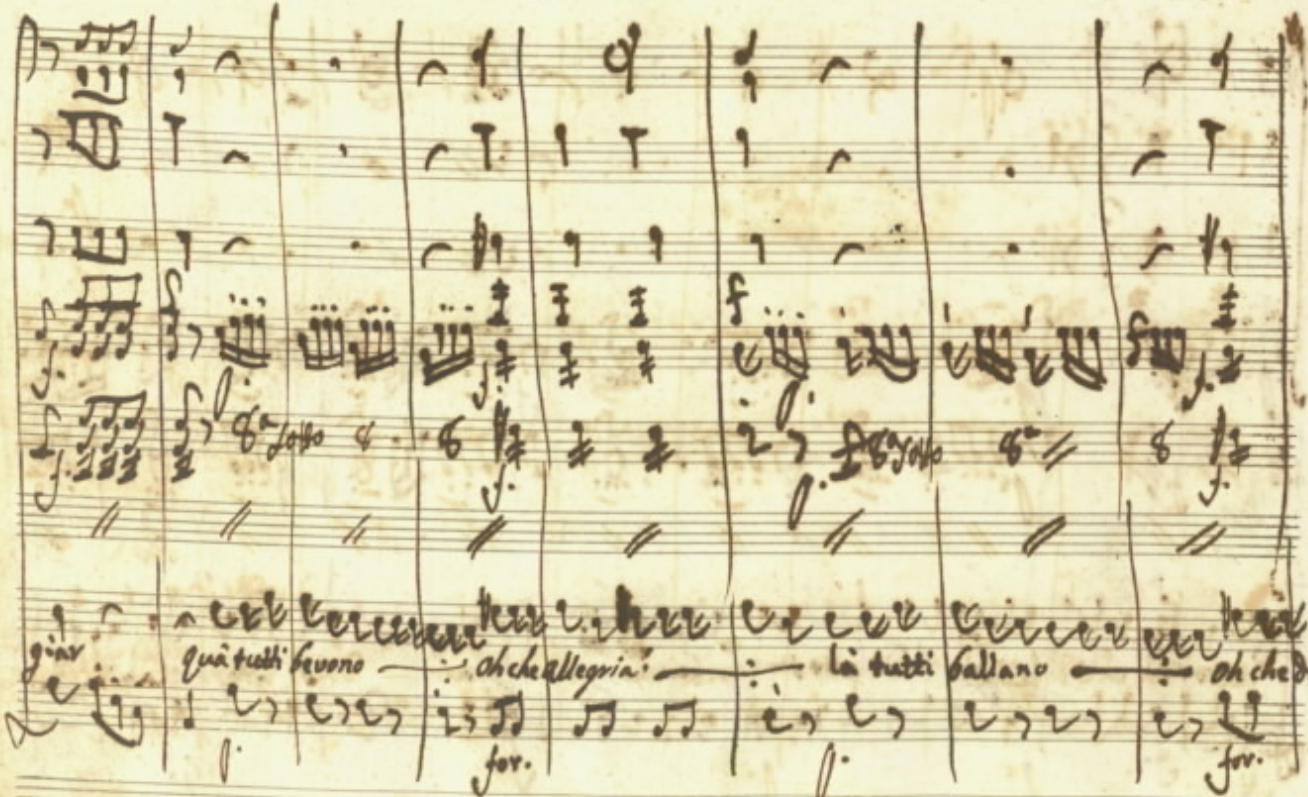
ARCHIVIO DEL SACRO AUTOGRAFO COLLEGIO ARMENO

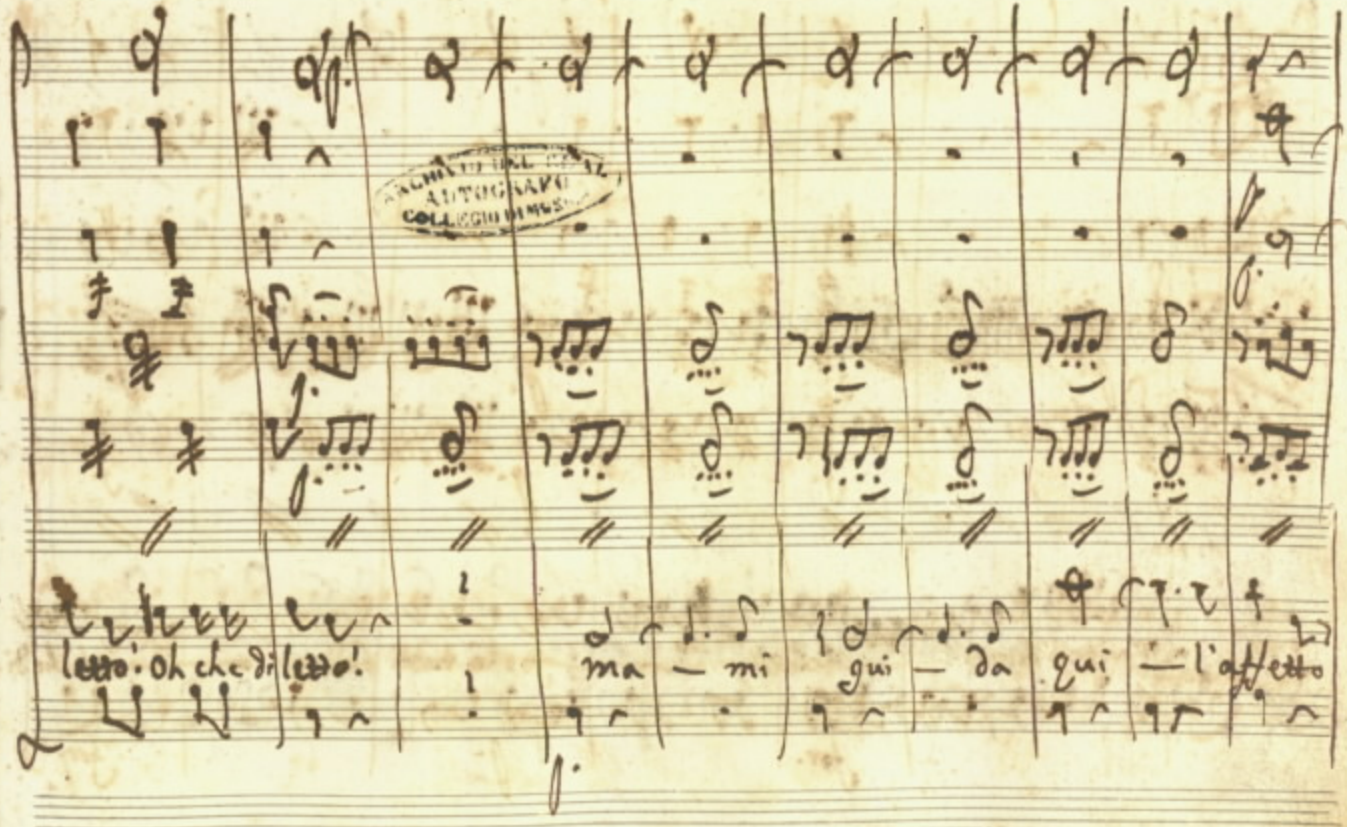
Che gia-


cere, che contento Star nel Campo guerreggiar
Star nel Campo guerreggiar
Sentir Trombette


Veder Squadroni
Veder Squadroni sentir Cannoni
sentir Cannoni
Squarar Bu Bu

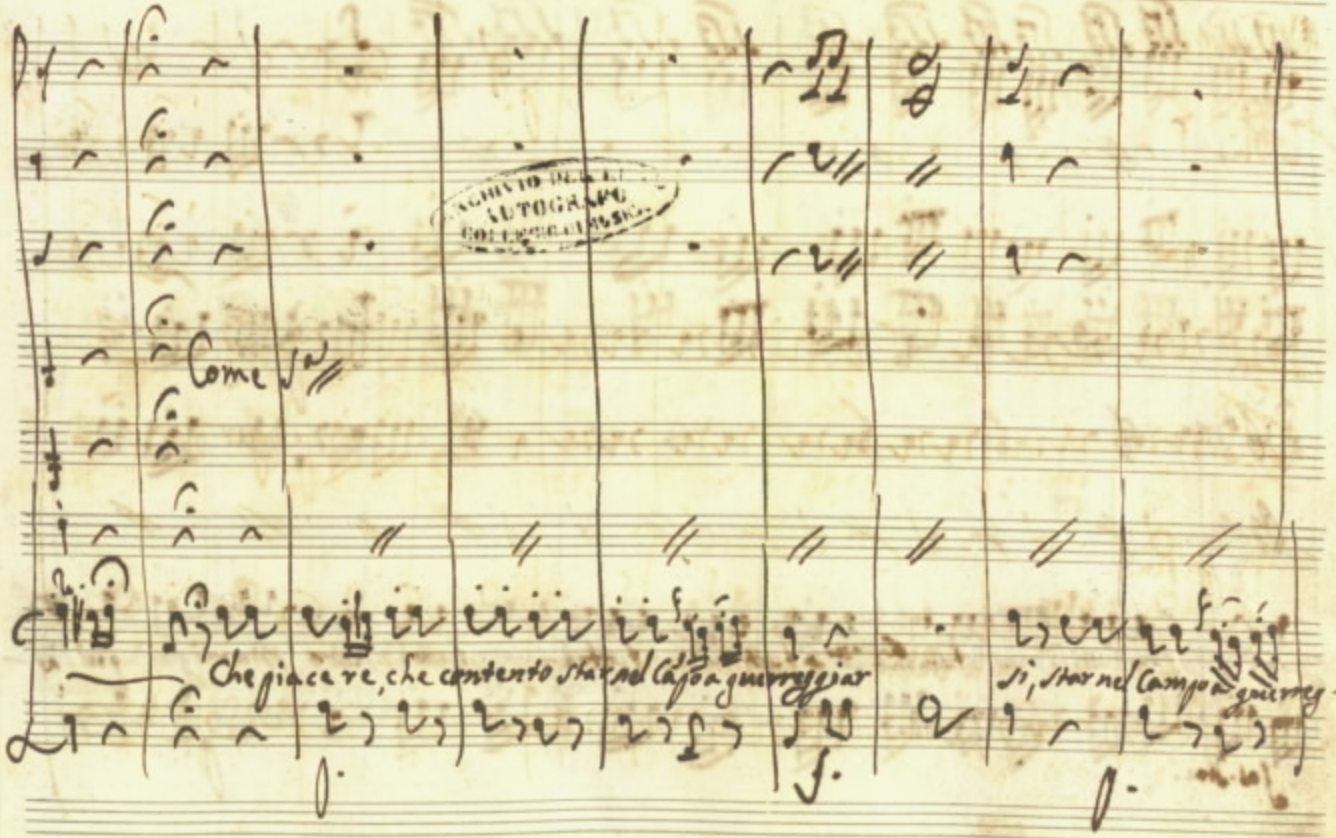

Più
Più
Che piacere che diletto Star nel Campo a guerreggiar
Si, Star nel Campo a guerreg—

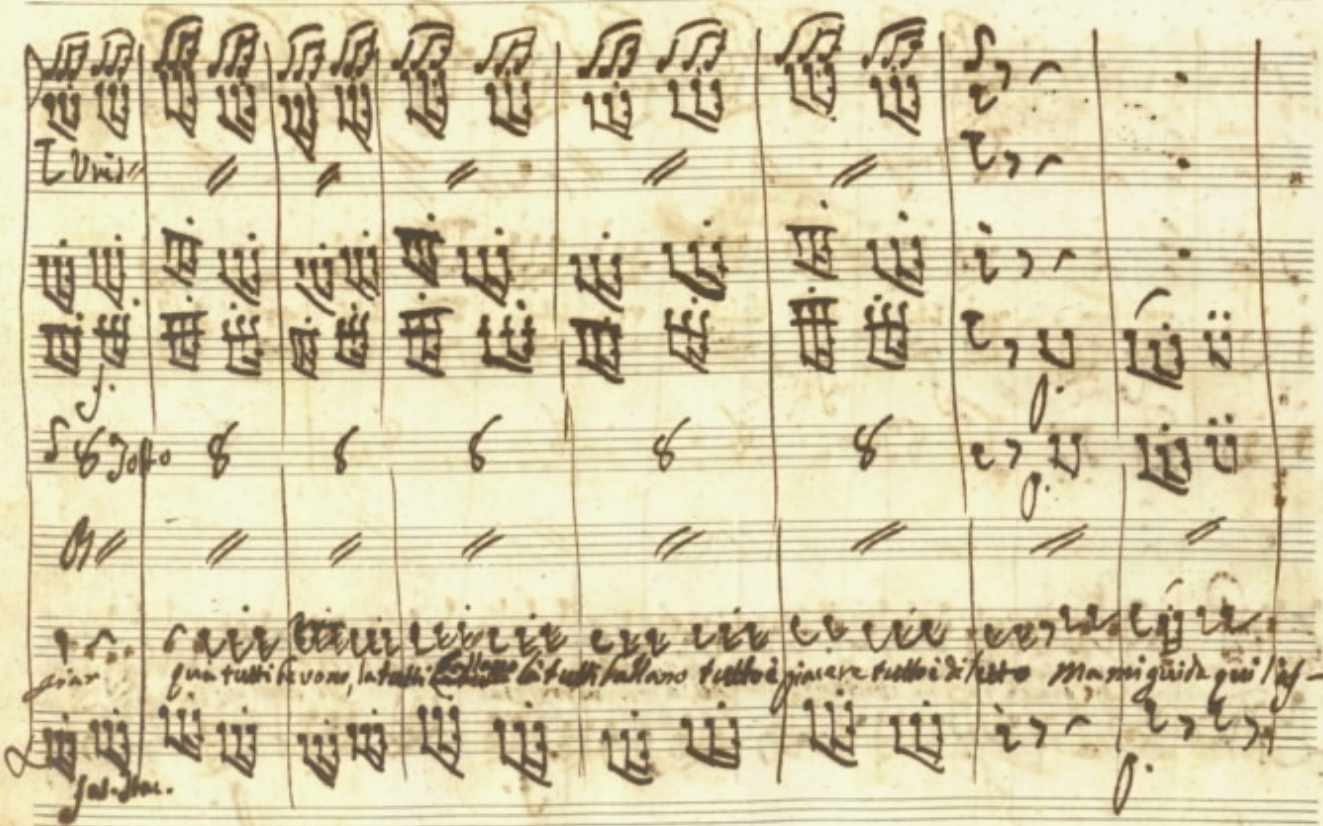

giar
Quà tutti bevono
ah che allegria
là tutti ballano
oh che di-
for.
for.


letto. oh che diletto!
ma — mi
gui — da
qui — l'affetto

La — mia Bella la mia Bella a ritro — var

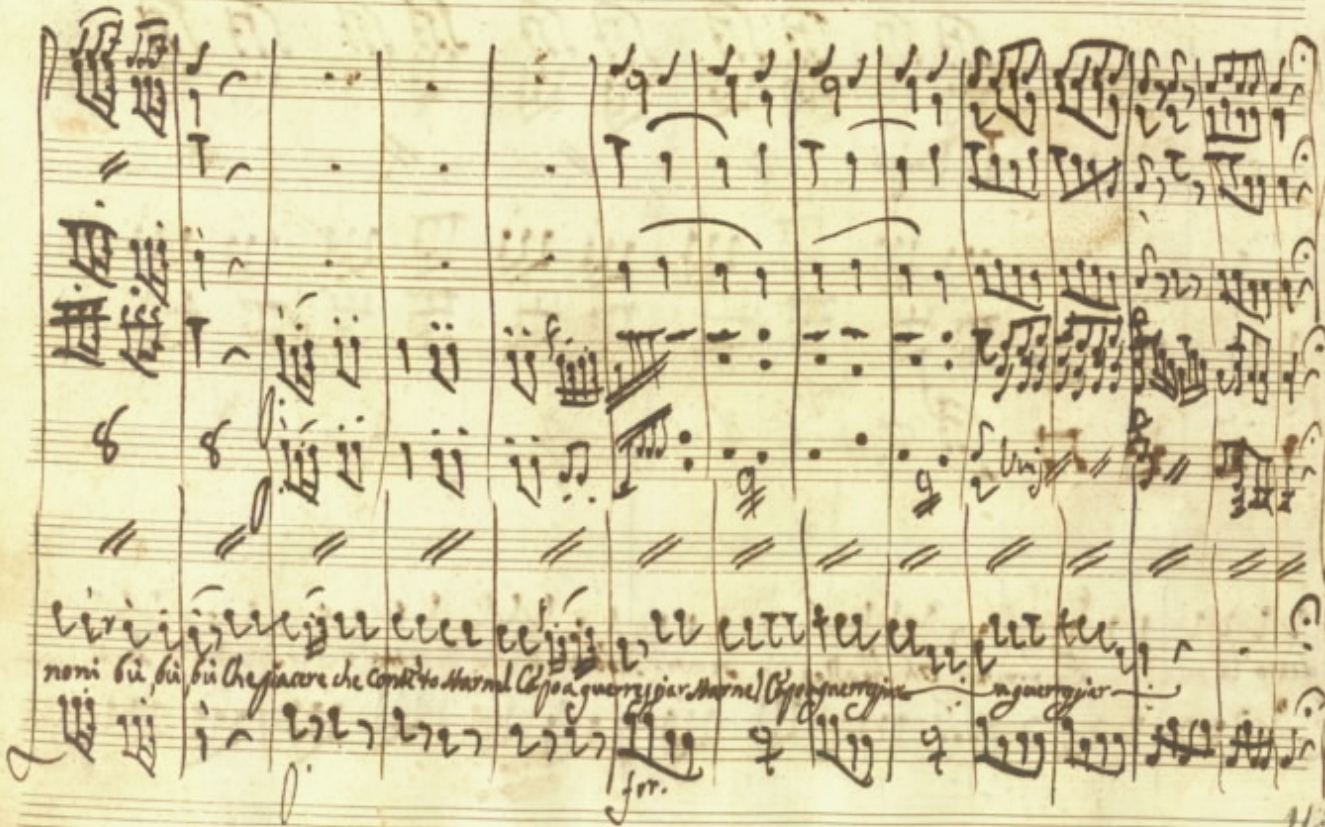
fin.


Come
che giacere, che contento stare nel Campo a guerreggiar
si, stare nel Campo a guerreg-


Tutti
Tutti
Tutti

AUTOGRAFO
COLLEZIONE MANOSCRITTI

fetto la mia bella a ritrovar oh che allegria sentir Babette, oh che diletto, veder Agnesina, sentir Con-


noni bù bù bù che fiacare che Contr.to Marnel Cheo a guerreggiar Marnel Cheo a guerreggiar
a guerreggiar
forr.

Arm:

Scena III

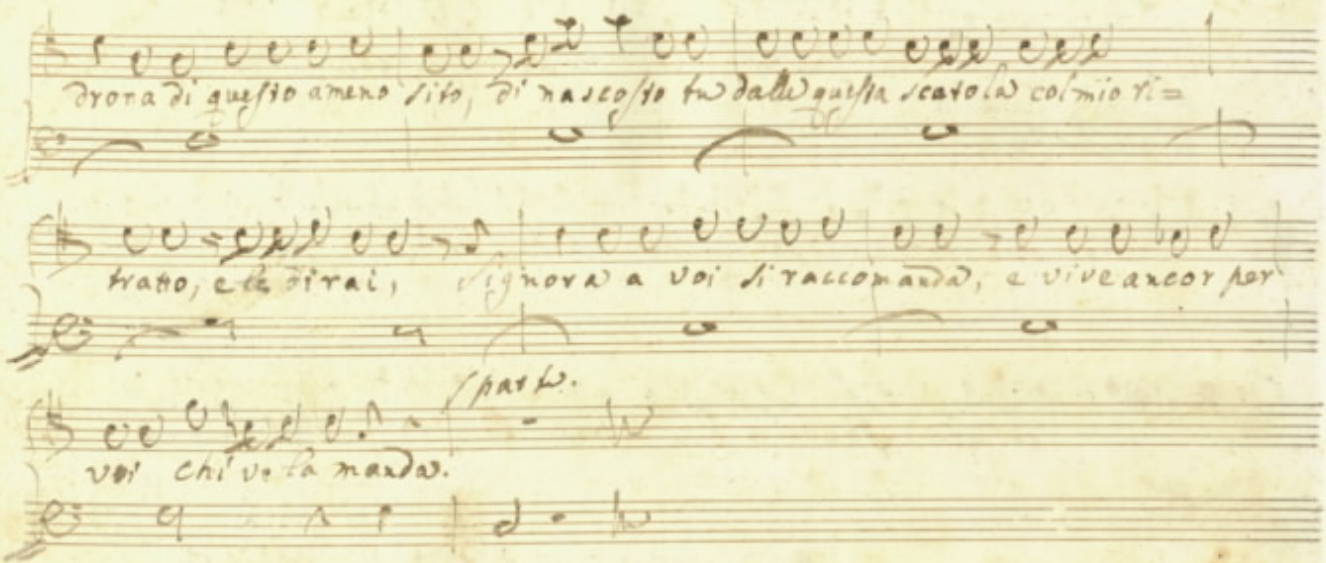
Sorte anni che marco... sempre in guerra, sempre in mezzo ai nemici... ecco al

fin che ritorno... ohimè che l'aura fortuna mi crede estinto, e all'improviso, preve-

nendomi a lei, uccider di spavento io la potrei. Bisogna preve-

nirla con qualche stratagemma... Ritirarsi... vien qua... venti... sta in

cuore... se mai vedi una nobil fanciulla di vent'anni all'incirca, ch'è pa-


trova di questo ameno sito, di nascosto fu dalla guista scatola col mio ri=
tratto, che tirai, vignova a voi si raccomanda, e vive ancor per
spatio.
voi chi'va la manda.

Resp:

Scena IV

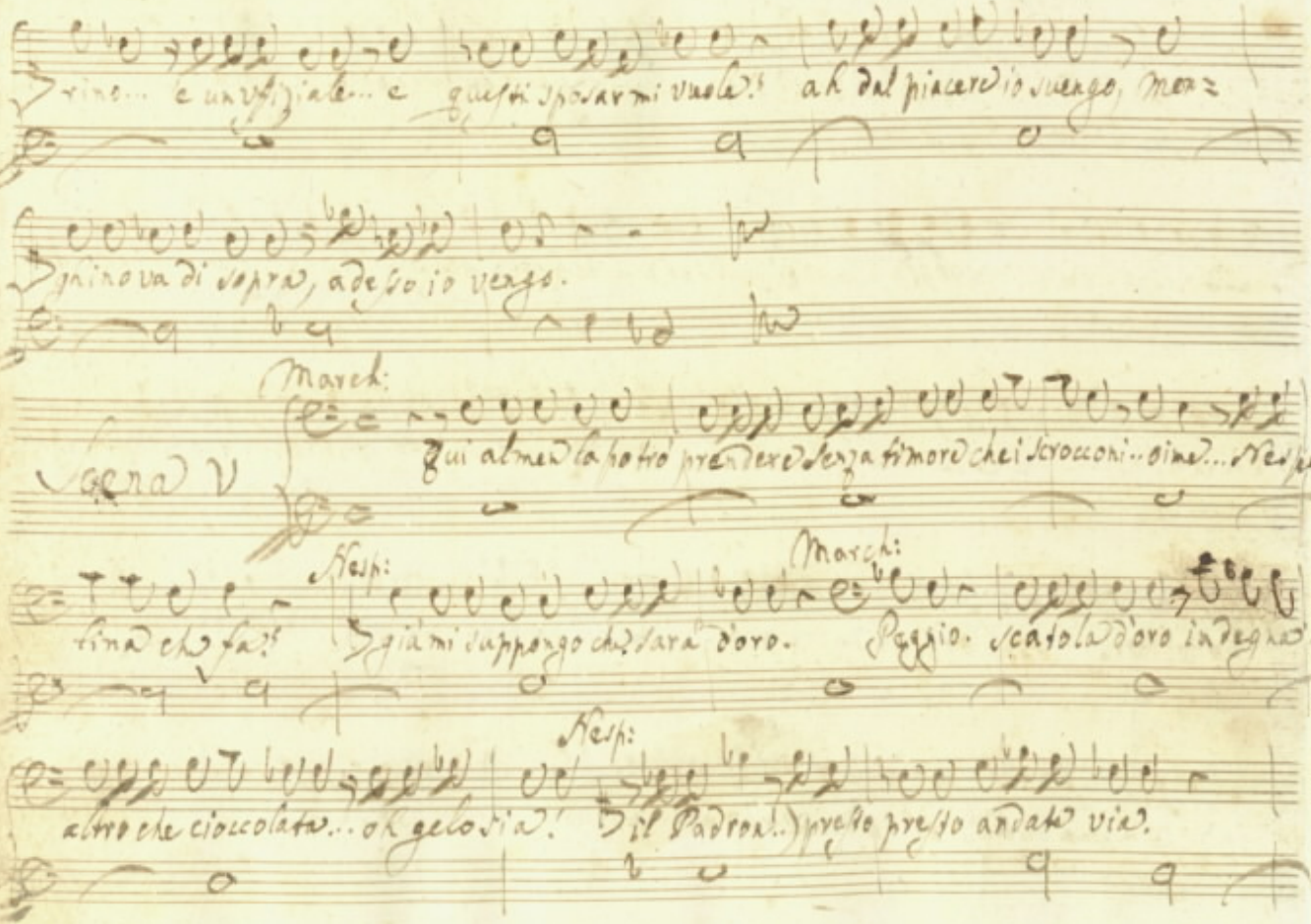
Meschino giardiniere, con canestro di frutti per la tavola, an=

cora non si vede... eccolo appunto... bravo... lascia vedere... son fragole... ma che

guarda costui? che cosa vuole? chiamato me? meschino non partire: stammi un

poco: orsù cosa comanda? piano... chi me lo manda? un che vive per

me, che m'ama assai? oh vedete che qual produce al mondo la sede mia? quante ca=


rino... e un'ufiziale... e questi sposarmi vuole?! ah dal piacer io svengo, mor=
prima va di sopra, adesso io vengo.
March:
Qui almen la notte prenderò senza timore dei forestieri... oimè... Resp
Vecchia V
Resp:
March:
vina che fa?! Già mi dappongo che sarà d'oro. Peggio. scatola d'oro in legno
Resp:
altro che cioccolata... oh gelosia! Il Padron..) presto presto andate via.

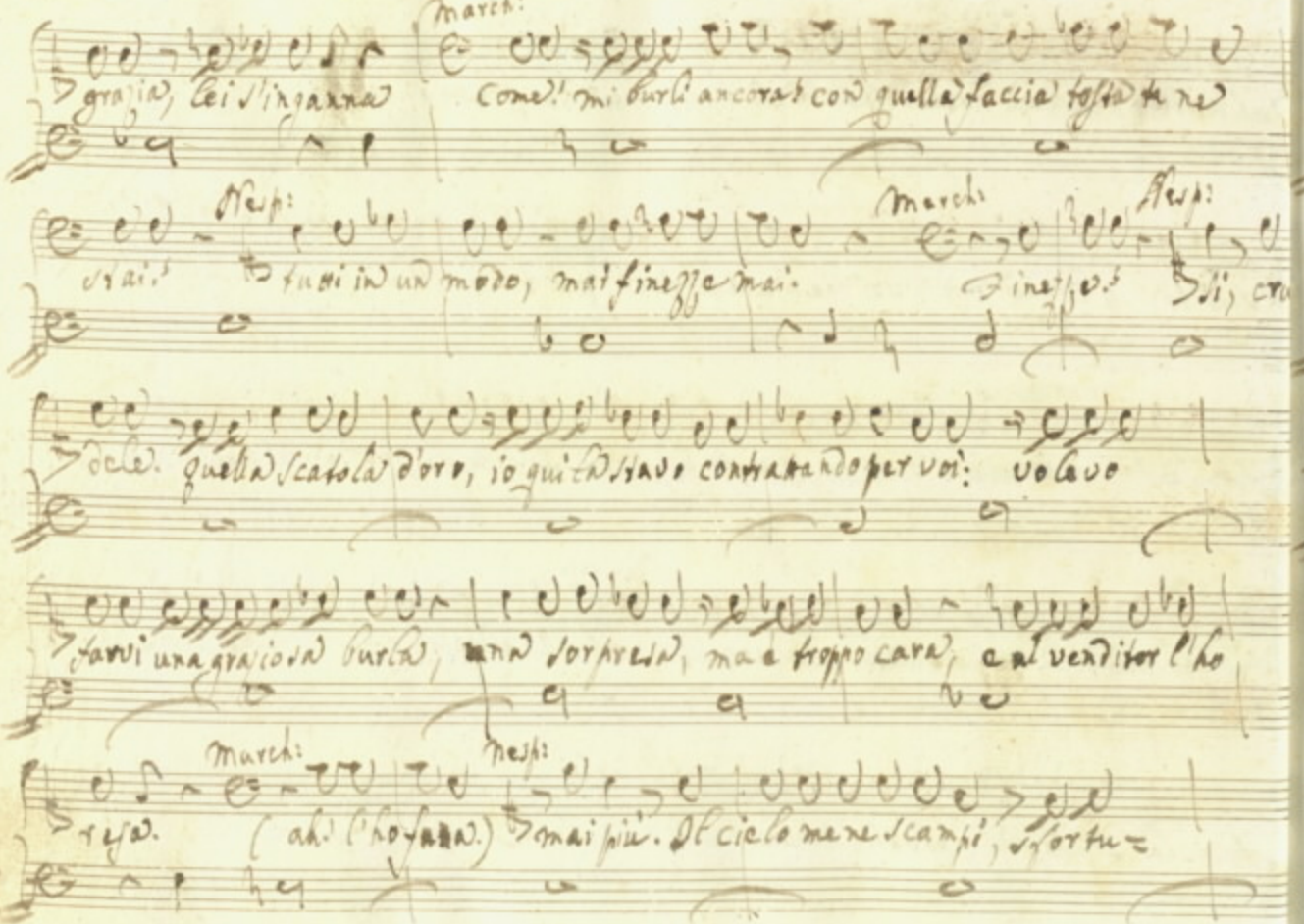
Ah m'avera veduto... nascondiamo in sta coccia... un poggiretto suggeritemi

Sudito, o donne mie, voi che n'avete tanti, per trappolare gl'infelici a=

marchi
manti. Ho visto, ho visto tutto, non so de mi sta grazia: ah mia disgratia!

Resp: come? che dice? chiarla, eccellenza? marchi oh eccellenza, è fuor di tempo adesso. Presto

fuori in scatola... frabutta... furbaccia, tiranna... Resp: non so de mi, sta

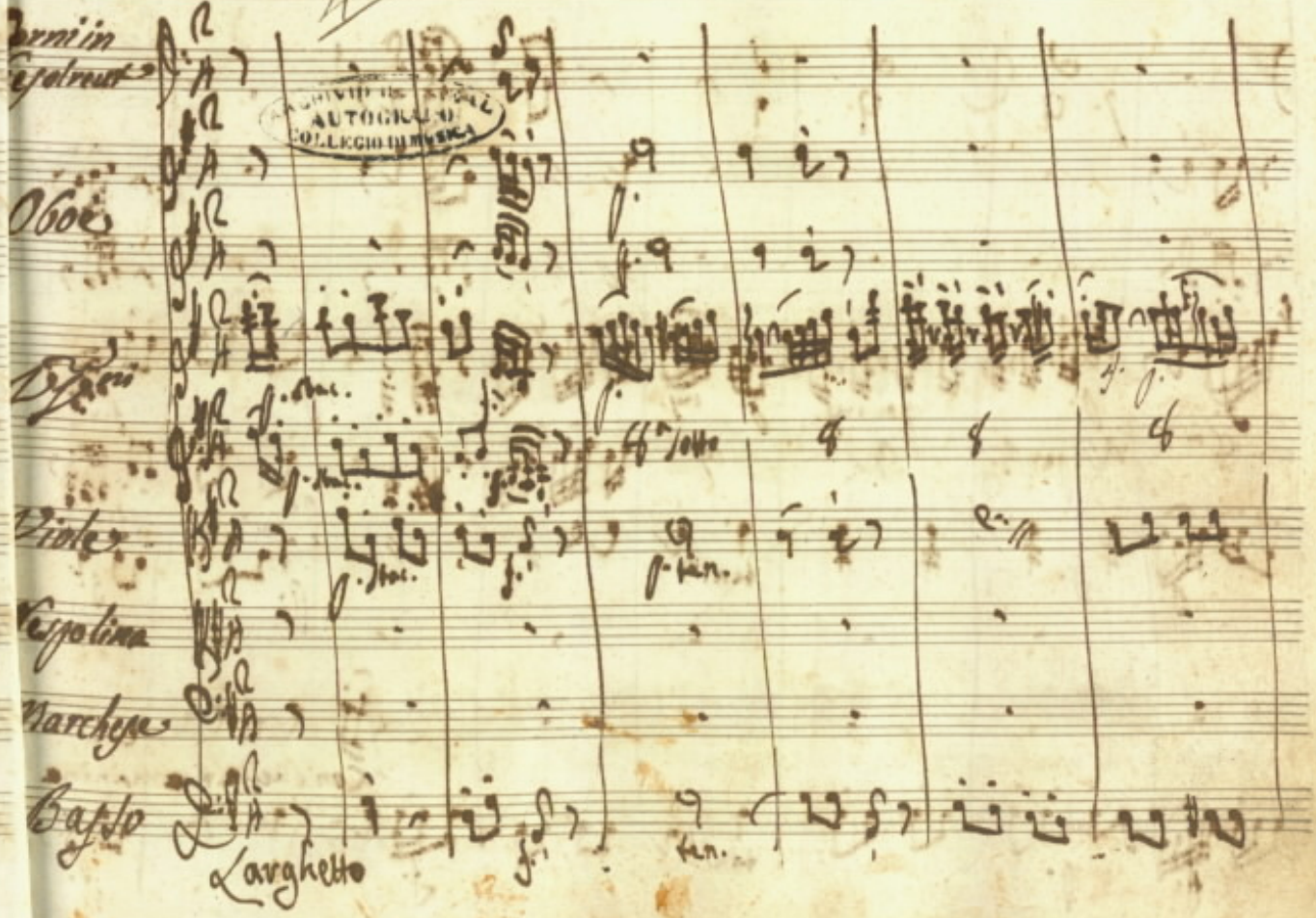

March:
grazia, Lei s'inganna
Come! mi burli ancora? con quella faccia tosta da re
Resp:
vrai.
fami in un modo, mai finezze mai.
March
finezze.
Resp:
Oh, cru
Oddio. quella scatola d'oro, io qui ch'stavo contrattando per voi: volevo
Stavvi una graziosa burla, anzi sorpresa, ma troppo cara, e al venditor l'ho
March:
Resp:
regia. (ah! l'hoyaba.) mai più. Di cielo mene scampi, sfortu=

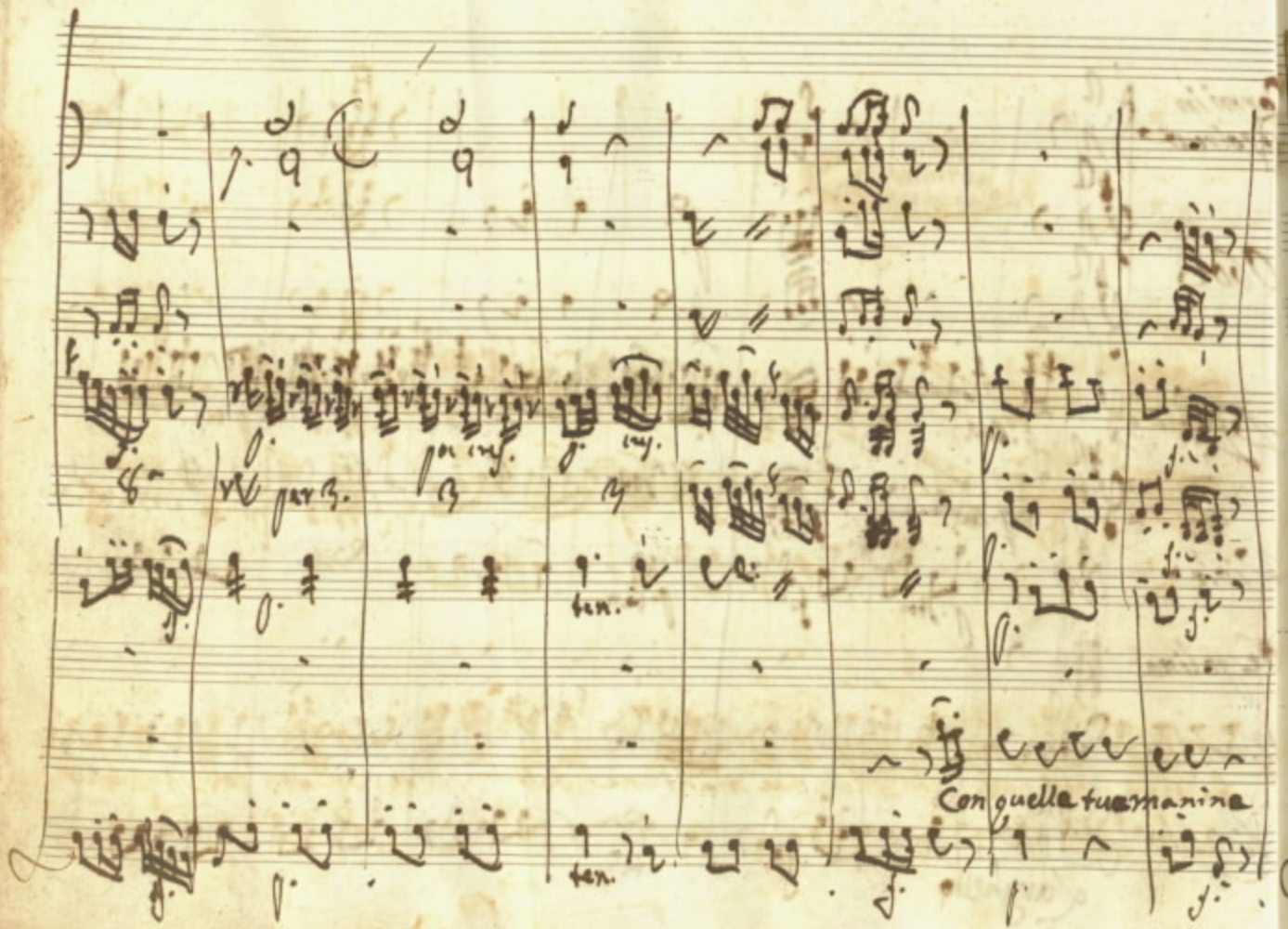
March: Resp: March:

Vaca, meschina! (ah Disgrazia, Disgrazia!) Nelpo Lirò. Se ardita di giun=

darmi (e la ragione che peggio.) andato, andato. e ver marito

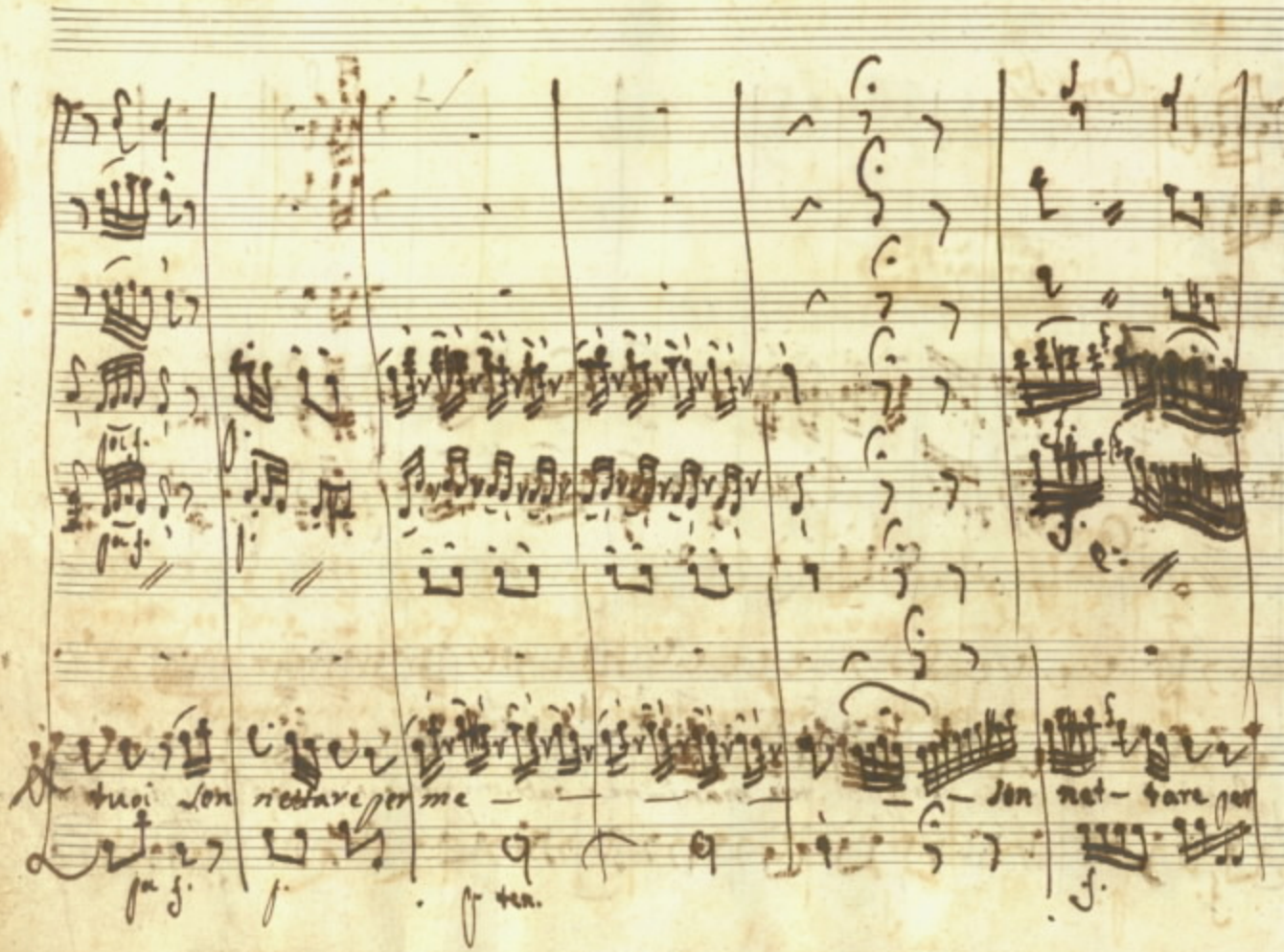
schiaffi, e bastonate. Siegue un Duetto.


Corni in
Fagotti
Oboe
Violini
Viole
Cappolina
Marchese
Basso
Larghetto


Con quella tua mano

AUTOGRAFO

Battimi pure vabi con quelle tue mani-ne battimi pur de vezzi son dolci i tuoi rigori


tuoi lon
rectare per me
lon
net- tare per

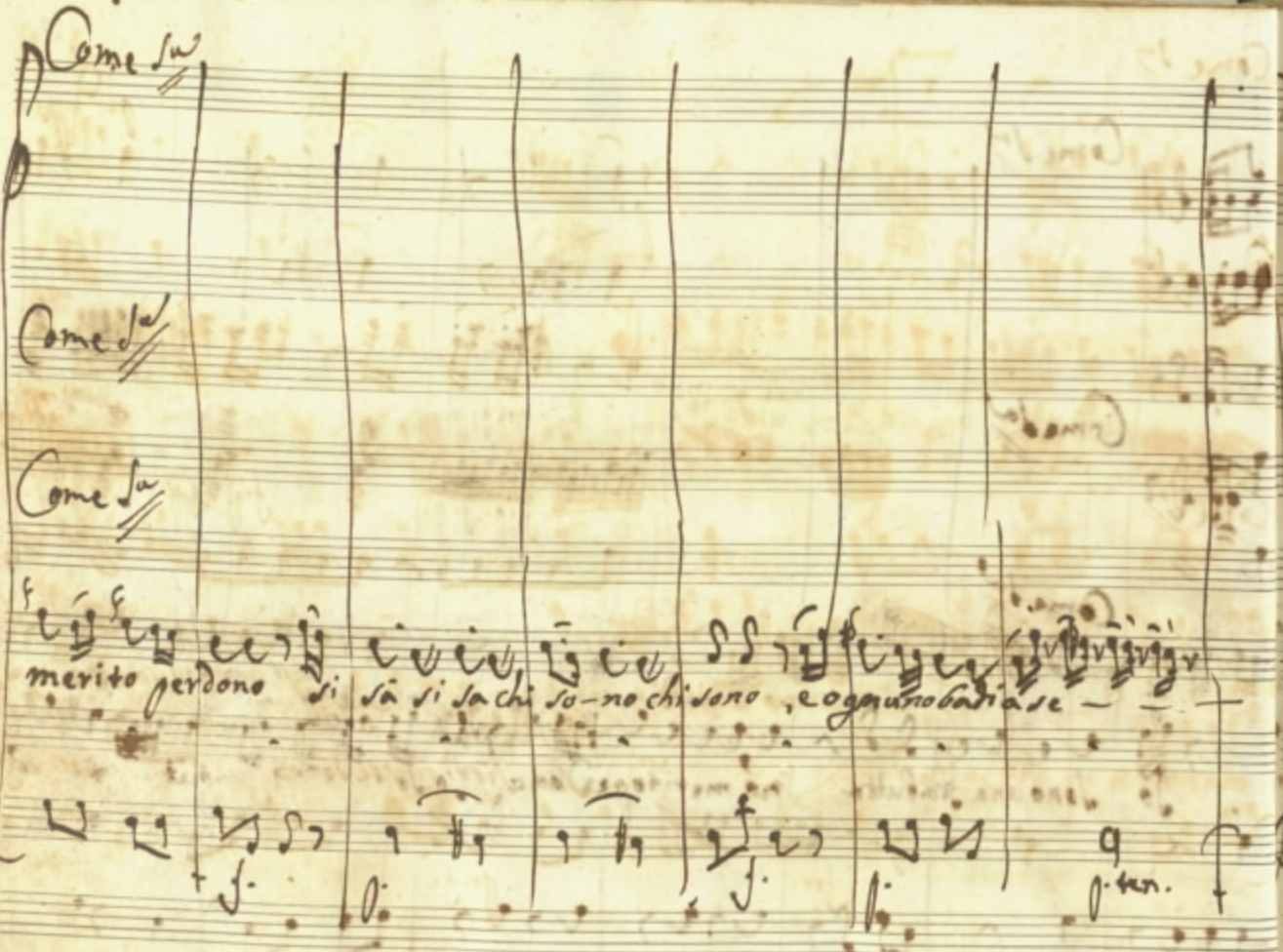
Come 1ma

Come 2da

Come 3za

Io sono una frabutta — nò merito perdono — Io sono una frabut— ta nò

f. p. f.


Come sta
Come sta
Come sta
merito perdono si sa si sa chi so-no chi sono, e ognuno ba-ri se
f
f
f

Come

Come

Come

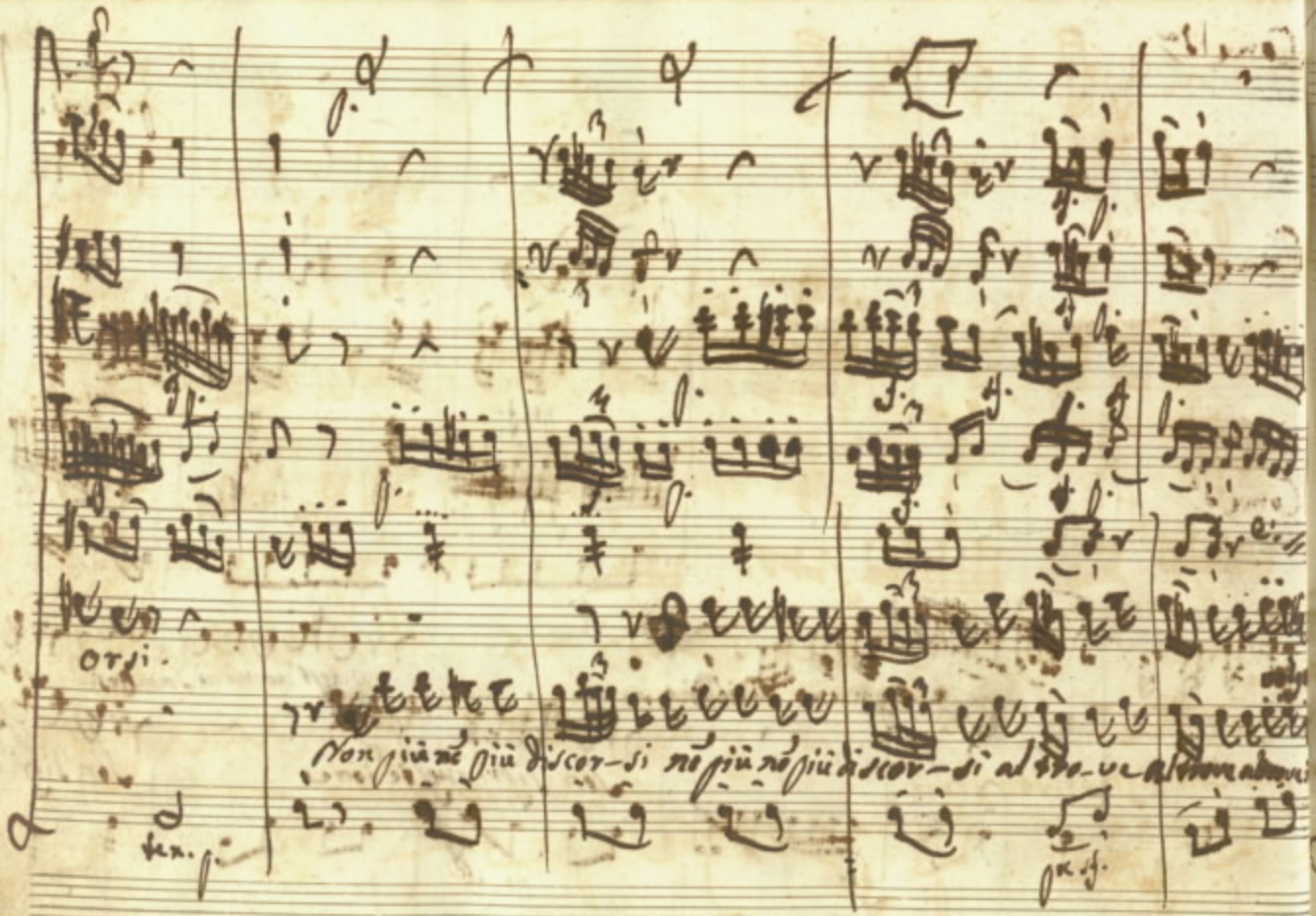
ognuno

Son Tigri queste

quest'uomini son Orsi

Son

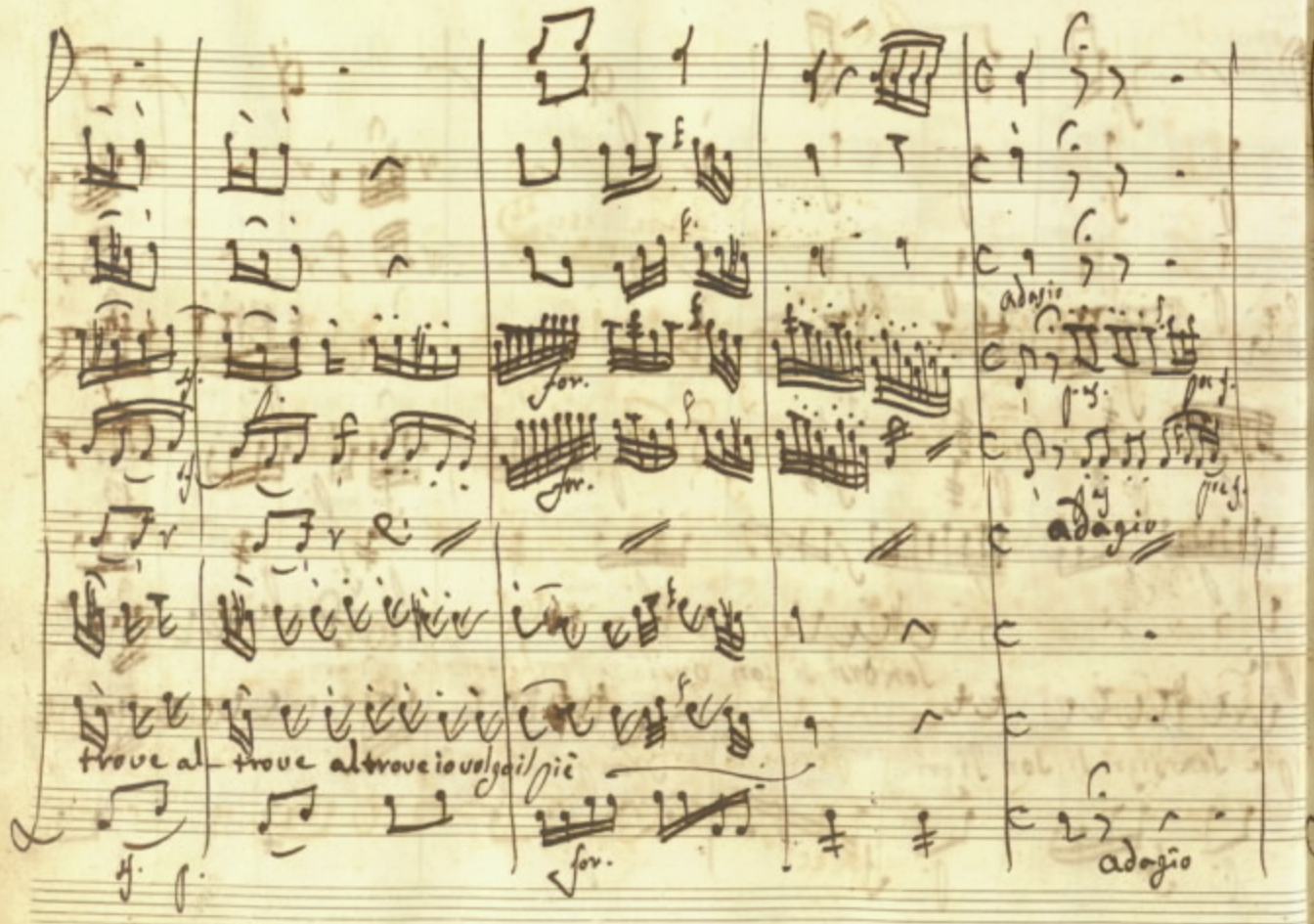
Son Tigri...


orgi.
non più mè più discor-si mè più mè più discor-si al-le-
ten.

più Son Tigri Si, Son Tigri

Son Orsi, Si Son Orsi

Non più nò più di scor-si al-


adagio
adagio
adagio
trove al
trove altrove io vol gai/ pie

Rec.vo

ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO

Rec.vo

f.

f.

Rec.vo

f.

f.

ah!...

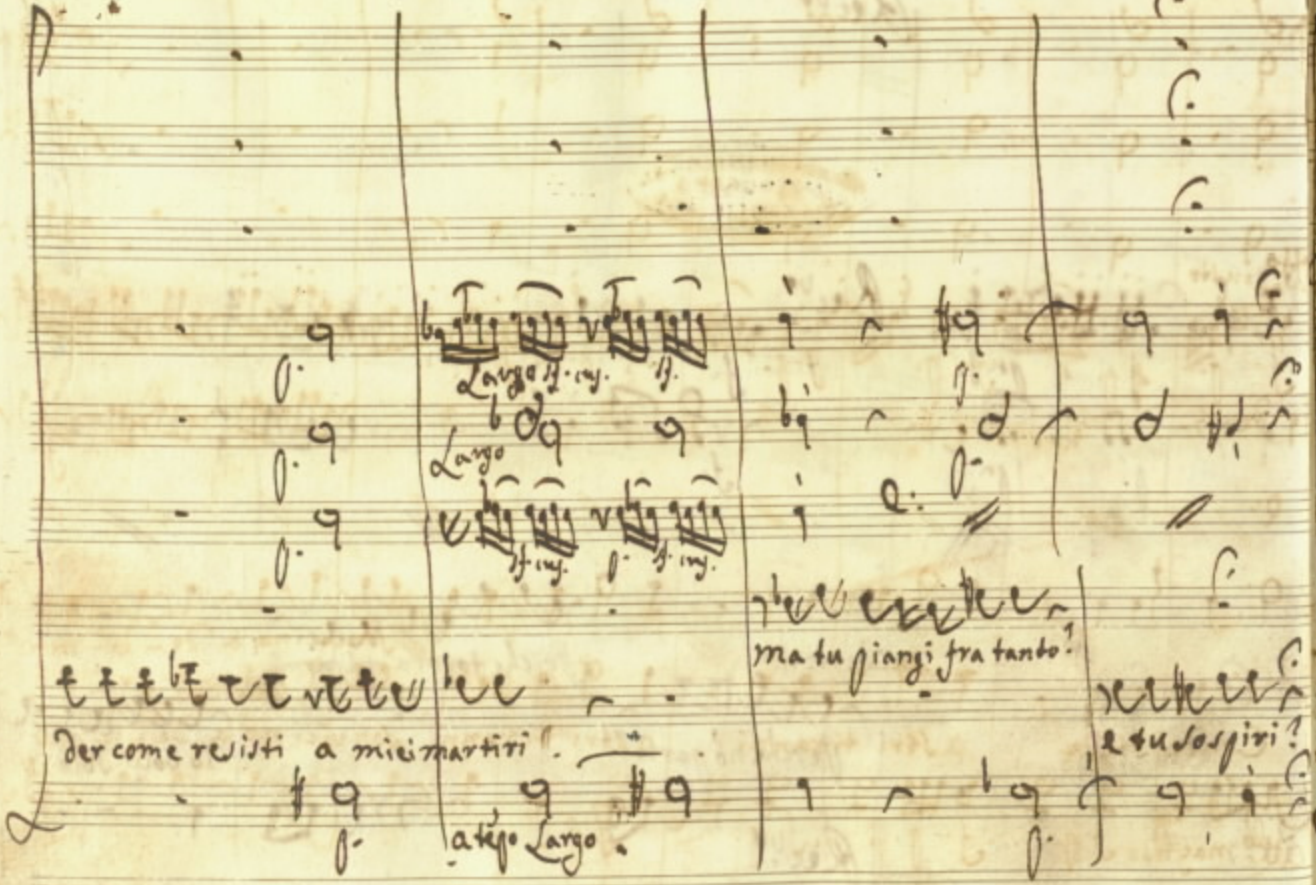
Perche torni a mirarmi?

ah!...

Perche nó parti?

io volli solo ve-

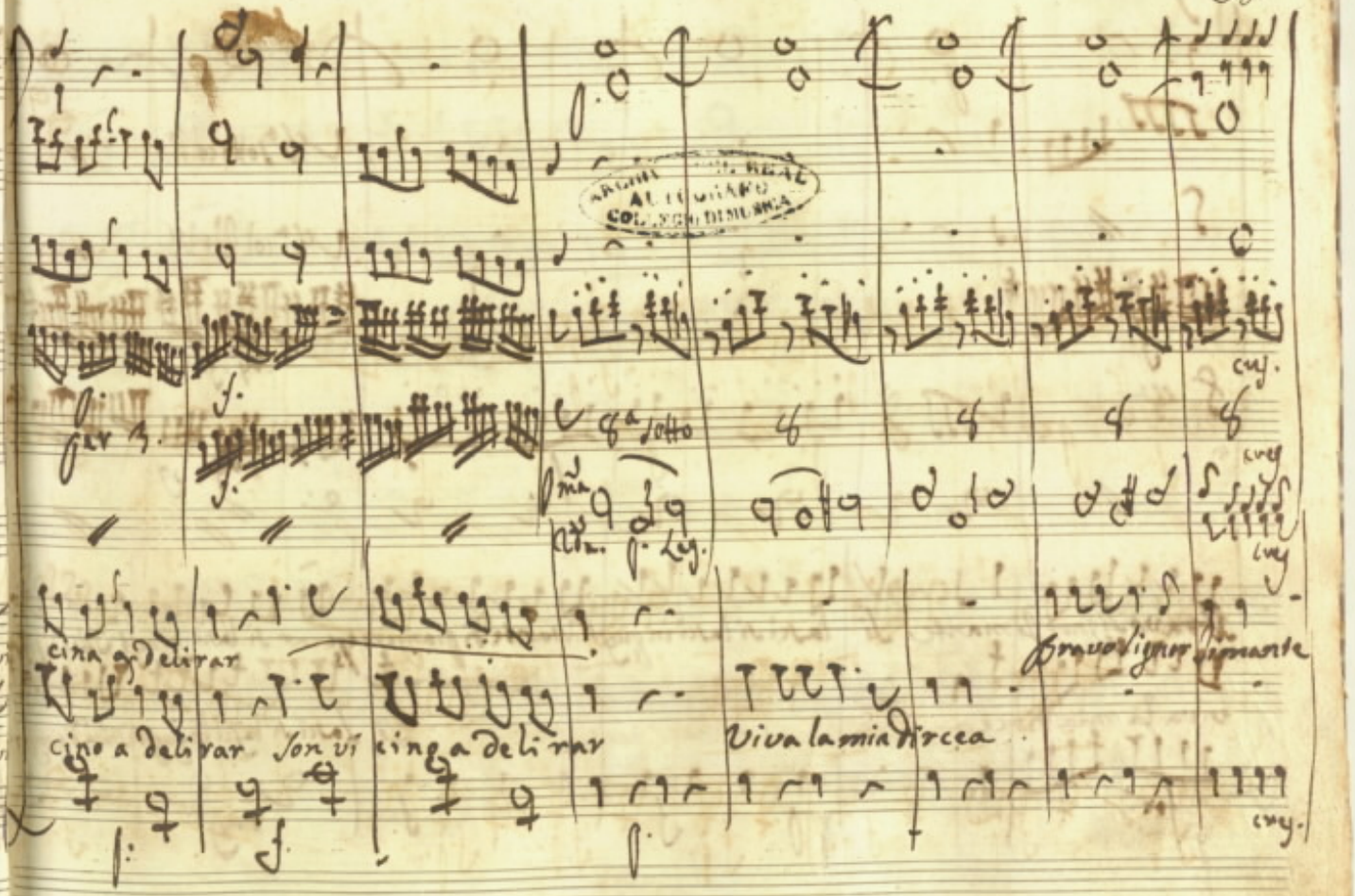
Rec.vo

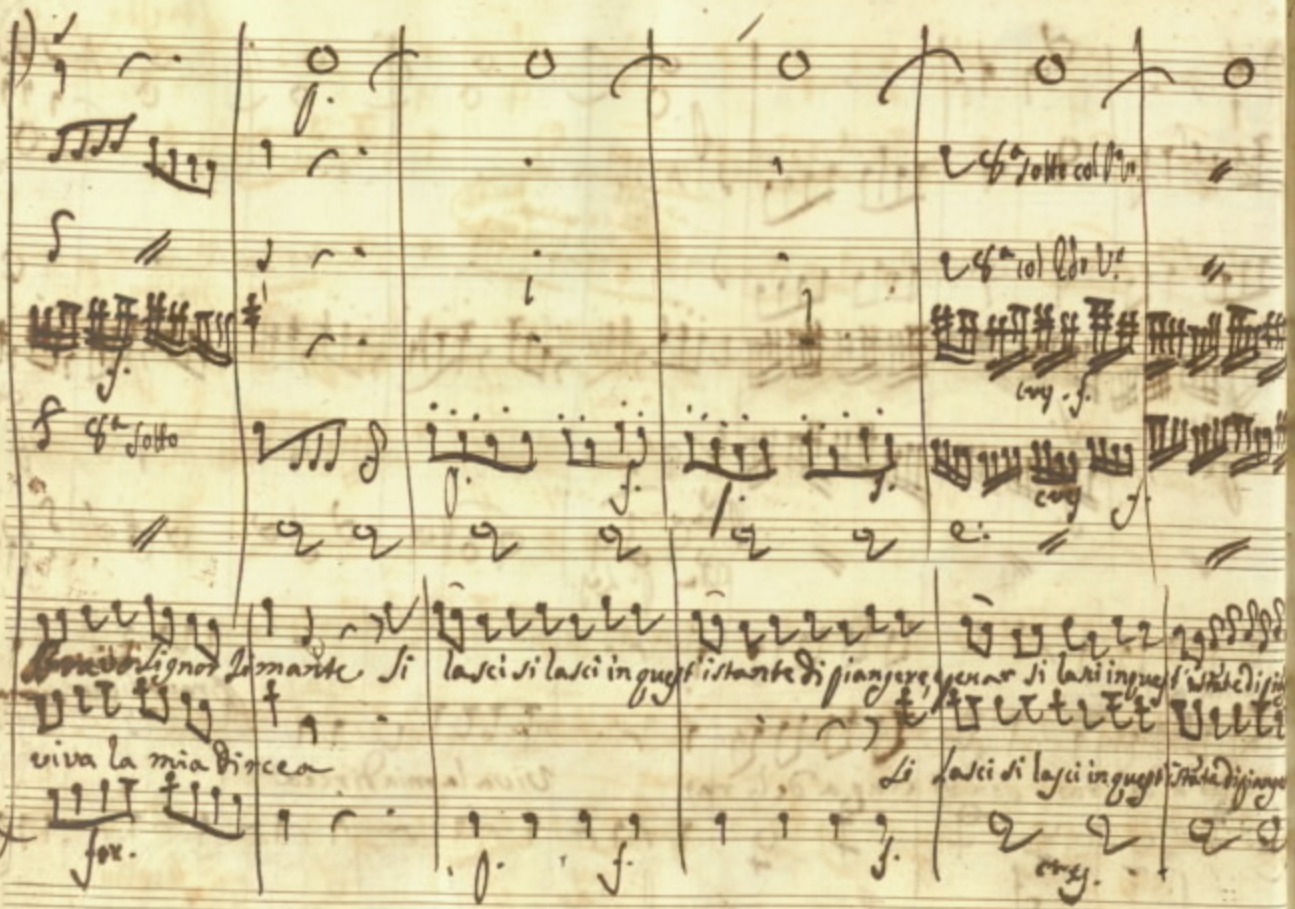

Largo
Largo
Der come resisti a miei martiri.
a tuo Largo.
ma tu piangi fra tanto?
a tuo sospiri?

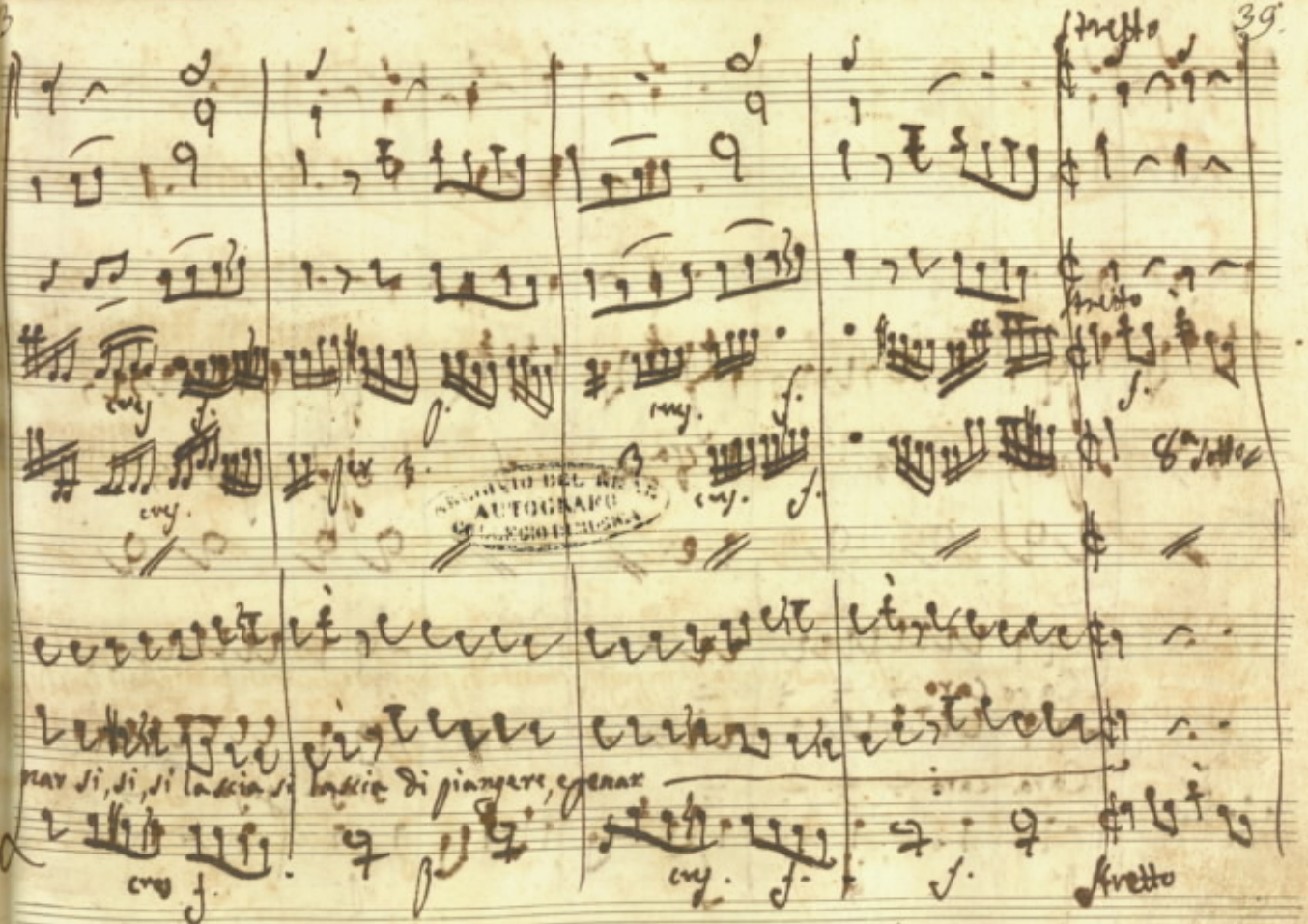
ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO

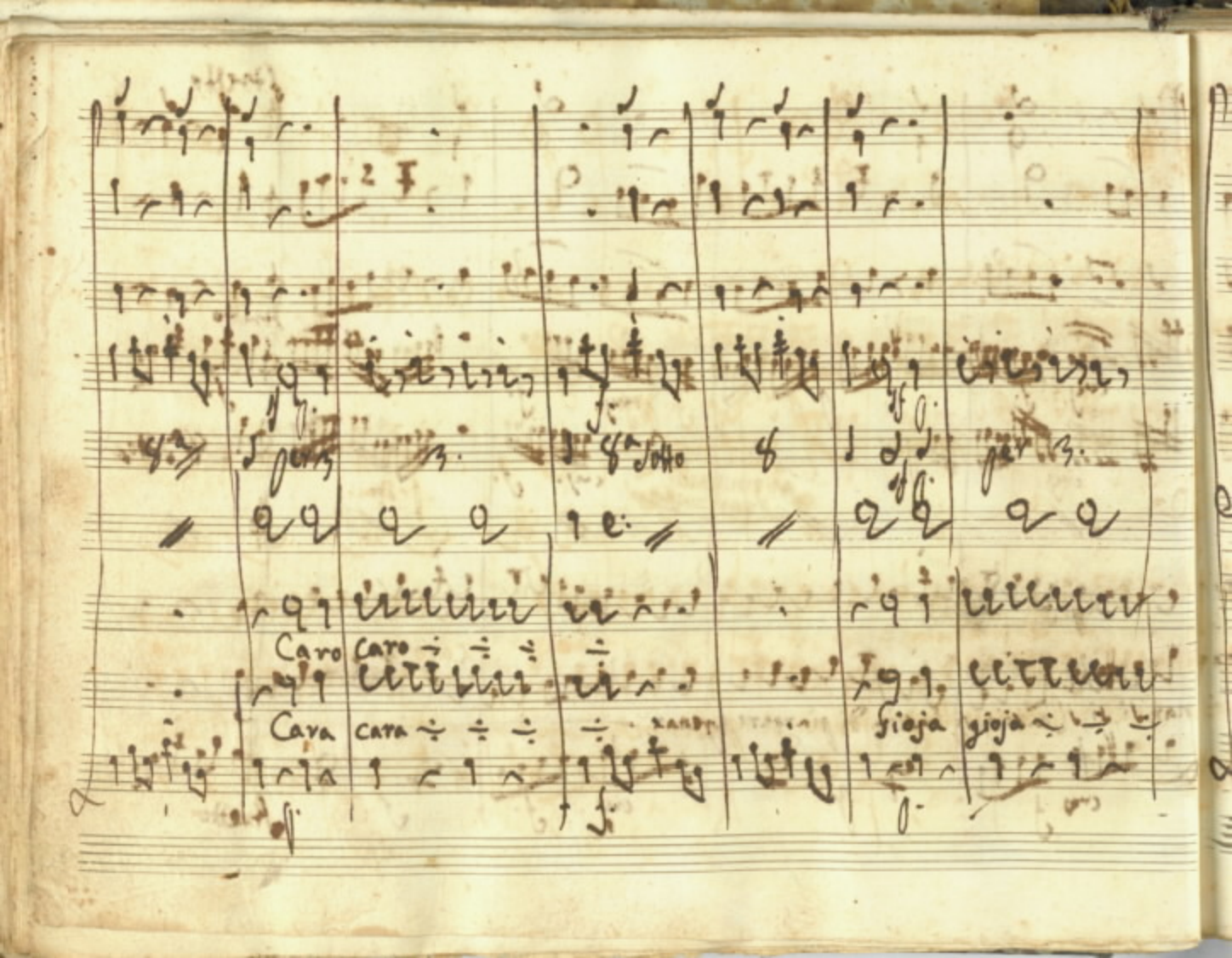
Crude stelle, astri tiranni astri tiranni sonvicino a deli-rar

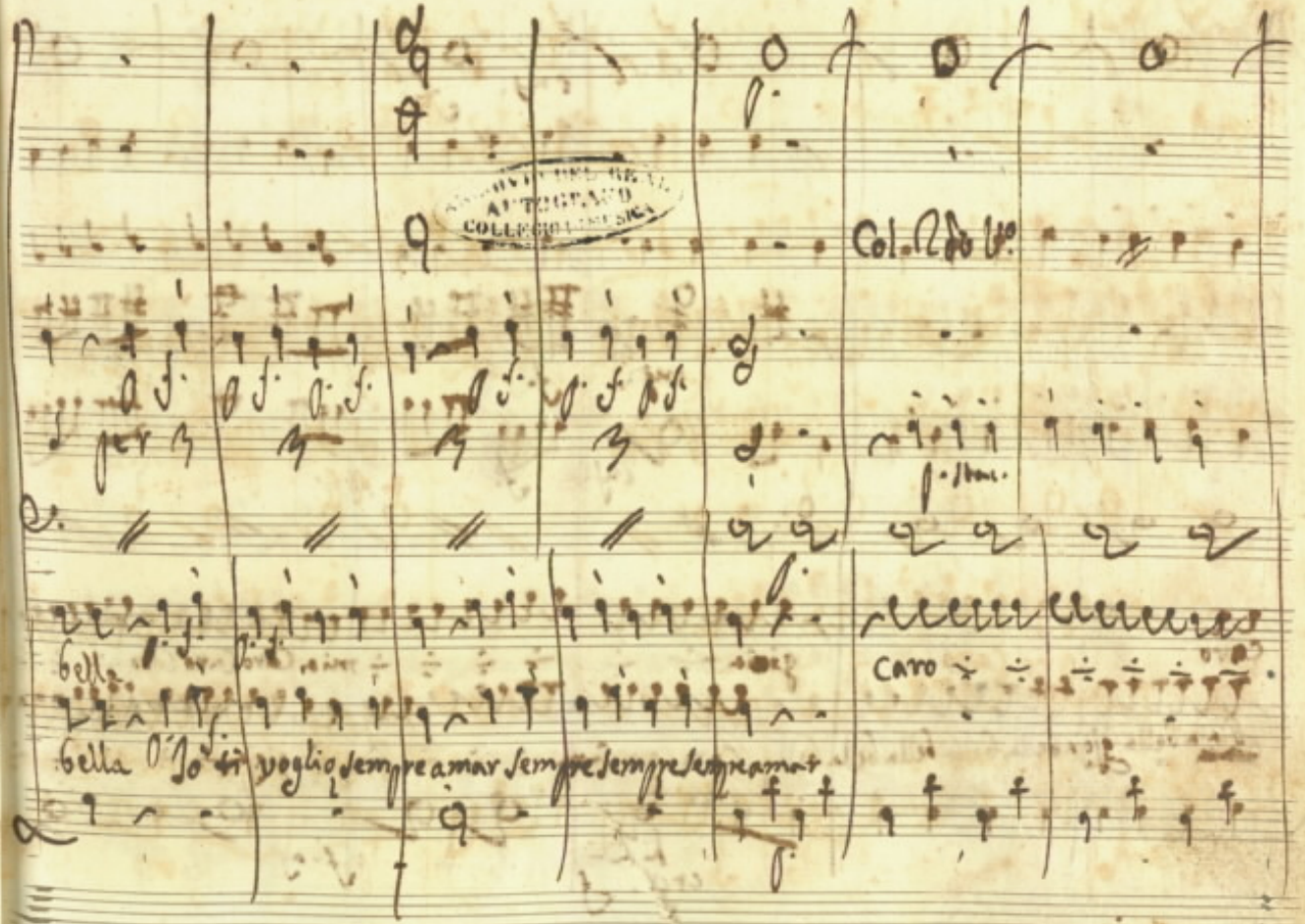
sonvicina a de-li-rar

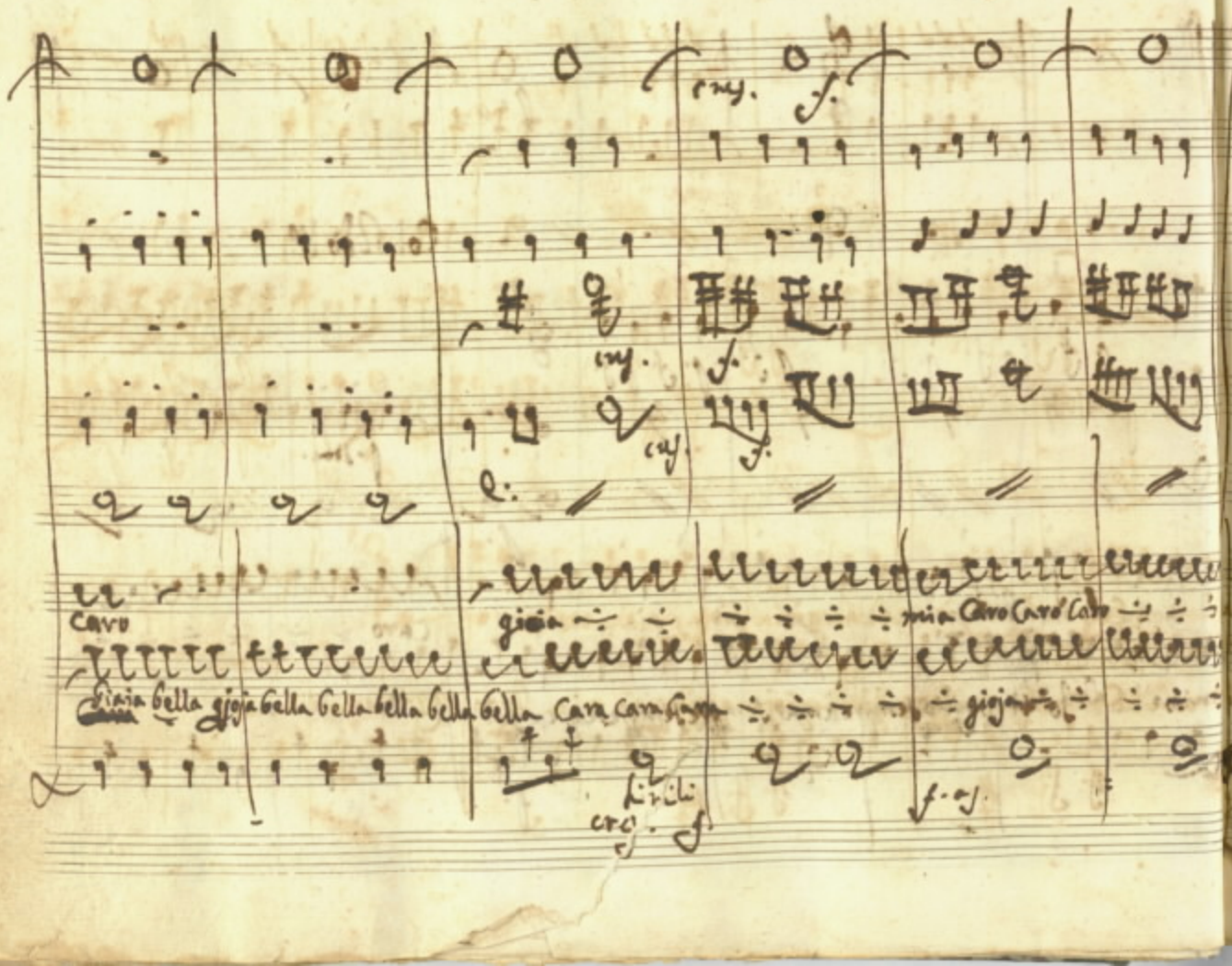

cinq.
cinq.
cinq.


Ah crudo signor Tomaso
viva la mia Bianca
Si lasci si lasci in quest'istante di piangere
Si lasci si lasci in quest'istante di piangere
cresc.
cresc.
for.


Presto
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
f.
Presto
mar si, si, si lascia si lascia di piangere, e geme
cresc
f.
cresc.
f.

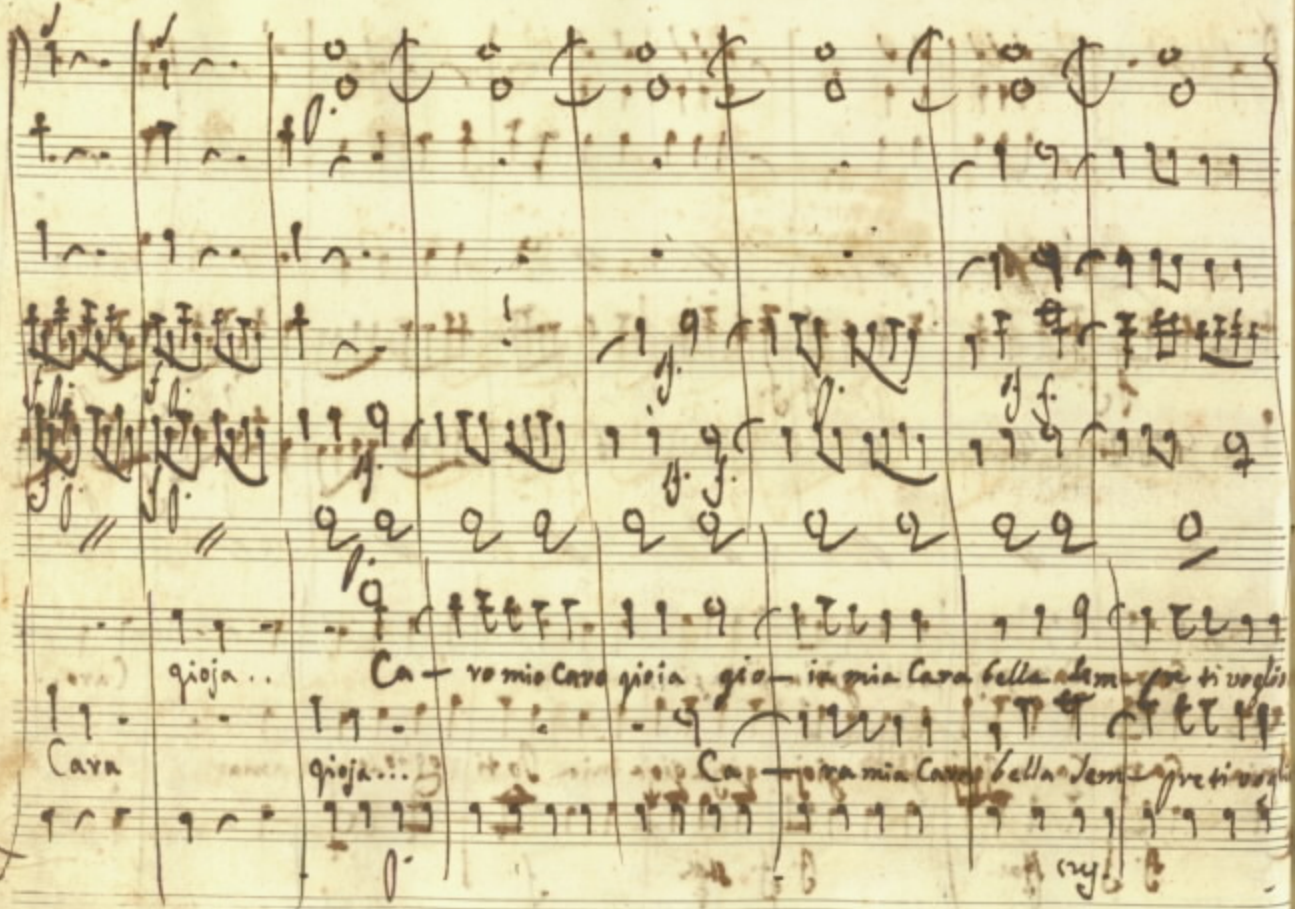

Caro
caro
Cara
cara
gioja
gioja

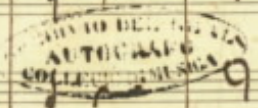

Col Ped.
bella
Caro
bella O Io ti voglio sempre amar sempre sempre sempre amar


Caro
gioia bella gioja bella bella bella bella bella
gioia
bella cara cara gioja
mia Caro Caro Caro
gioja
Lirili

ARCHIVO DE LA REAL AUTORIDAD COLLEGIATA

Caro mia, Cara Cara gioja, Bella gioja gioja gioja gioja mia Io ti voglio sempre amar Caro.


Cara
gioja..
gioja..!:
Ca— ro mio Caro gioia gio— ia mia Cara bella ahm— ore ti voglio
Ca— ora mia Cara bella Sem— pre ti voglio



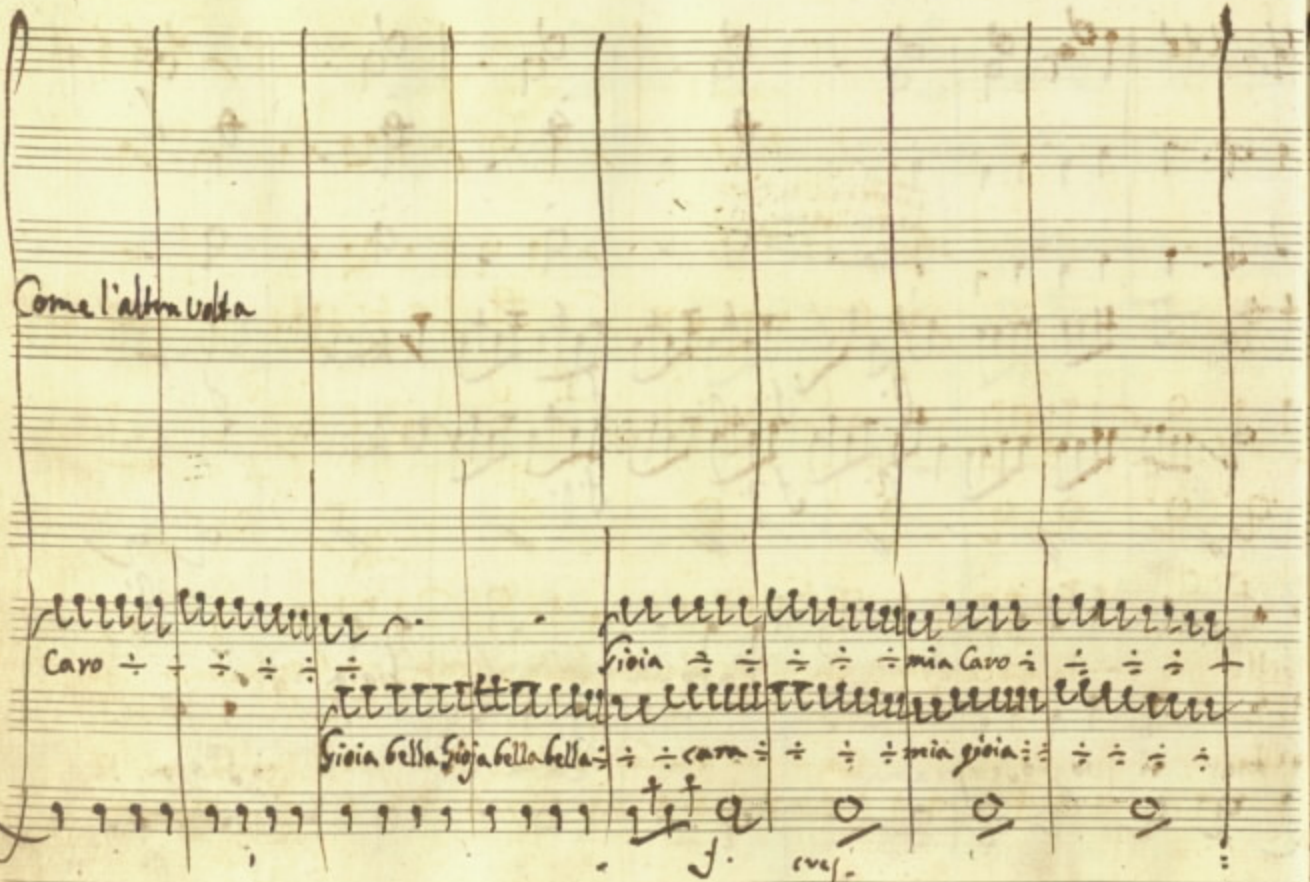
mar ti voglio sempre amar

Caro...

Cara...

Fioia...

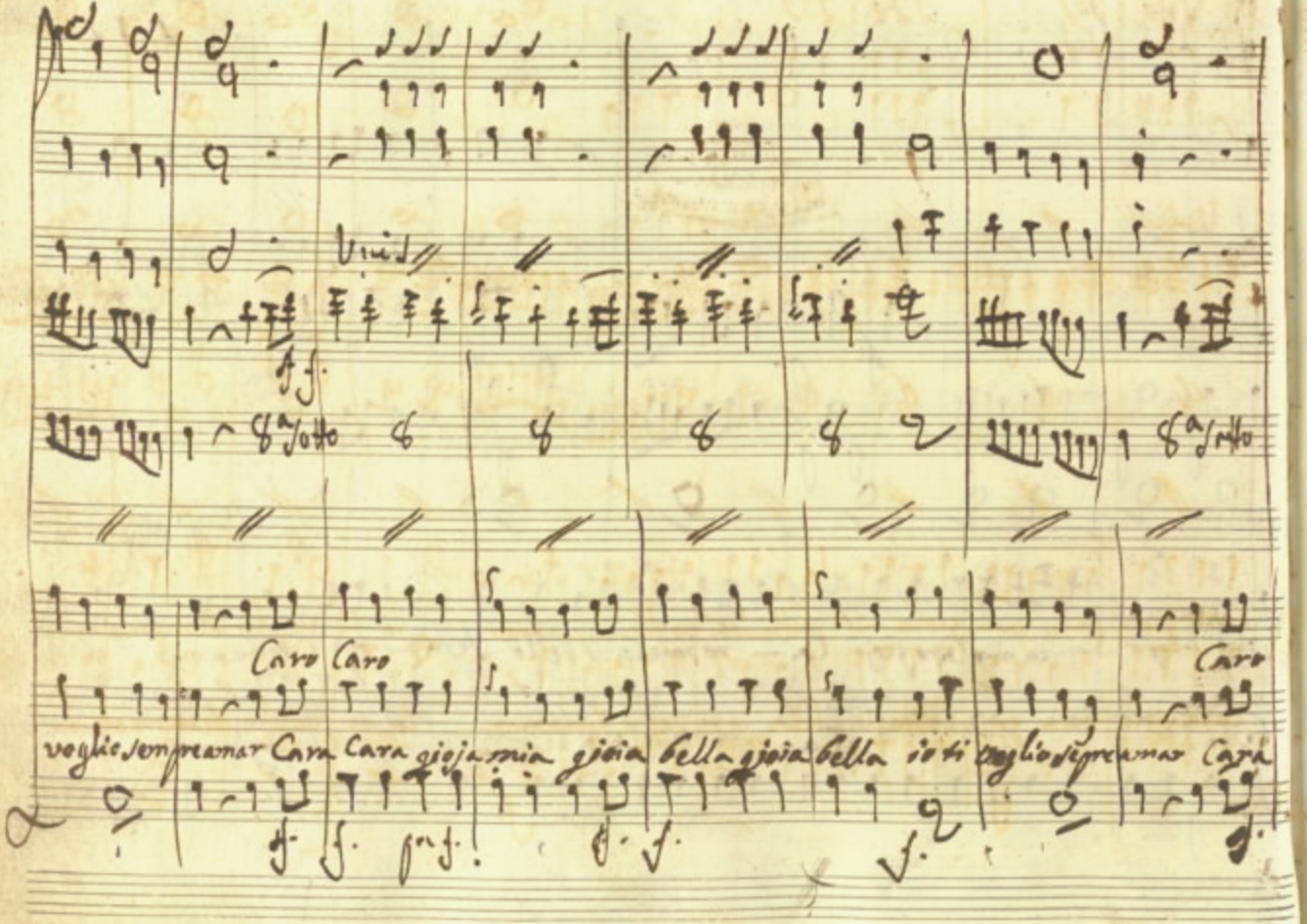
Fioia...

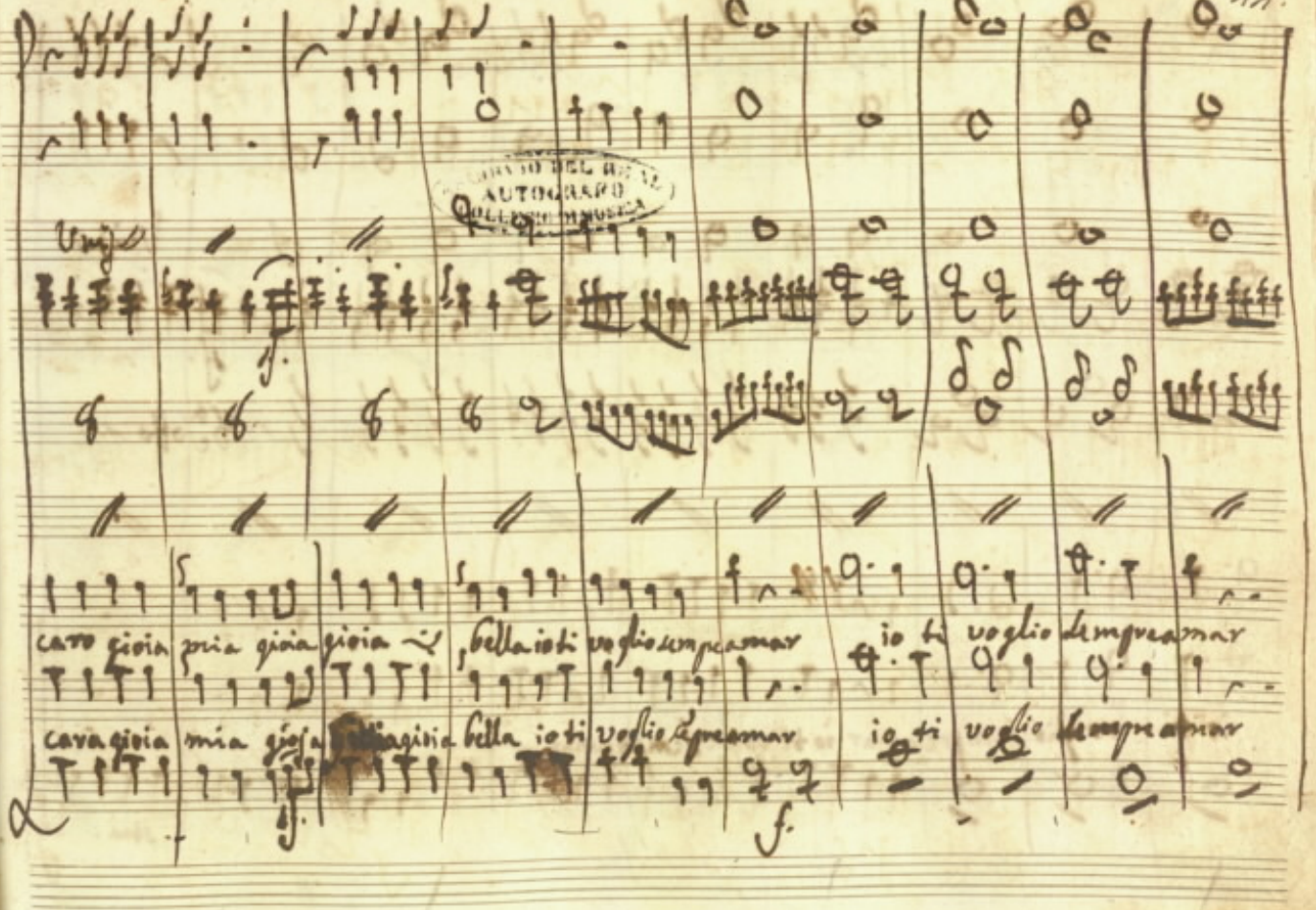

Come l'altra volta
Caro ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ ÷
Gioia bella Gioja bella bella ÷ ÷ caro ÷ ÷ ÷ ÷
Gioia ÷ ÷ ÷ ÷ ÷ mia Caro ÷ ÷ ÷ ÷ ÷
mia gioia ÷ ÷ ÷ ÷ ÷
f. cresc.

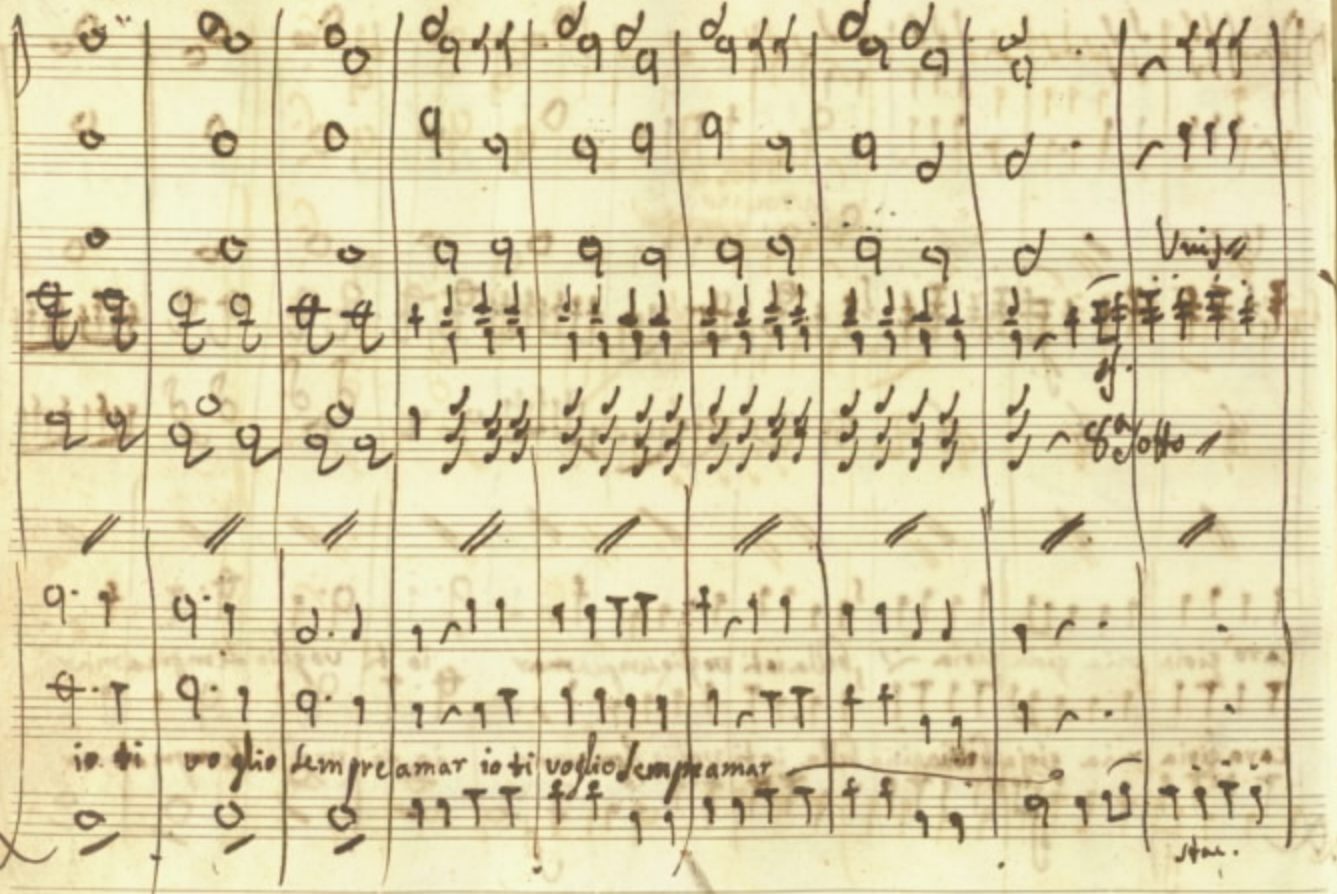
AUTOGRAFO
COLLEGIO ILLESCA

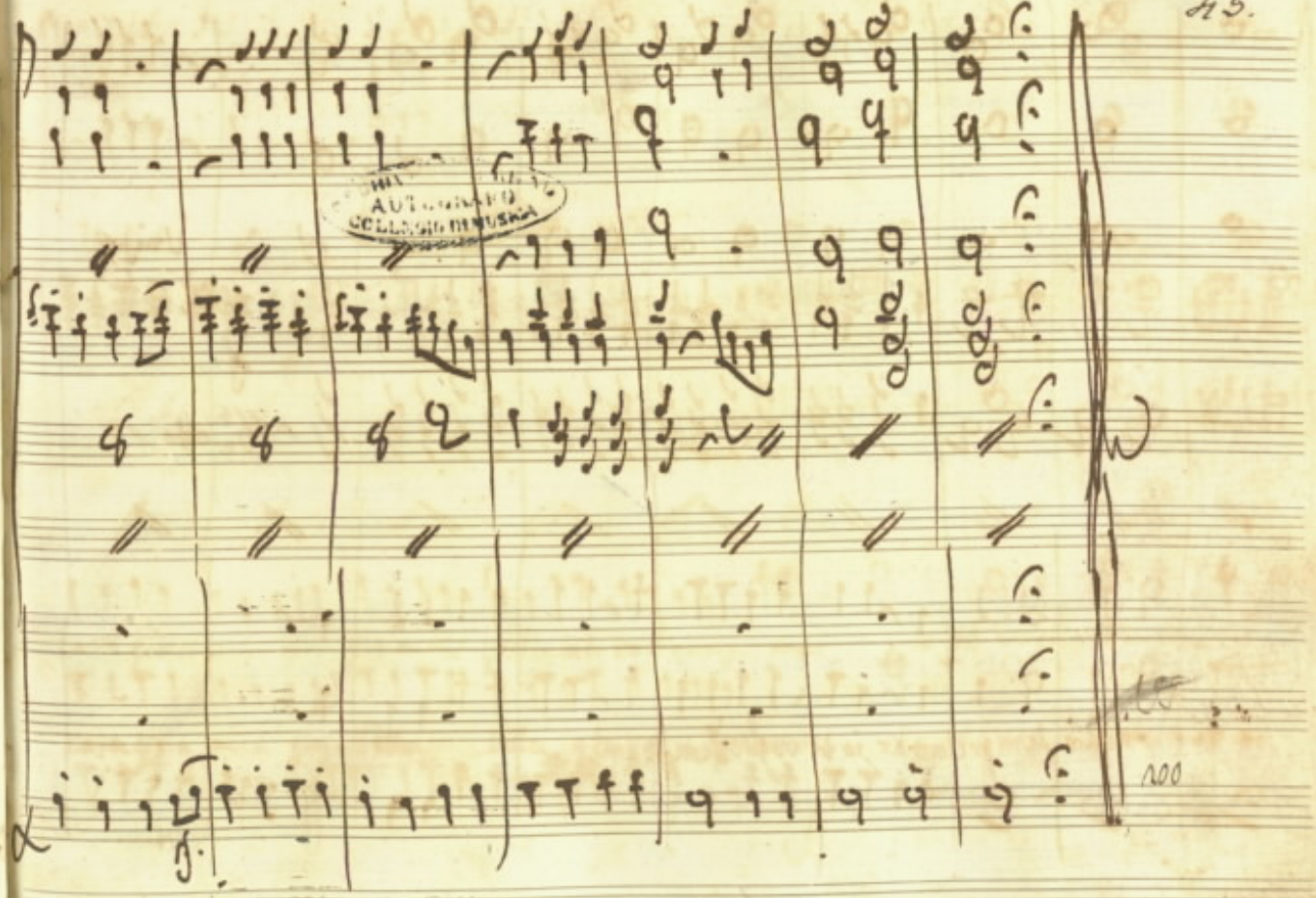
bello gio — ia mio Caro gioja Ca — ro mio Caro bello Sem — pre ti voglio amar ti

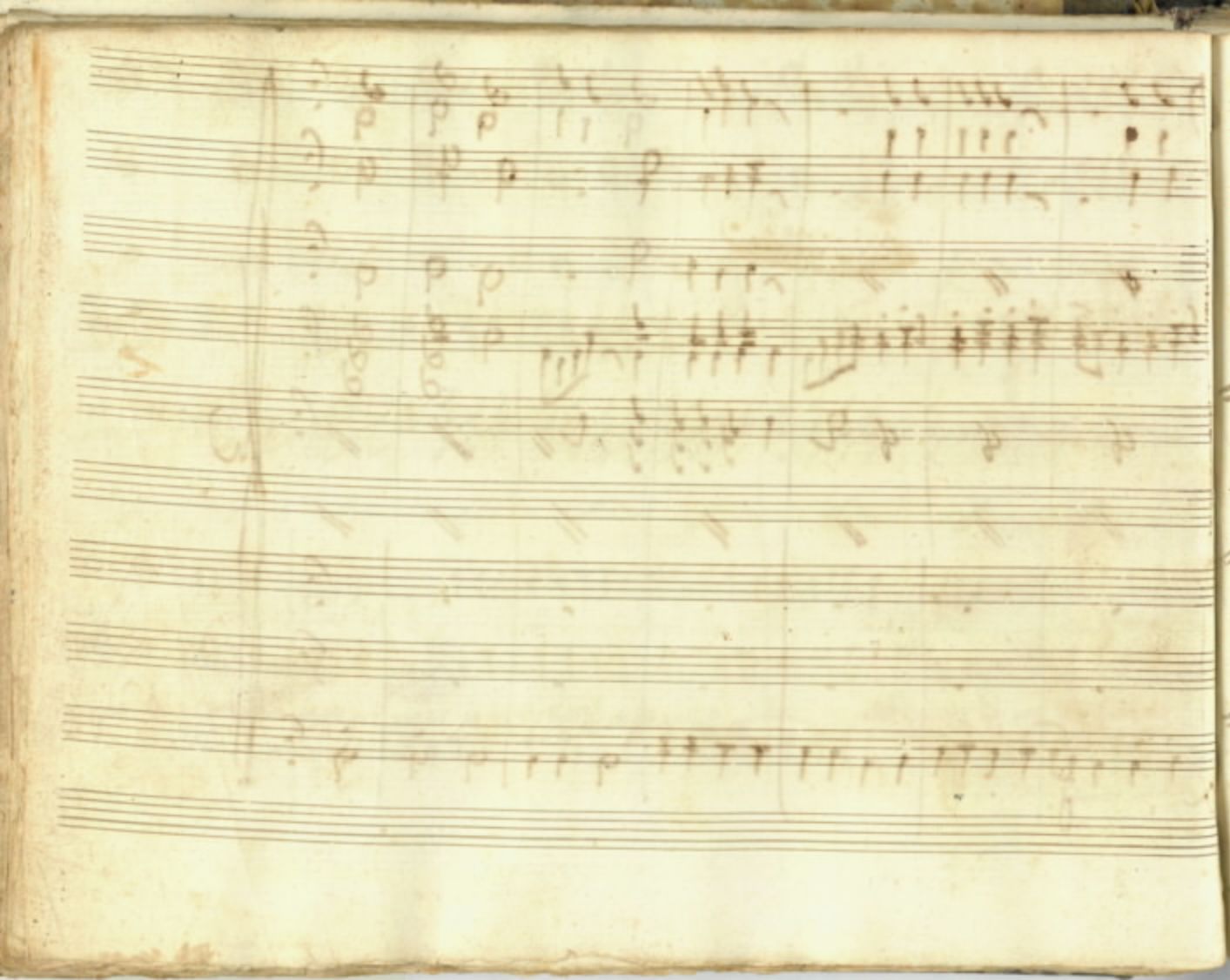
bella Ca — ra mia Cara bella Sem — pre ti voglio amar ti


Caro Caro Caro
voglio sempre amar Cara Cara gioja mia gioia bella gioia bella io ti voglio sempre amar Cara


cara gioia
mia gioia
gioia
bella io ti
voglio sempre amar
io ti
voglio
sempre amar
cara gioia
mia gioia
bella io ti
voglio sempre amar
io ti
voglio
sempre amar


Viuja
ff.
Solo
io ti voglio sempre amar io ti voglio sempre amar
stes.





Laur:

Scena VI. Ah pur troppo, pur troppo, dovrò sposarmi in breve al Cavaliere: comanda il

Cav:

Padre, e questo è il mio dovere. Marchesina mia cara, ho finito il dis=

Laur:

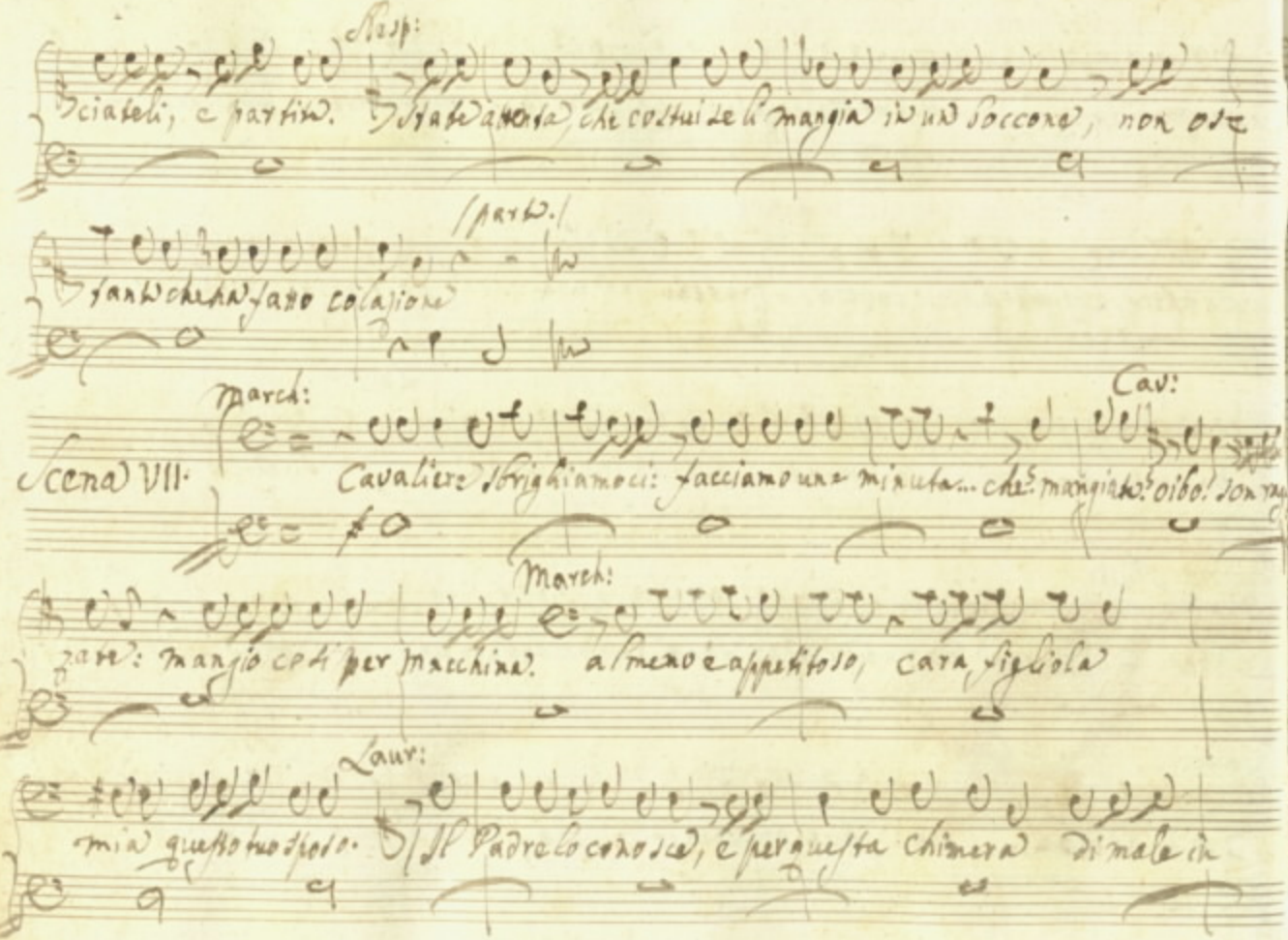
pacio per Amsterdam, e son venuto subito ad inchinarla. Le sua Bon=

Resp:

ta Signora mirate che bei frutti ha portato poc'anzi il nostro Giardinier.

Laur: Cav: Laur:

belli, bellissimi. Ah i frutti ora che è caldo, sono il dolce mio Lau=


Resp:
Sciateli, e partirò. State attenta che costui se li mangia in un boccone, non ci
Parte.
stanno che un fatto colazione
March:
Cav:
Scena VII. Cavaliere sbrighiamoci: facciamo una minuta... che è mangiato? oibò! non ma
March:
zare: mangio così per macchina. almeno è appetitoso, cara figliola
Laur:
mia questo tu sfoli. Il Padre lo conosce, e per questa chimera di male in

March:

stessa nobiltà tiranna mi sacrificar or vuo.) (costui di mangia famiglia figlia an-

Cav: March: Cav:

cora.) via leviamo. scrivete, io debbo. Di qui di tratta d'at-

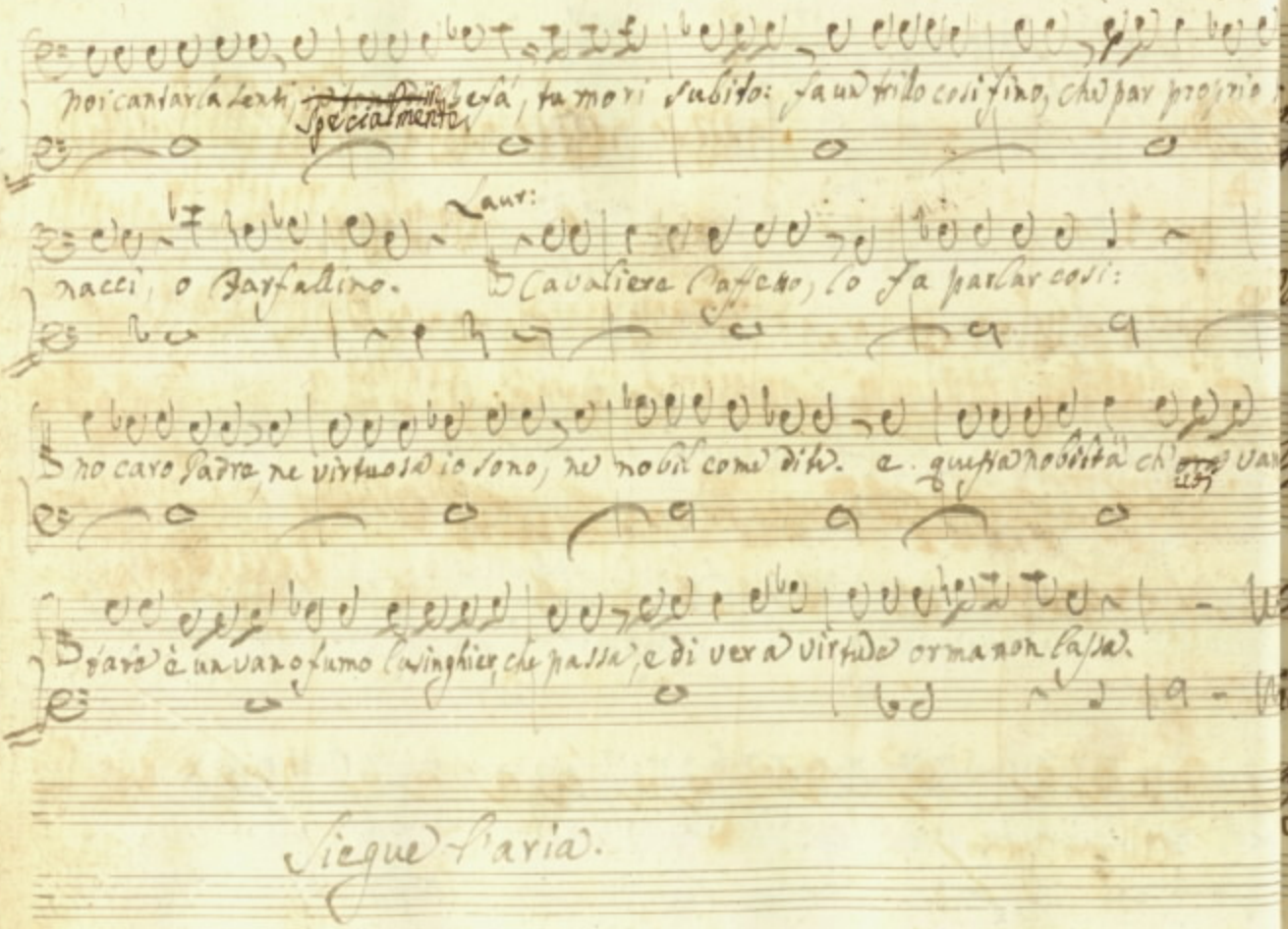
March: Cav:

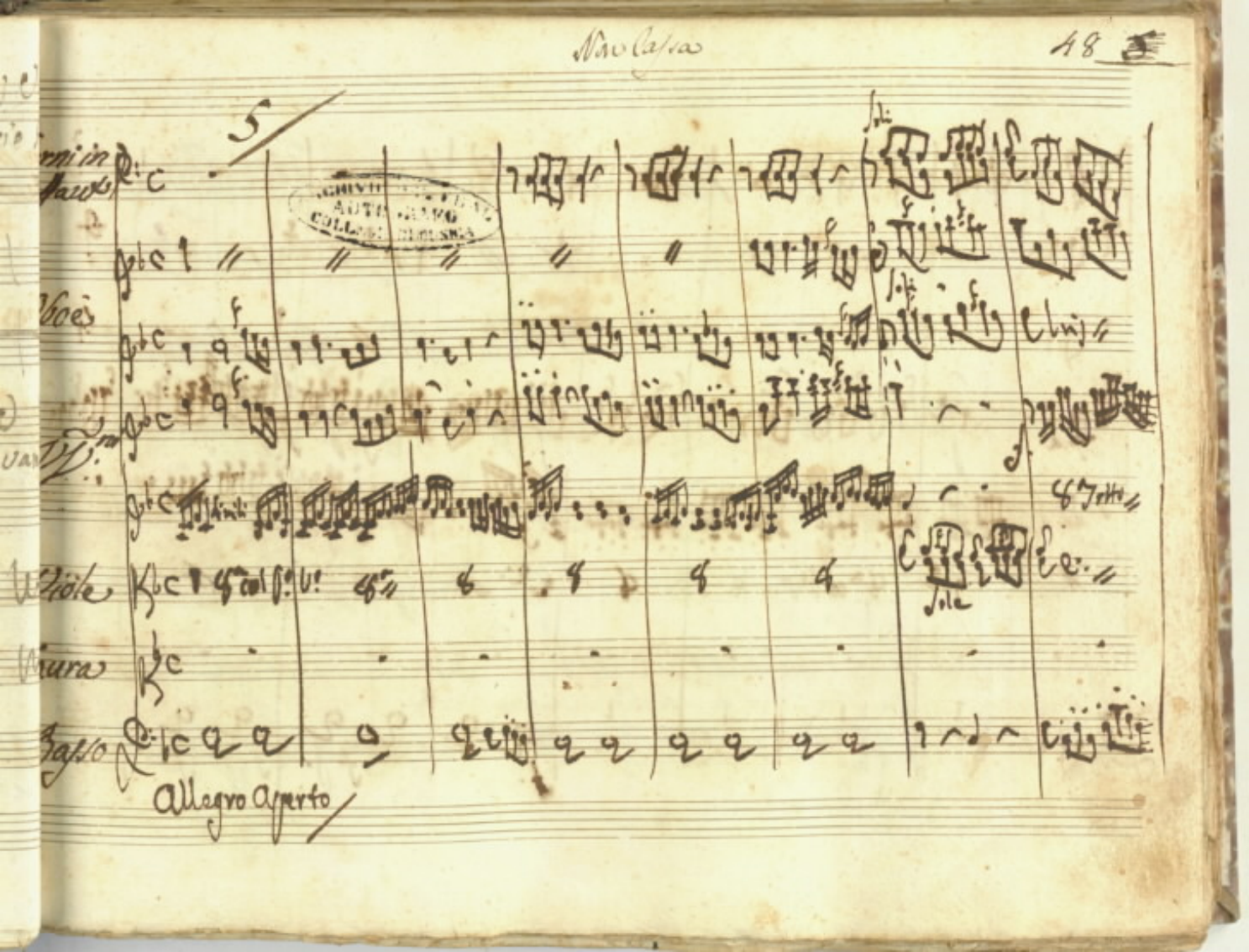
fari io me n'andro. Lo sesti cavaliere che figlia d'oro? (è d'oro perchè è

March:

ricca.) Bella cosa esser nobile? cospetto, come la le creanze, S. Gala-

teo, non so se mi fa grazia, sorgandare alla scuola, lo studio andando quando era in Camarra. Le


per cantarla bene, Specialmente
Laur:
nacci, o Barfallino.
Caualiera Caffeno, lo fa parlar cosi:
Io no caro padre ne virtuoso io sono, ne non uoglio come dico. e. quella nobilità ch'
Bgaro è un vaso fumo (uinghier che passa) e di vera virtude ormai non passa.
Siegue l'aria.


5
Allegro Aperto

AUTOGRAPE
COLLEGIO

A che gio – vai chia – rigre – gi dam – mentar – di

nostri eroi ~ Rammentar Rámentar di nostri eroi

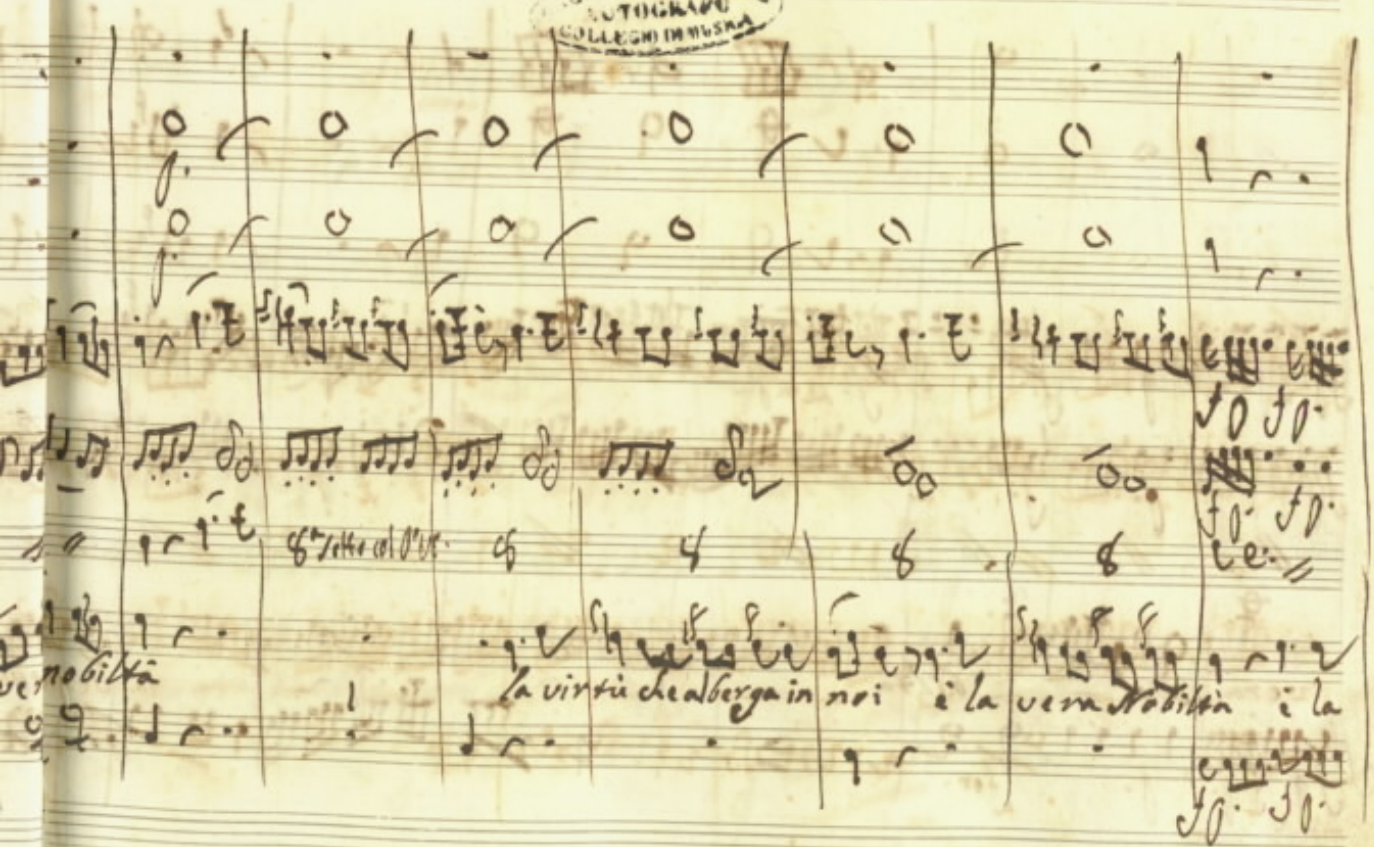
La virtù

AUTOGRAPH COLLECTION

noi la virtù che alberga in noi è la vera Nobiltà

la ve

...DEL RE...
...TOGRAFO
COLLEGIO ...NSIS...



f. semper

vera — gilia

for.

REAL AUTÓGRAFO COLEGIO DE MÚSICA

Va pigliassi d'un Regno intero anch'ei cura sincera

Un amabile costume una—

mabile costume una bella fedeltà a chi giovani chiama ripregi

REAL ... DI TINCRAPO

Come

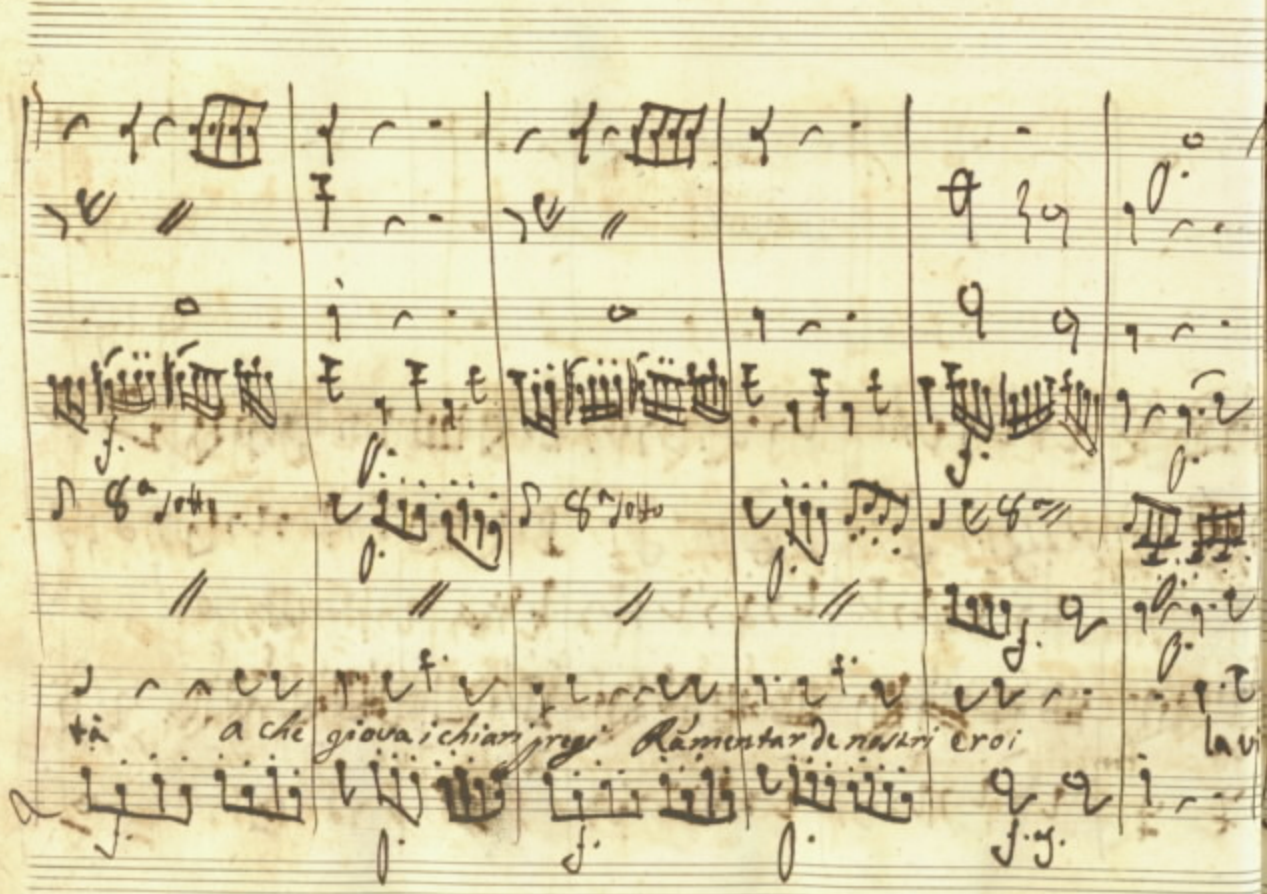
Come

Come

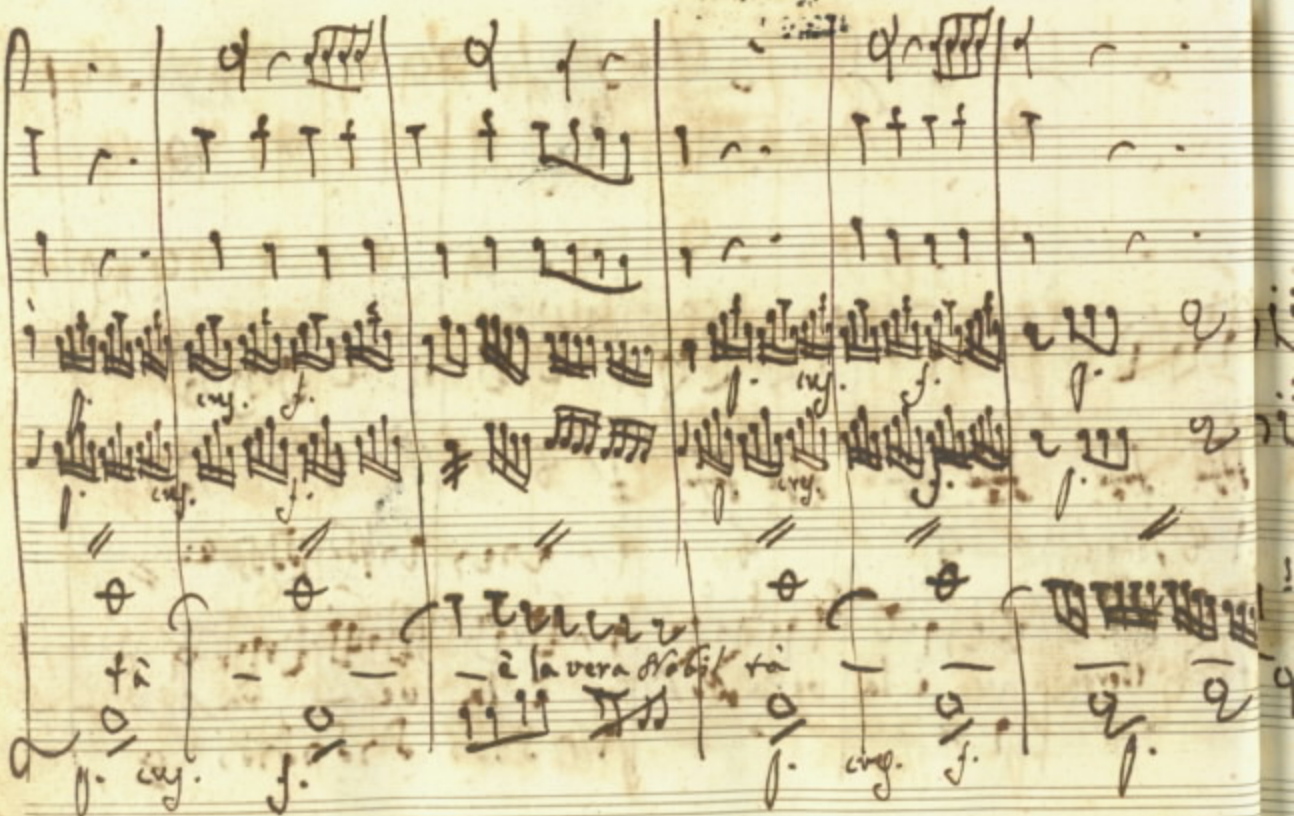
...tar ~ de Nostri eroi ~ Rammentar rimettar di nostri eroi ... Lalistrüche Allegria

vera nobil-tà e la vera nobil-tà

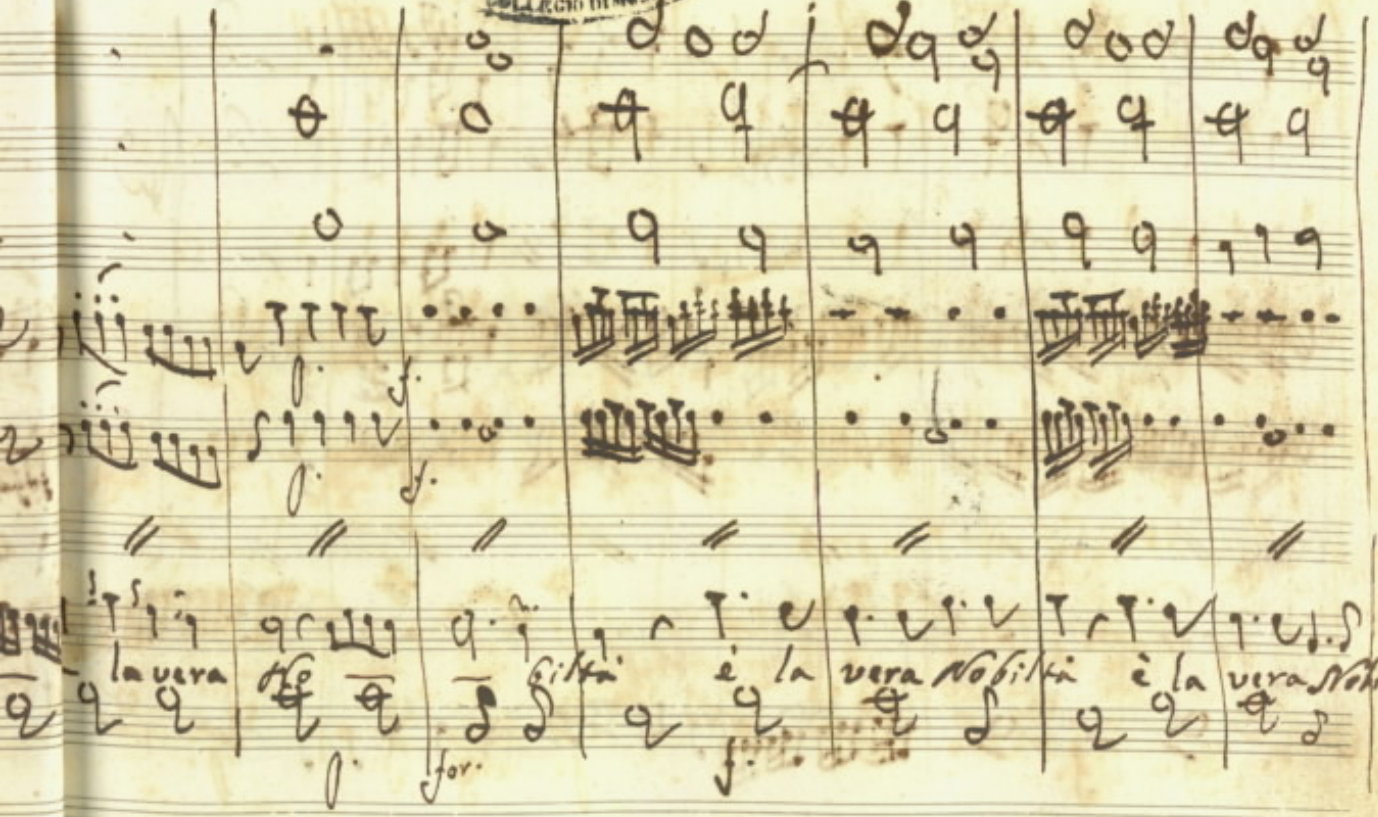
AUTOGRAFO


tà a che giova i chiari pregi Rammentar de nostri eroi

tu che albergain noi i la vera Nobiltà i la ve-


cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
cresc.
f.
tà
à la vera Politik tà

AUTOGRAFO


la vera
fortezza
fortezza
è la vera Nobiltà
è la vera Nobiltà
è la vera Nobil-

March:

Scena VIII. Che parlar, che sentenze, che linguaggio elevato pare figlia di

Cav:

Seneca sudenato. mache ci hai nello stomaco, lupi, struzzi, cagnoli, Basilischi... perdo=

March:

nato la astrazione. (Or fuora ch'haveva fatta colazione) quest'altre poche al mero servi=

Cav: March:

rano per me.) da capo.. essendo che... essendo che... sua Eccellenza il mar=

Cav: March:

chese di fiume Secco. Secco. punto e virgola... no punto ammirativo: non ci

Cav:

sto colla testa.

March:

colla testa. Tu adesso cosa scrivi? = punto, e virgola, no

punto, ammirativo, non ci sto colla testa... ah cheminuta, cheminuta è questa

Scena IX

Aym:

(Laura grata la scatola, così il servo mi disse

Cav:

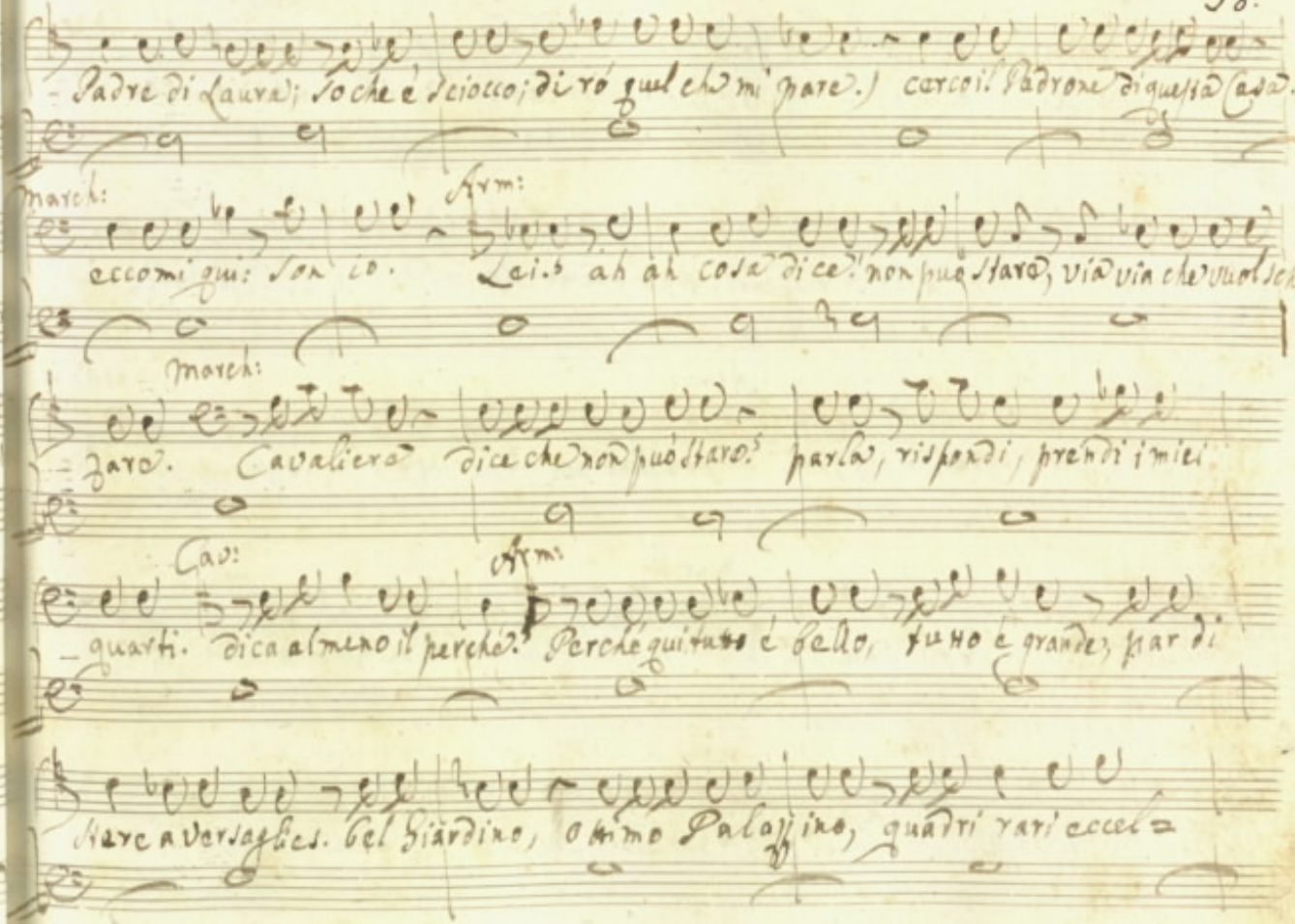
vidde il mio ritratto... costor chi sono. ah non mi perdo affatto.) che

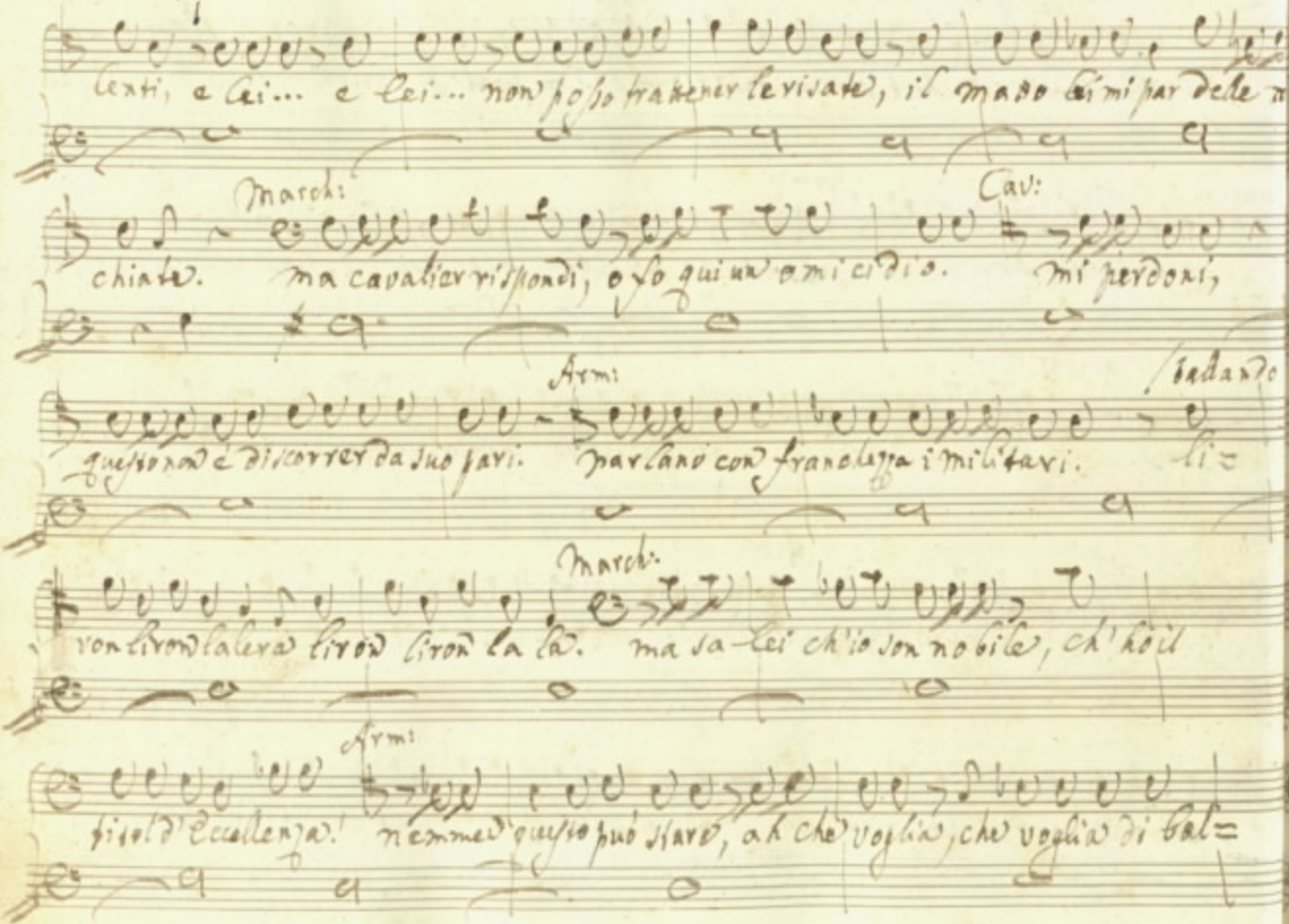
March:

vuol quest'Ufiziale? che cerca mio signore?

Aym:

(esser dovrebbe questi il


- Padre di Laura; Poche è deiocco; dirò quel ch'mi pare.) cercoil Padrone di questa Casa.
March:
Arm:
eccomi qui: Son io. Lei? ah ah cosa dice? non può stare, via via che vuol Scher
March:
- zare. Cavaliere dica che non può stare? parla, risponda, prenda i miei
Cav:
Arm:
- quarti. dica almeno il perche? Perche quì tutto è bello, tutto è grande, par di
siare a Versaglies. Bel Giardino, ottimo Palazzino, quadri rari eccel-


lexti, e Lei... e Lei... non posso trattener le risate, il mazzo di mi par delle
Marchi
Cav:
chiate. ma cavalier rispondi, o sto qui un'ora mi cridi o. mi perdoni,
Arm:
badando
quest'hora d'discorrer da suo pari. parlano con franchezza i militari.
Marchi.
von livon la lera livon livon la la. ma sa-Lei ch'io son nobile, ch'ho il
Arm:
titolo d'Eccellenza! nemmeno questo può stare, ah che voglio, che voglio di bal=

(come sopra) (March:)

pare. Liron liron la la. Corpo di Mastrilio, quanto vuò ch'io lo

(Cav:) (Arm:)

d'troppio. adesso adesso gli fo cavar la spada. oh che bel quadro!

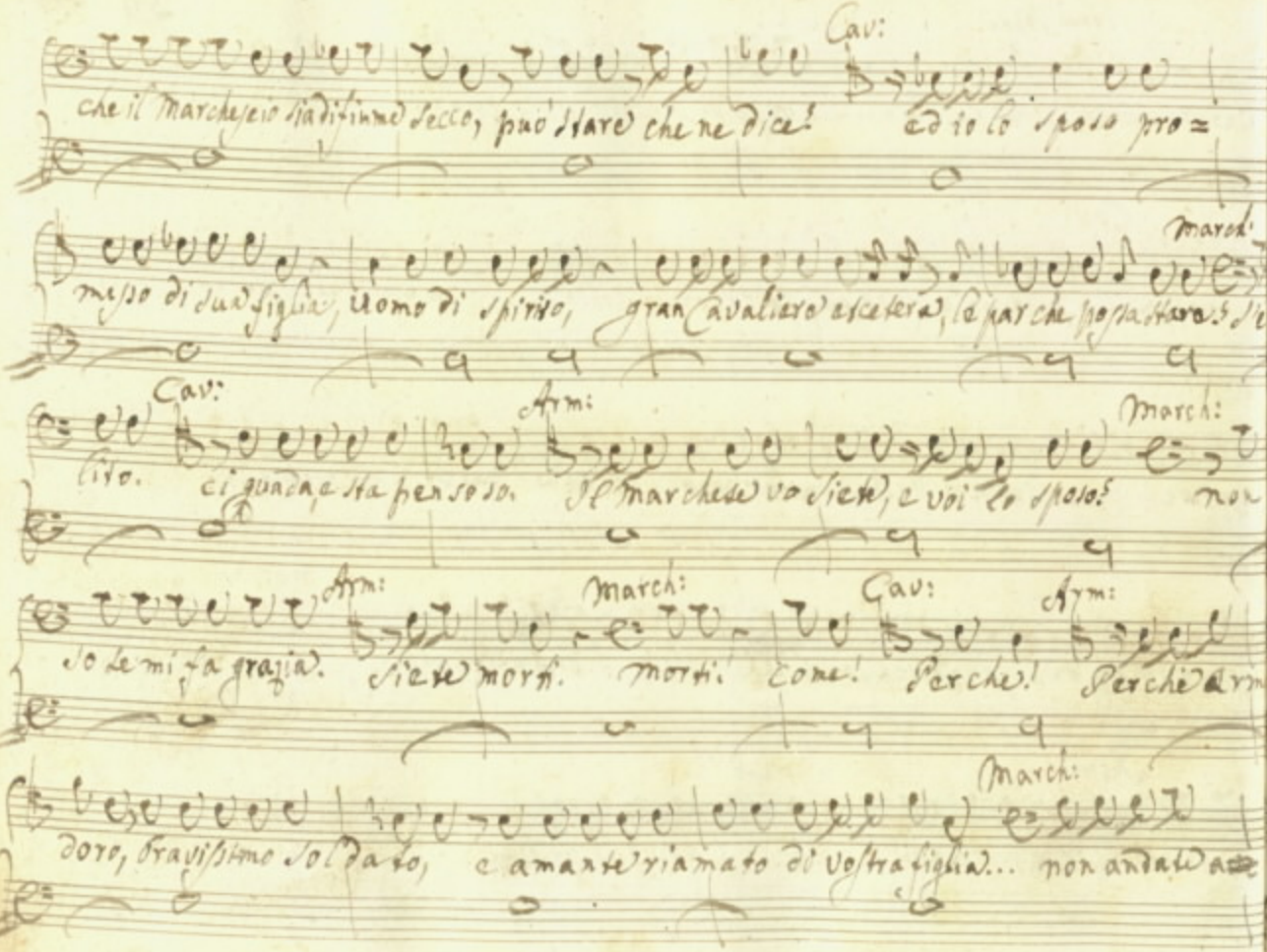
questo di Raffaello, o della Scuola: vuò veder Lena parla il mio portatile, suc=

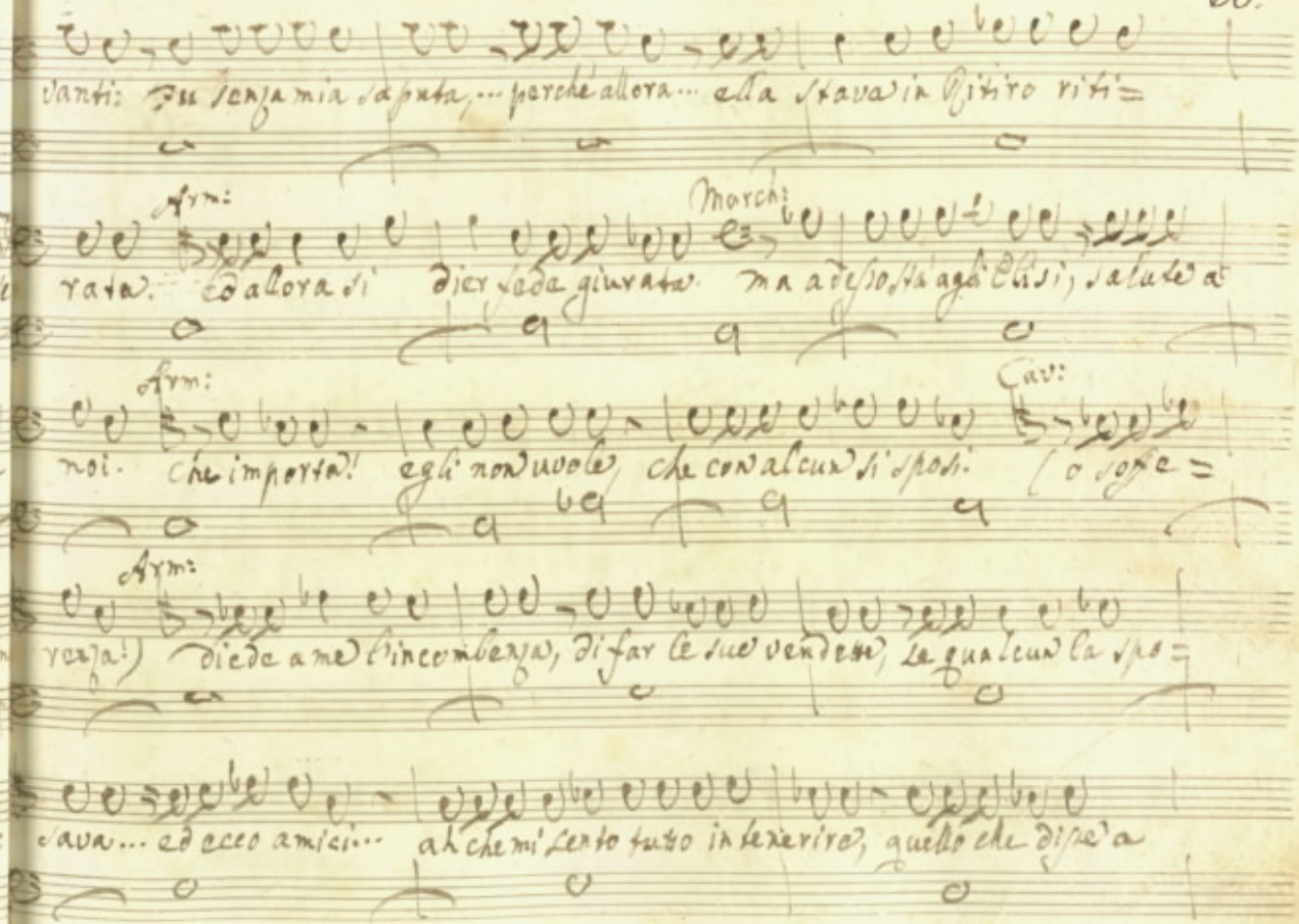
(March:)

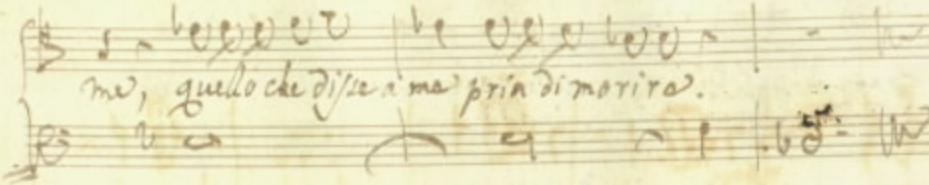
cinto dizionario, perch'io son Uffiziale, ed Antiquario. anche Arti=

(Arm:) (Cav:) (March:)

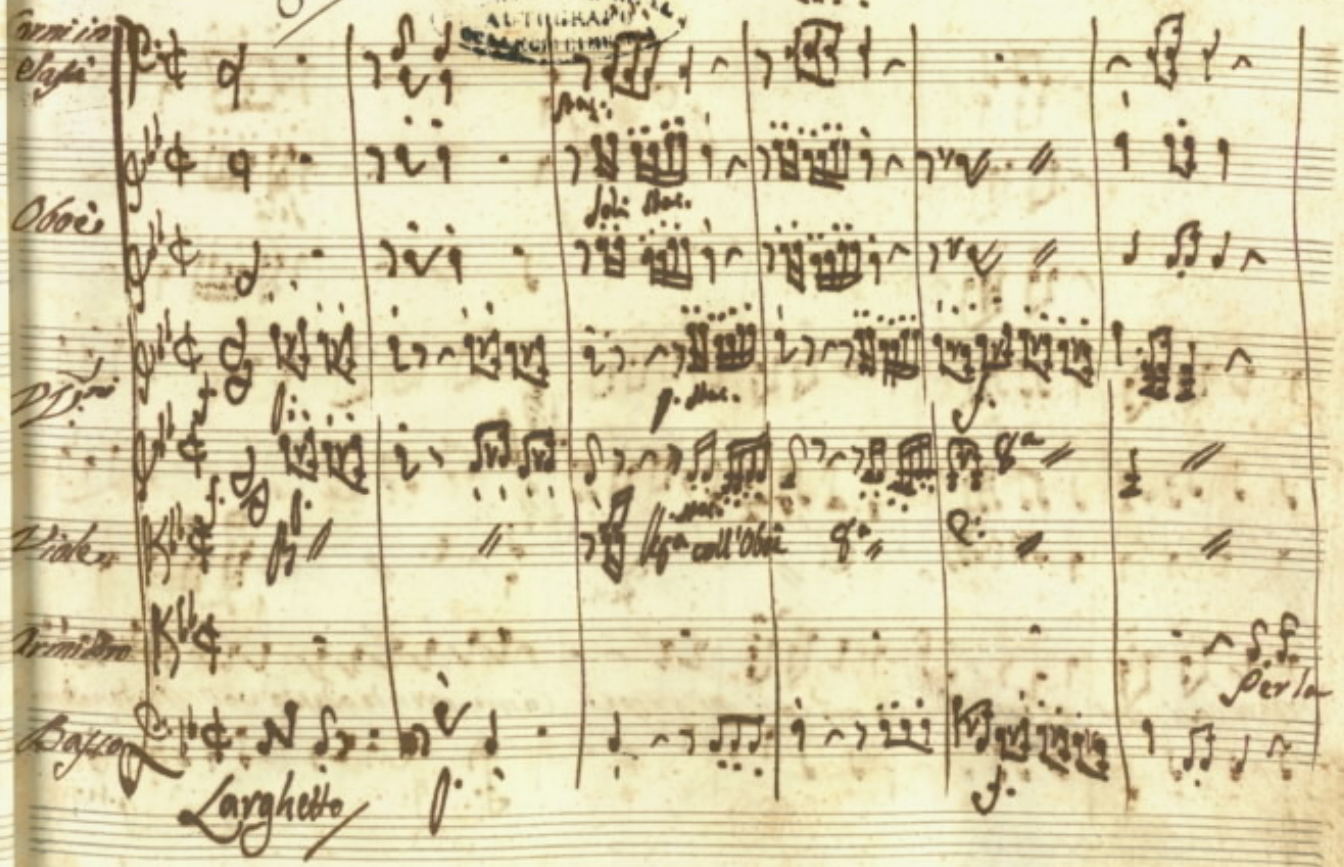
quario? (e Laura non si vede) (or or lo fo trenar da capo a piede.) e

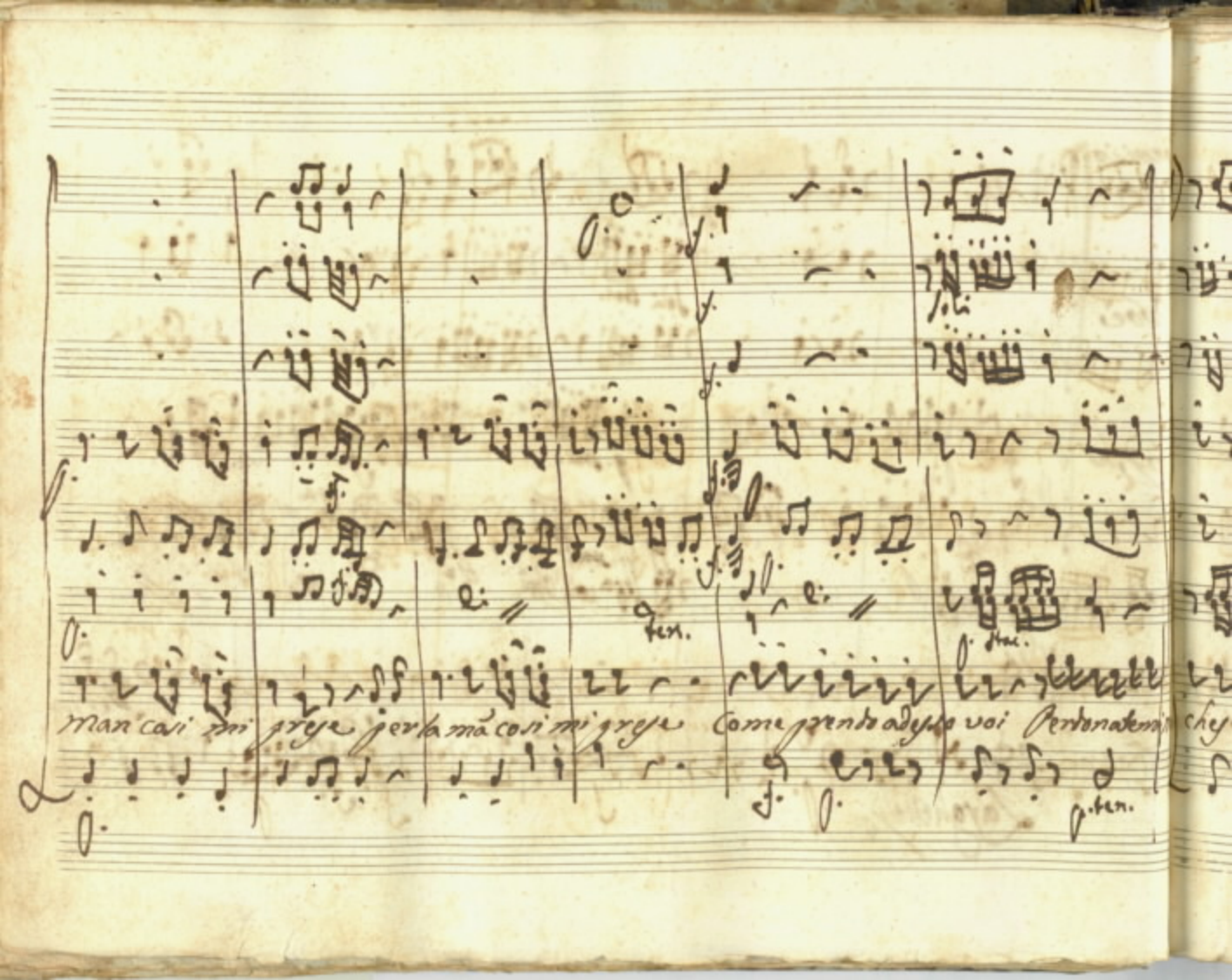

Cav:
che il Marchesino stà stimando lecco, può stare che ne dica! ed io lo sposo pro=
March:
messo di due figlie, uomo di spirito, gran Cavaliero et cetera, le par che possa stare?
Cav:
Arm:
March:
tivo. ci guarda stà perso so. Il Marchese vo sicht, e voi lo sposo? non
Arm:
March:
Cav:
Arm:
so le mi fa grazia. sicht morti. morti. come! Perche! Perche Arm
March:
dore, gravissimo soldato, e amante riamato di vostra figlia... non andate a

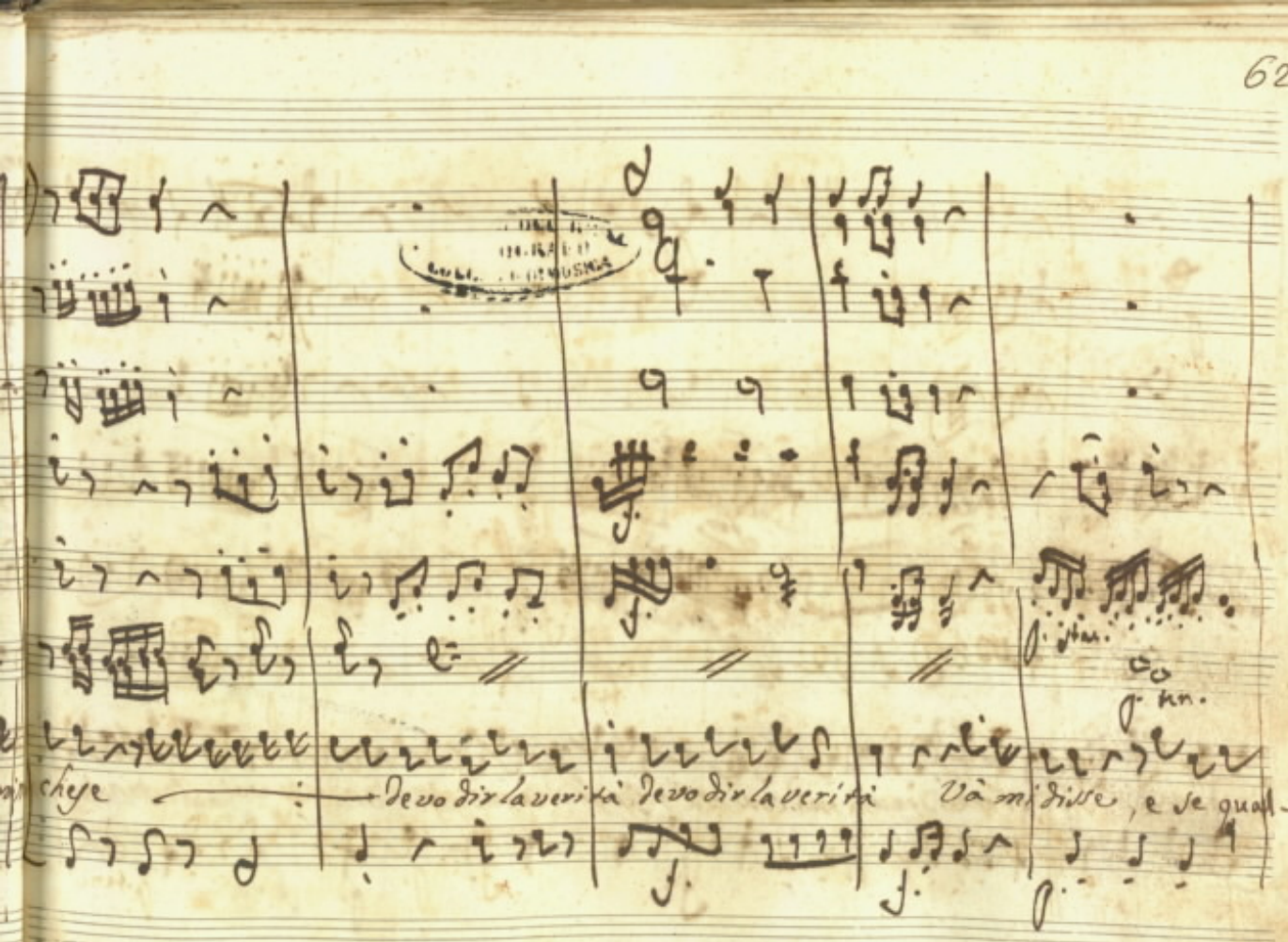

vanti: Fu senza mia saputa, ... perché allora ... ella stava in Pisino ritti=
Arm:
March:
rata. ed allora di dier fede giurata. Ma adesso stà agli Ebrei, salute a
Arm:
Cav:
noi. che importa! egli non vuole, che con alcun si sposi. [o sose=
Arm:
rezza!) diede a me l'incombenza, di far le sue vendette, la qualcun la spo=
sava ... ed ecco amici ... ah che m'certo tutto interiviro, quello che dispe'a

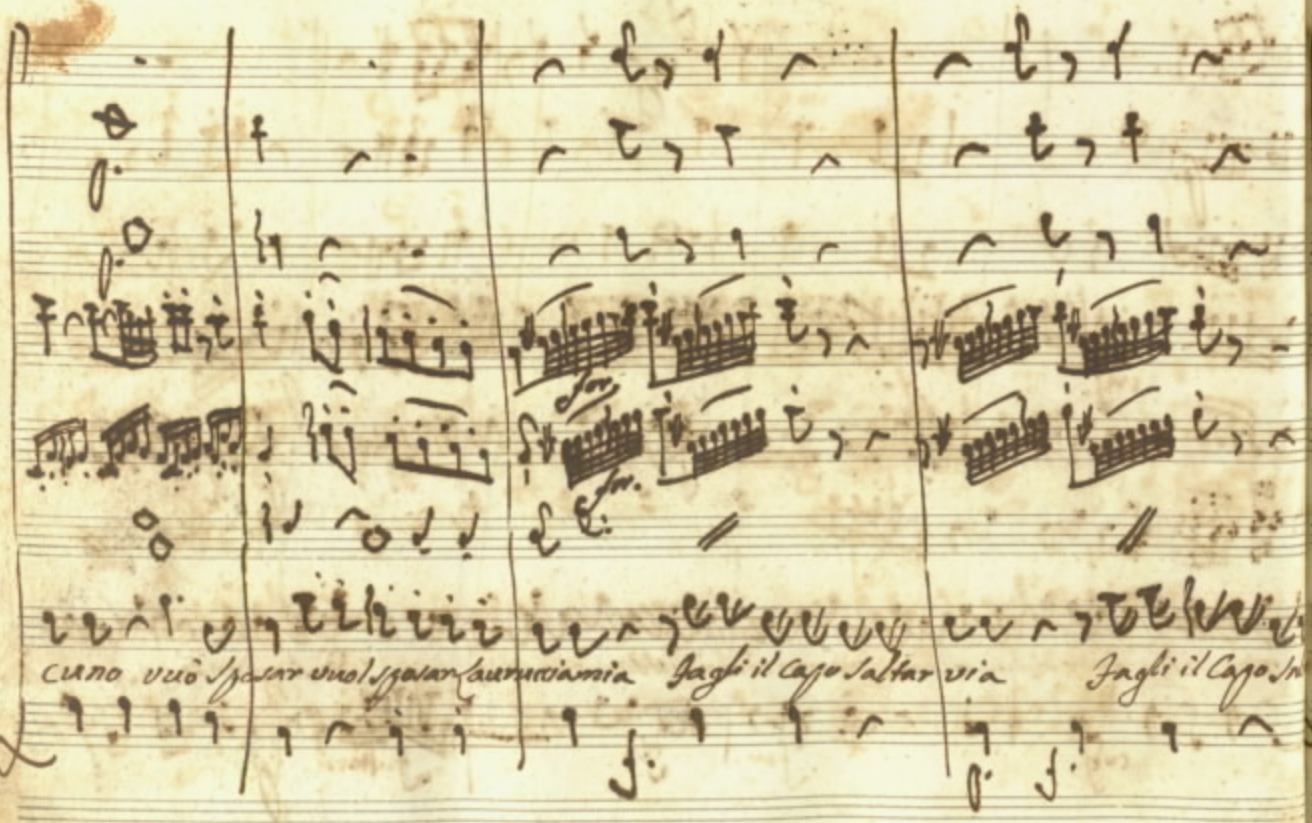


Segue l'aria


Corni in Sol
Oboi
Violini
Viole
Cornetto
Basso
Larghetto
Perla

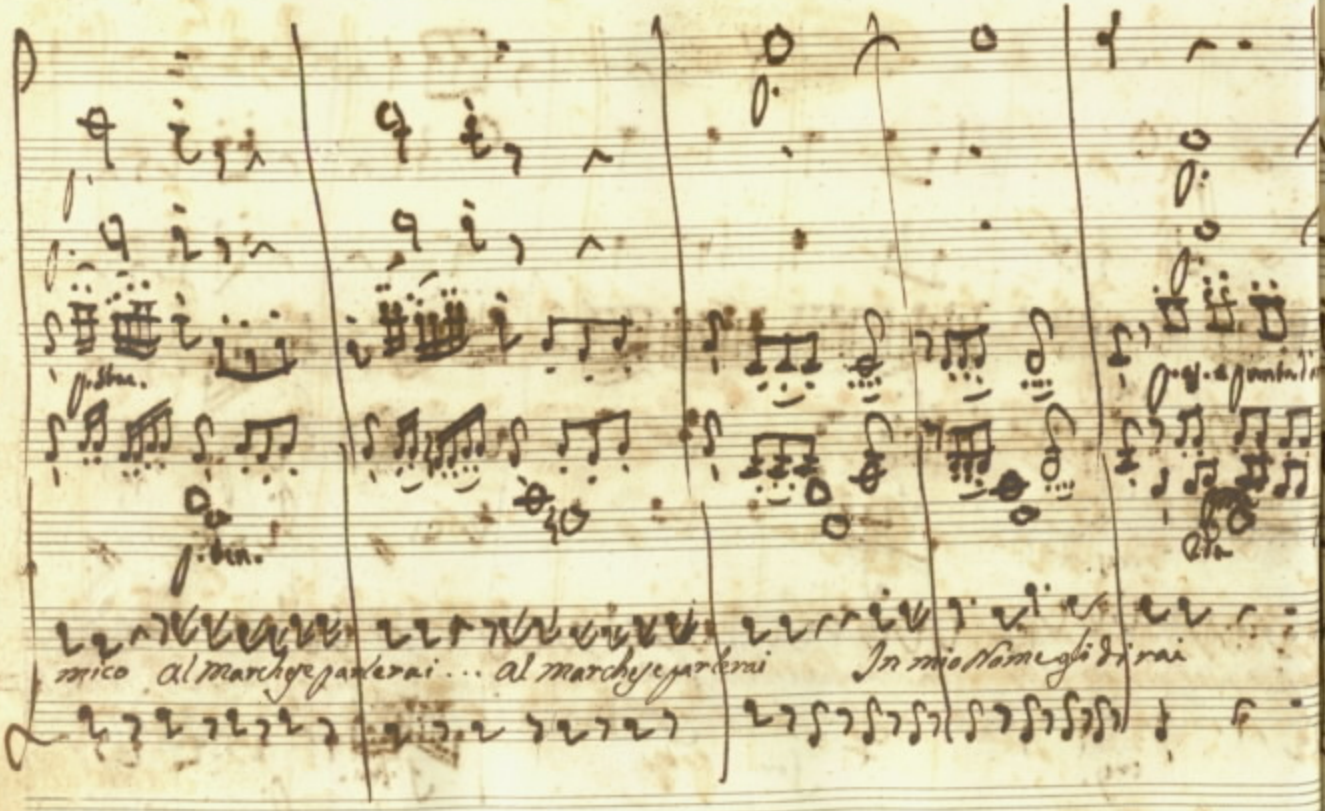

Mancai mi
greue
perla mã cosi mi greue
come prendo adyso voi
Perdonatemi


cheye
Devo dir la verità
Devo dir la verità
Và mi disse, e se quall-


fp
fp
fp

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

cresc. cresc. cresc. cresc. for. for. for


mico al Marchese parlerai ... al Marchese parlerai
In mio Nome gli dirai

[illegible] DEL RE
TAGLIAPO
COLLEGHI DE[illegible]

Subito Allegro

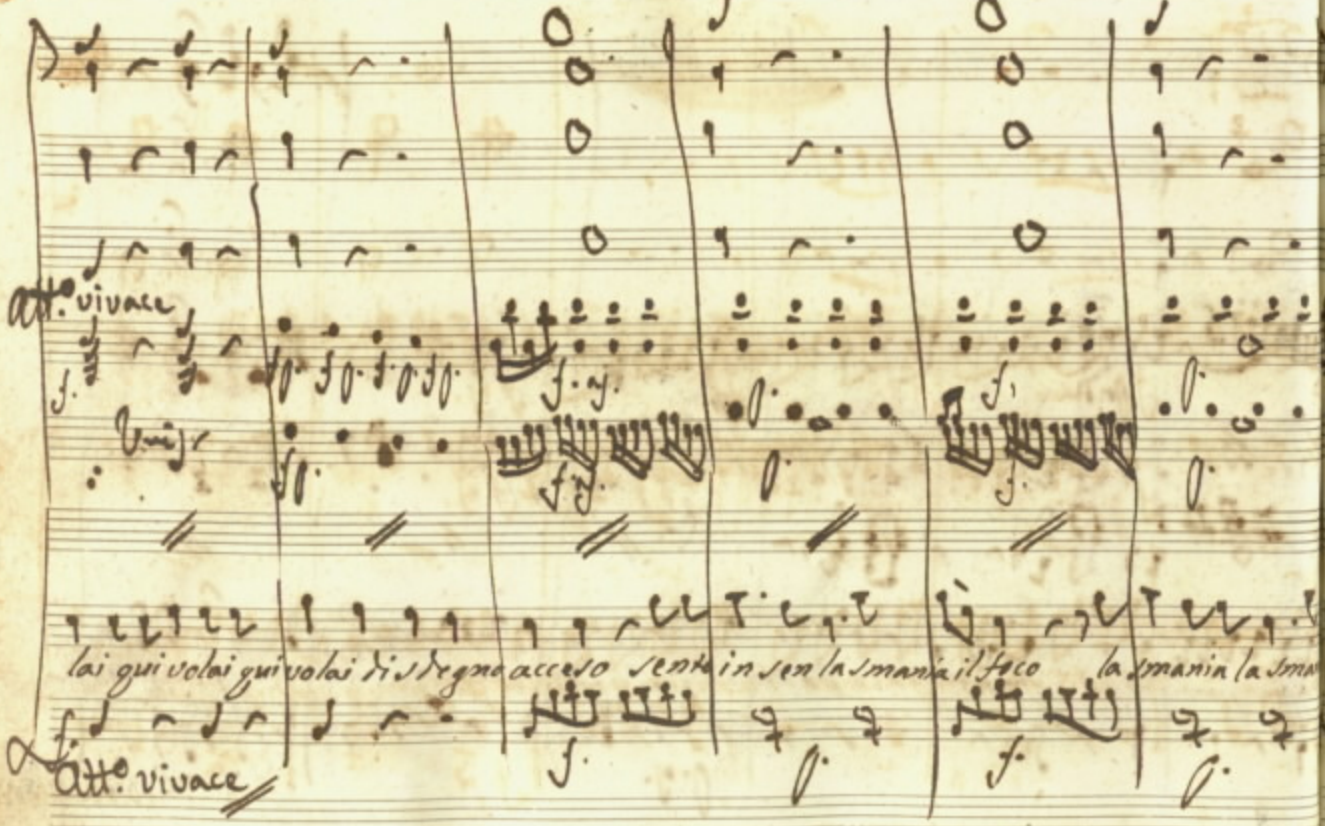
qui vo

se ne mo[illegible]

Poverin ...

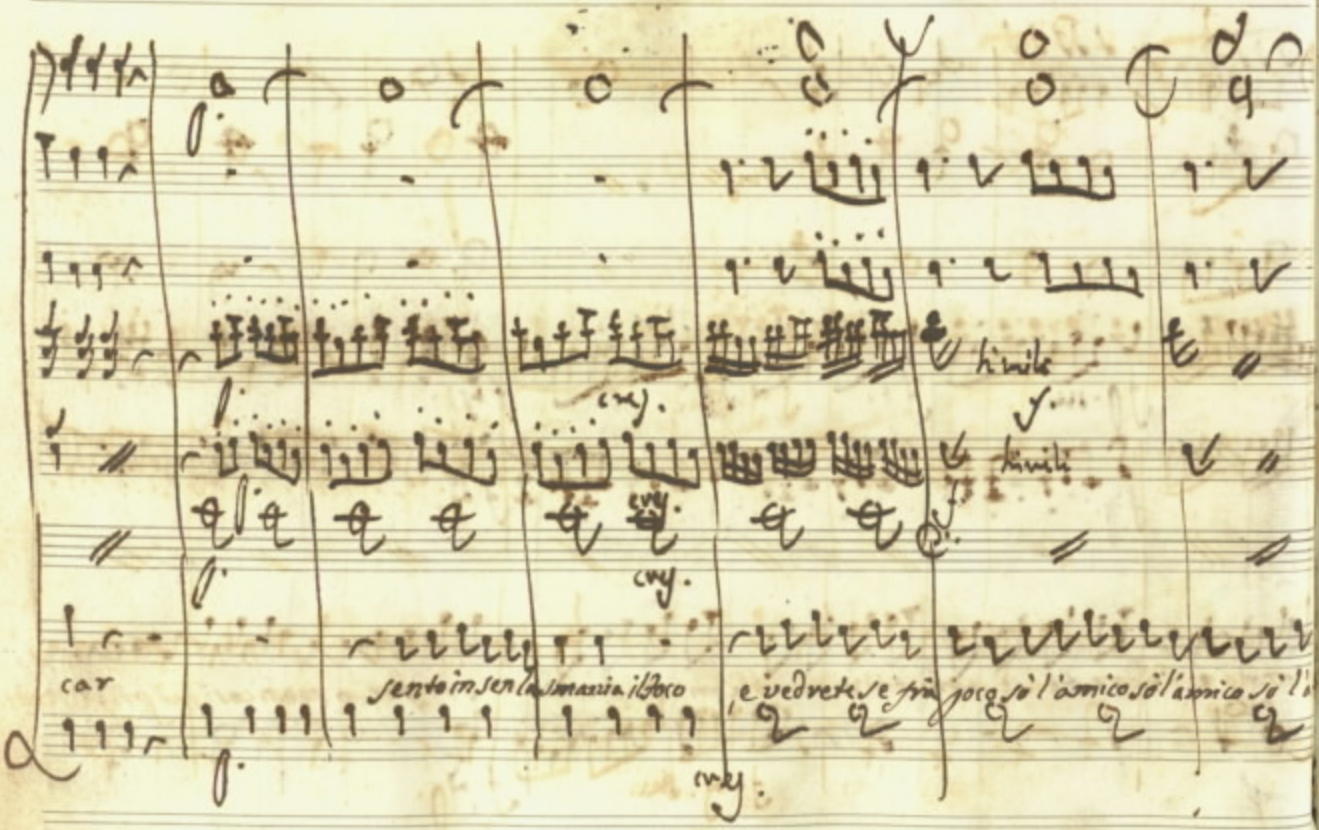
Poverin ...

ma pian piano ritirasi


Att.o vivace
lai qui volai qui volai di sdegno acceso sento in seno la smania il foco la smania la smania
Att.o vivace

ARCHIVO DEL REY
AUTÓGRAFO
COLECCIÓN DE MÚSICA

foco e vedrete se fri foco sò l'amico vendicar sò l'amico vendicar

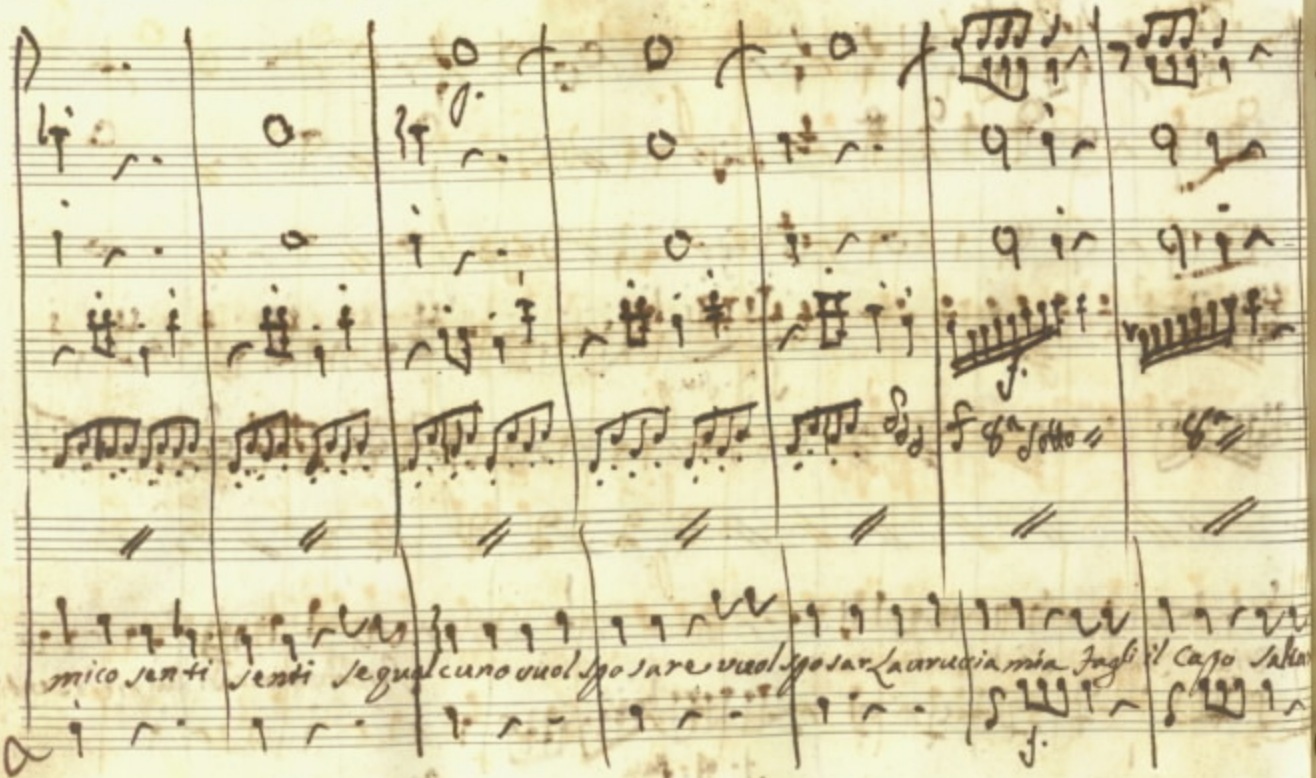

car
sento in seno la mania il foco
e vedrete se più
forza sò l'amico sò l'amico sò l'

ALTOMAPU COLLEGE

mico vendicar sò l'amico Vendicar

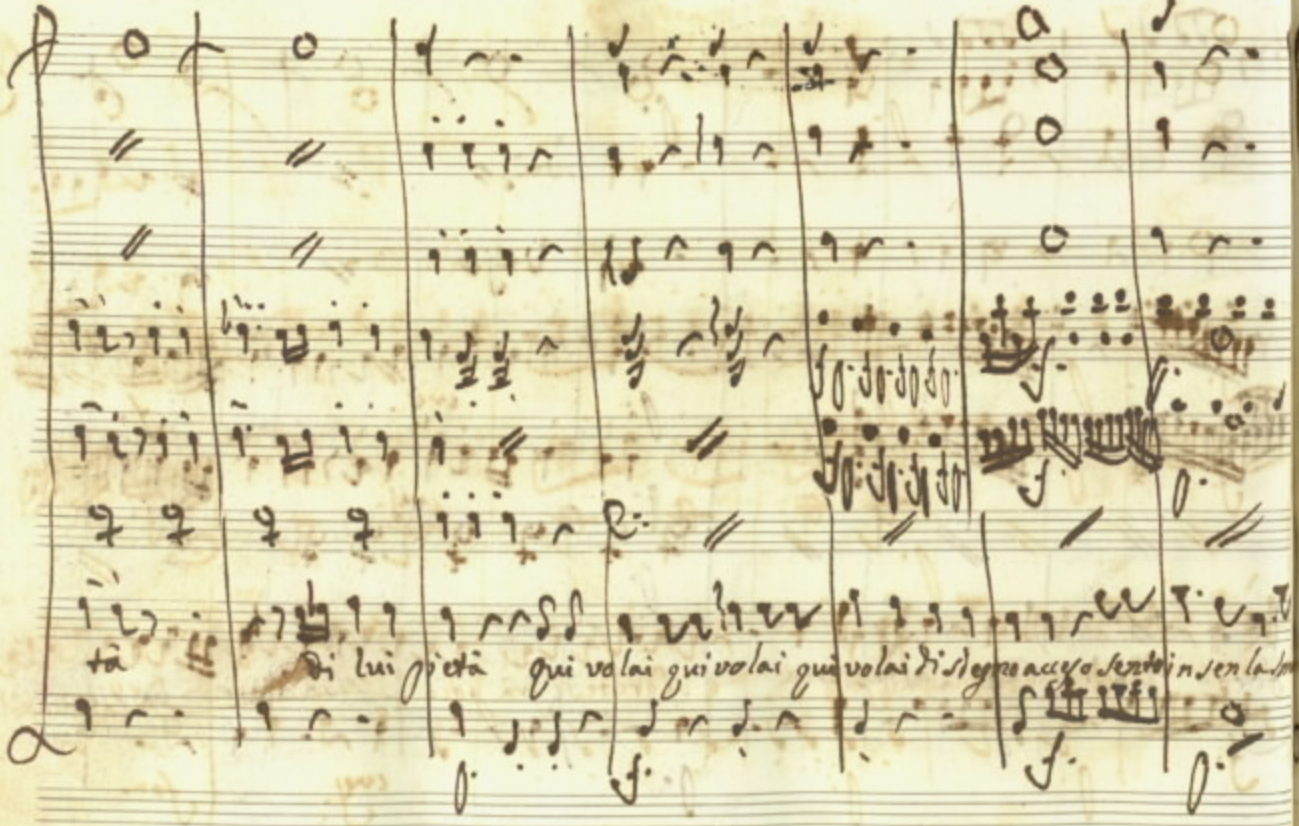
f. y. stu.

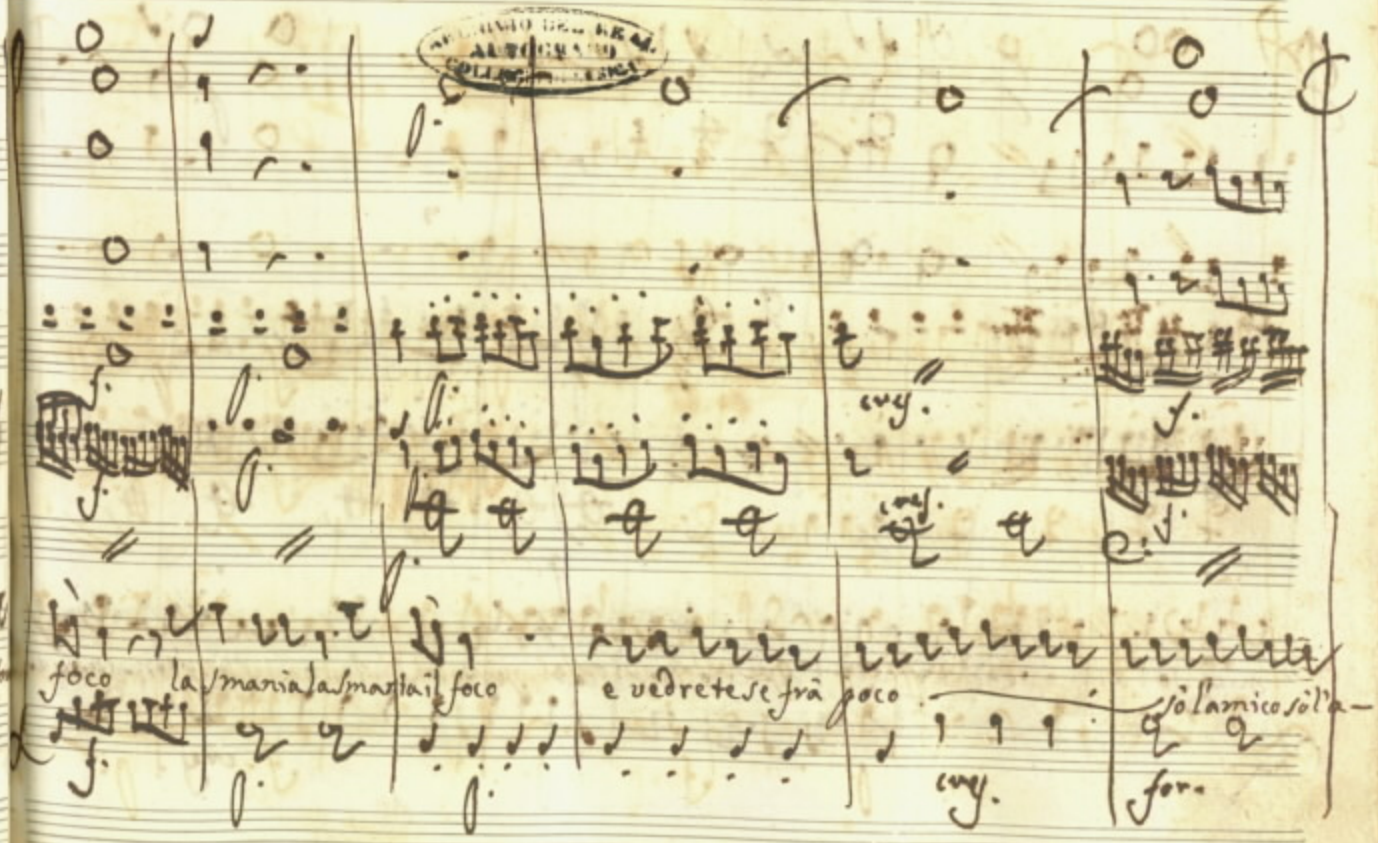
per la man così più preveduta-

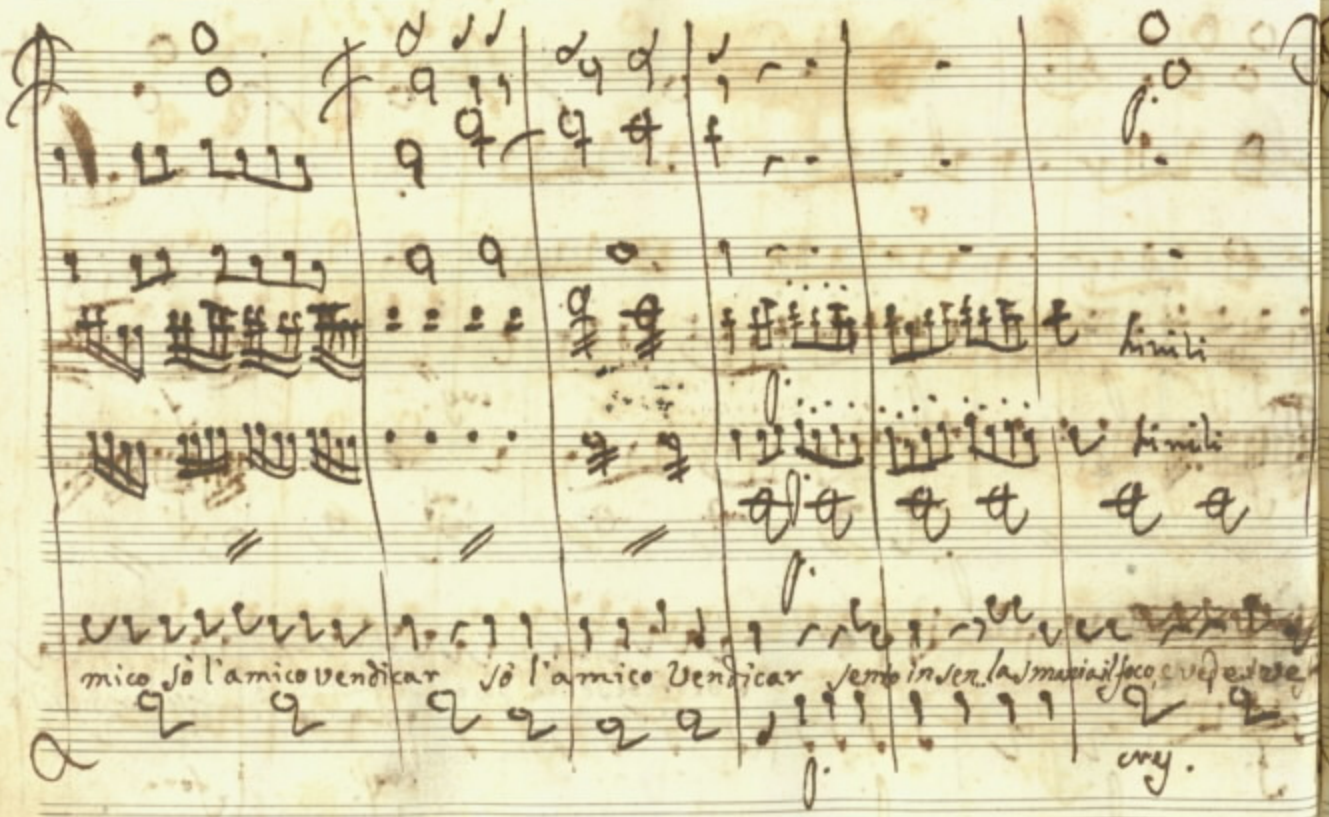

mico senti
senti
seguel cuno vuol
go sare
vuol
go sar
Laurucia mia fagli
il Capo

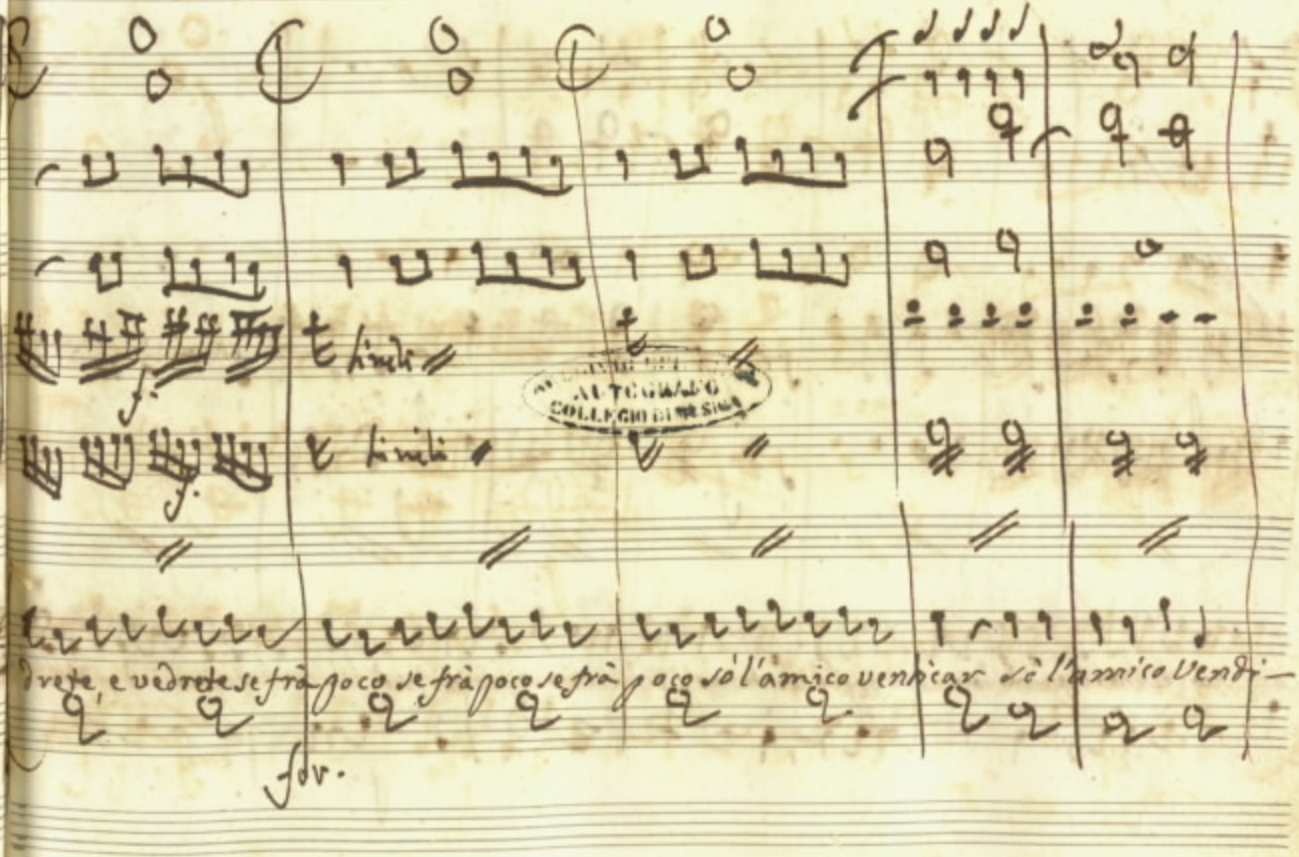
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

via Fogli il Capo Saltar via Non aver di lui fio

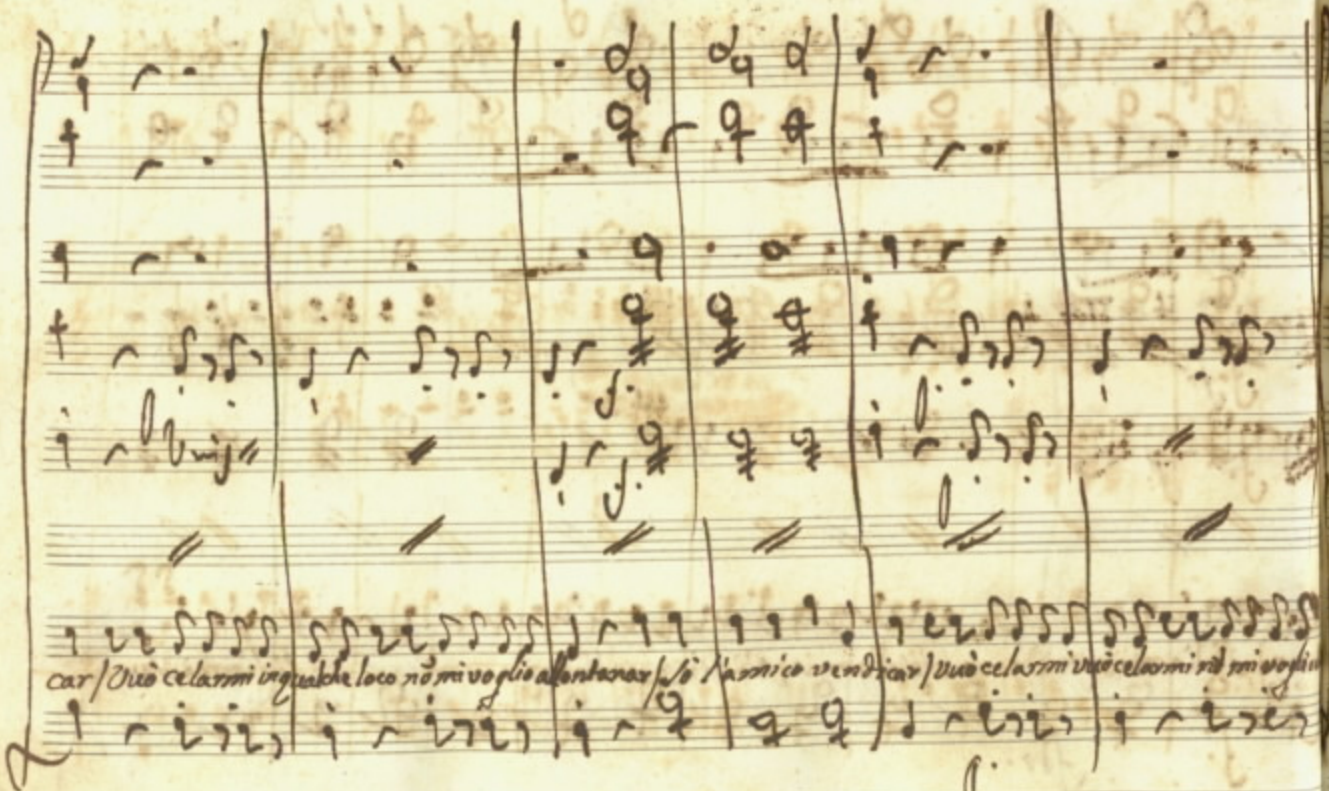

tà
di lui pietà
qui volai qui volai qui volai di sdegno acceso
sentii


foco la smania la smania il foco
e vedrete se frà poco
sò l'amico sò l'a-


simili
simili
mico sò l'amico vendicar sò l'amico vendicar
cry.



COLLEGIO DI MUSICA


car / Vuò celarmi in qualche loco nõ mi voglio allontanar / sò l'amico vendicar / Vuò celarmi vuò celarmi nõ mi voglio

AUTOGRAFO

nar | Sò l'amico Vendicar Sò l'amico Vendicar Sò l'amico vendi-

car Sò l'amico Verificar

March: Cav:

cc.mo costui è pazzo. Ha fatto molto bene ad andarsene via: ha dal=

March:

fatto un gradisso. Bettini portarsi il Dizionario addosso. ci sa

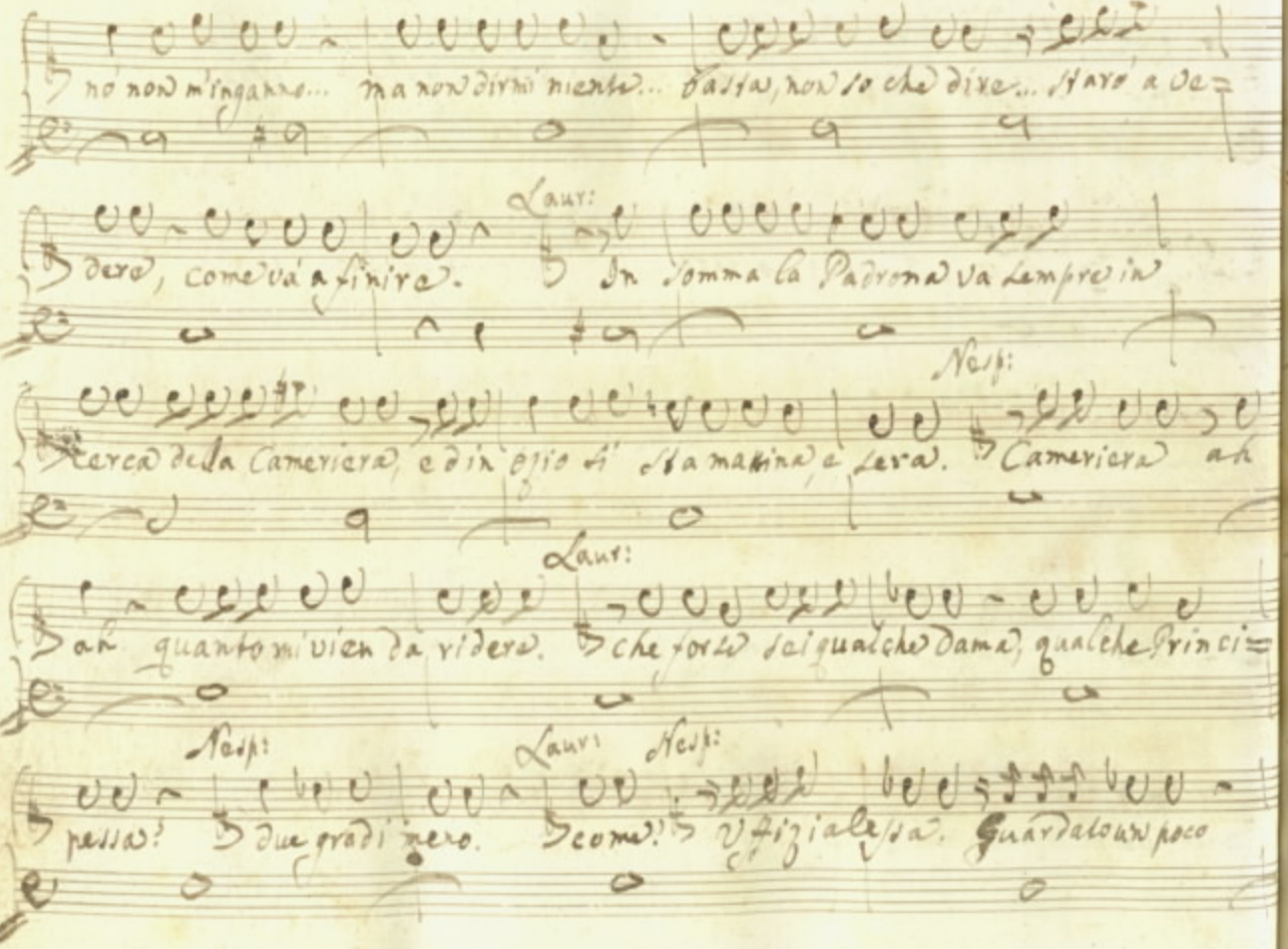
Cav: (Partono)

lo giuperte genero Caro, Io vado adesso proprio dal Notaro

Resp:

Caro X che piacer. che allegrezza! ho visto appunto adesso scender giù per le

scale, un bello anzi bellissimo Uffiziale. Io giurerei che è lui!


no non m'ingano... ma non dirmi mentre... basta, non so che dire... Mare a de=
Laur:
dero, come và a finire. In somma la Padrona và sempre in
Nesp:
cerca della Cameriera, e dir gli io di sta mattina è leva. Cameriera ah
Laur:
ah quanto mi vien da ridere. che forse dei qualche dama, qualche Princi=
Nesp:
pessa? due gradi zero.
Laur:
come? Nesp:
Uffiziale sa. Guardatemi poco

Laur.

questi sarà lo sposo mio. Oddio! che vedo... egli è Armidoro... oh

Resp: Laur: Resp.

dio. Che Armidoro... Infedele! lasciami ch'io lo veda. Voglio accertarmene

March: Resp:

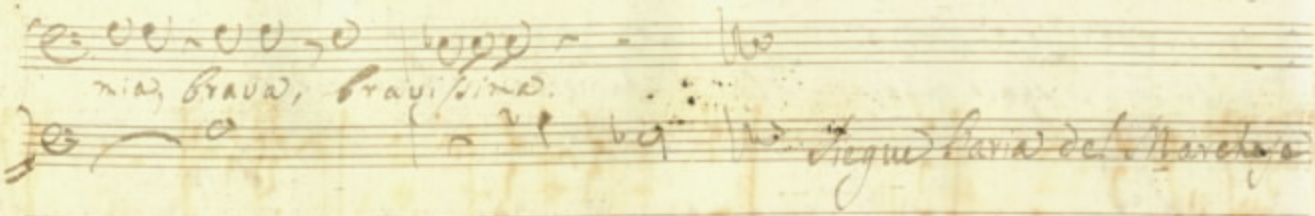
mai. Lupus est in fabula. Stan l'asini signora fra loro d'anno=

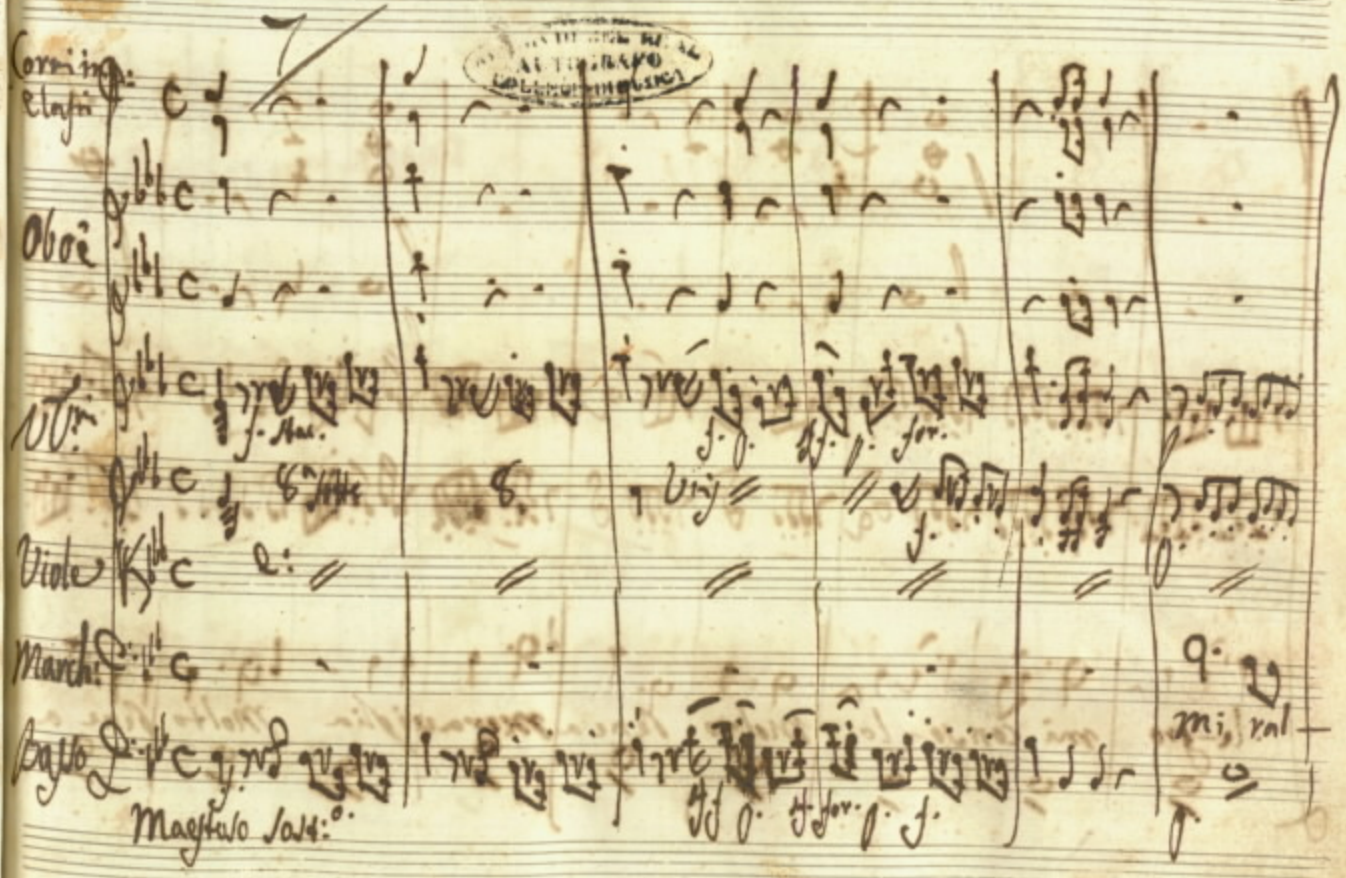
March: Laur:

migliano... ed anche le pecore d'anno migliano fra loro. Sarà equivoco, sa

March:

rà combinazione, ma ci l'immagini tal quale; e dimi, signora? Brava, signora


nia, Bravo, Bravissimo.
Segue Aria del Marchese


Corni in Clarin.
Oboè
Vln.
Viole
Marchi
Basso
Magistro Jost:
mi, ral

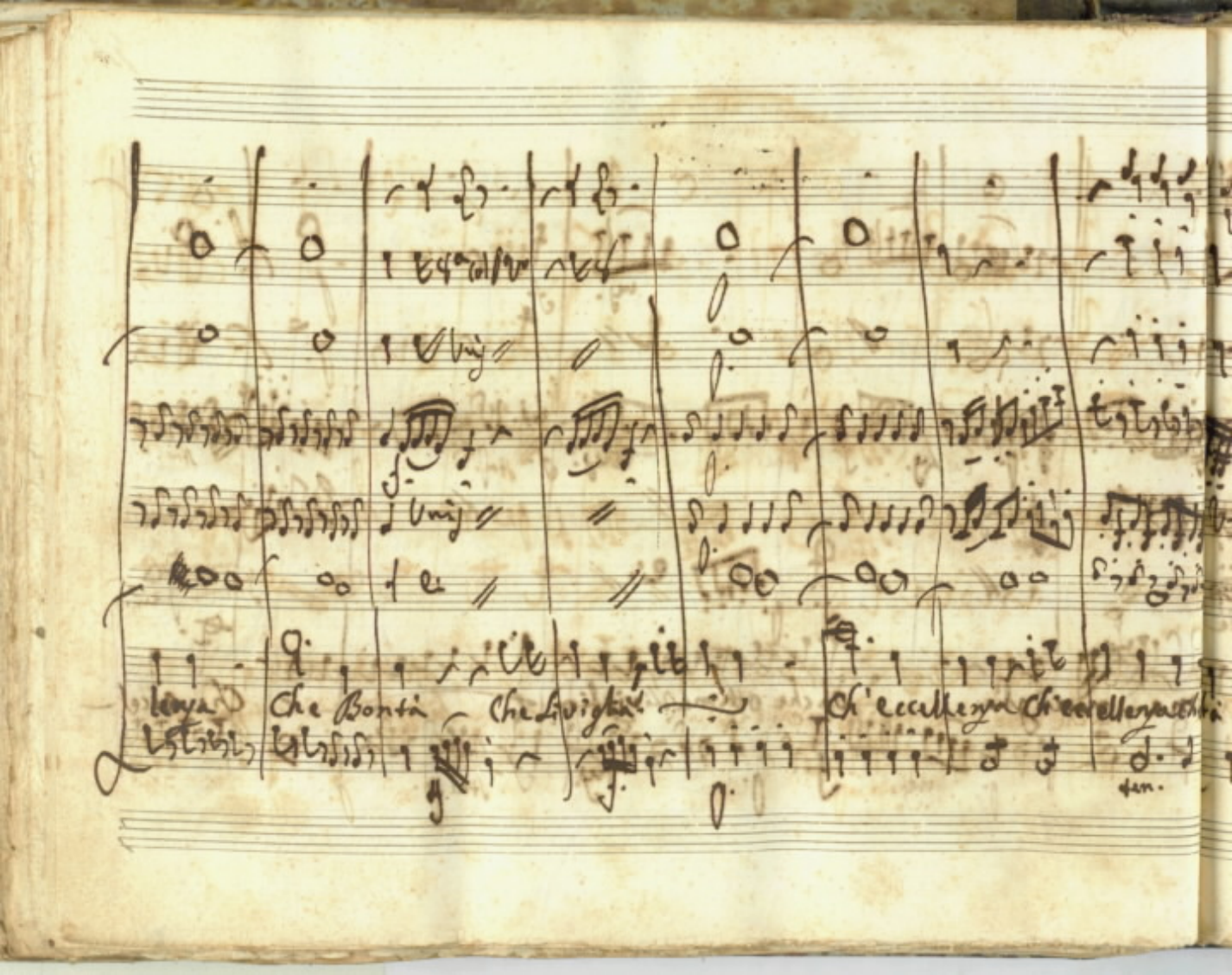
le-gro mi con-so-lo molto pena meraviglia molto pene a

R. ARCHIVIO DEL REGNO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICALE

meraviglia

oh che ottima Livioglia

che accel



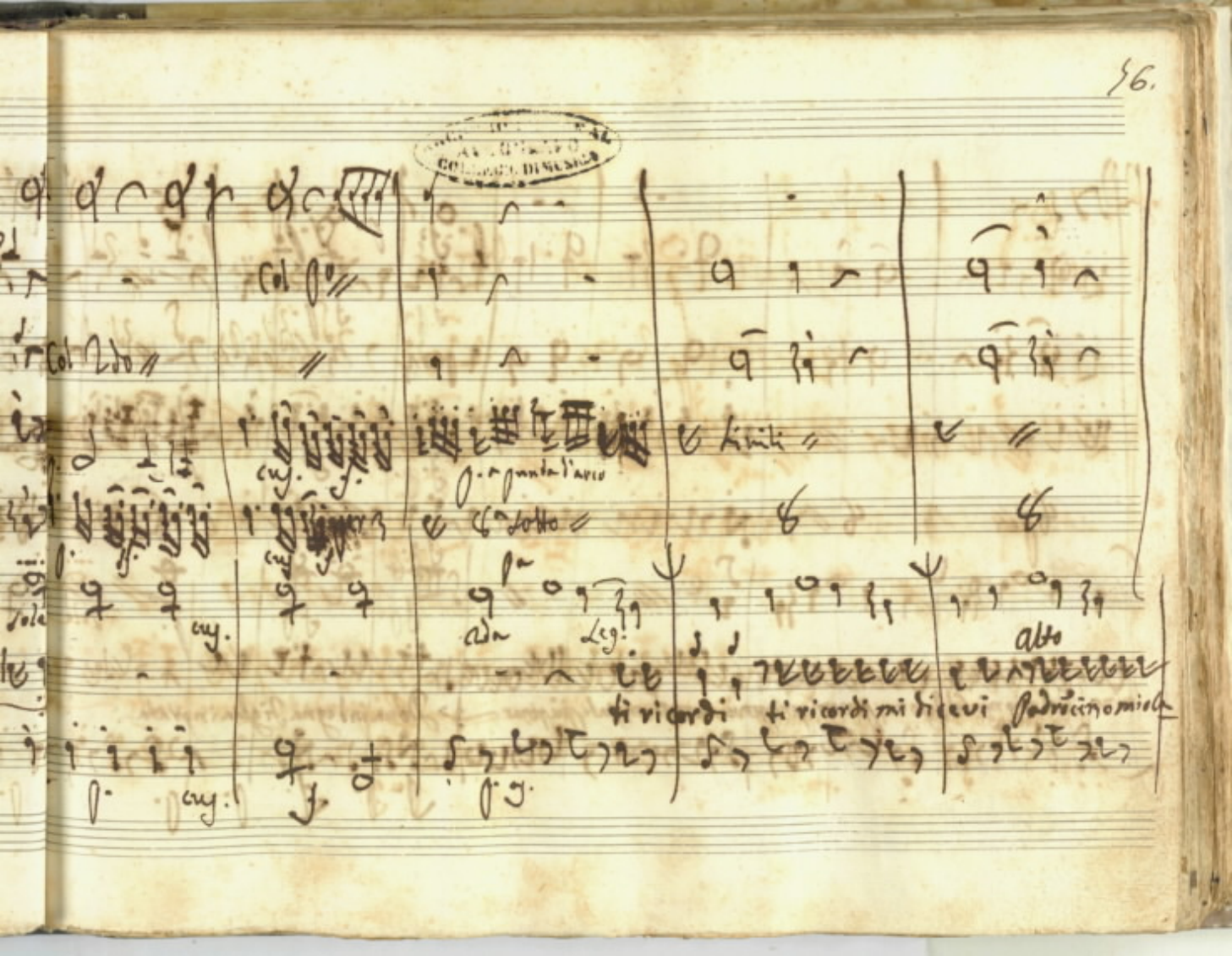
ARCHIVIO MUSICALE
ALTO ADIGE
CO

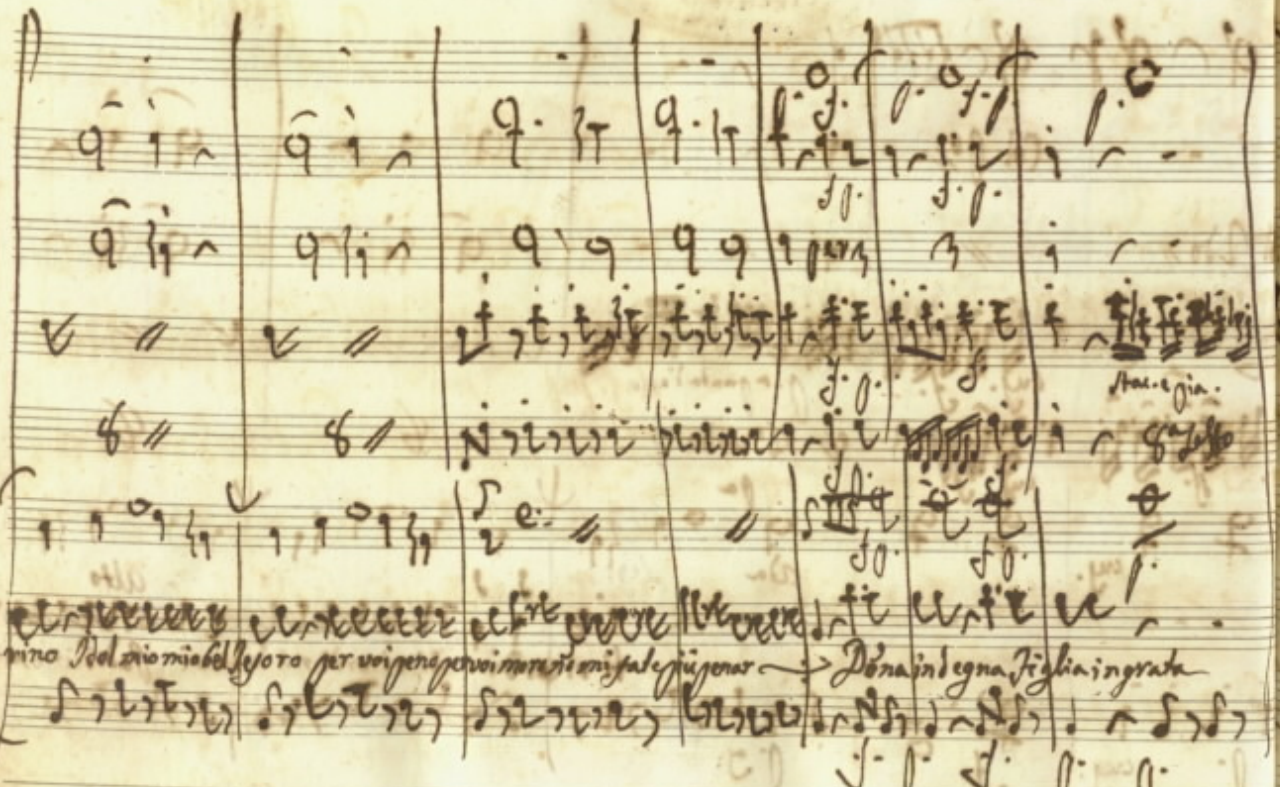
Ma che vedo! chi è costui? Egitto è l'artigiano

v'ha parlato — il Dizionario

Rispondete: come

va?


cresc.
f
cresc.
f
cresc.
f
p a quanta l'arco
Leg.
Leg.
ti ricordi
ti ricordi mi dicevi
alto
padrino mio


Ste. e gia.
rino Del zio mio bell'oro per voi gene per voi mori ste mi fate giuocar
Dona indegna Figlia ingrata

AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

Poco all.

Leg. ben f.

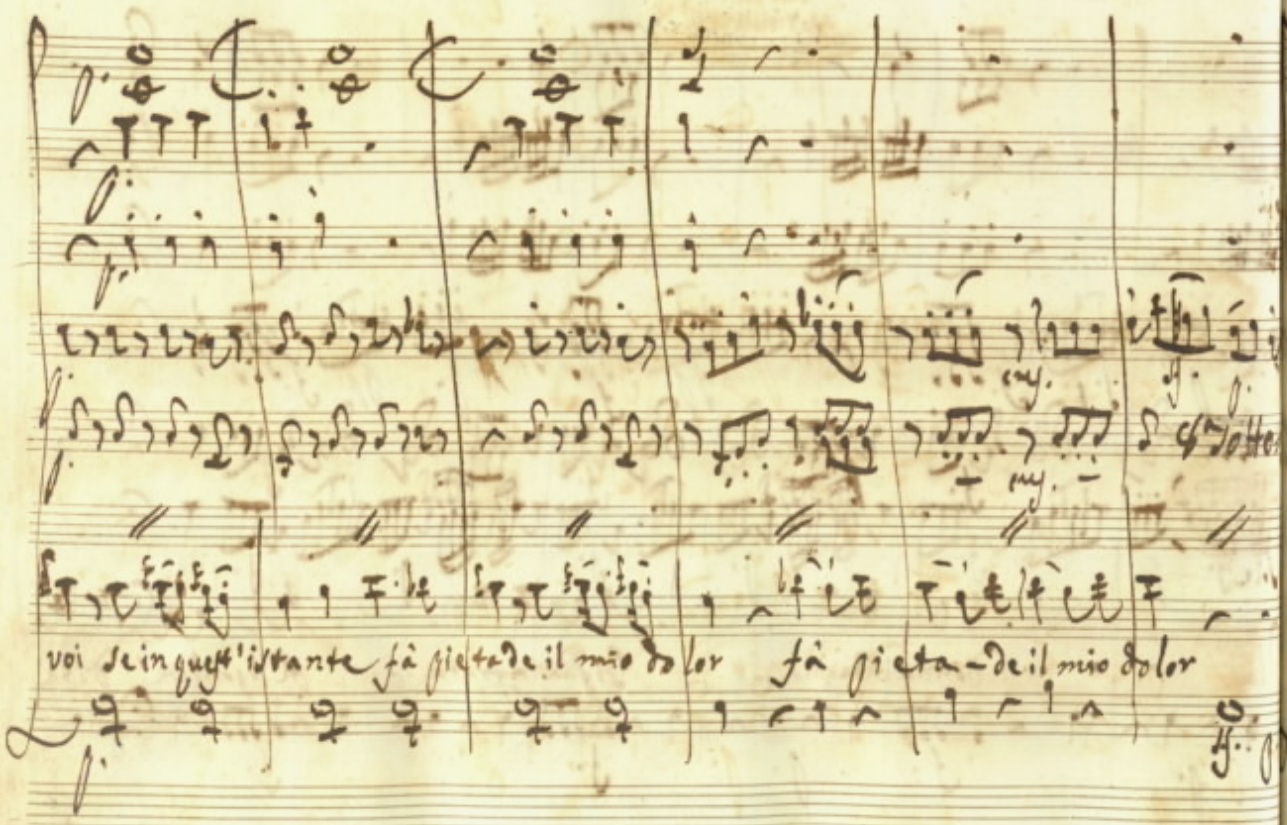
e qui adesso e qui adesso Chesifà! Chesifà! Chesifà? Dite voi se in quest'i-

Poco allegro

stante fà pietade il mio dolor fà pietade il mio dolor fà pietade il m

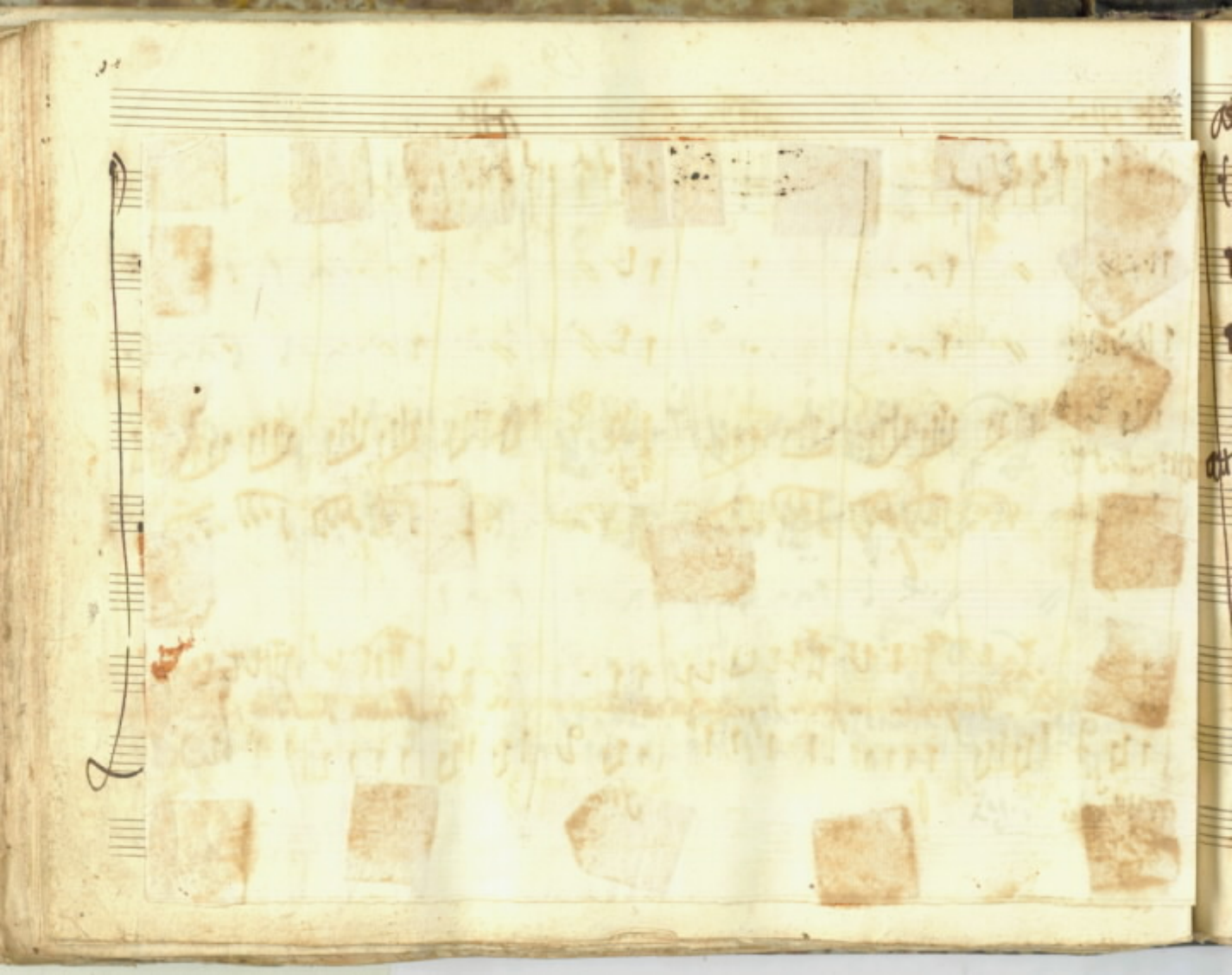
PATRIMONIO DEL REAL
AUTÓGRAFO
COLECCIÓN MUSICA

lor Donna indegna... Figlia ingrata... Rispondete! dite


voi sein quest'istante fà pietà de il mio dolor
fà pietà de il mio dolor

BIBLIOTECA
CAPITOLARE

Fa gia- ta Dell mio



AUTOGRAFO

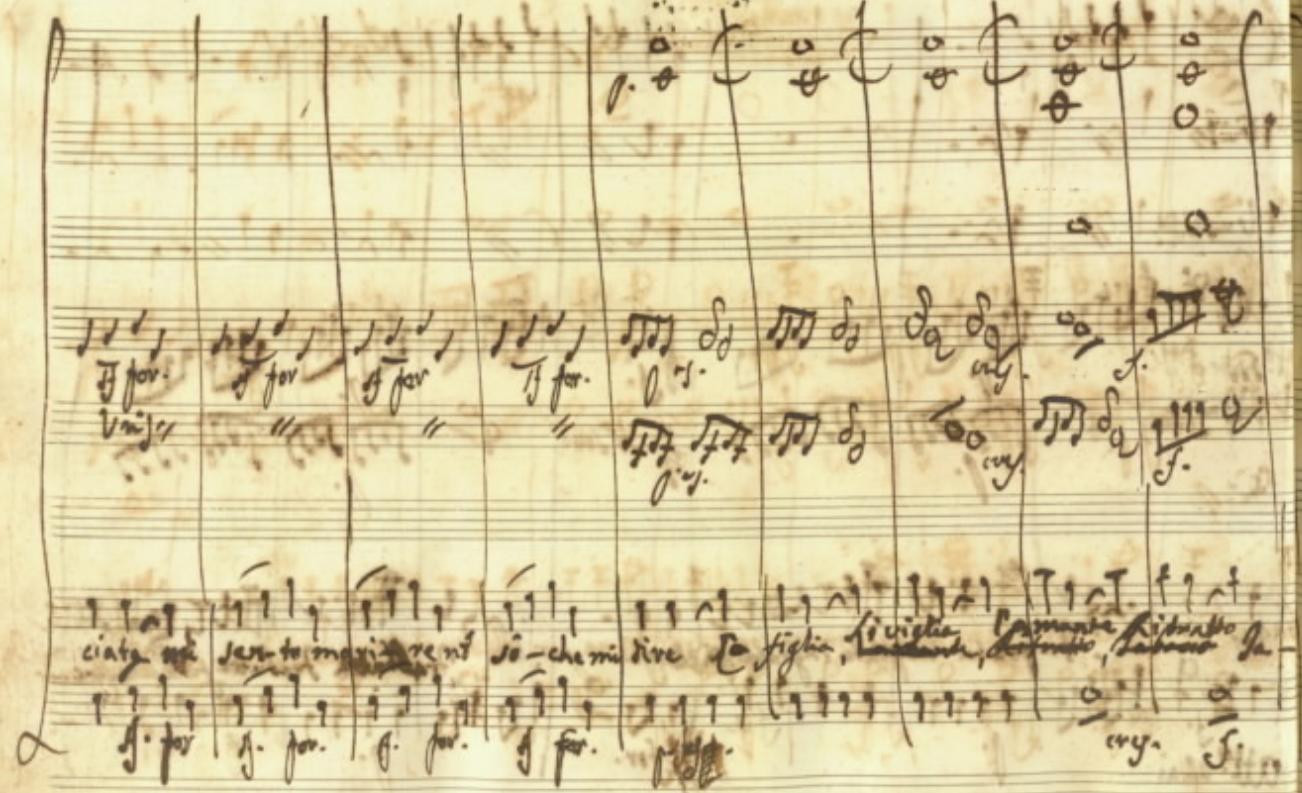
Alto solo

Alto molto f

Ingrata ingrata ingrata ingrata

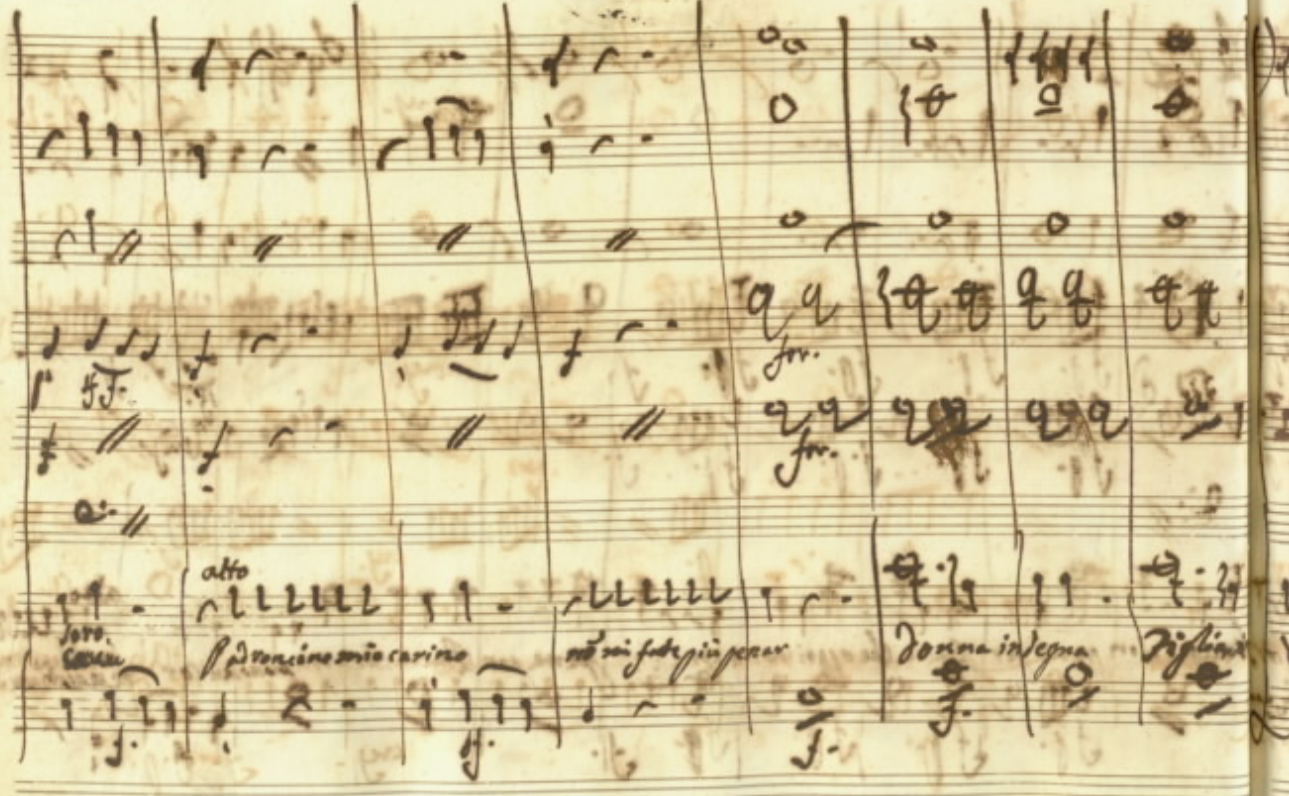
Fra Fra Fra Fra

Alto assai

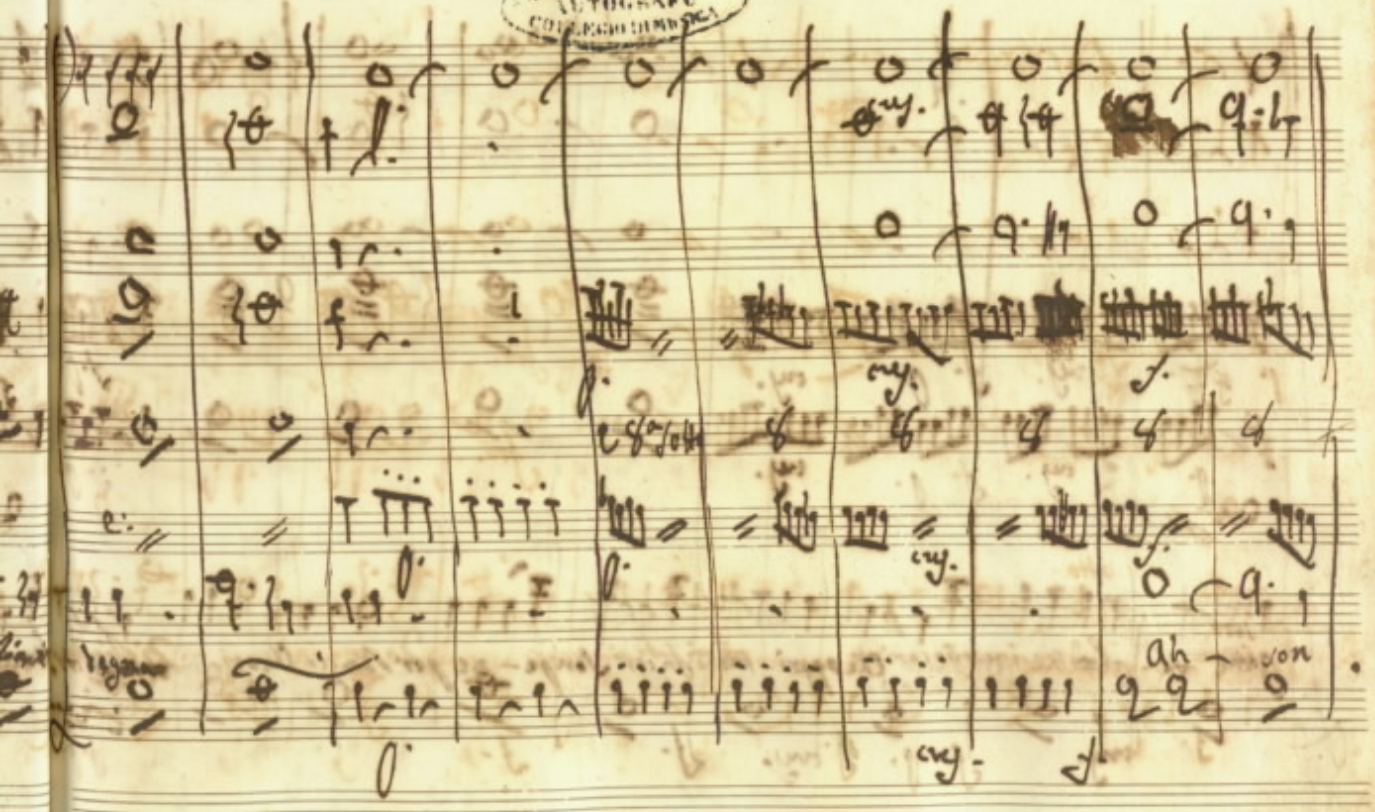

ff for.
Vnisons
ff for
ff for
ff for
cia-ta, ed
ser-to ma-gni-fi-cen-tì
sò-che mi
dire
la
figlia,
la figlia
la mamma
il padre
la
cresc.
cresc.
f.
cresc.
f.
ff for.
ff for.
ff for.
ff for.
cresc.
f.

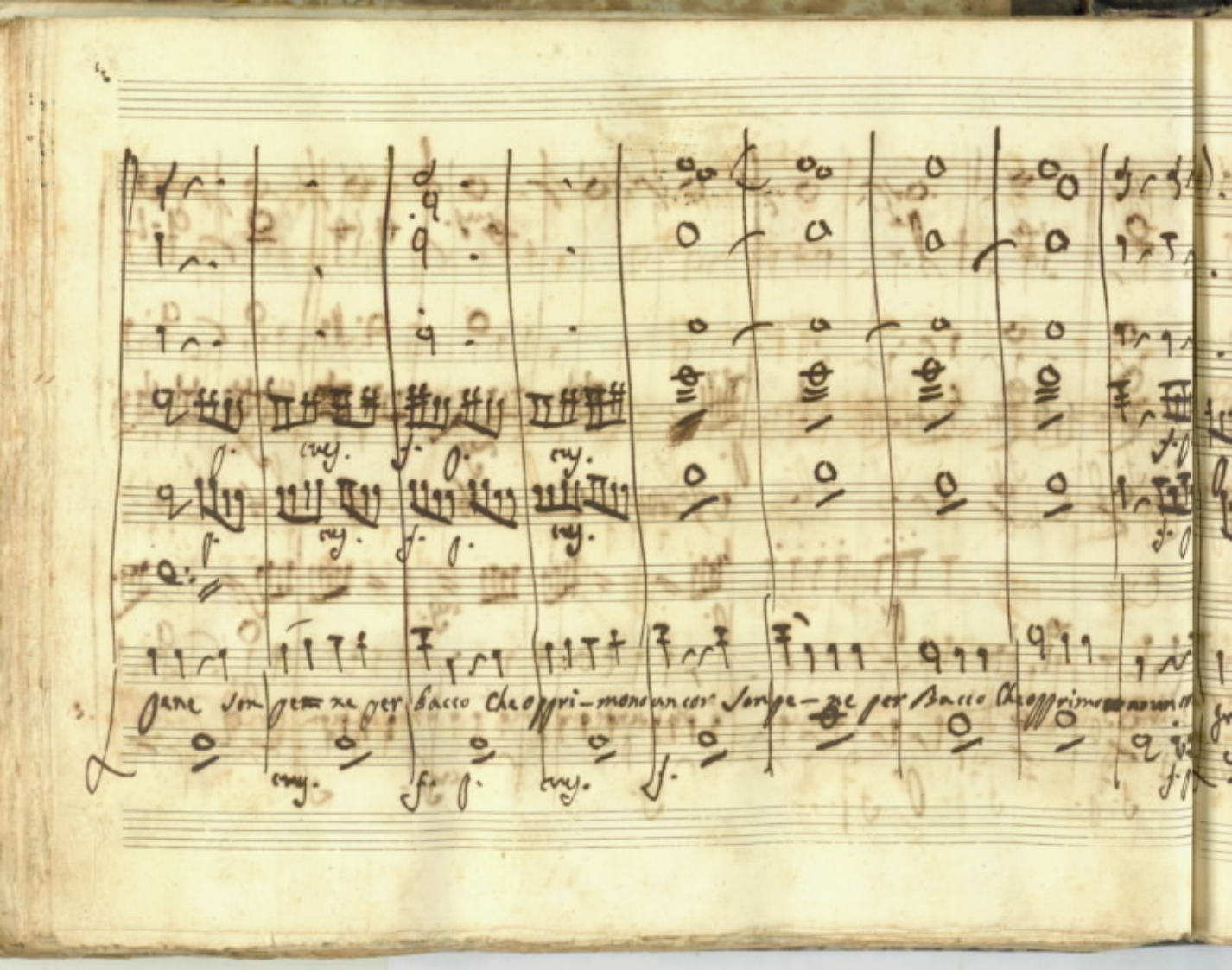
AUTOGRAFO

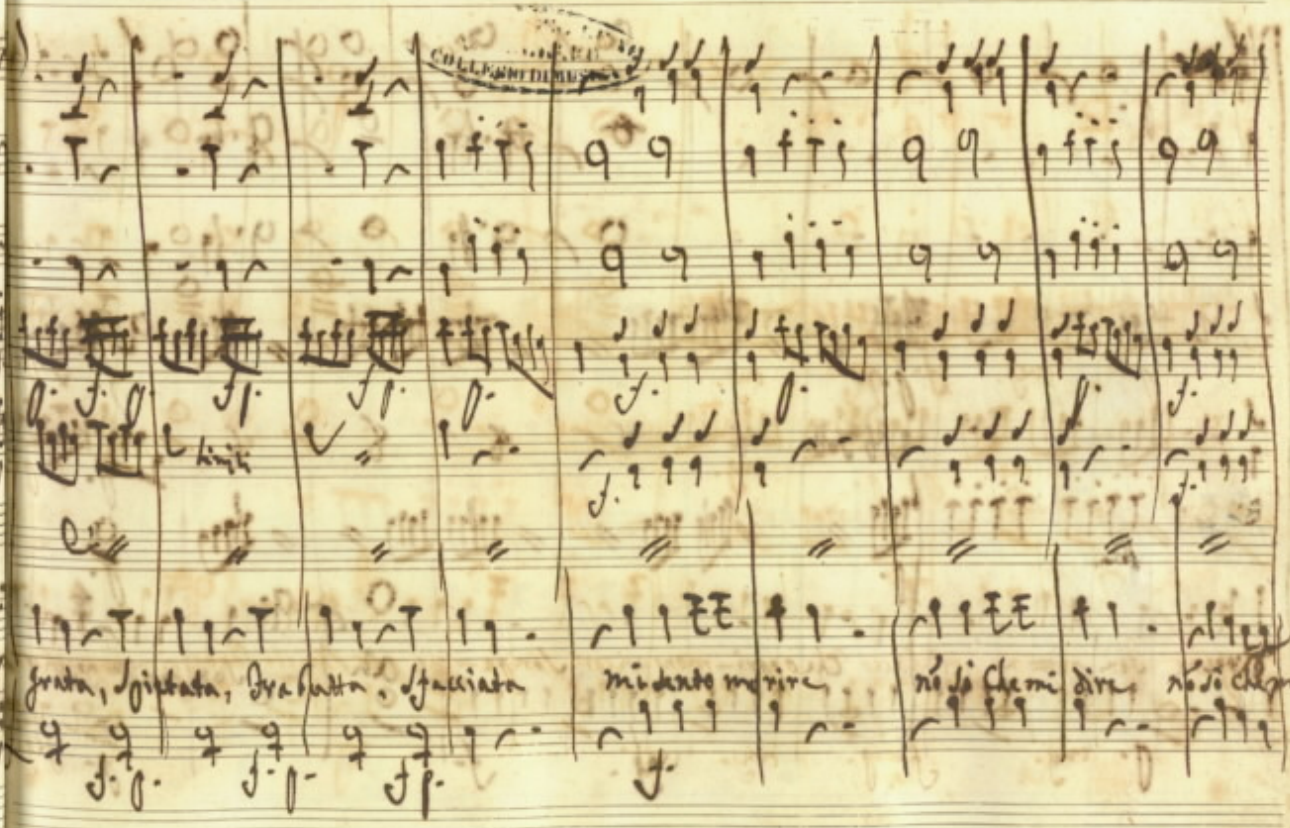
bacco! Son pene per Bacco che opprimono un cor Son pene per Bacco che opprimono un cor

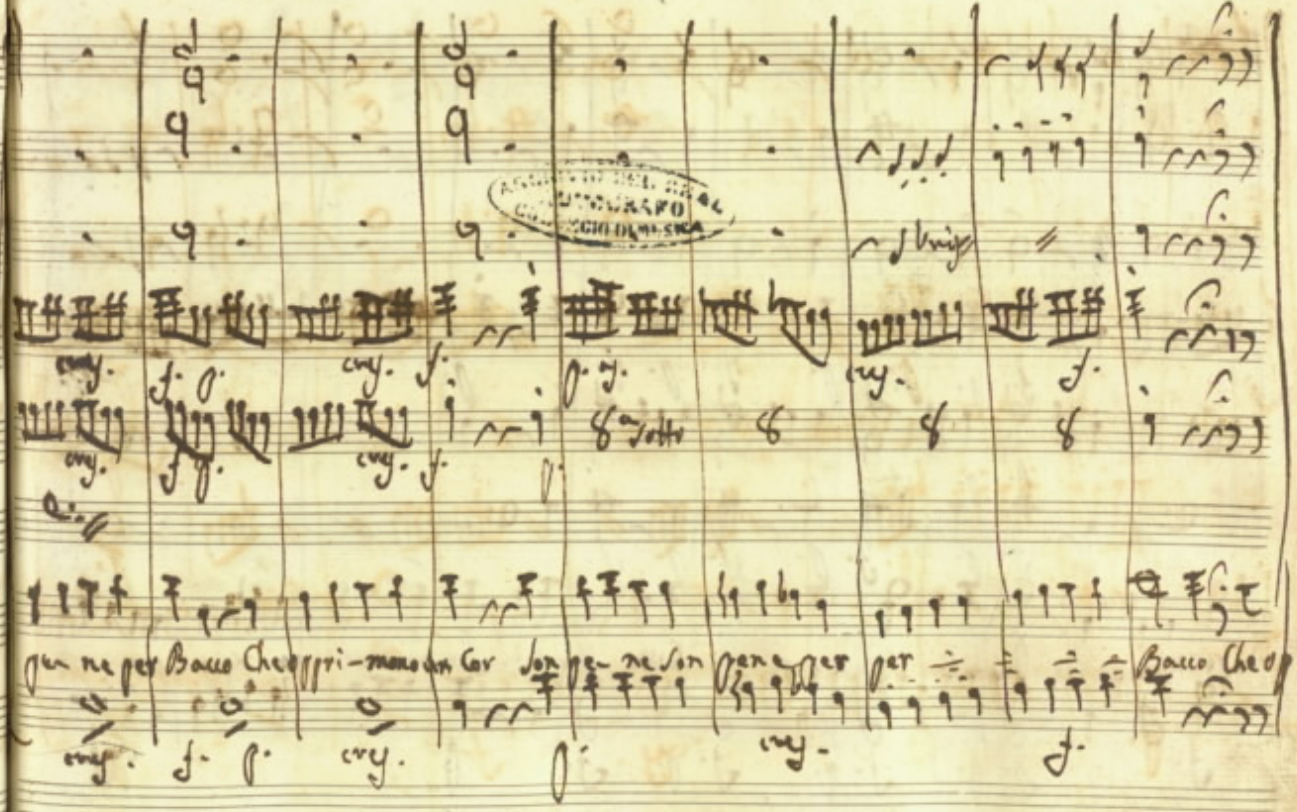

fz
fz
fz

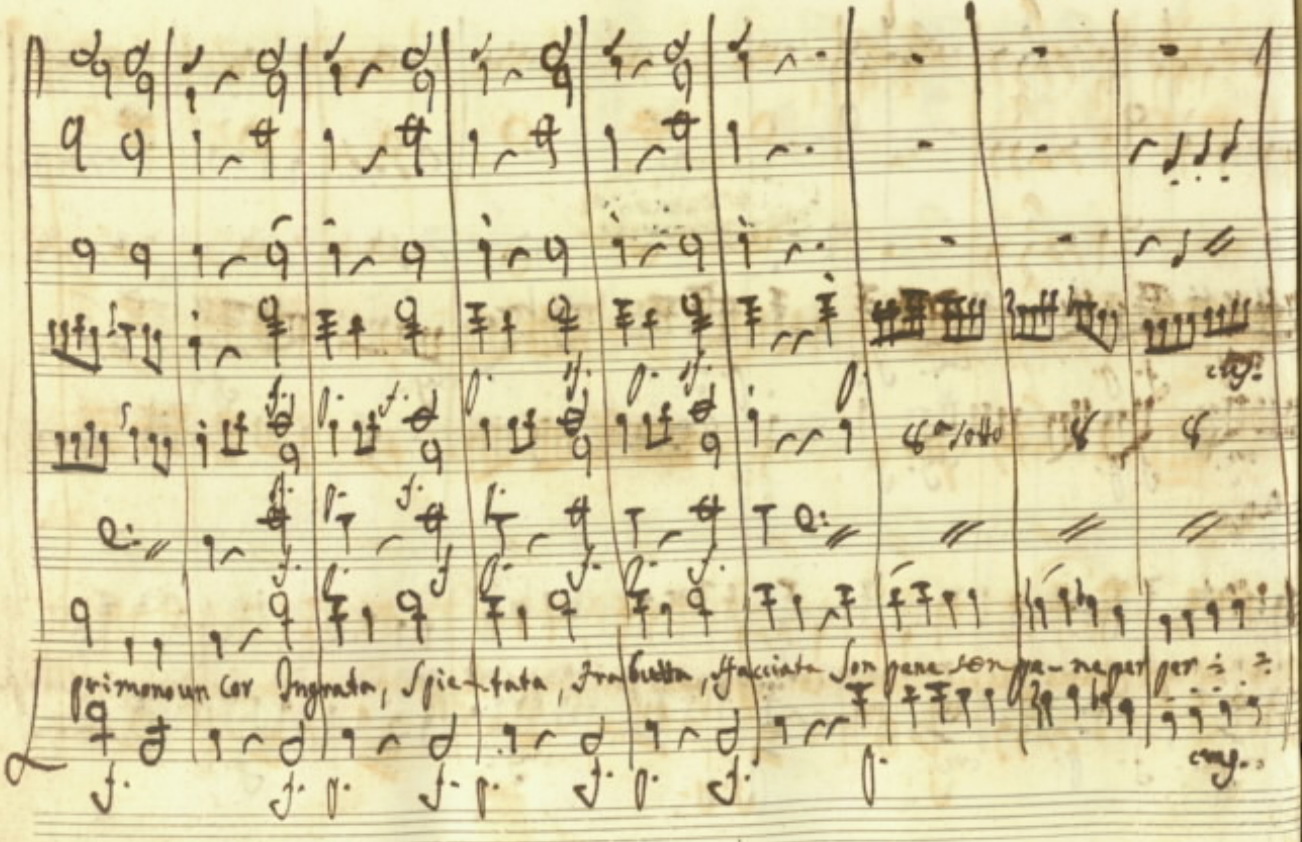
AUTOGRAFO

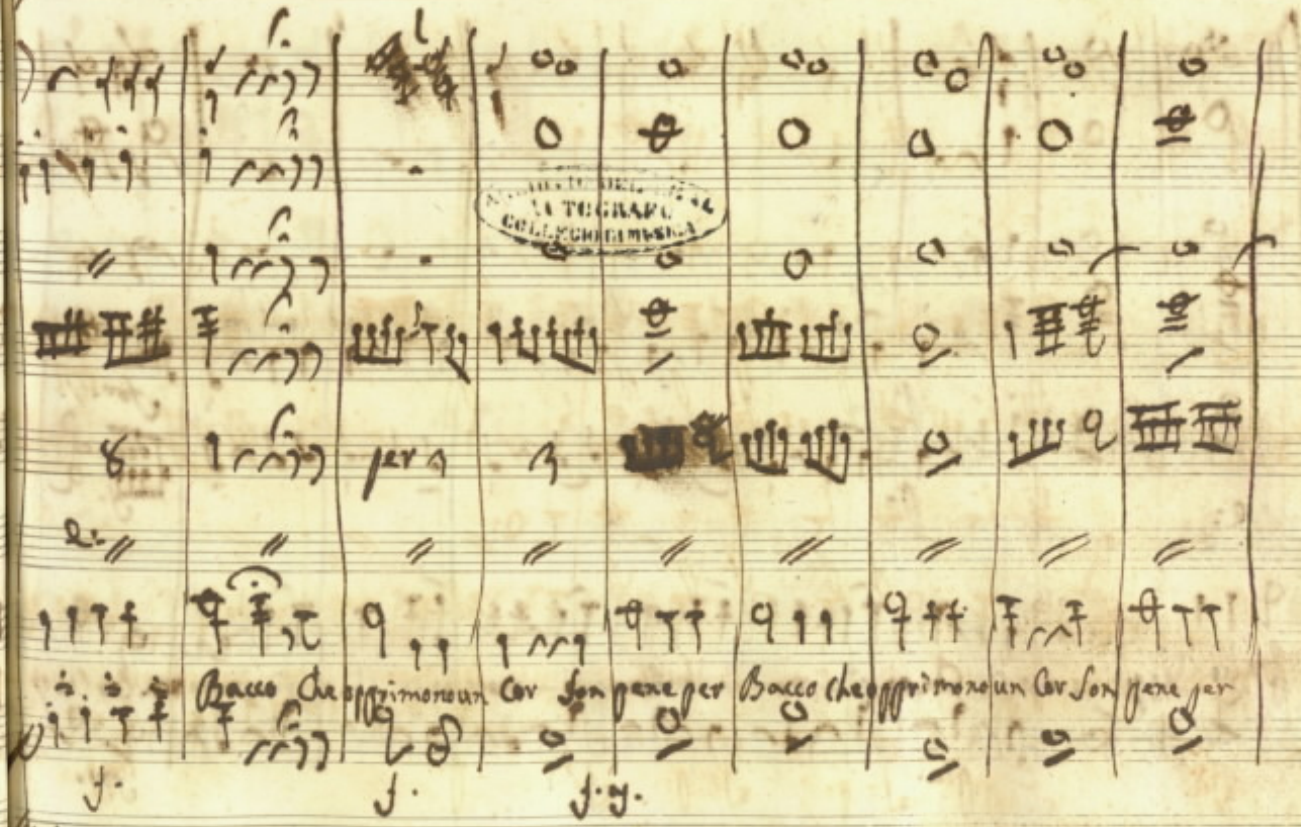


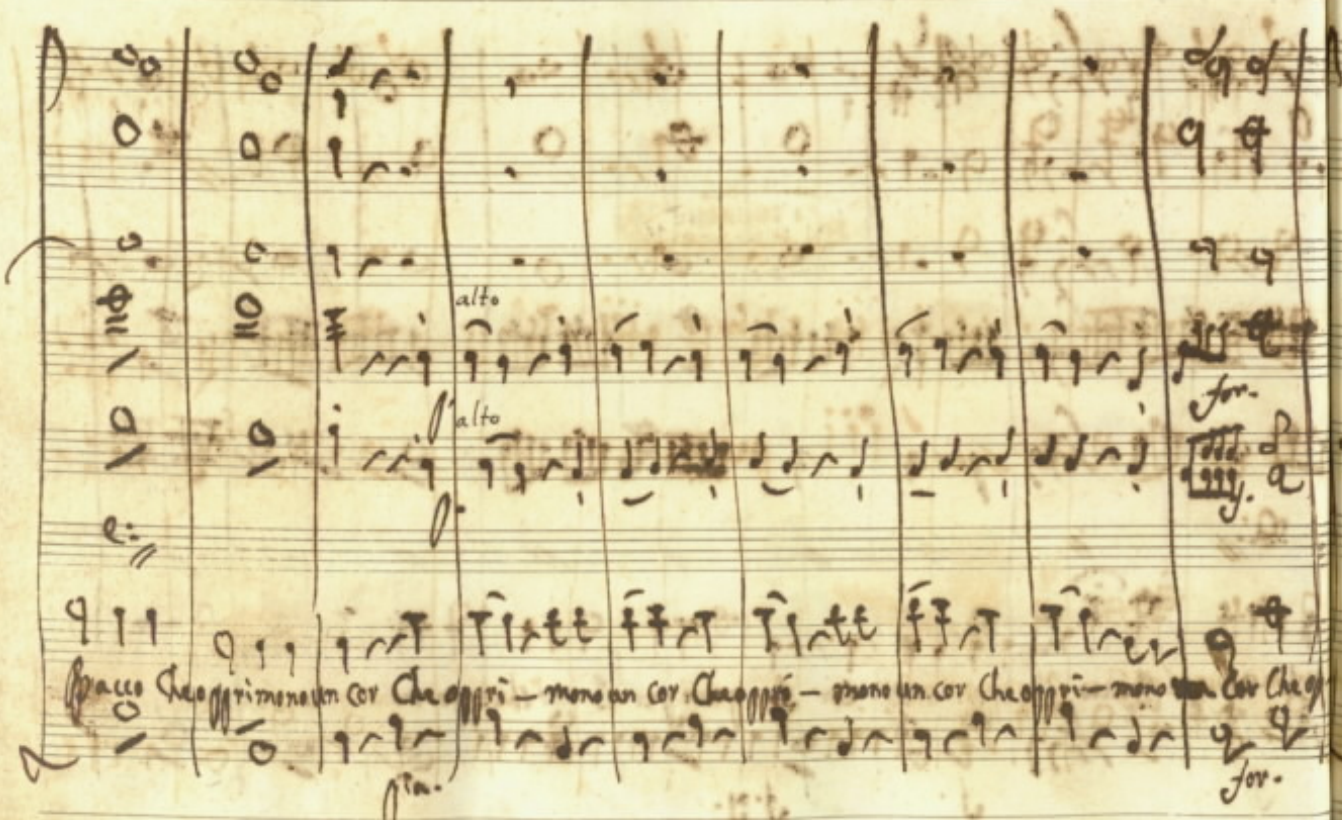


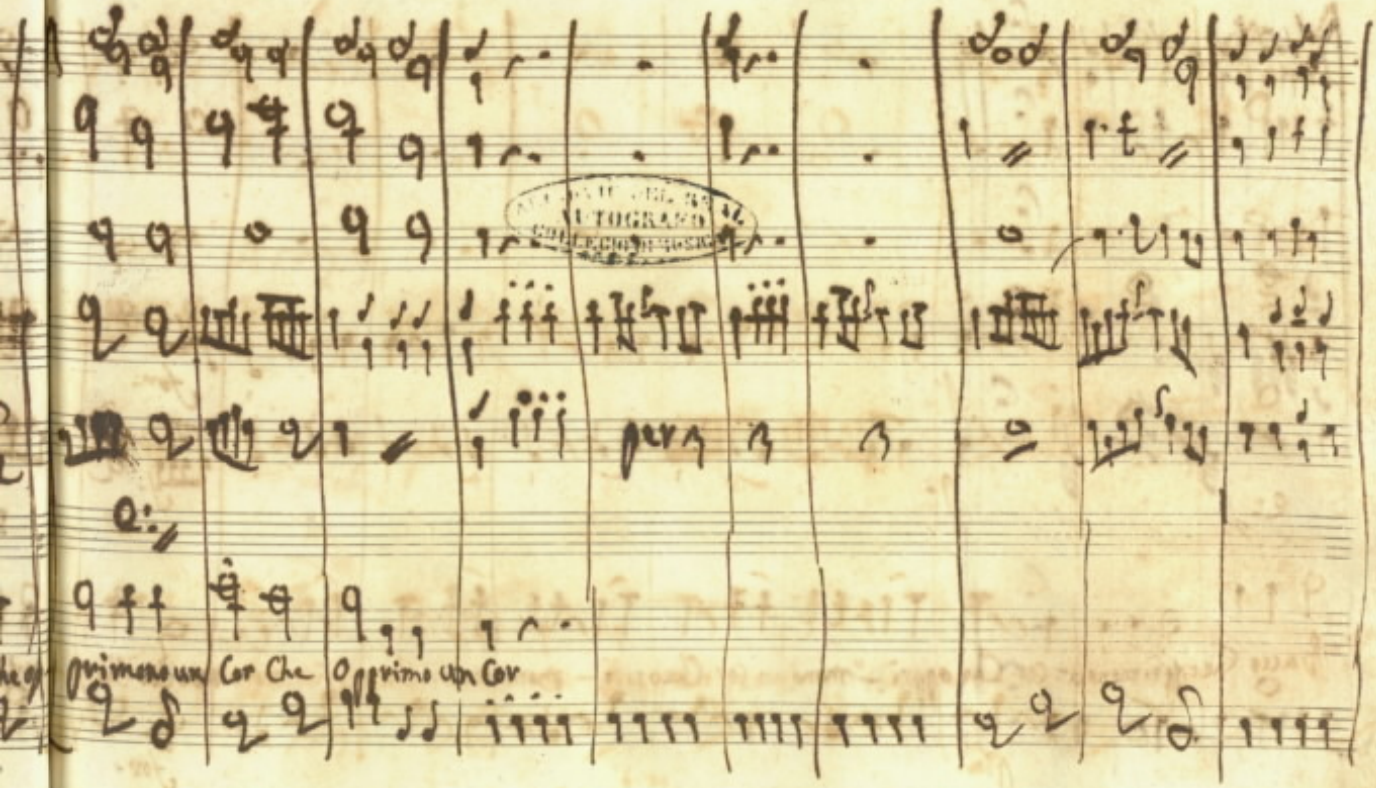

grata, ſgiſtata, ſbrattata, ſfacciata
morire
ſi chiami
ſi chiami

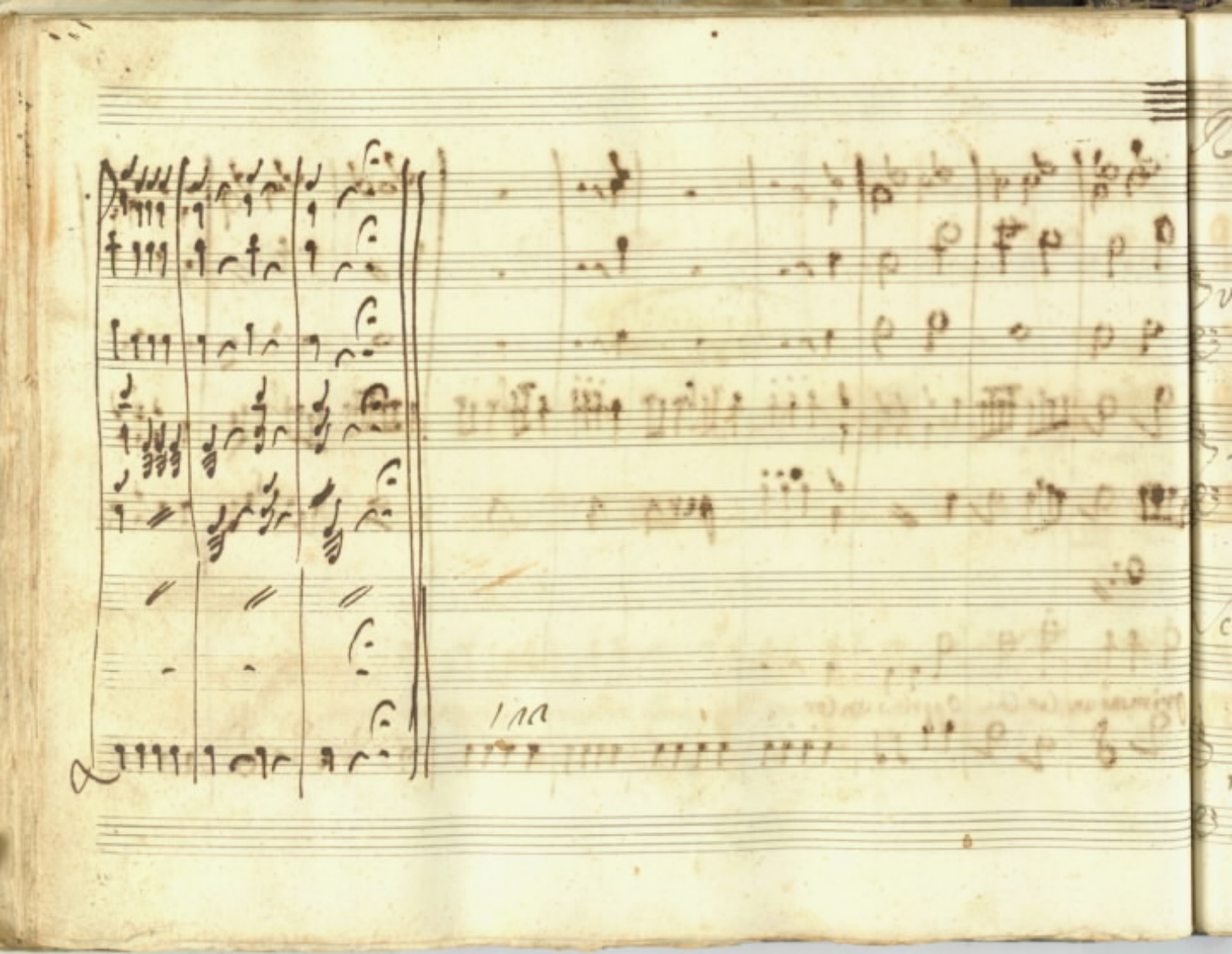

cresc.
f.
ff.
Bacco Cheggri-mondan Cor
per
Bacco Che


primo non un cor Ingrata, Spie-tata, Traditta, Sfacciata Son pene son pa-ne per per


Bacco che
primo
un Cor
son
gene
ger
Bacco che
primo
un Cor
son
gene
ger


alto
alto
for.
Che
Che
Che
Che
Che
for.


primo un Cor
Che
primo un Cor



Lauv:

Nesp:

Lauv:

Recitº ma qual colpa è la mia: che male ho fatto? Maledetto ritratto. Io son la

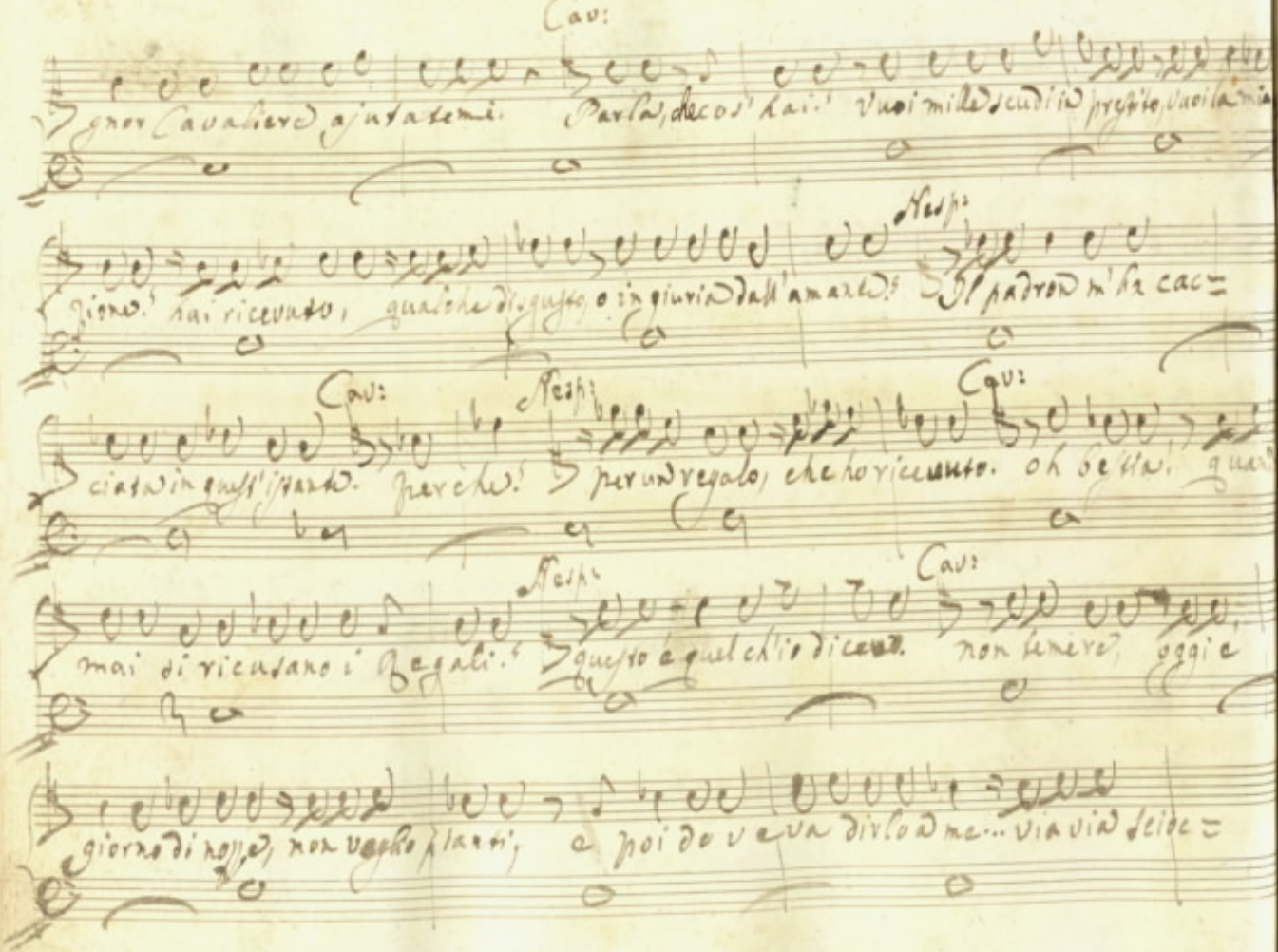
vittima, e ho mille dubbi in tanto che mi dan da pensare. Nesp: ah Signo=

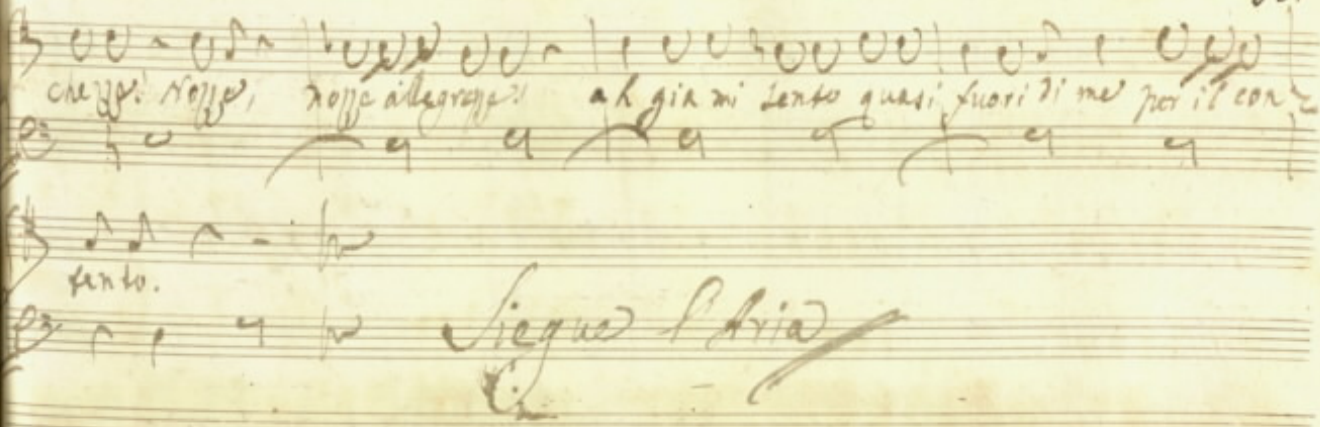
re, andiamolo a placare. parlerò

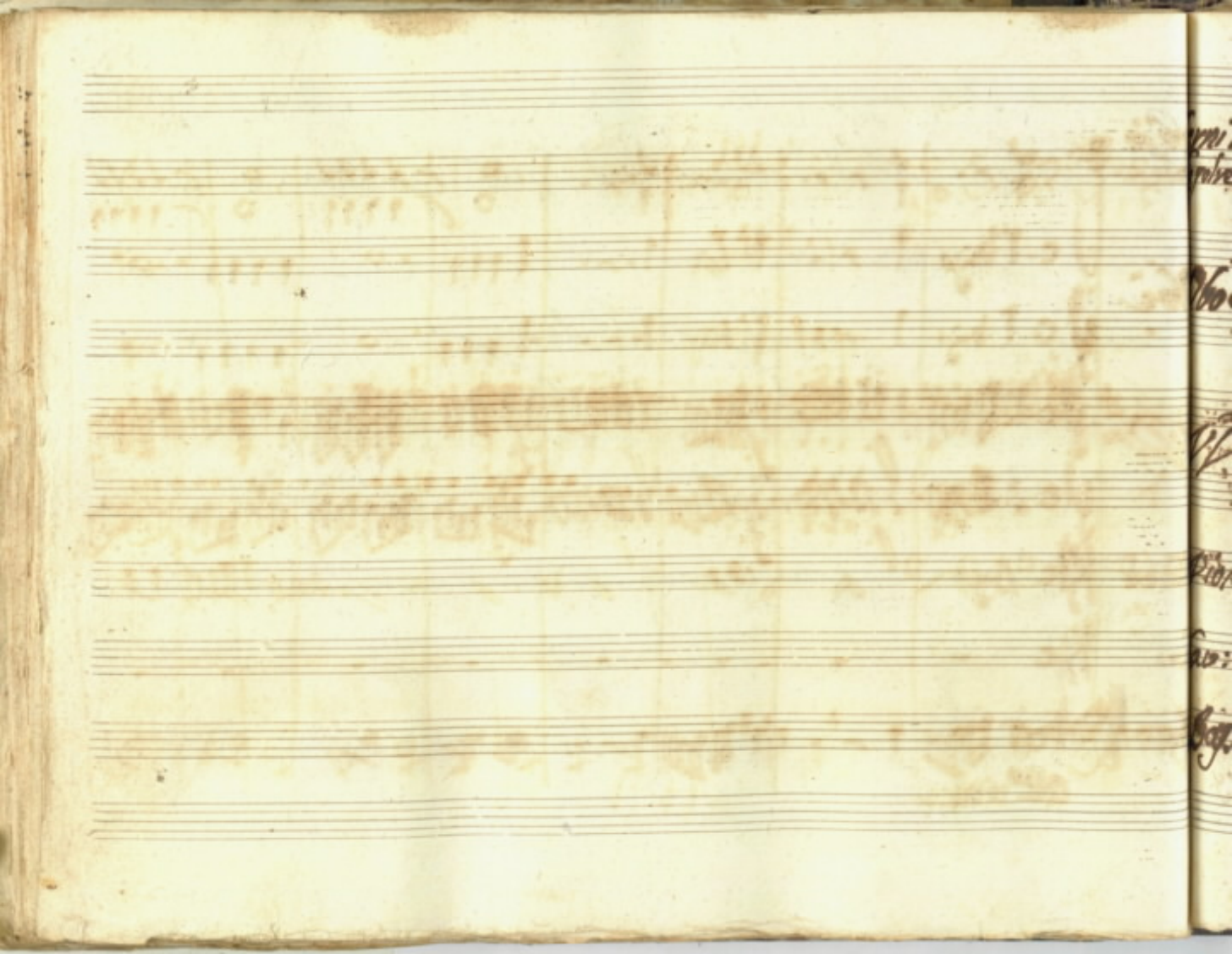
Lav:

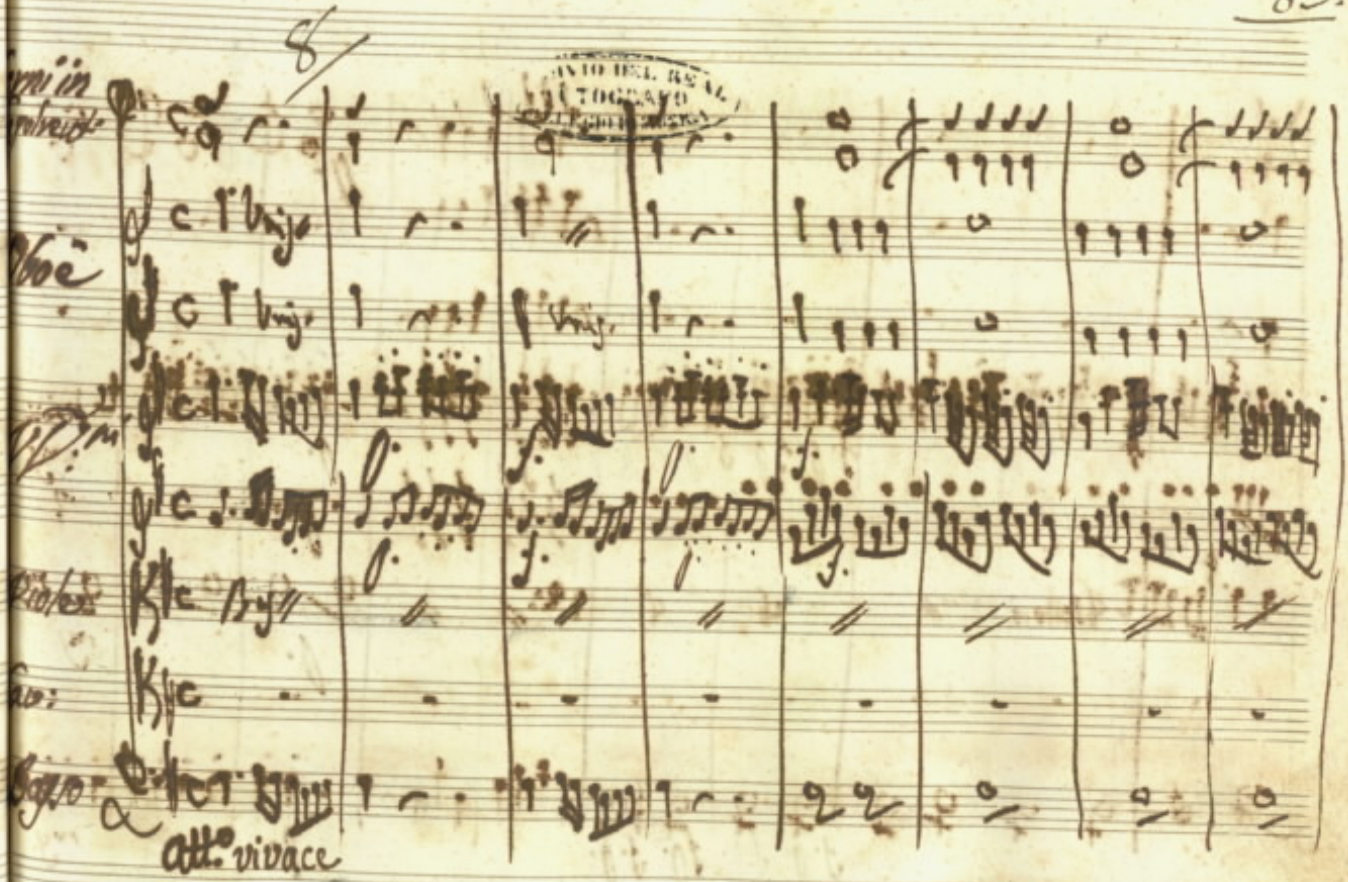
Scena XI Non ci è tempo da perder: qui di strada dell'Ermio: fra poco il Nos

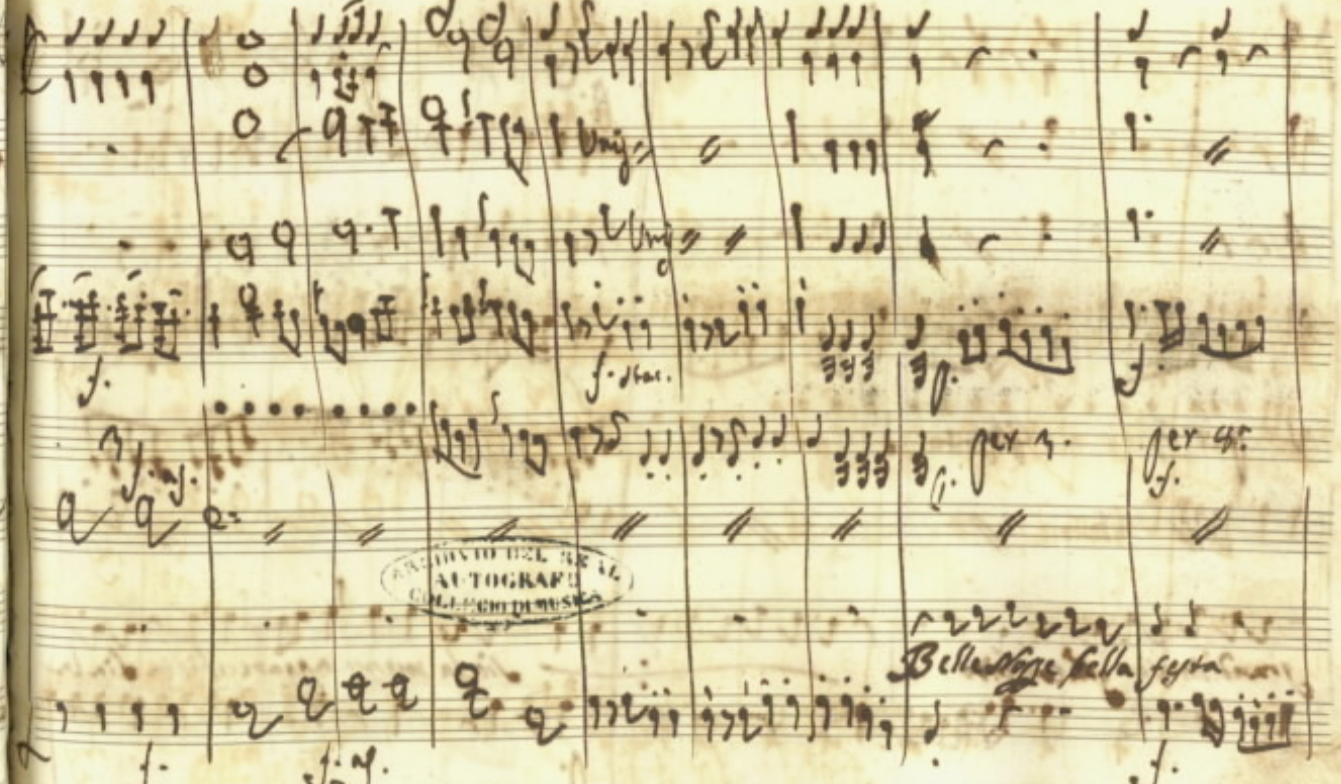
tar verrà qui: quell'ufiziale con certo umor... mi fa pensar a male. Nesp: Ah di=


Cav:
Gran Cavaliere ajutatemi. Parla, decos'hai? Vuoi mille scudi in preste, vuoi la mia
Mesh:
gioie? hai ricevuto qualche disgusto o ingiuria dall'amante? Il padron m'ha cac=
Cav:
ciato in quest'istante. perche? Per un regalo, che ho ricusato. oh bella, qual
Mesh:
Cav:
mai di ricusare i Regali. Questo è quel che dicea. non temere, oggi è
giorno di nozze, non voglio piangere, e poi dove va divertirsi... via via Delia=

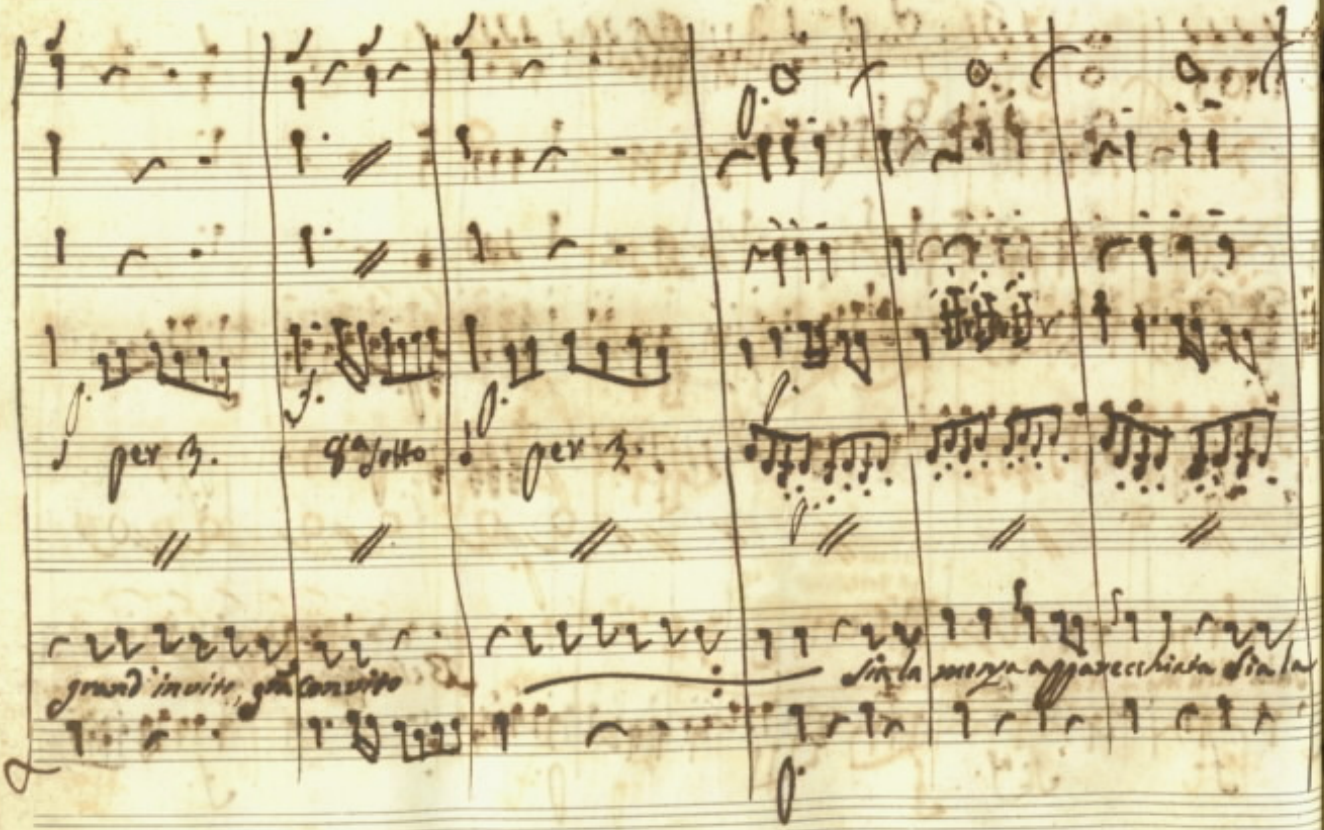

che gli rotte, rotte allegrezze ah già mi sento quasi fuori di me per il con
tento.
Segue l'Aria



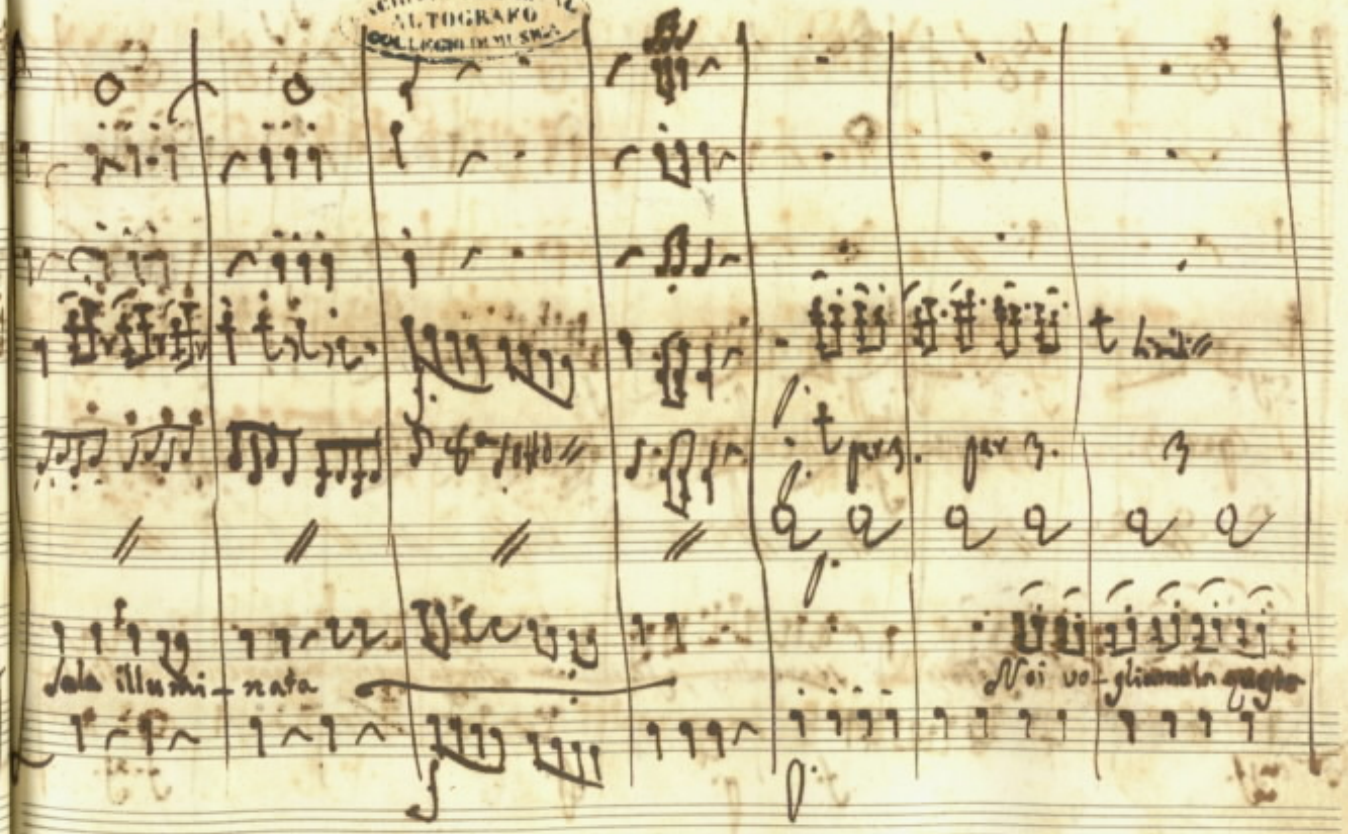

8/
Att.o vivace

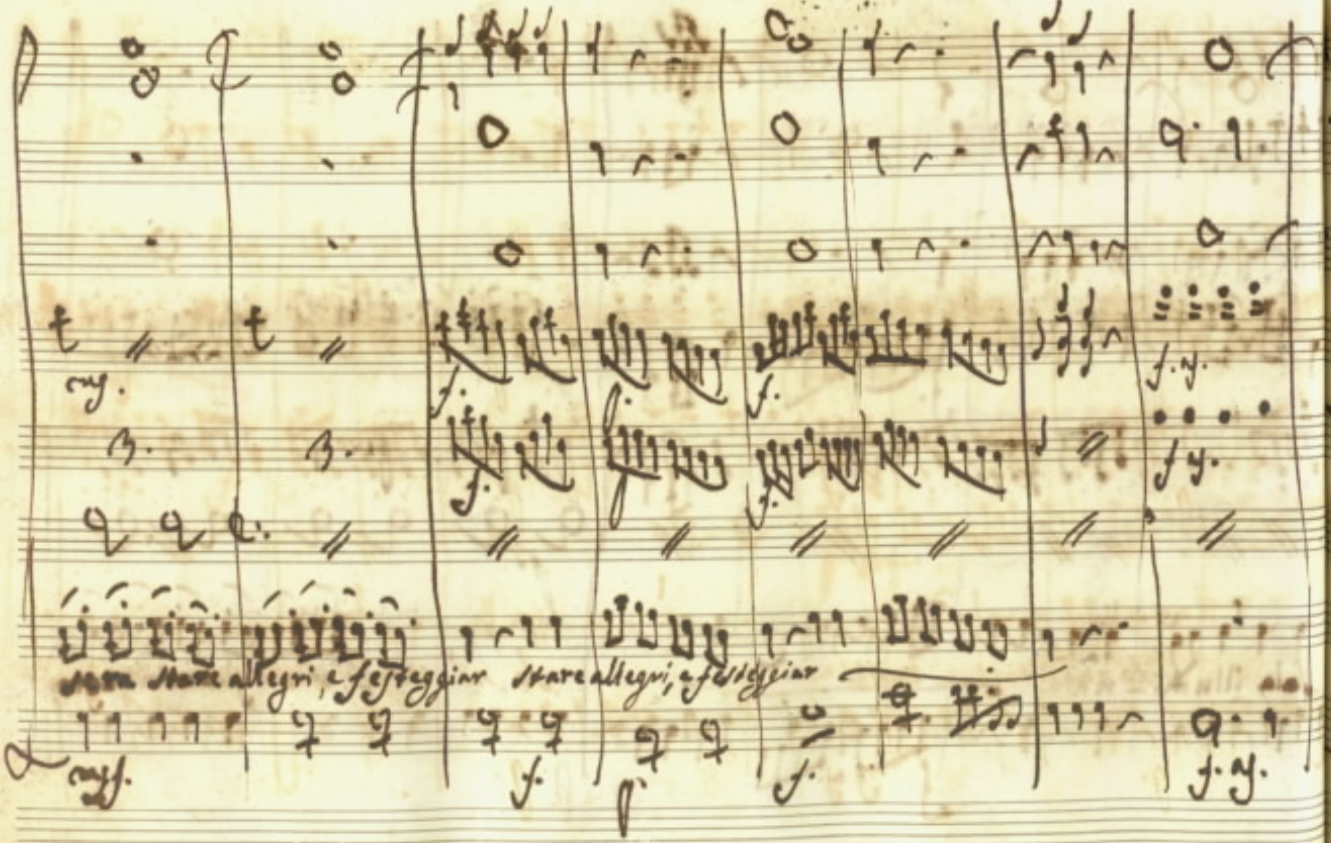


ARCHIVIO DEL SIG.
AUTOGRAFI
DELLA CONTESSINA

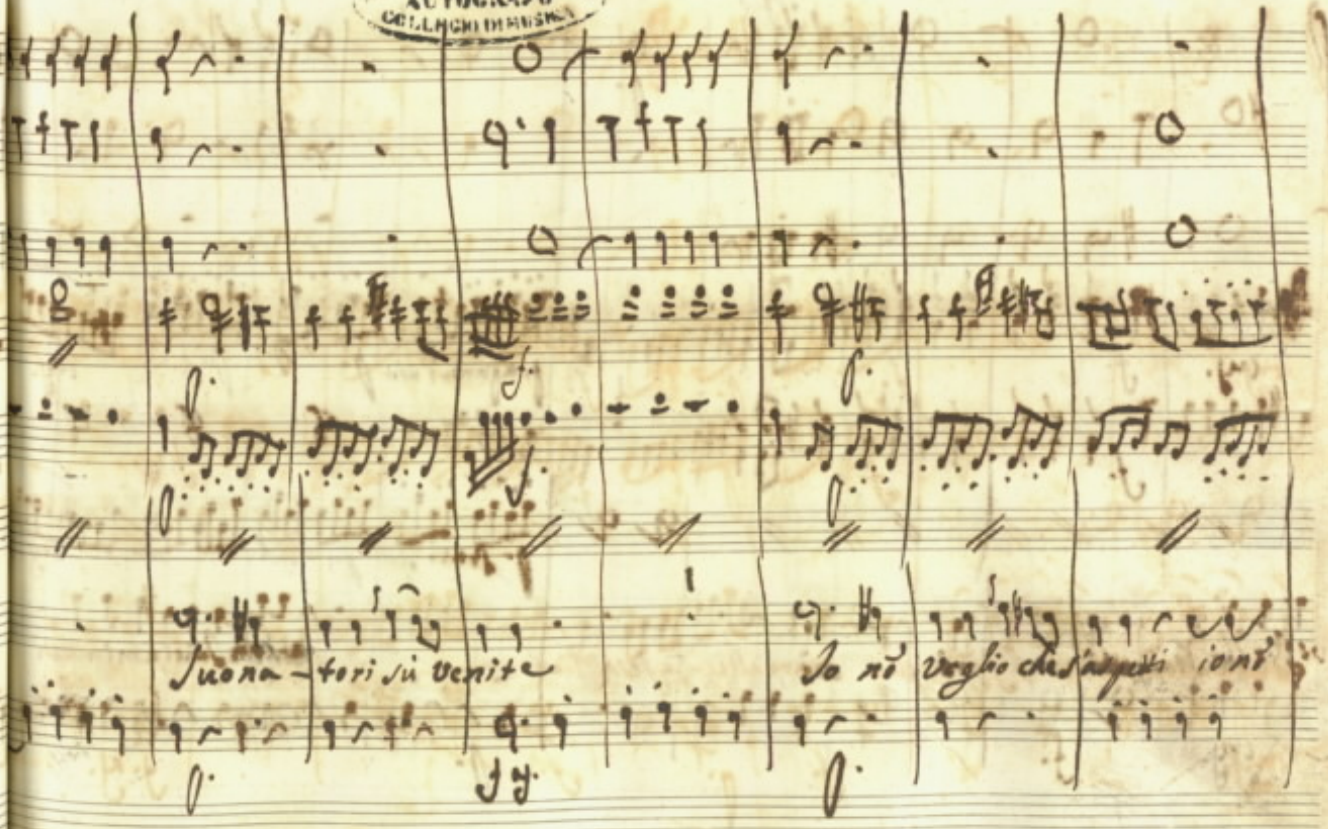

per 3.
gl'altri
per 2.
grand'invito
gli convitto
sin la mezza aggrazecchiata sin la

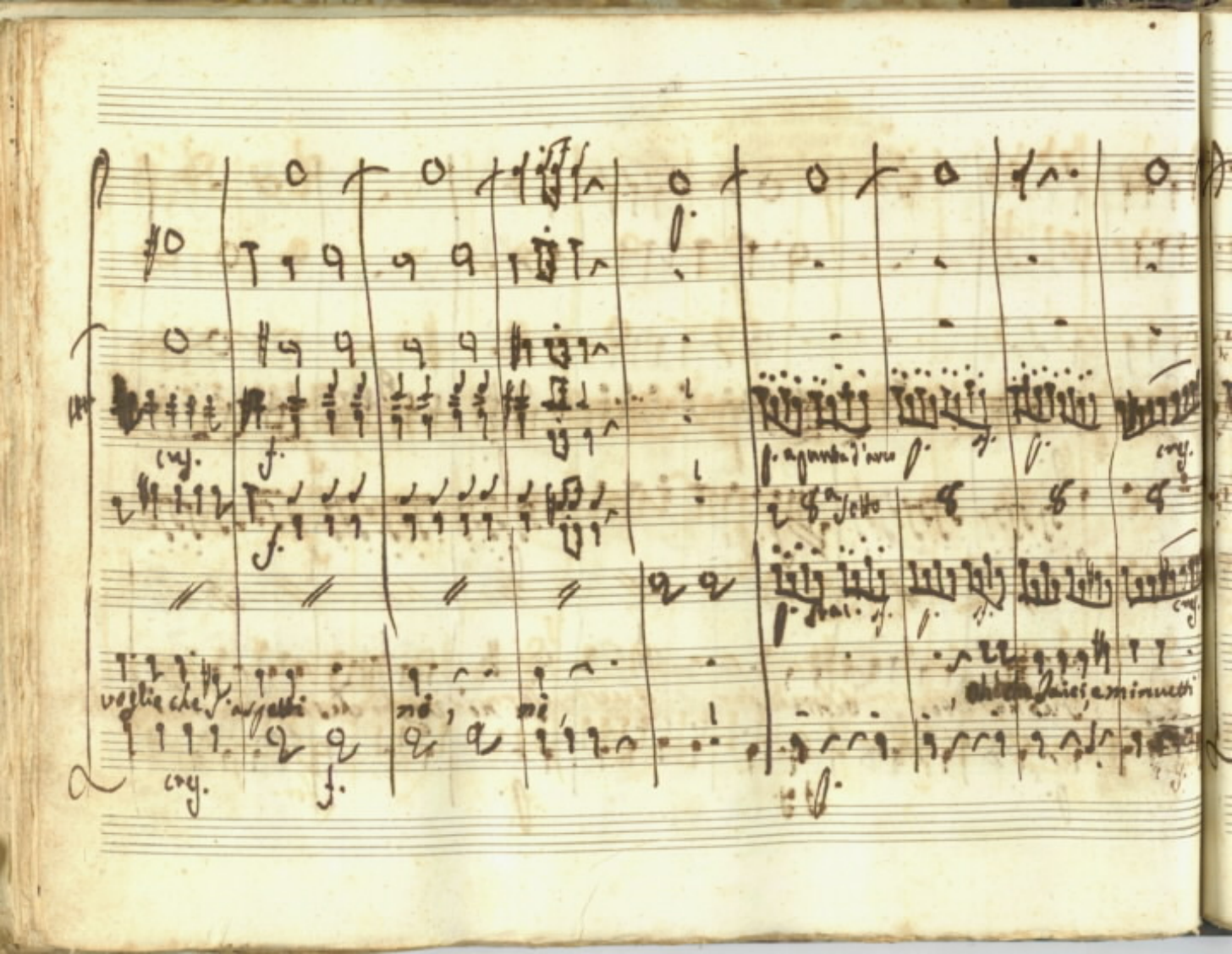
ARCHIVIO DEL R.I.
TIPOGRAFO
DELLA REGIA CASA




cresc.
stare allegri, e festeggiar
stare allegri, e festeggiar
cresc.
f.
f.
f.
f.
f.y.
f.y.

AUTOGRAFO





REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

Questa sera questa sera s'han da far Questa Sera s'han da far questa sera s'han da

for-

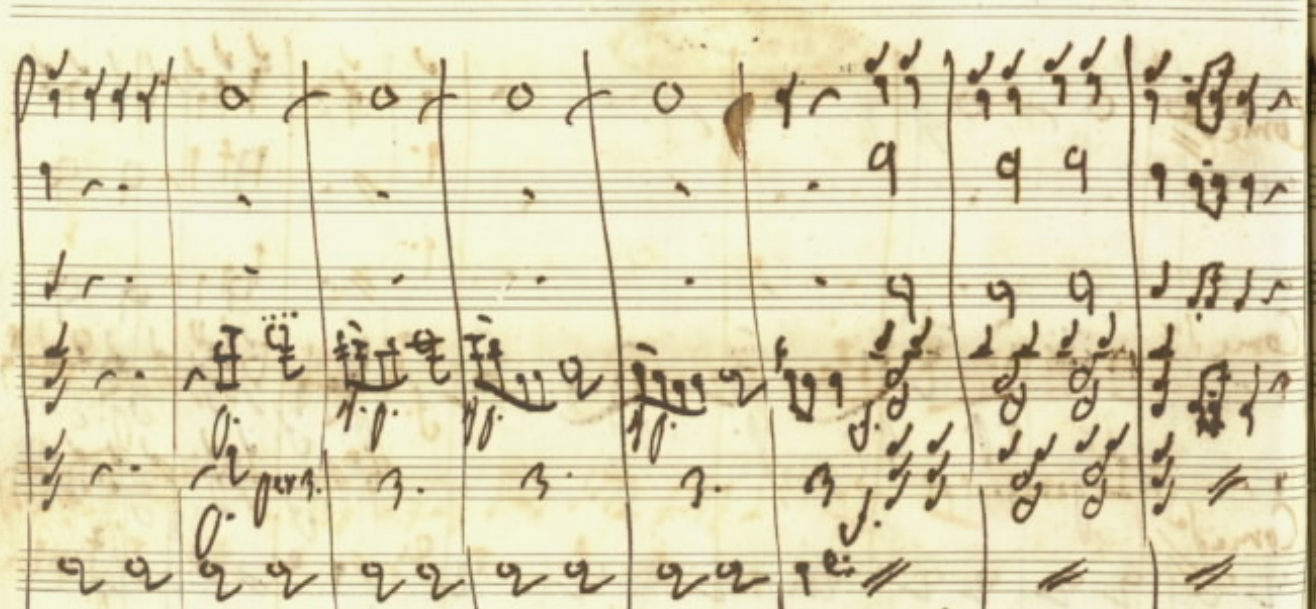
far guyra sera s. ha da far

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO DI MILANO

Sia la sala illuminata

Noi vogliamo godere

for.


giar
sia la mensa provvista
noi vogliamo festeggiar
for.

ARCHIVIO DEL SEC. XIX
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

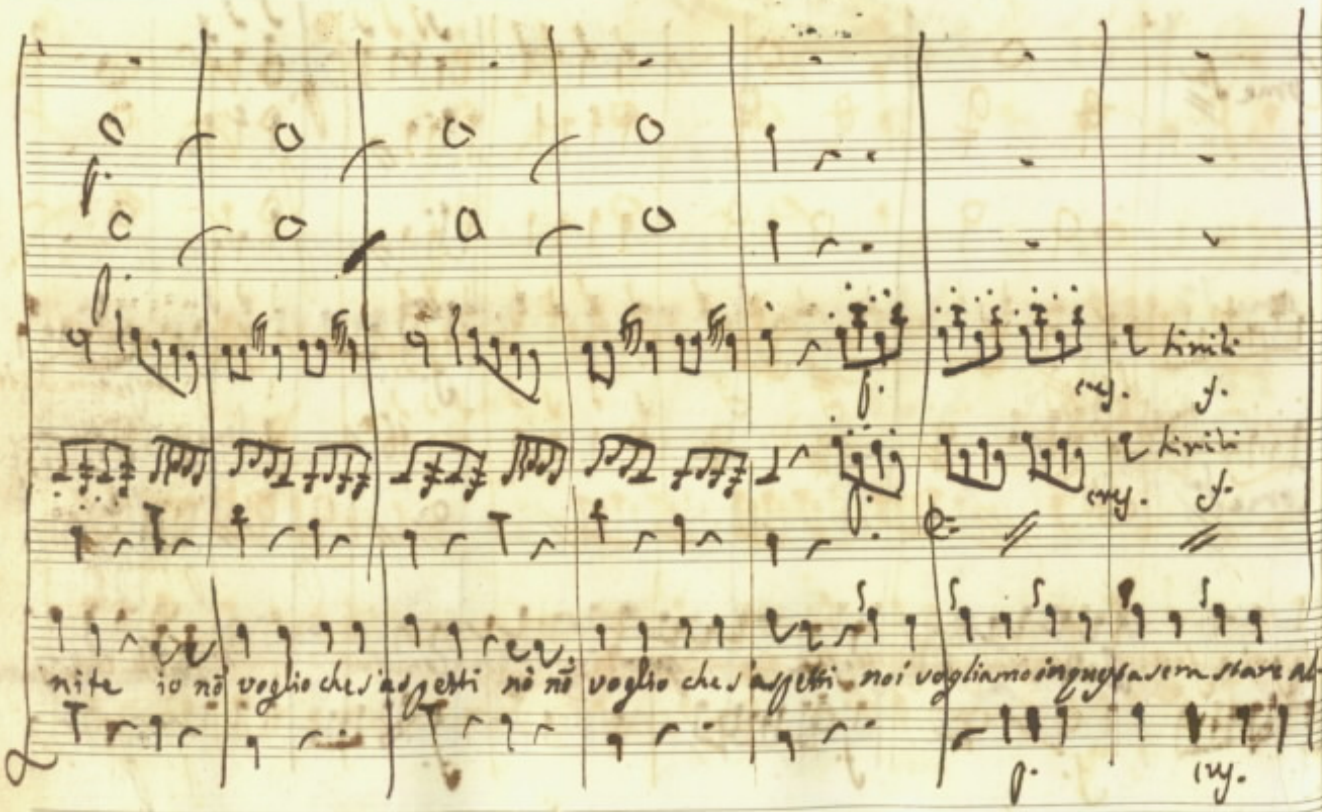
Come sta

Come sta

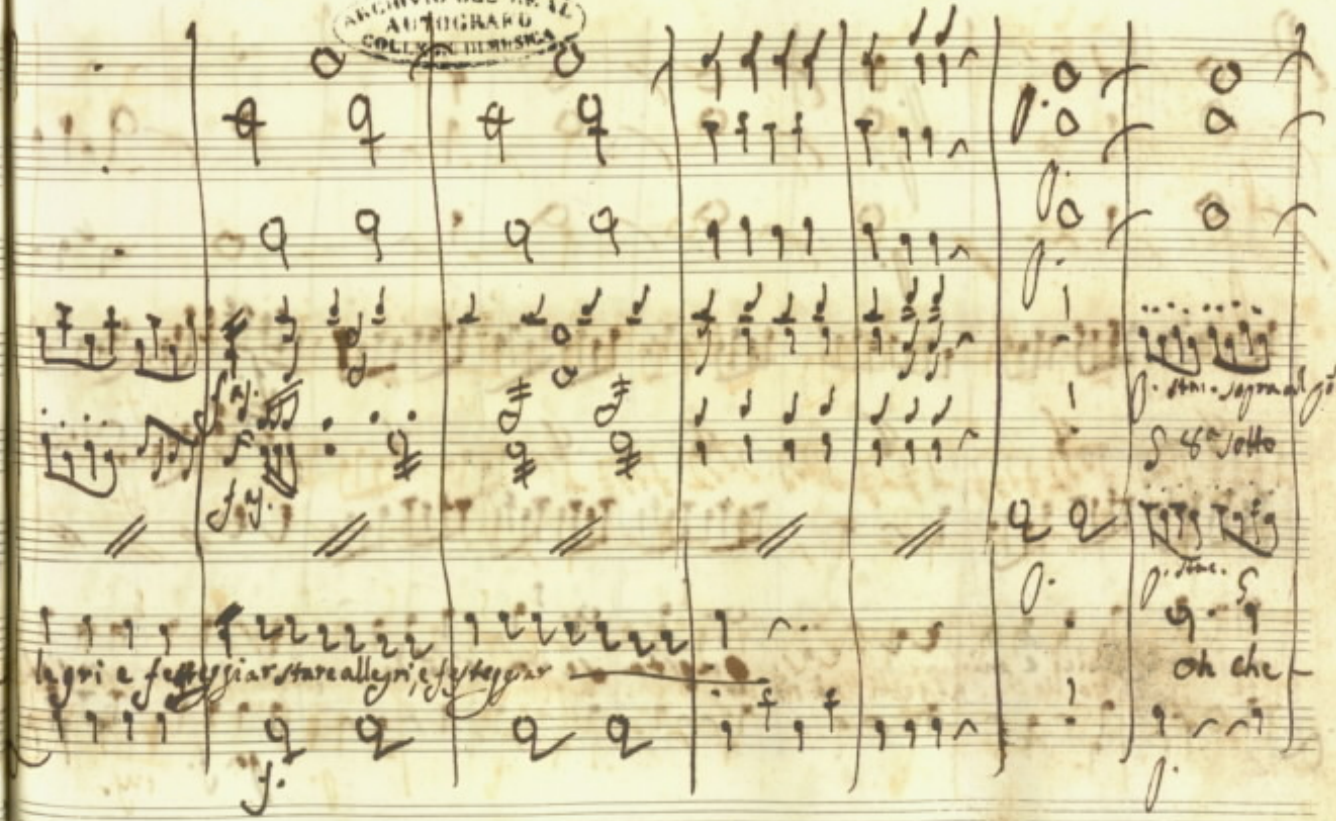
Come sta

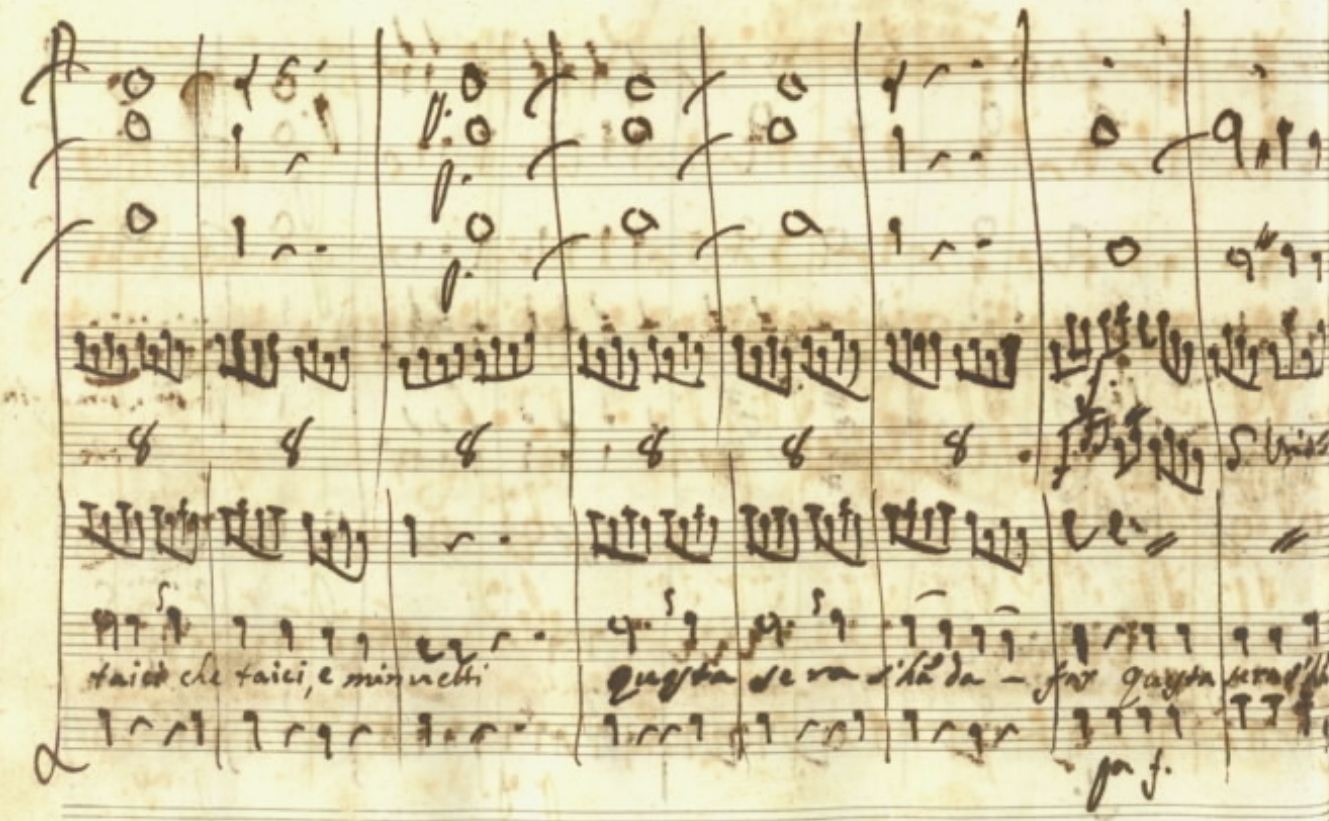
Bella Nozze, bella festa

gran d'invito, gran Convito

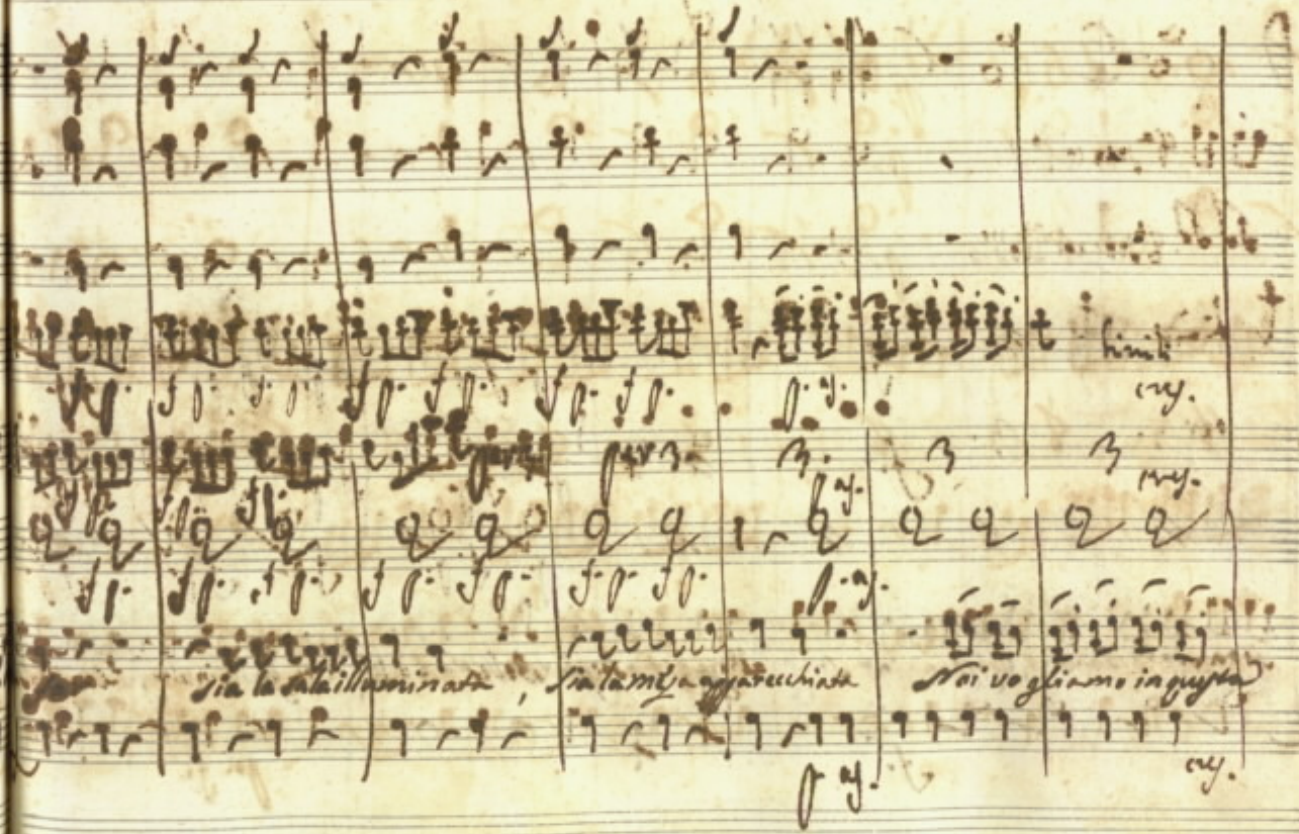

nite io nō voglio che s'aspetti nè nō voglio che s'aspetti noi vogliamo ingnuppa sem stare

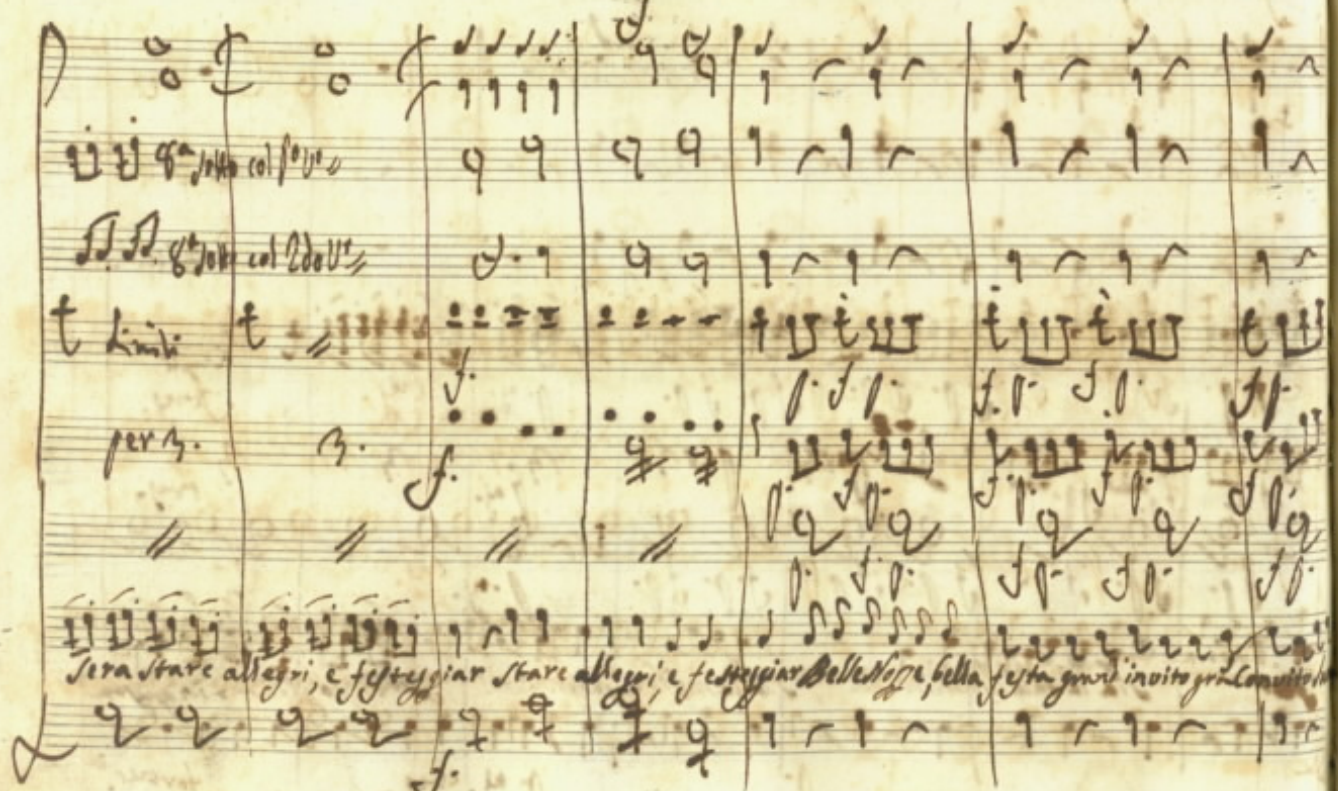
ARCHIVIO DEL C.B.A.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE BERESKA




taido che taici, e mimuetti
questa
se ma
dà da –
for gayta
f
f.

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO LIMES


cresc.
cresc.
cresc.


Sera stare allegri, e festeggiar
stare allegri e festeggiar
Bellezze, bella
festa gnuri invito gri

ARCHIVIO DEL CAPITOLO
AUTOGRAFI
COLLEGIO DI MUSICA

tori suonatori via venite via venite Noi vogliamo in questa sera stare allegri, e festeggiare

Scena XII.

Rosp:

ed io sciocco, incerata, mi fido di costui! ma qua lo vieno il pa=

drone... arrossisco solo a guardarlo in faccia. oh come strondo dio! come mi=

March:

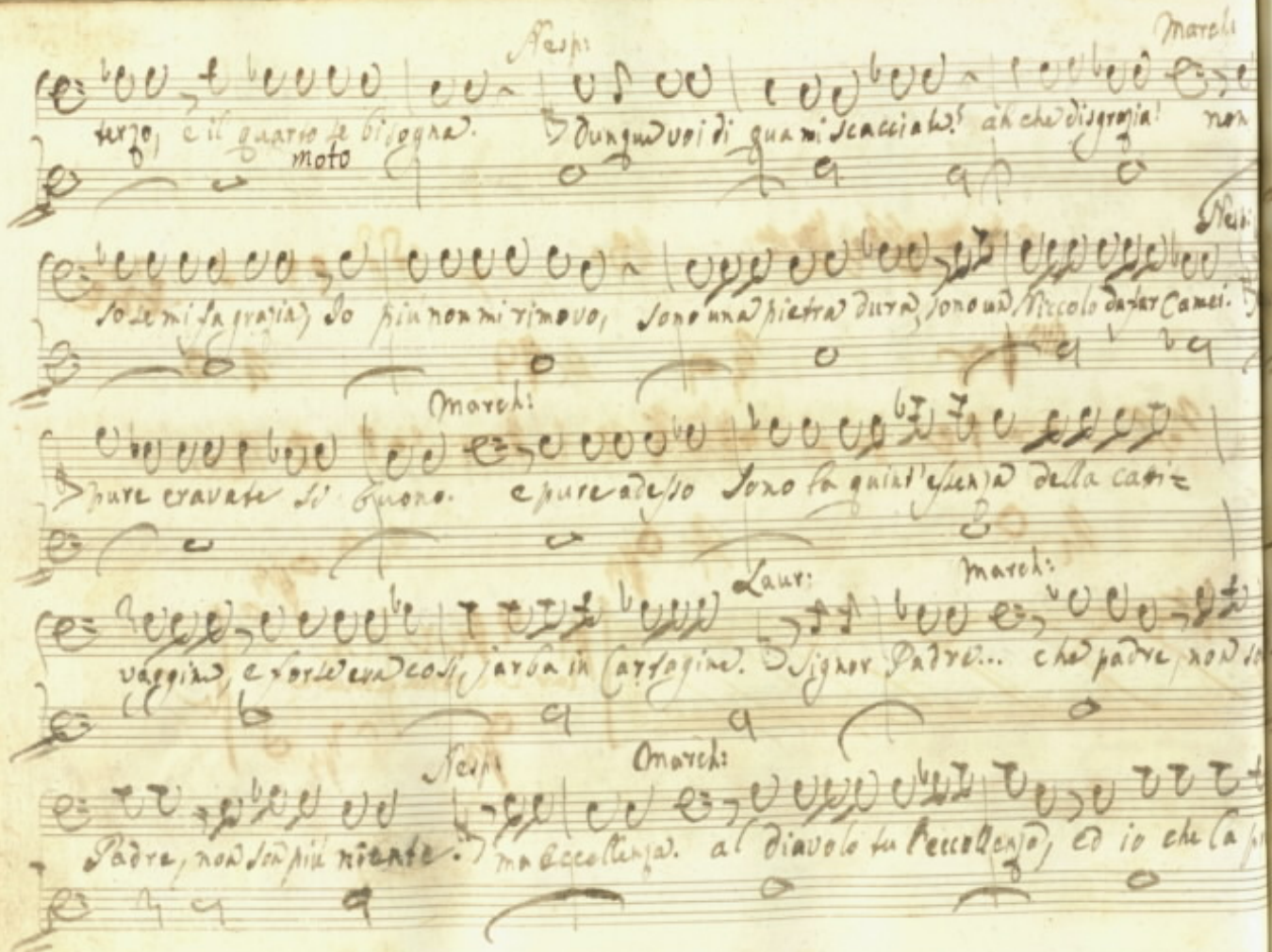
naccia. oh andate lei a fidar! voglio farvi una graziosa burla, una sor=

Rosp:

presa, ma e troppo cara, e al venditor ho resa. Gennaro ingrata! oh

March:

dio. non v'e passato ancora il primo moto. che primo moto, cio e il secondo ge=


Resp:
March:
terzo, e il quarto le bisogna.
moto
Dunque voi di qua mi scacciate? ah che disgrazia! non
Resp:
se mi sia grazia) io più non mi rimovo, sono una pietra dura, sono un Piccolo dastar Camei.
March:
pure eravate sì buono. e pure adesso sono la quint'essenza della cast=
Laur:
March:
vaggine, e forse ancor così sarò in Cartagine. Signor Padre... che padre non
Resp:
March:
Padre, non sia più niente. ma accettanza. al diavolo la Peccolenza, ed io che la

Lauri

Resp:

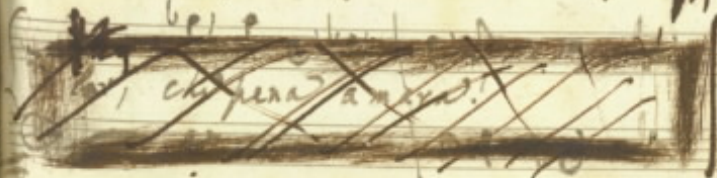
vendo. Una figlia vi prega. Buna che amasse, una che v'ama ah=

Marchi

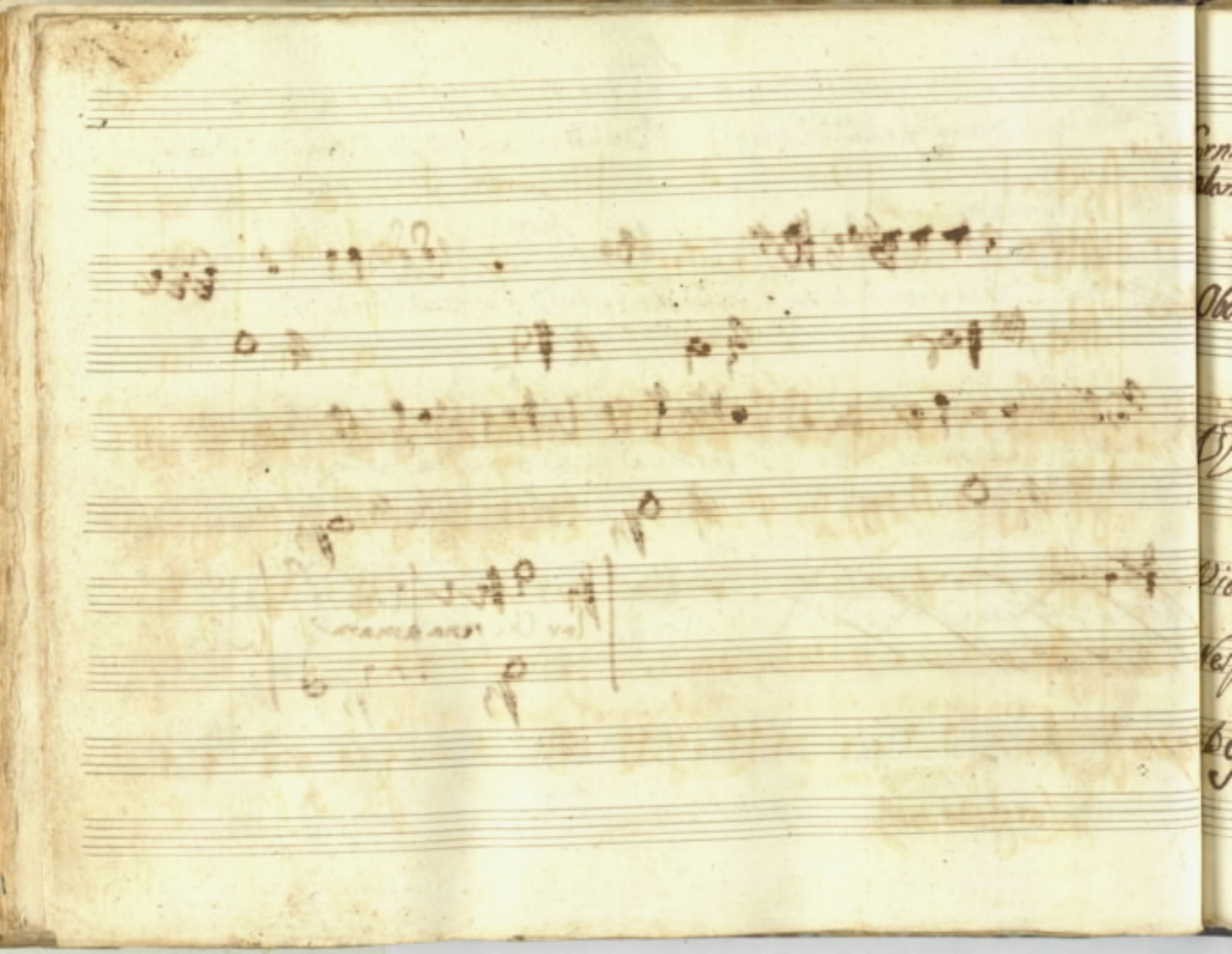
Resp:

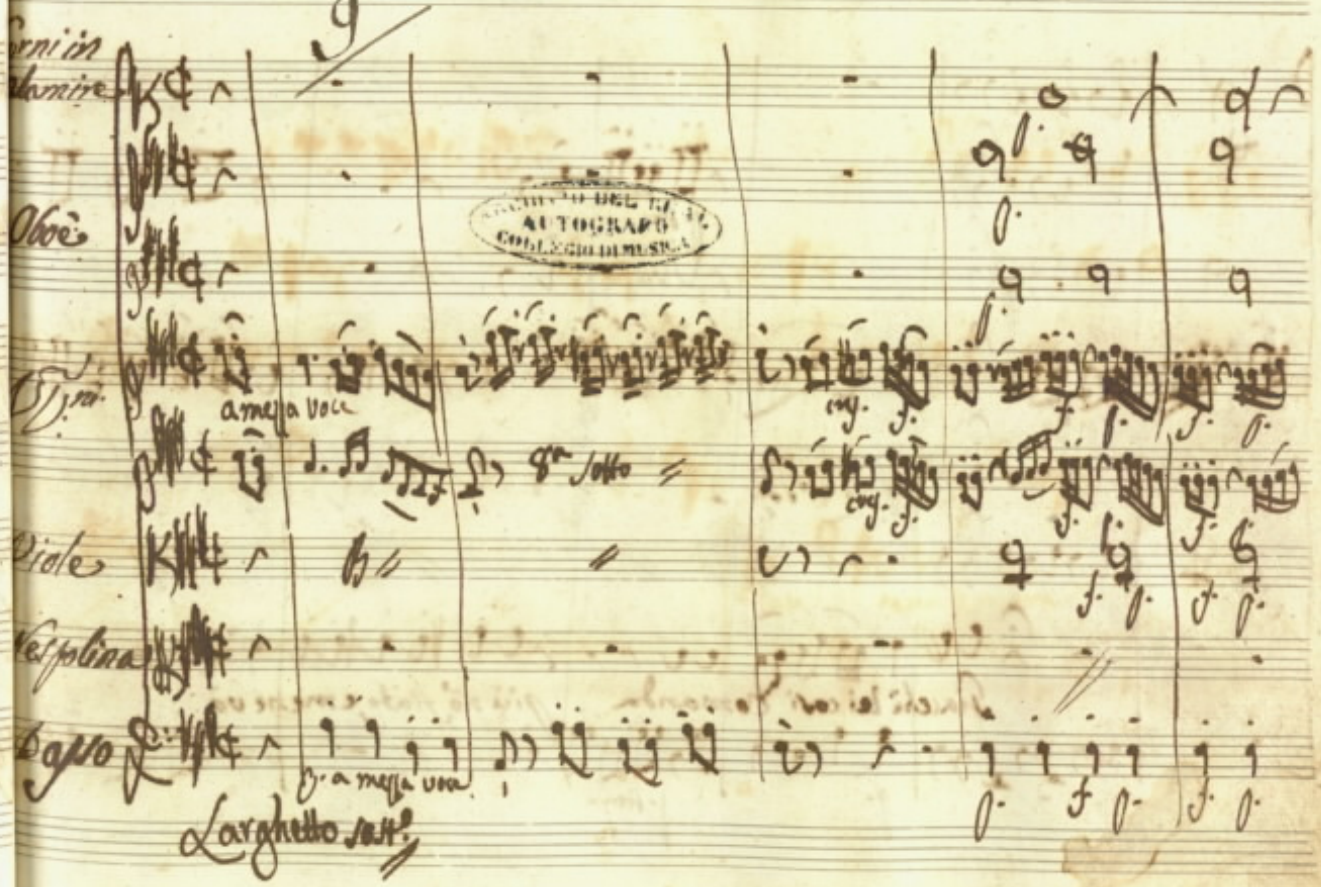
corn. Non esce fuori di casa? Vai in malora. Pazienza.. vado, vado, non vi lagnate=

saw... Padroncino bello... signorina mia cara... ah non posso far=

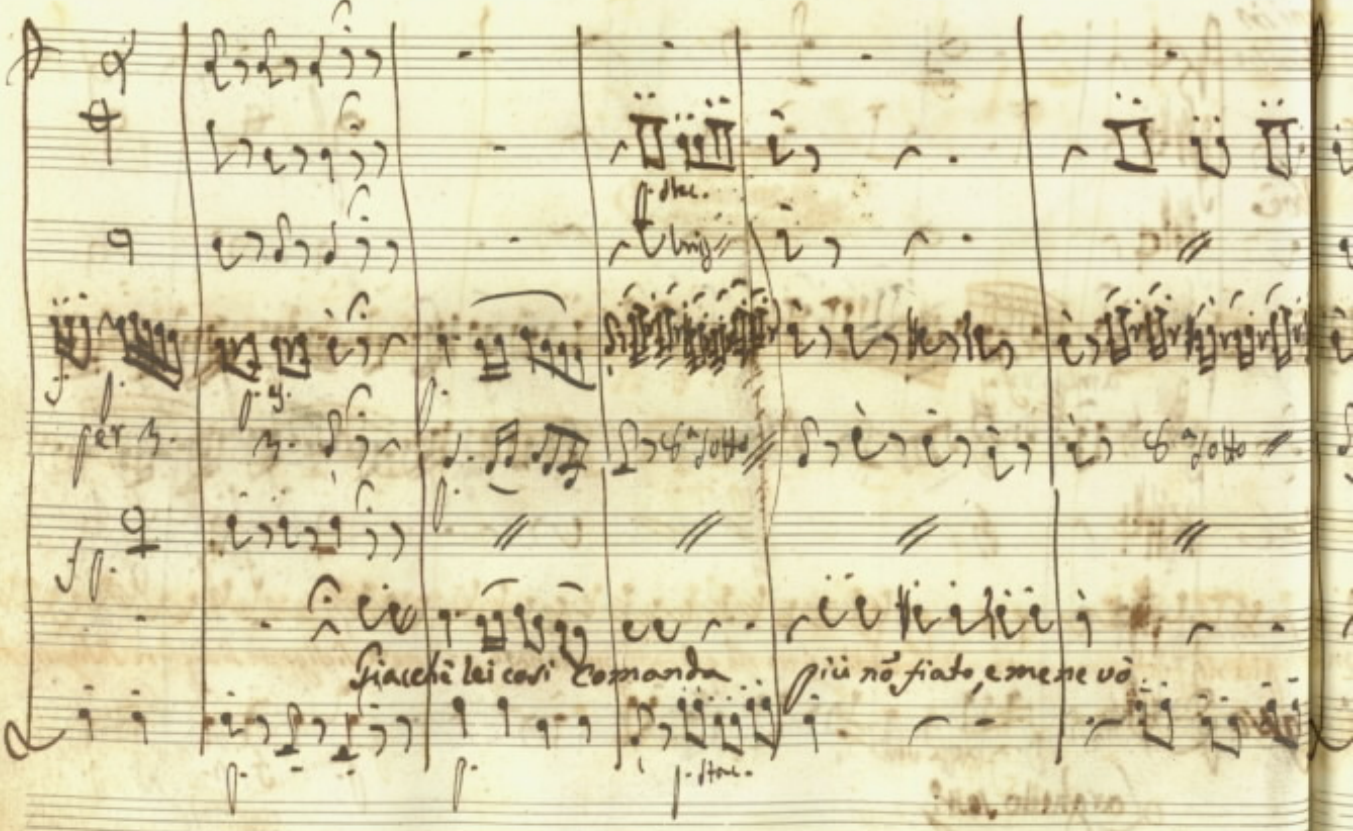


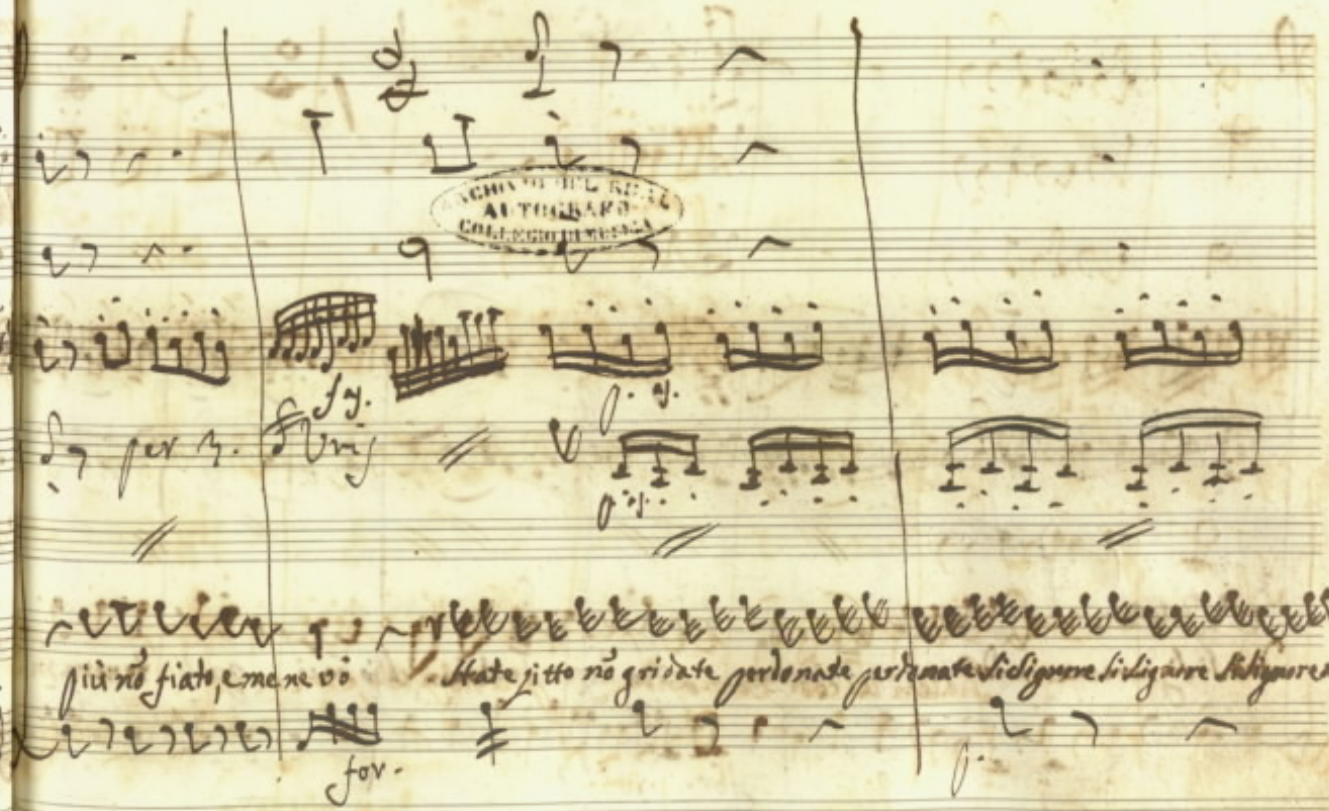
Lau Che pena amare

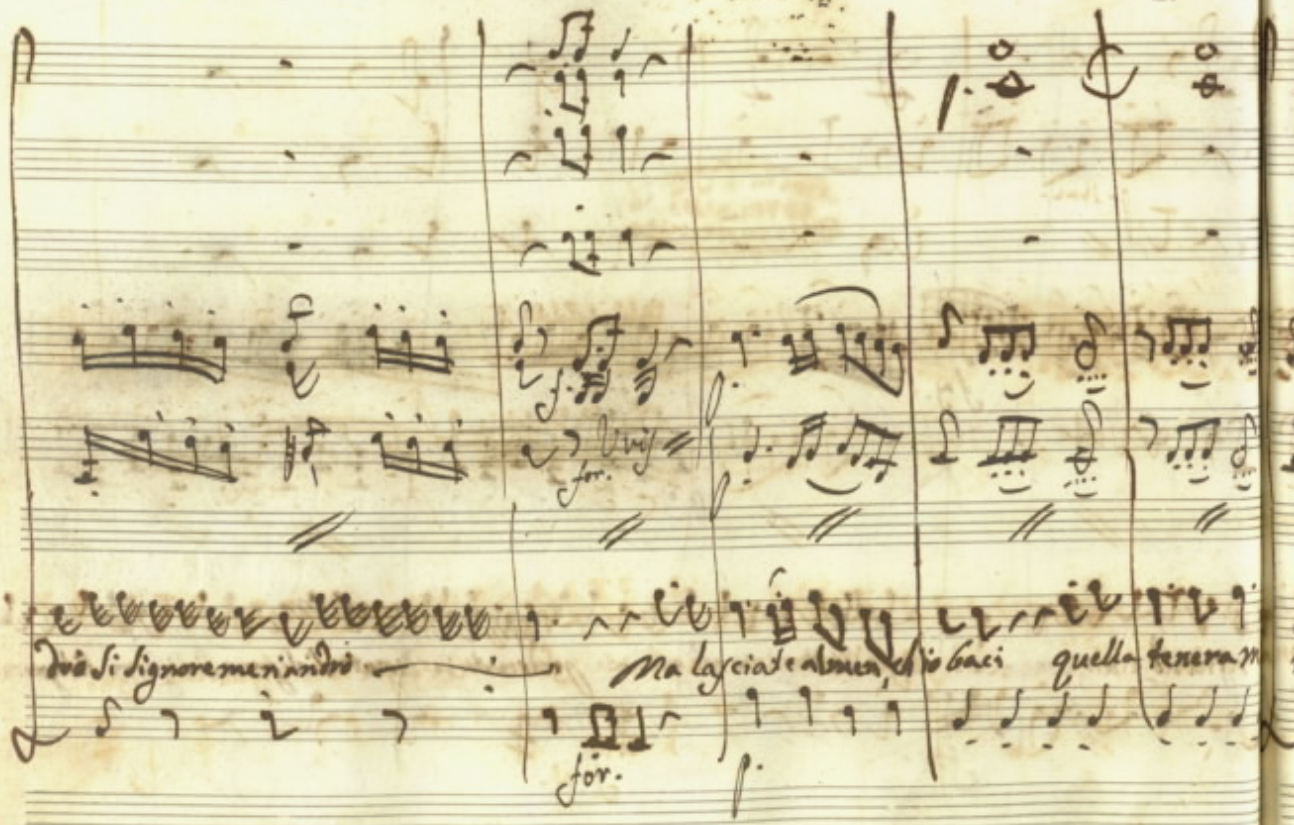



Corni in Clamore
Oboè
Vni
a mezza voce
Viole
Vespolina
Basso
a mezza voce
Larghetto

AUTOGRAFO

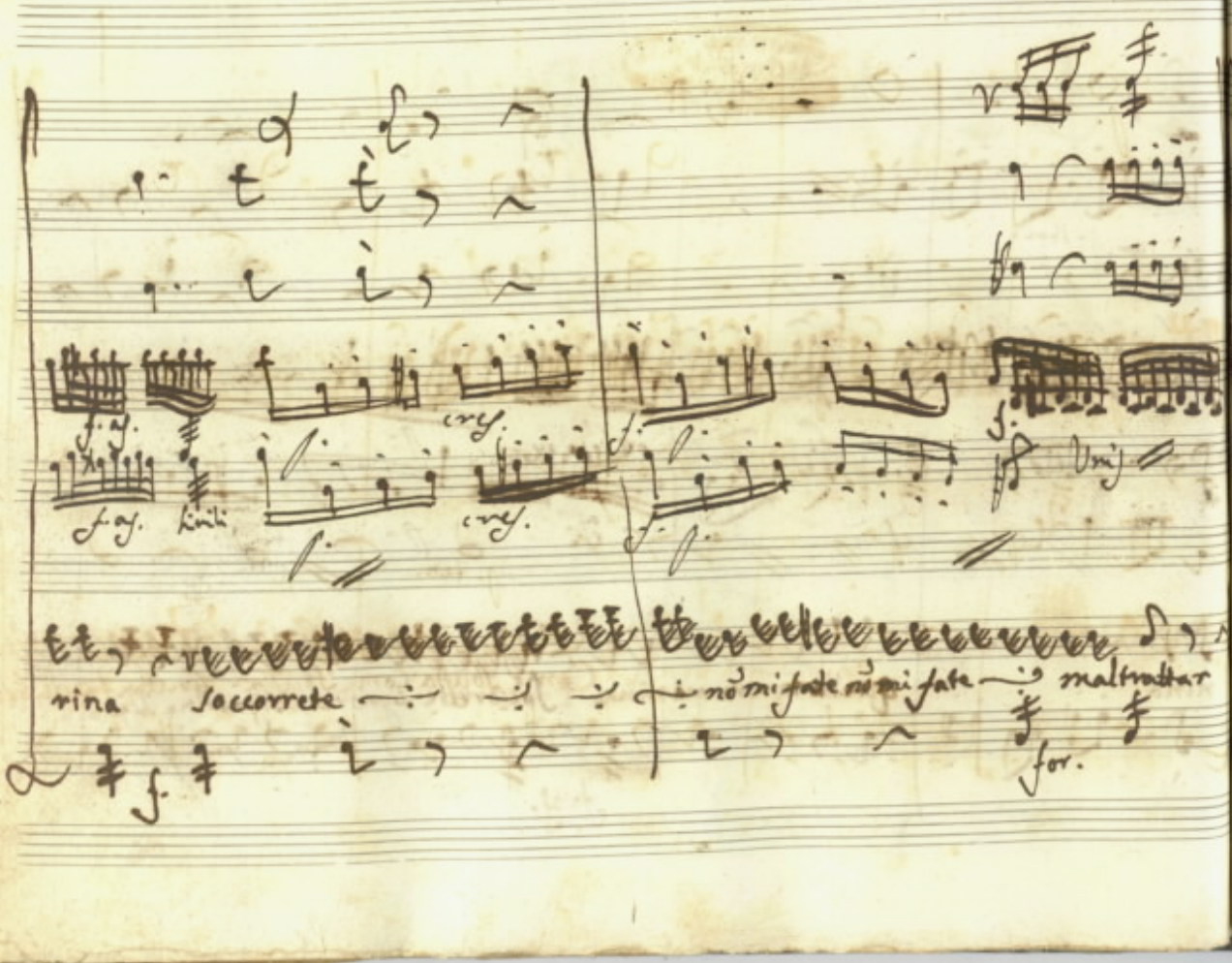

piacchi lei cosi comanda
più nō fiato, e me ne vò


fp.
fp.
fp.


dove si signore me ne andrò
Ma lasciate almen
for.

ARCHIVIO DEL R.I.M.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nina Quella tenera mamina Soccorrete Signorina Signorina Signo-


f.g.
cres.
f.g.
Unis
rina
soccorrete
no mi fate no mi fate
maltrattar
for.

ARCHIVIO DEL REGIO
AUTOGRAFO
COLLEZIONE

Come sbuffa, come sbuffa, brutta faccia, brutta

faccia Colla testa mi minaccia, e lo sento brontolar

for.

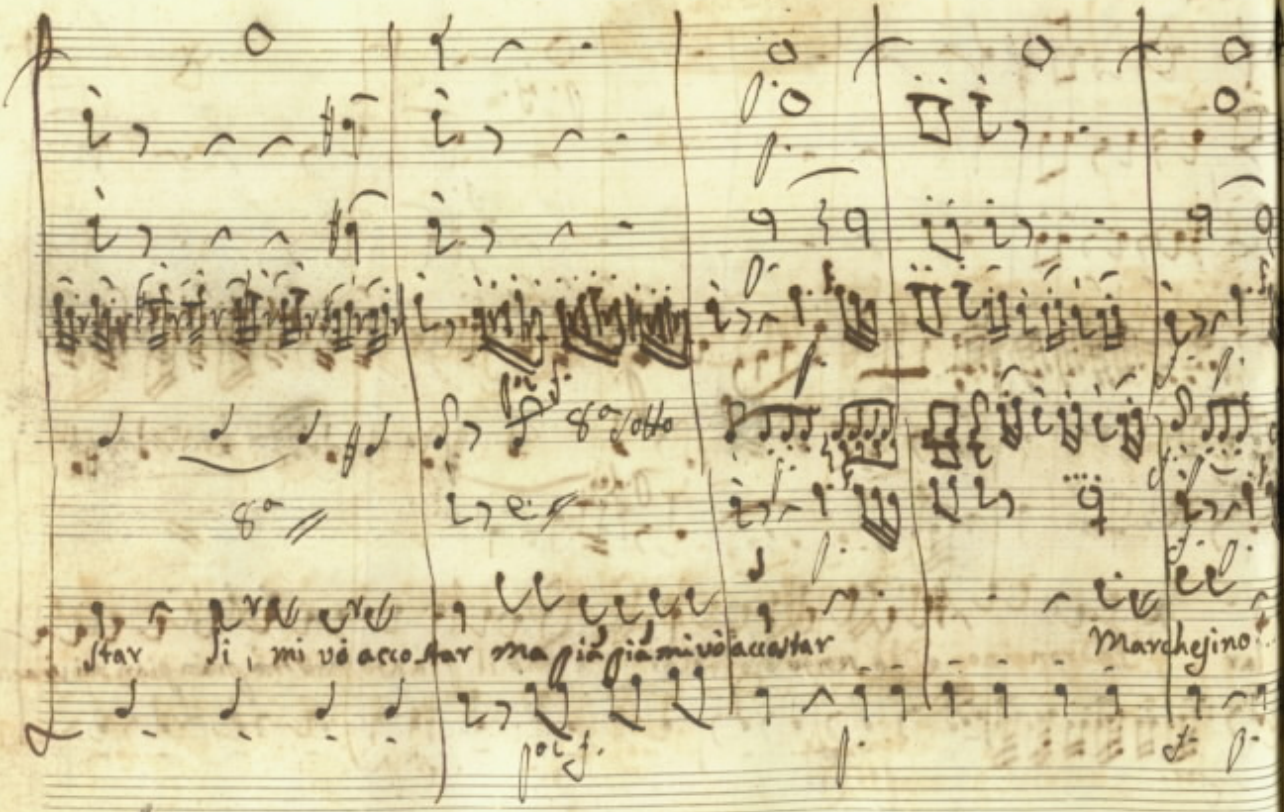
f. y.

ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO

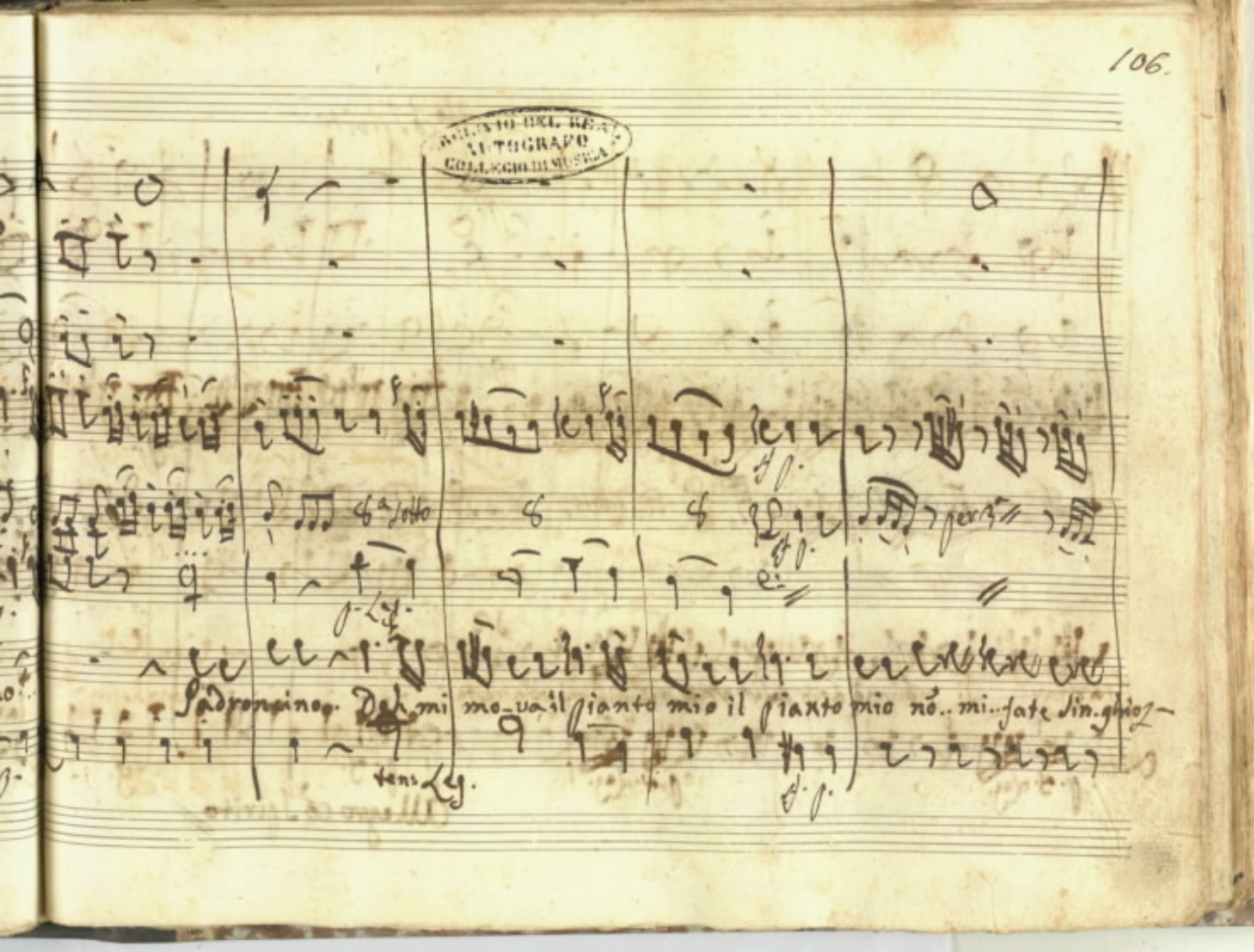
lar

e lo sento brontolar

ma pian pian mi va acco—


star
si, mi vò accostar
ma già già mi vò accostar
Marchesino

REGIO BEL RE
LITOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



Allegro cō spirito

cresc.

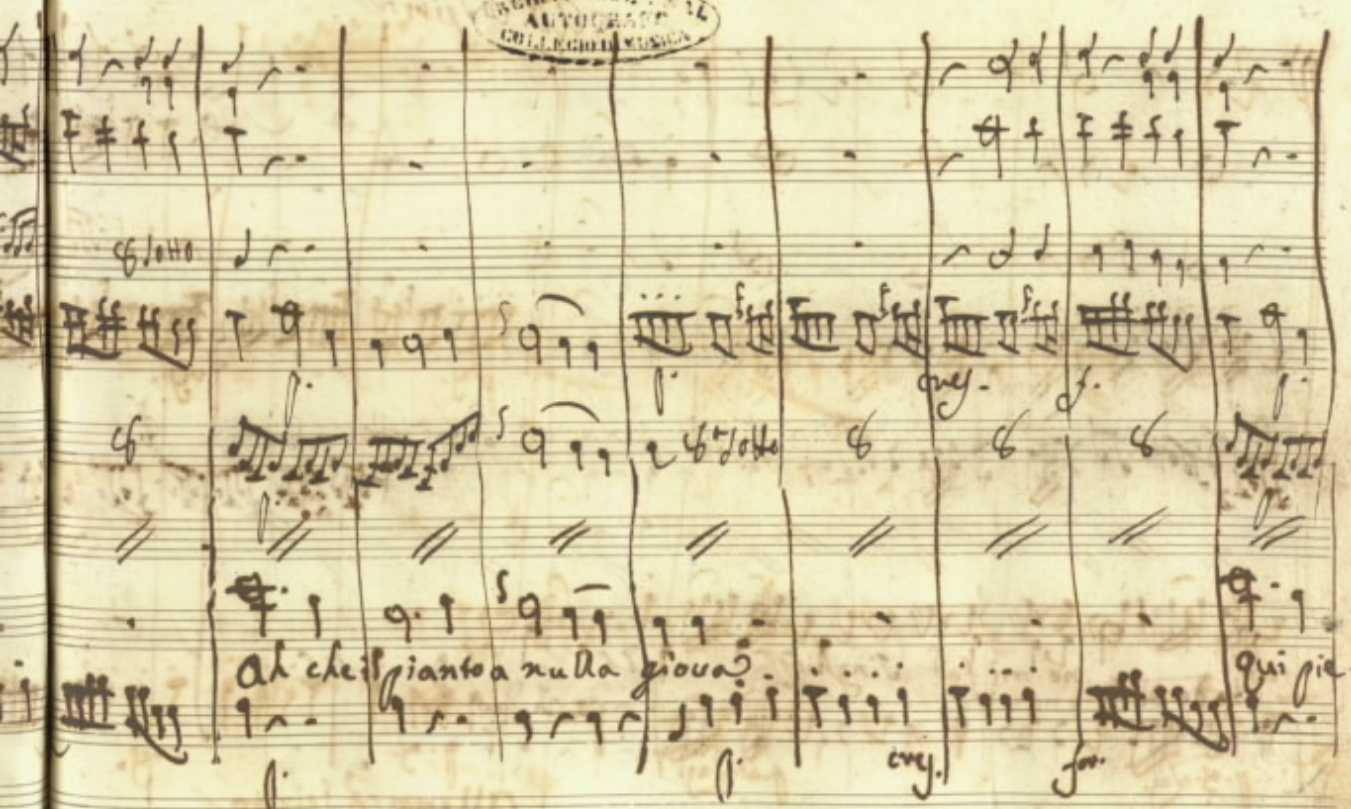
f.p.

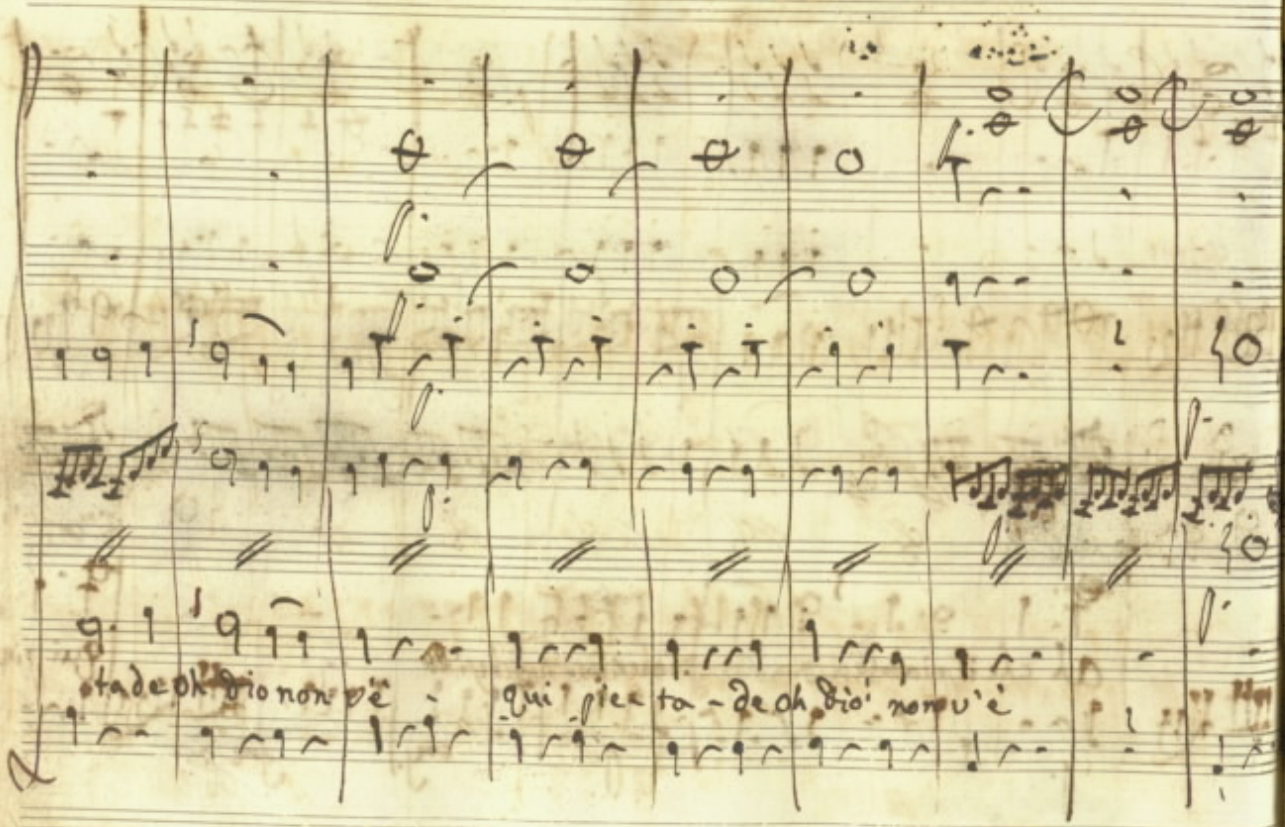
cresc.

f.p.

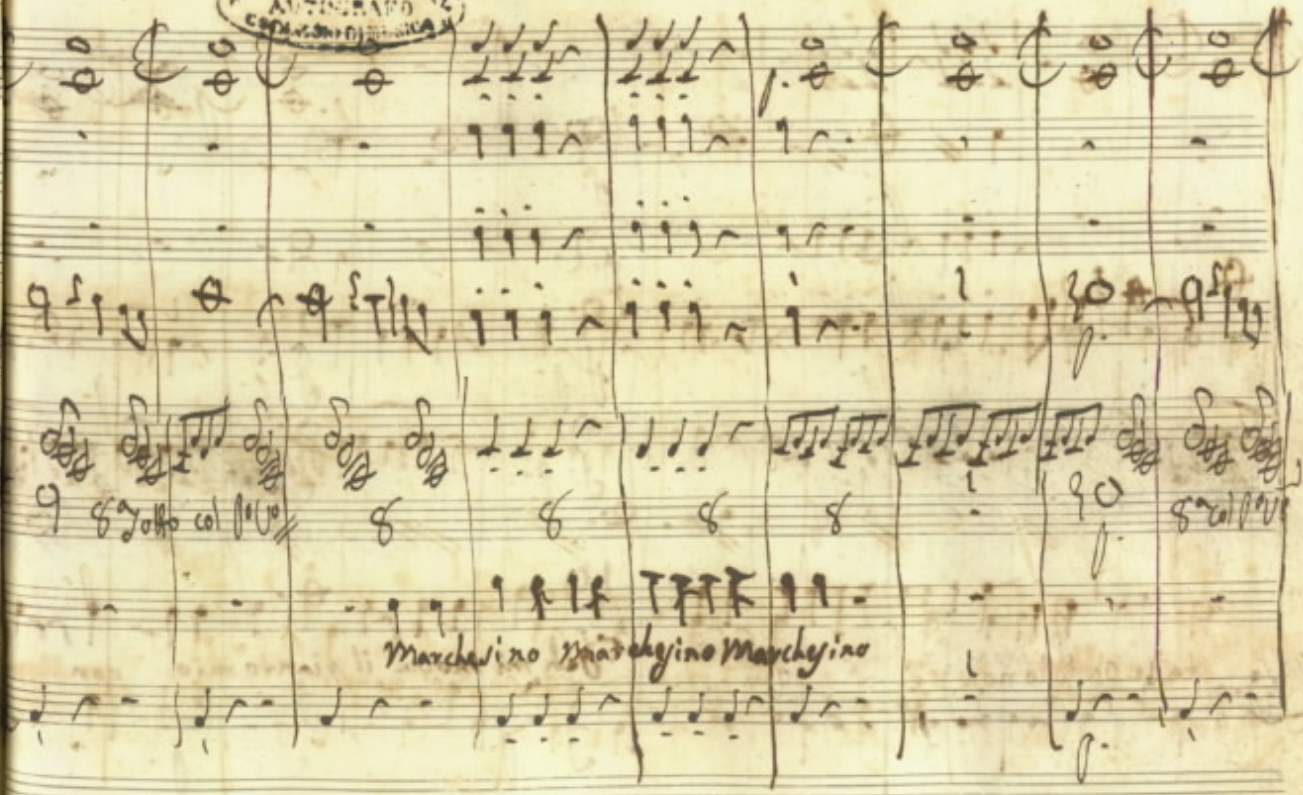
cresc.

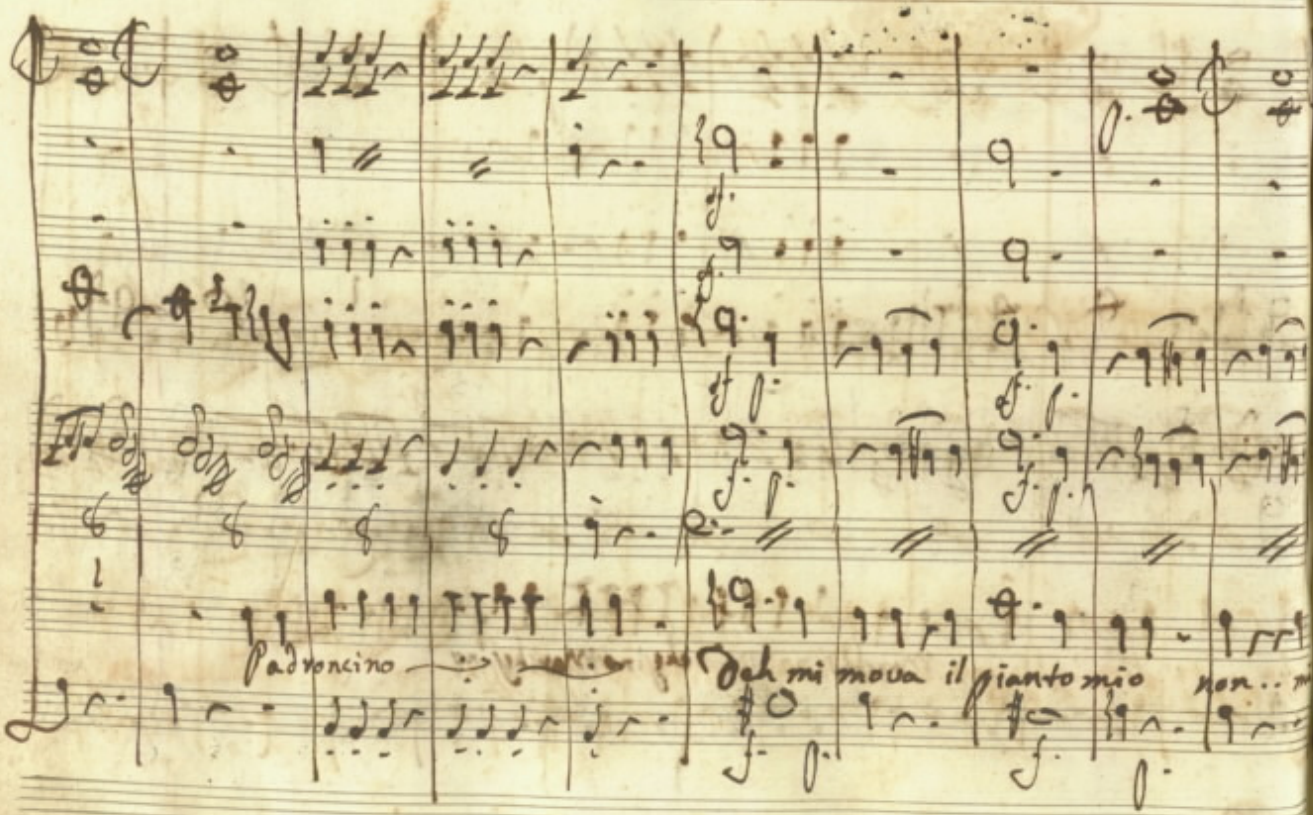
AUTOGRAFO




stadeoh dio non vè
qui pieta de oh dio non vè

ARCHIVO DEL REAL
PATRIMONIO

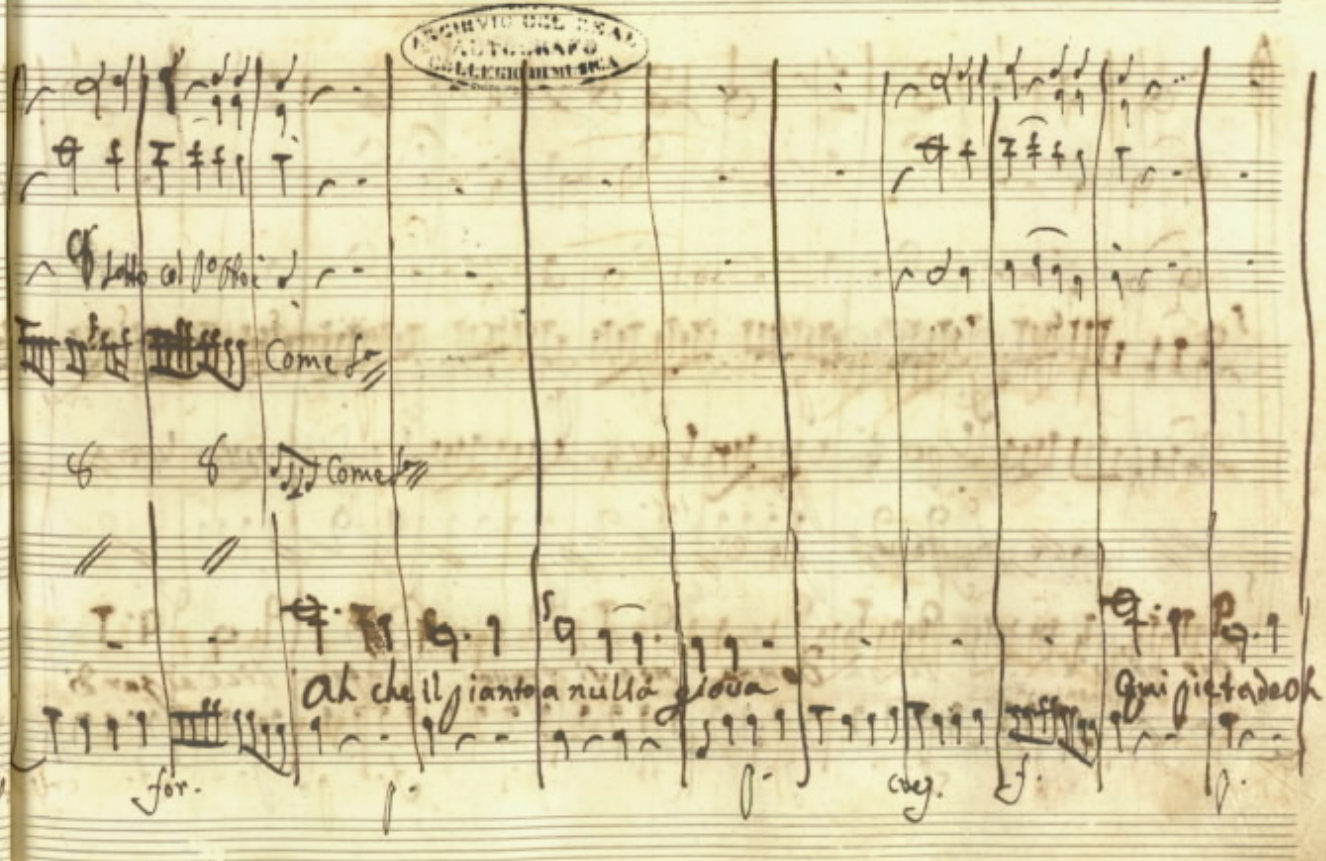


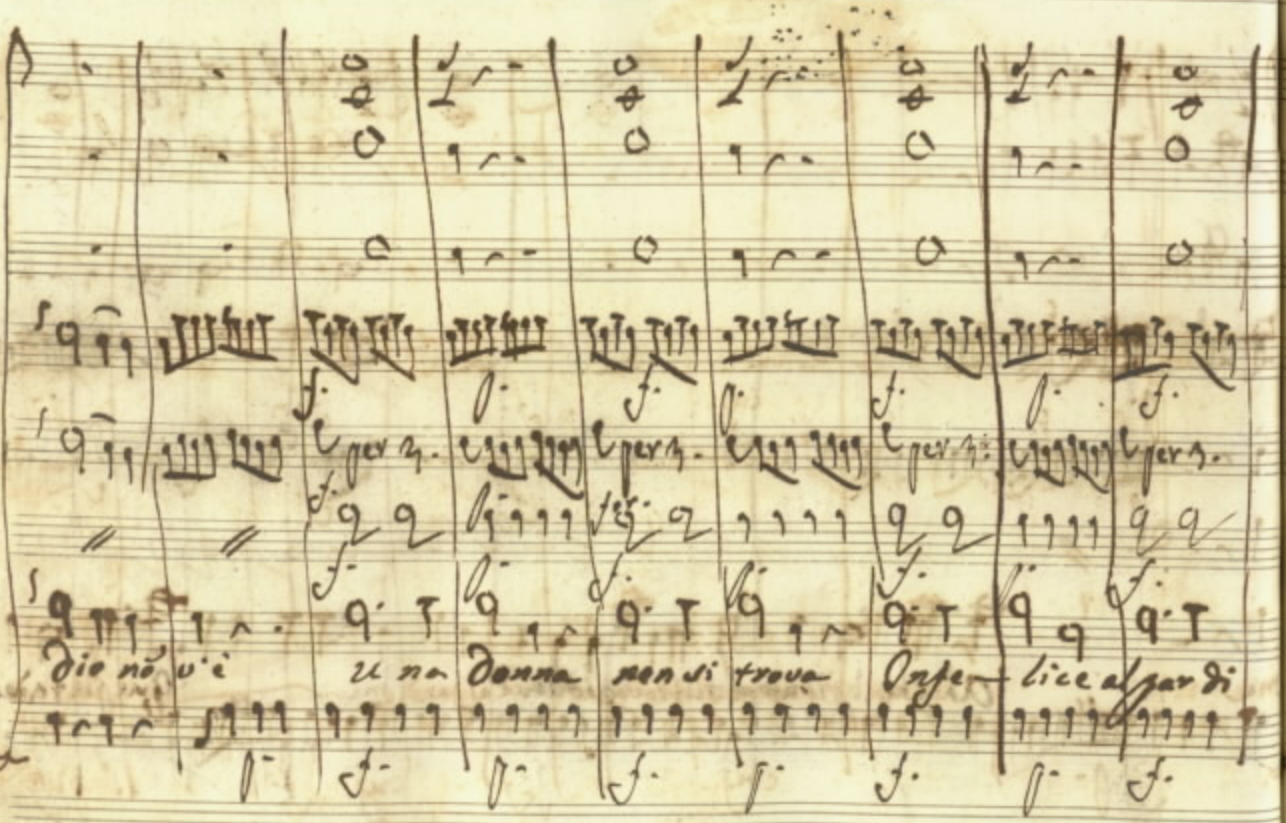

Padroncino
Deh mi mova il pianto mio non

ARCHIVIO DEL REGIO
ALTOCOMANDO
COLLEGIO MILITARE

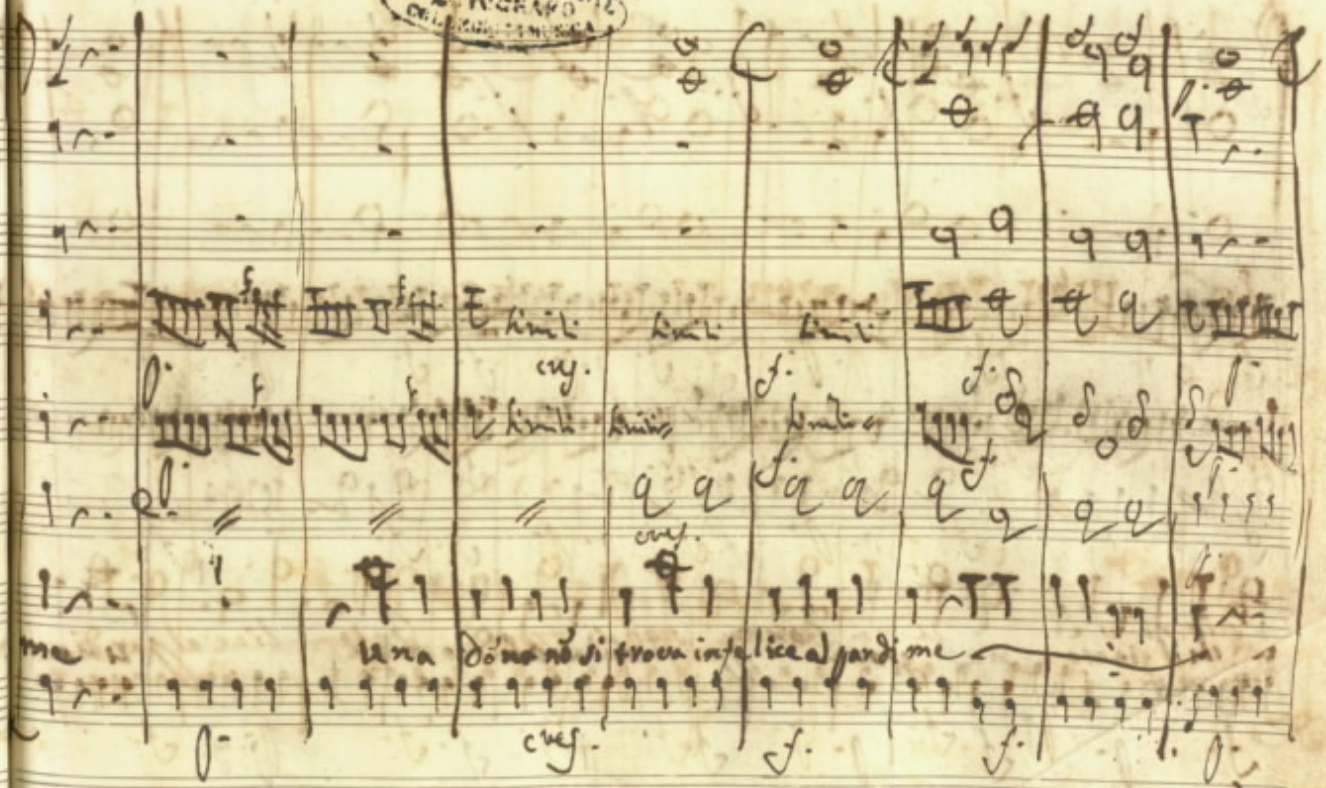
fa.. te sin..ghiozar.. nó.. mi fa..te.. singhiozzar — dór mi

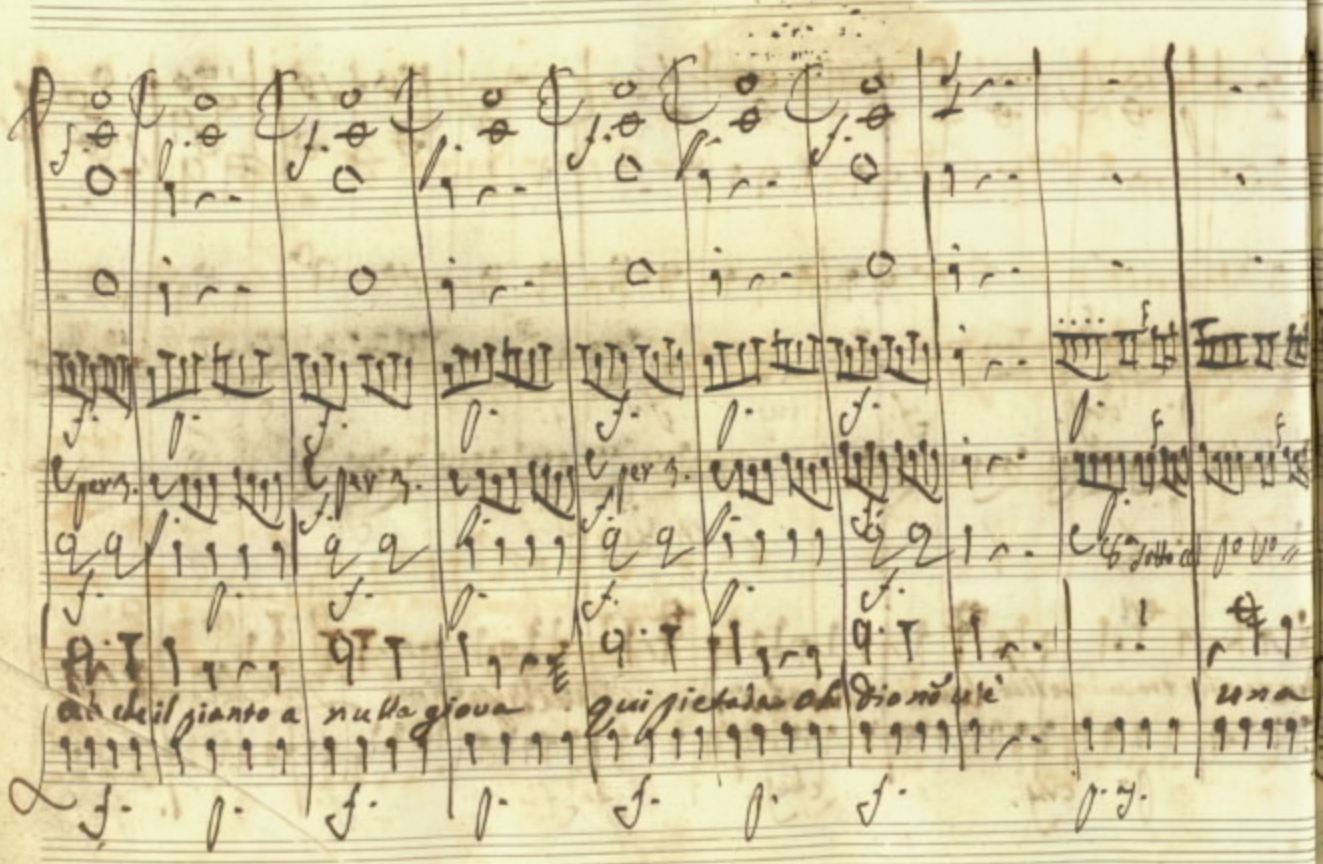
fate singhiozzar — — — nó mi fate singhiozzar


Come
Come
ah che il pianto a nulla giova
Qui pietà deh

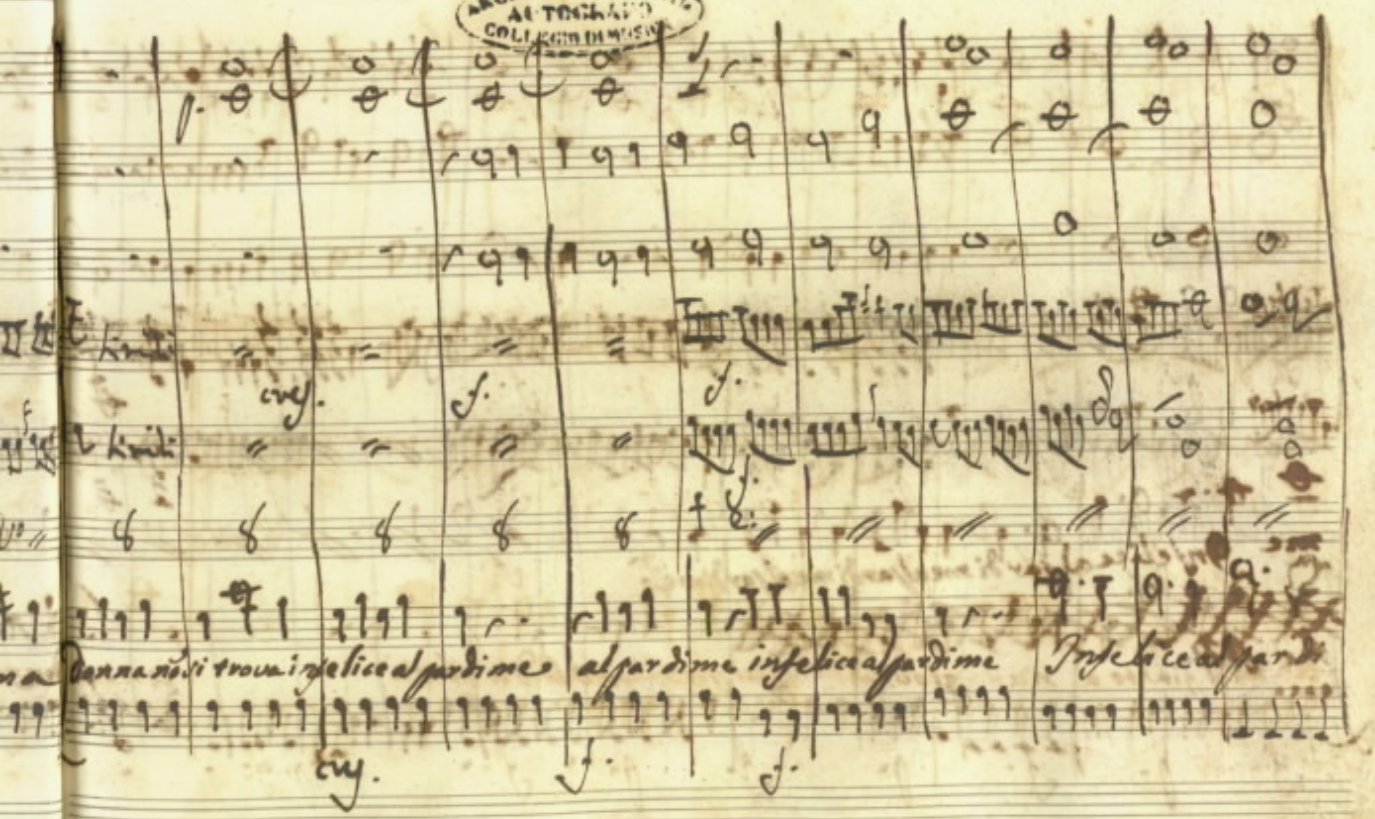

Dio nõ v'è
una Donna non si trova
Onde
lice ad ogn'hor

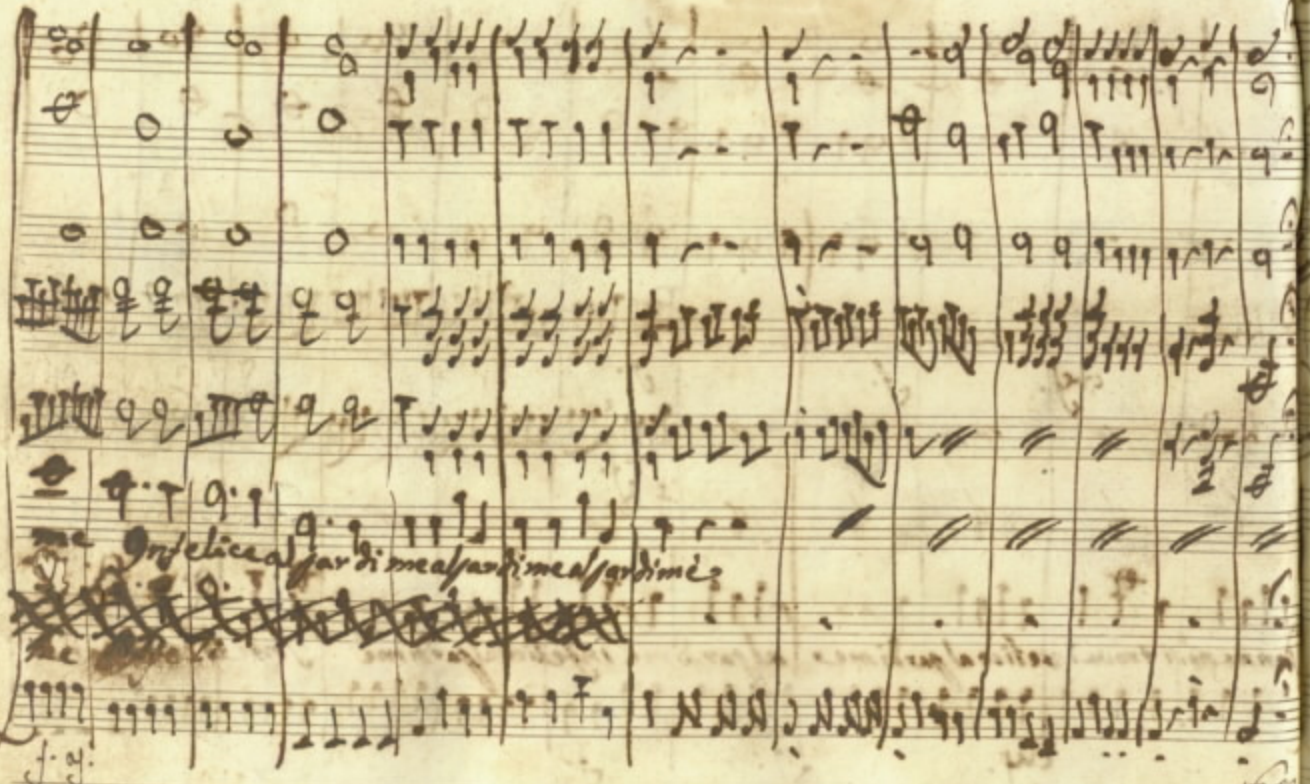
ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFO




ah che il pianto a nulla giova
qui pietade ah dio non vale
una

ARCHIVIO MUSICALE
DEL TORCHIO
COLLEGIO DI MUSICA




Ondelicea
Ondelicea

Laur: March: Laur:

Recit.

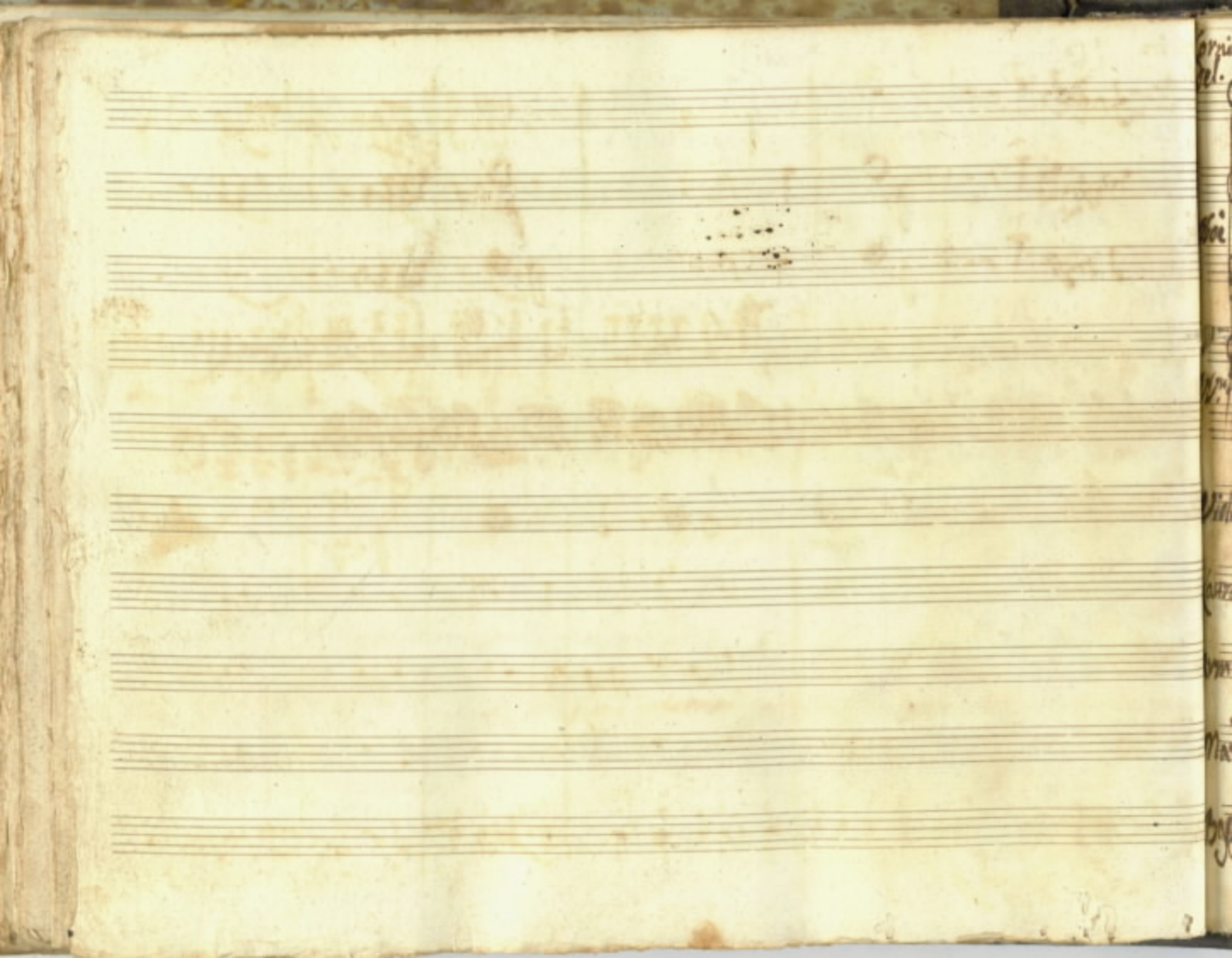
Povera figlia! e pur mi vien da piangere! Ripren[de]te[la] in grazia, a un [pa]

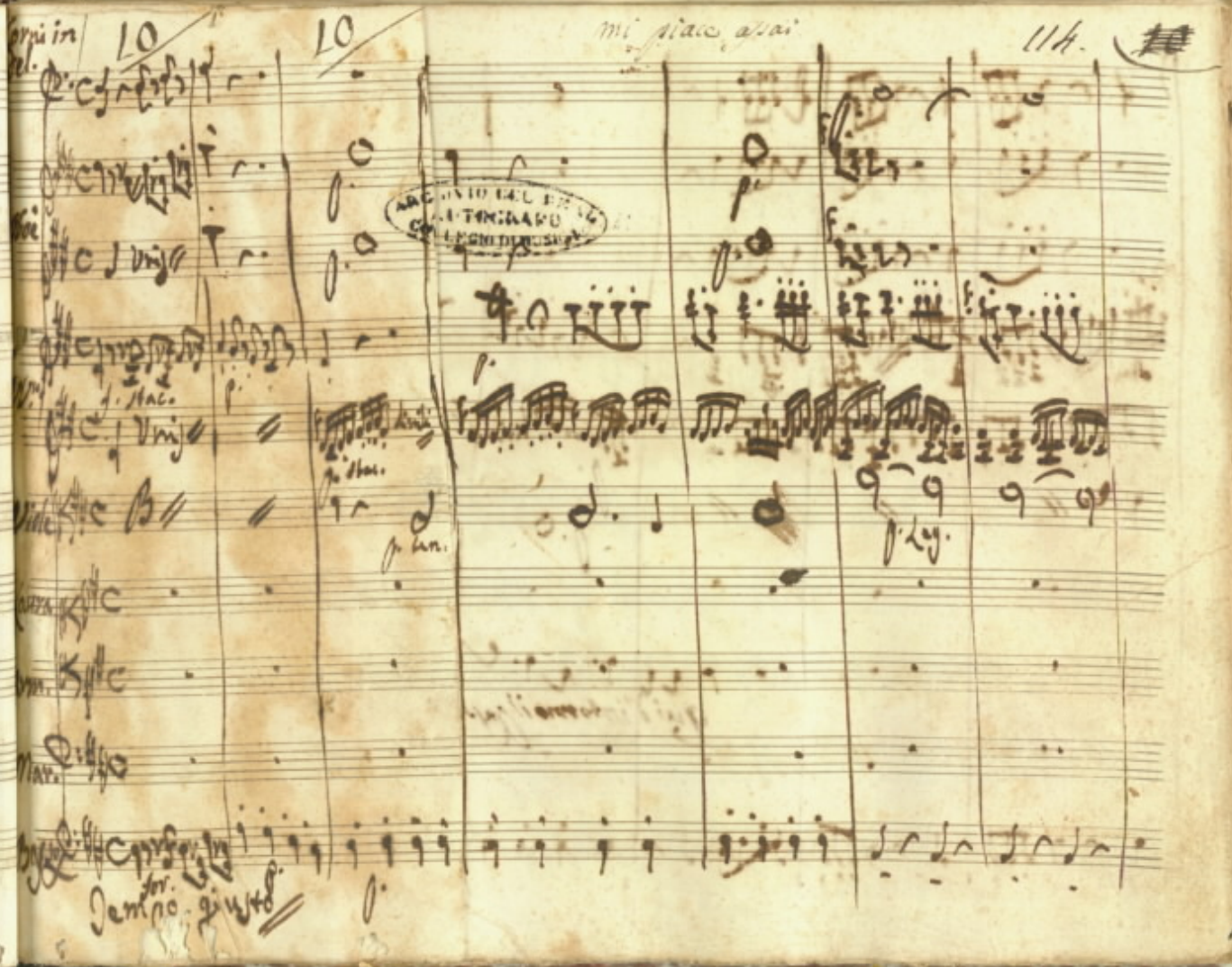
Laur: March:

dre (così scopro meglio quest'imperatore Lario de miei guai!) è una or[ri]

cosa, ma mi piace assai.

Segue il Finale




10
10
mi piace assai
114.

qui d'intorno il sasso io movo il sasso io movo ger ve

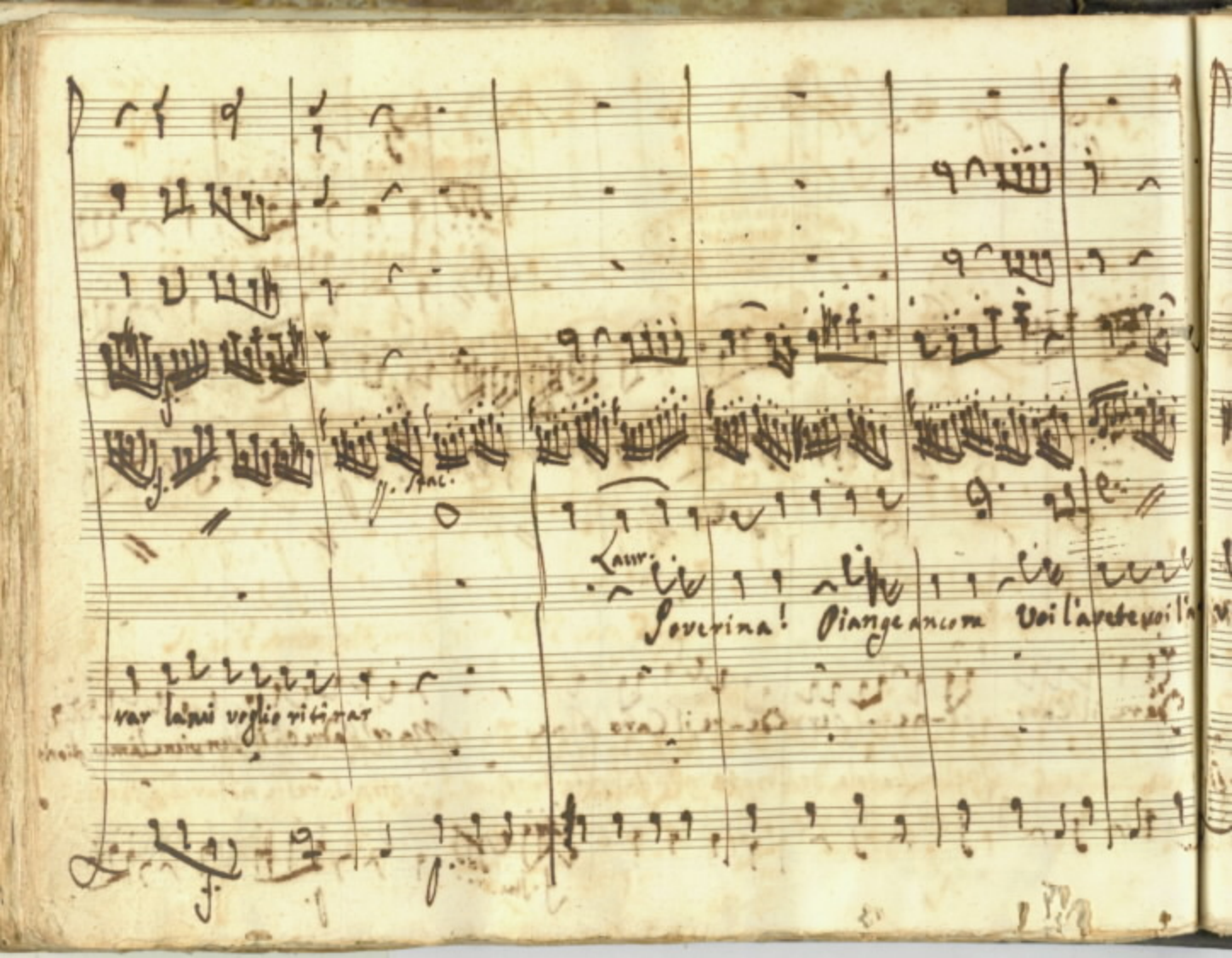
ARCHIVIO DEL REAL
CONSERVATORIO
COLLEGIO DI MUSICA

f. Ste.

Dare il Caro bene — Dare il Caro bene

Ma col Padre ch'Io servi viene la mia vita gioia

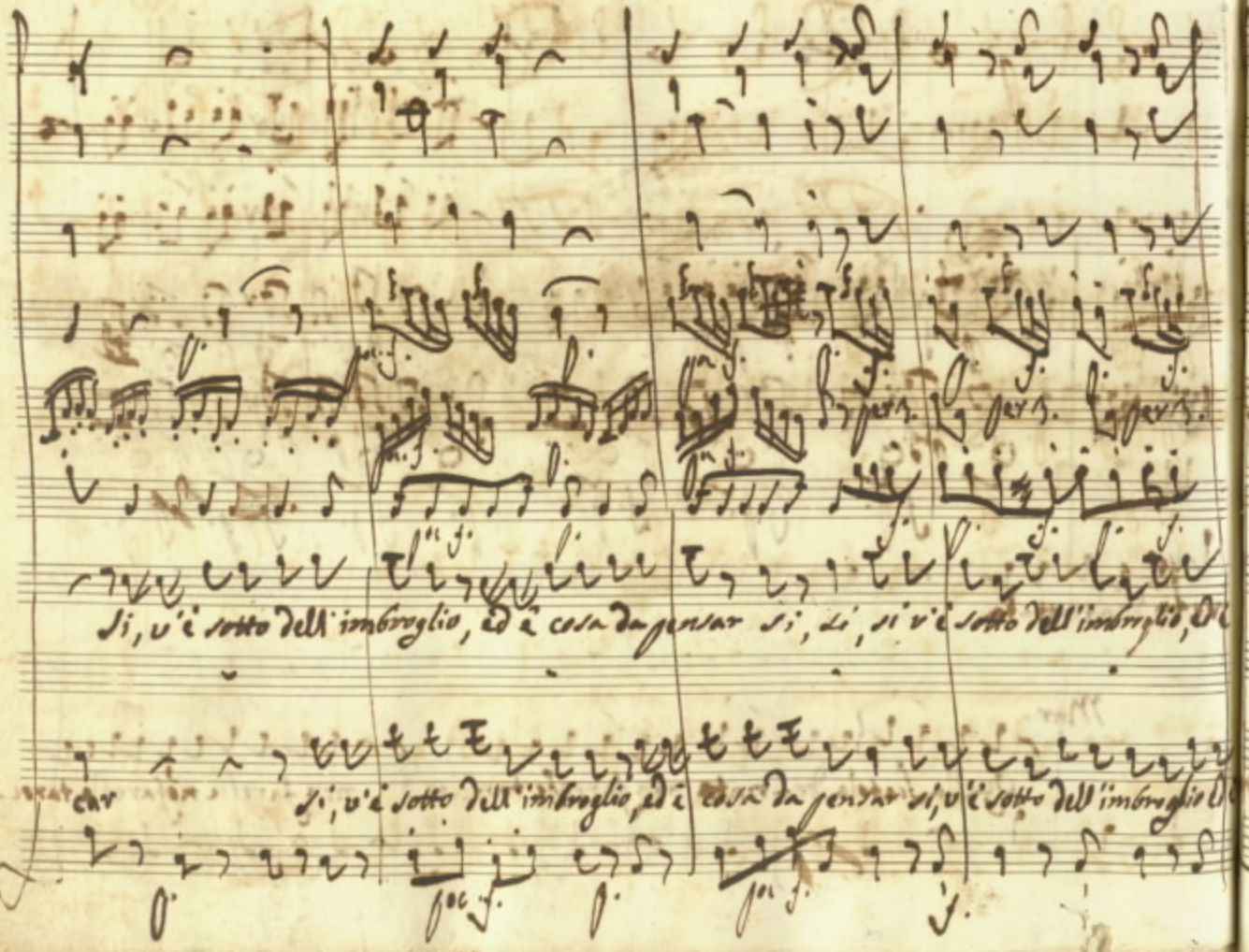
f. Ste.

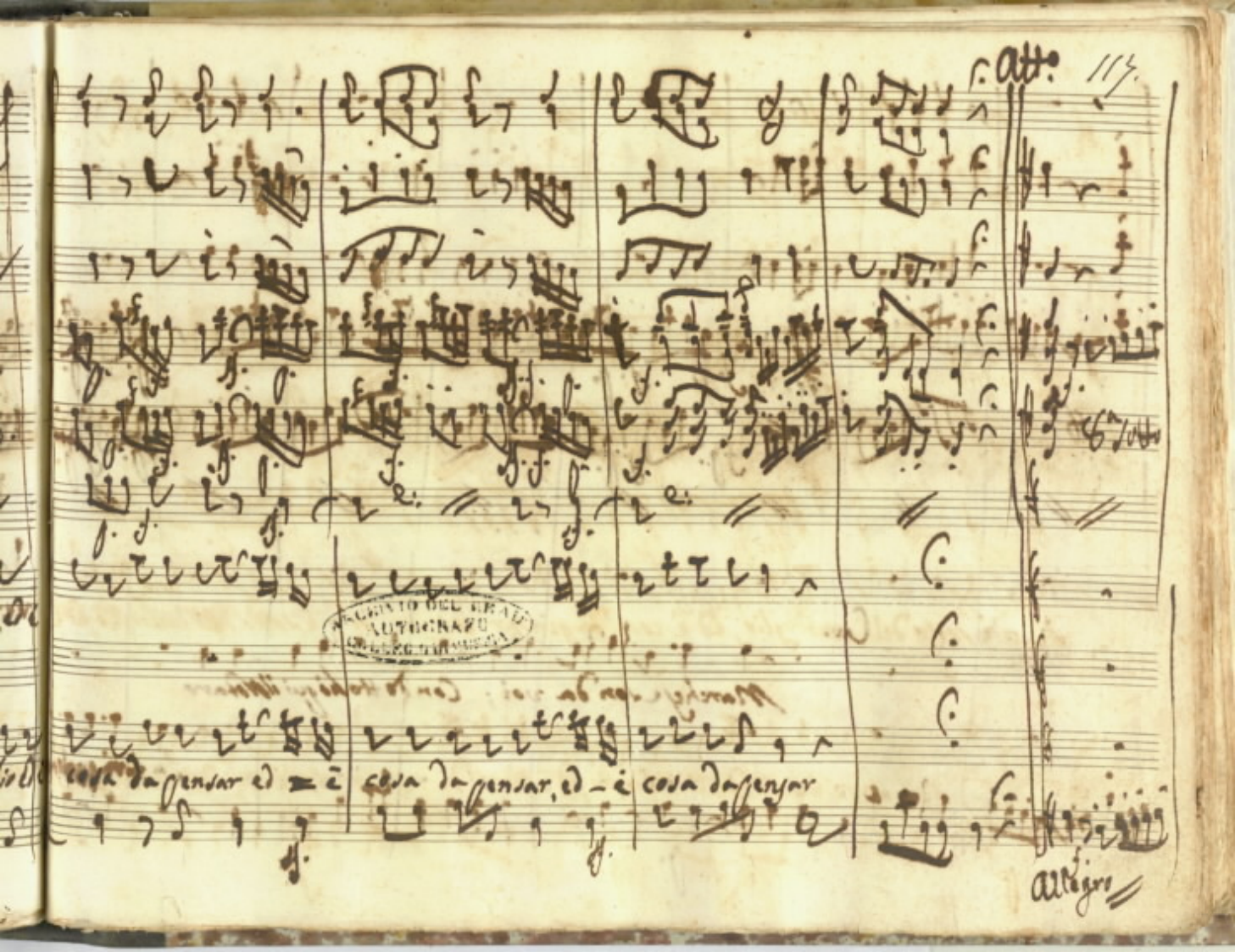

Ten.
Severina! Piange ancora Voi l'avete voi l'a
var la sui voglio vitinar
f.

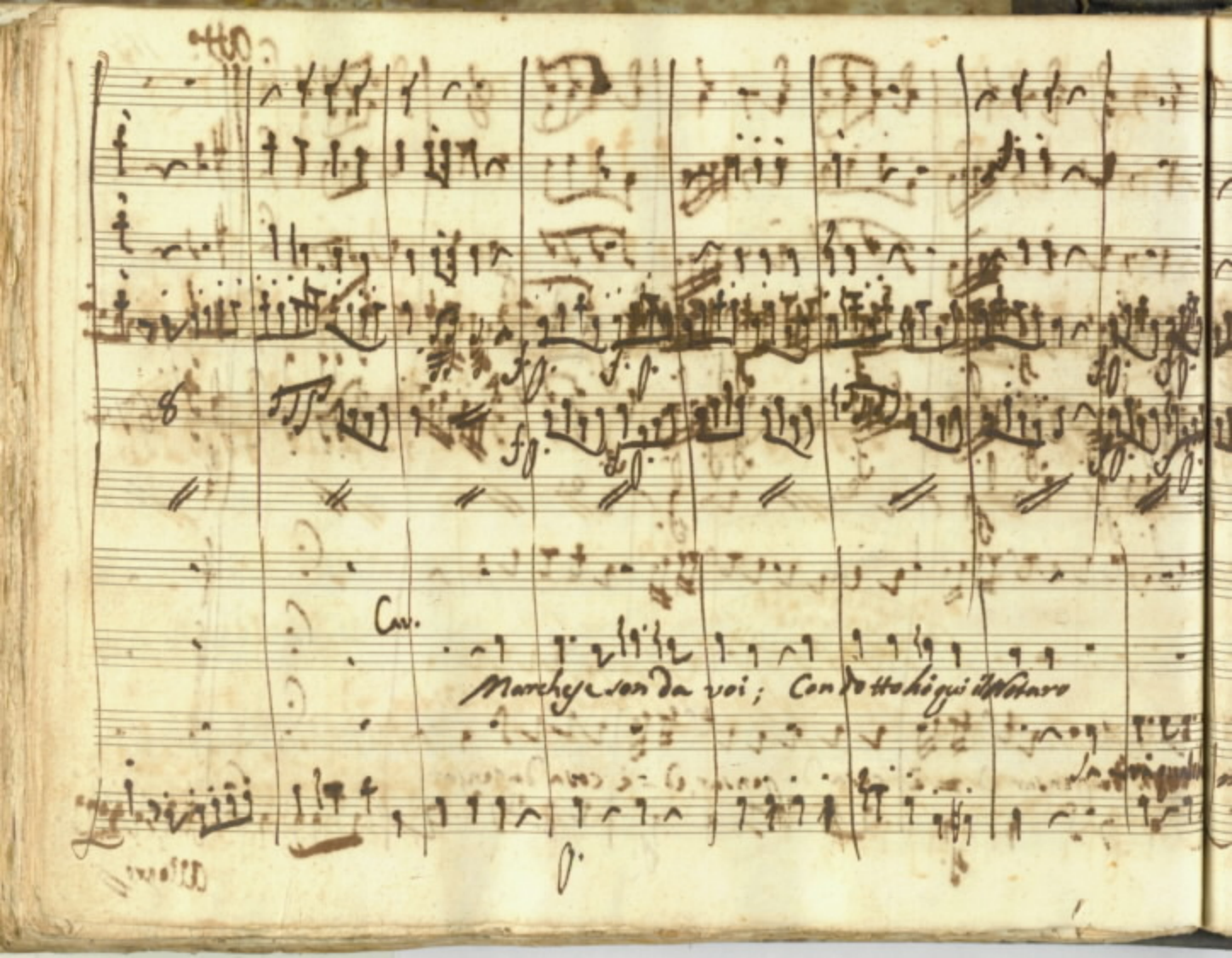
ARCHIVIO DEL REGIO
ALBERGARO

viola Maltrattata

Mar. Quella scatola donata non farebbe tarocear? non farebbe nò farebbe tarocear


Sì, v'è sotto dell'imbroglio, ed è cosa da pensar
Sì, sì, sì v'è sotto dell'imbroglio, ed
Cav
Sì, v'è sotto dell'imbroglio, ed è cosa da pensar
Sì, v'è sotto dell'imbroglio ed


cosa da pensar ed è
cosa da pensar, ed è
cosa da pensar
Allegro


Cav.
Marchese son da voi; Condotto hò qui il Notaro

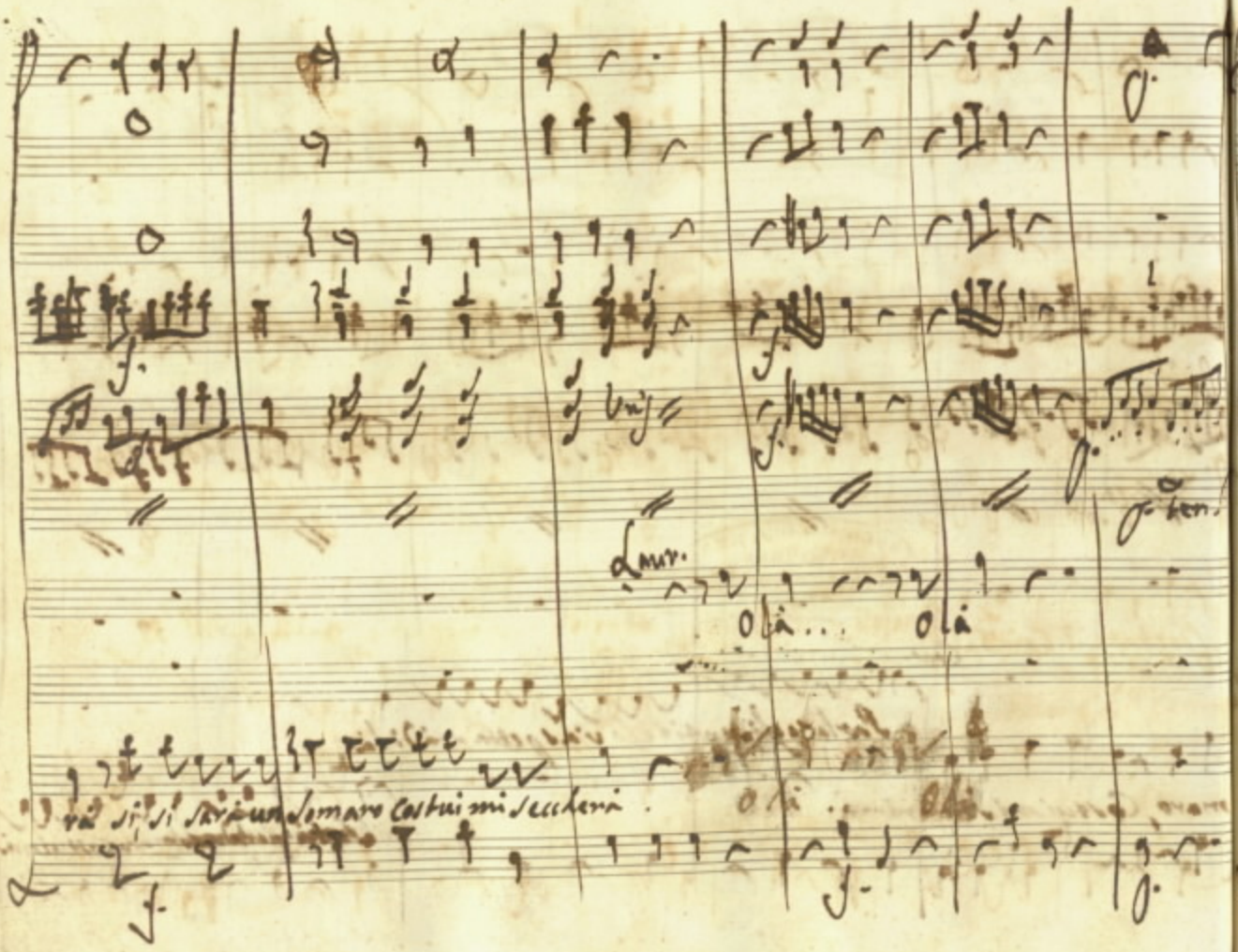
AUTOGRAFO

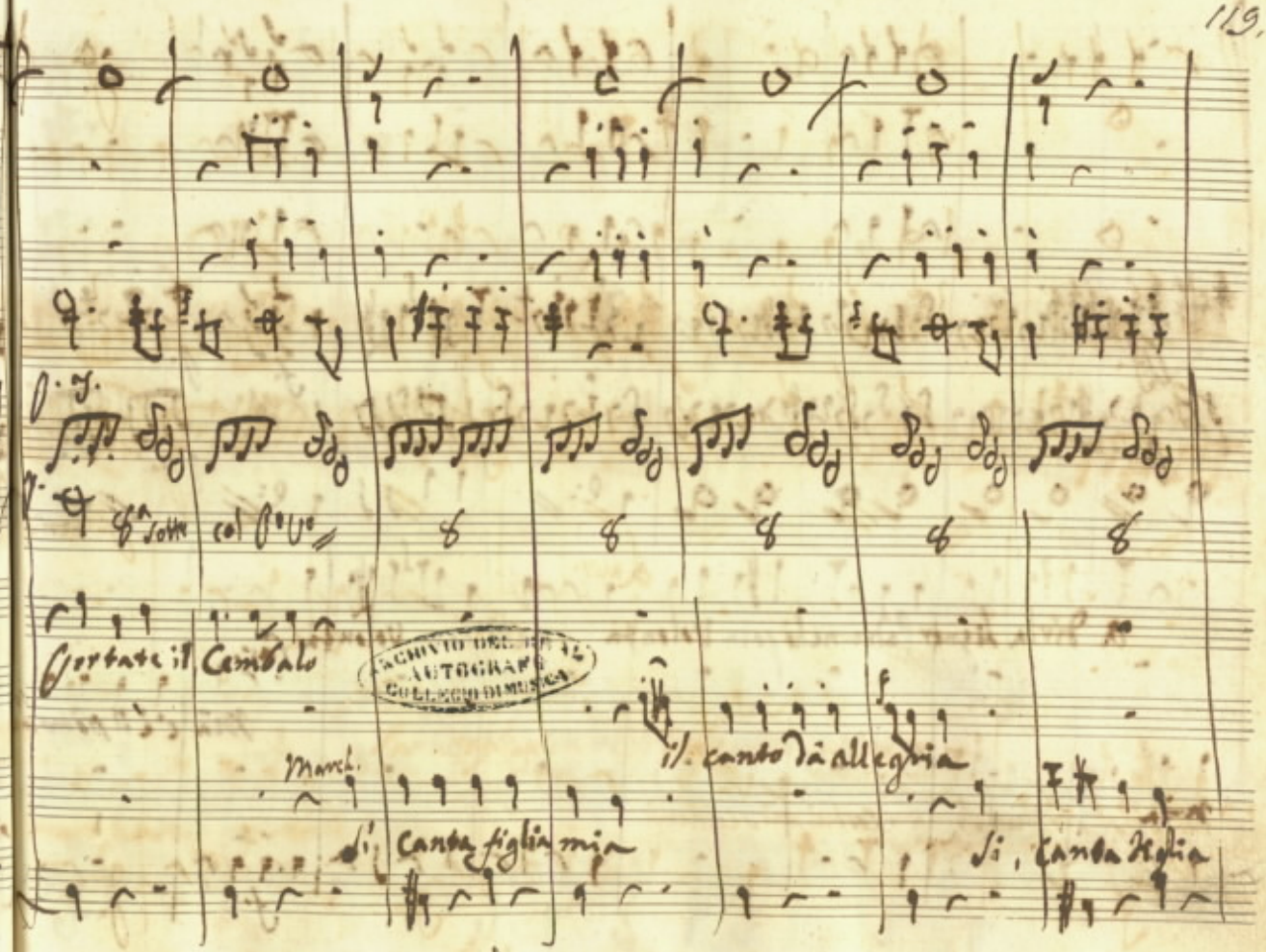
Cav.

Parlate voi sentite lo via questa sudicia

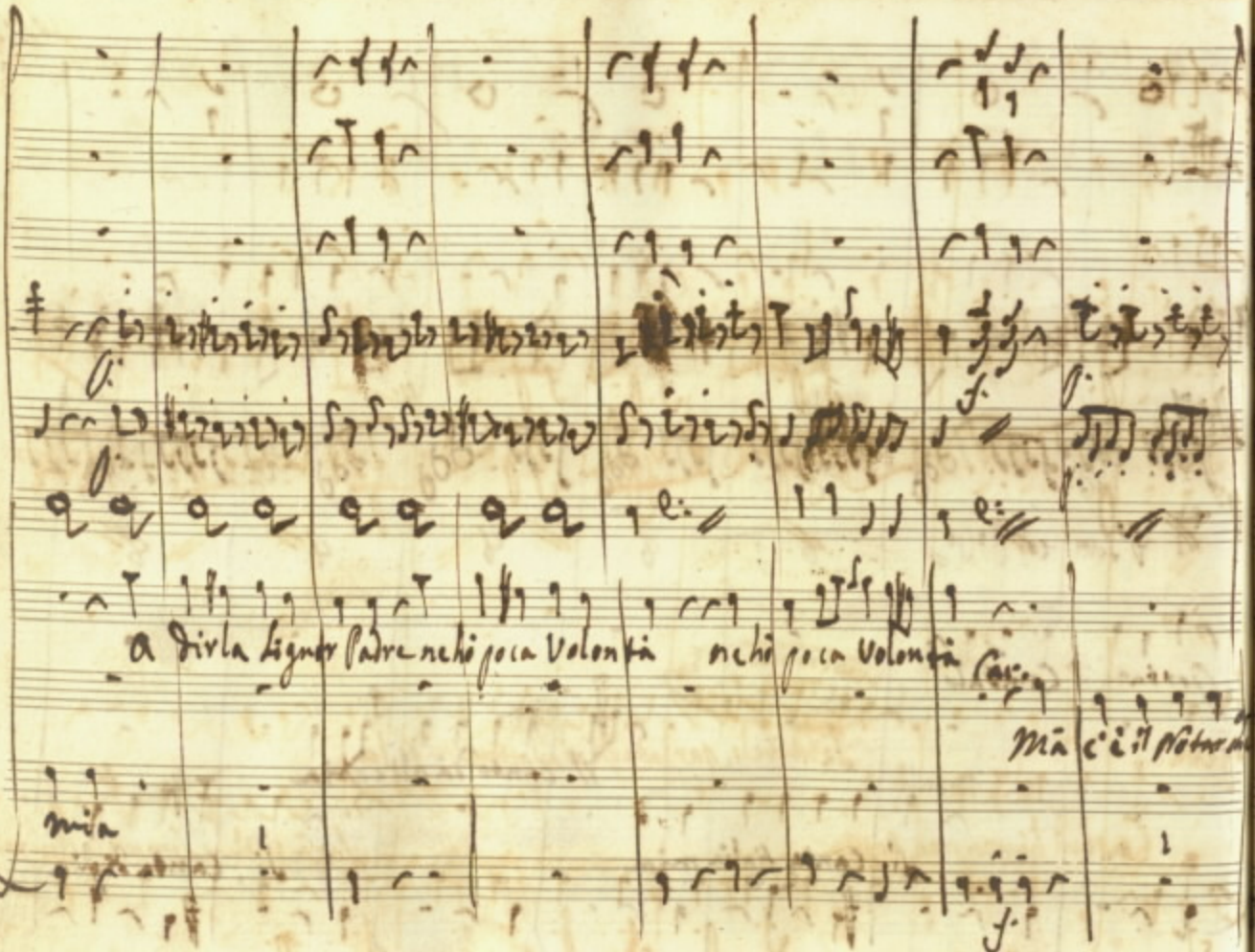
mare, Costui mi stacca

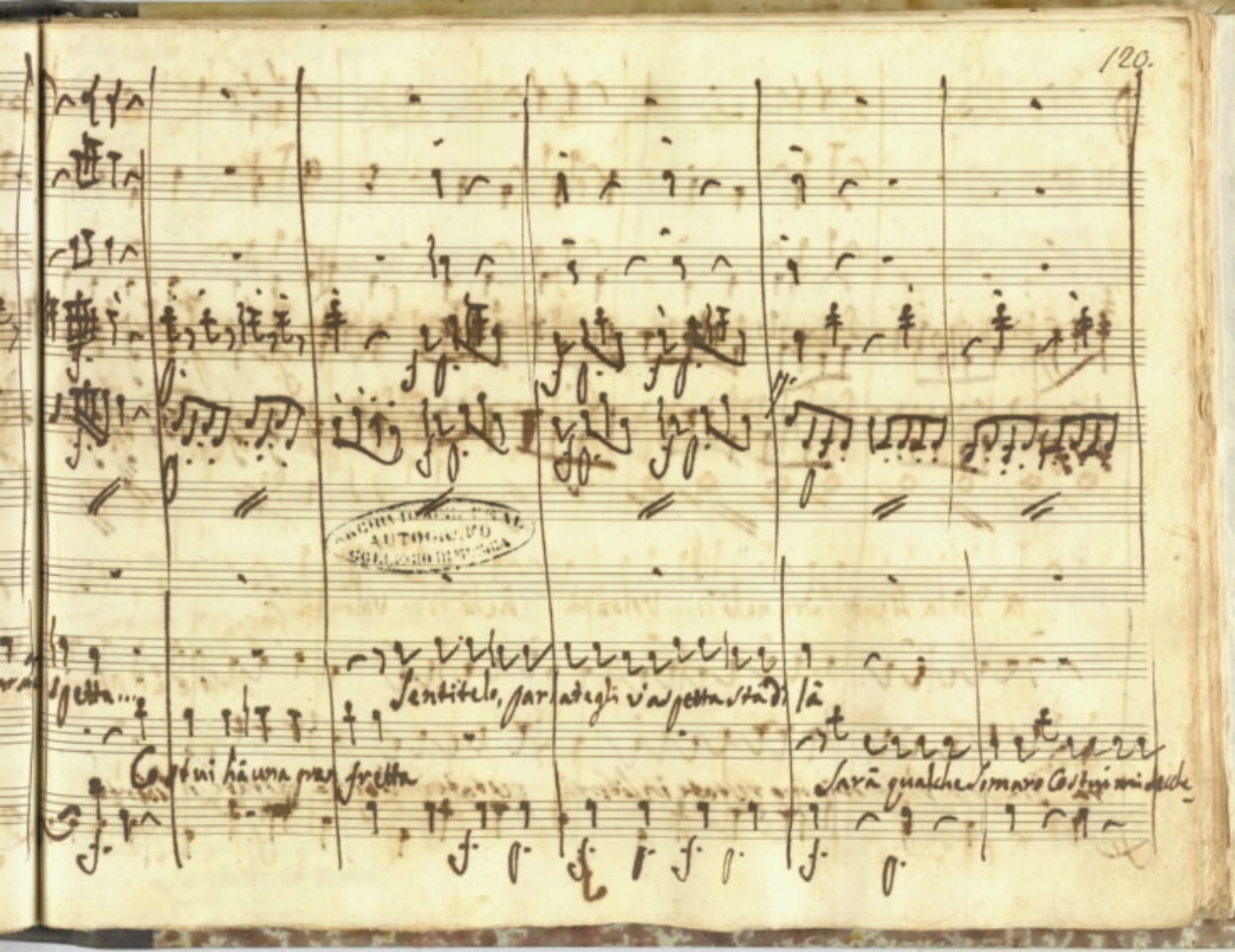
Chiedi pietà di Lenaro Costui mi tol

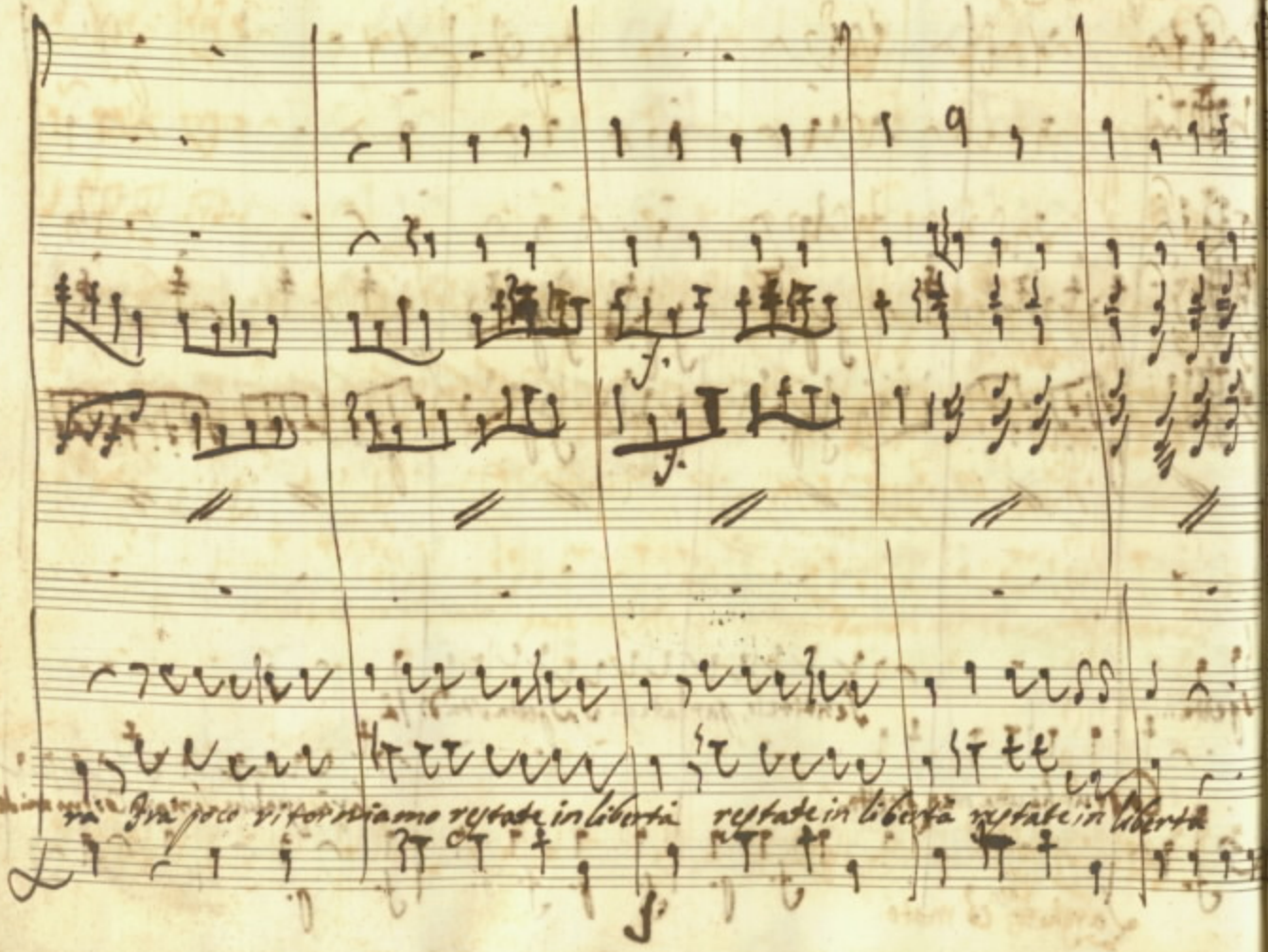

f.
f.
f.
f.
Lam.
olà... olà
olà... olà
Ah sì sì sì sì pur Lamaro Costui mi seccherà.



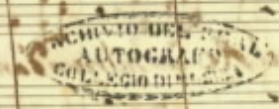
ARCHIVIO DEL... DI MUSICA


a dirla Signor Padre nella gloria Volontà nella gloria Volontà Cor.
Mà c'è il Padre
mia


Costui ha una gran fretta
Sentitelo, parlategli v'aspetta stà di là
Sarà qualche Signore Costui mi dice


Ma poco vi tornaremo restate in libertà restate in libertà restate in libertà

Corni in Es-la-mi Largo. Largo. cō moto



Largo. Largo. cō moto

Non spe-re ni spero più pace nel Re-gno nel regno d'amore nel Re-gno d'amore il

Leg.

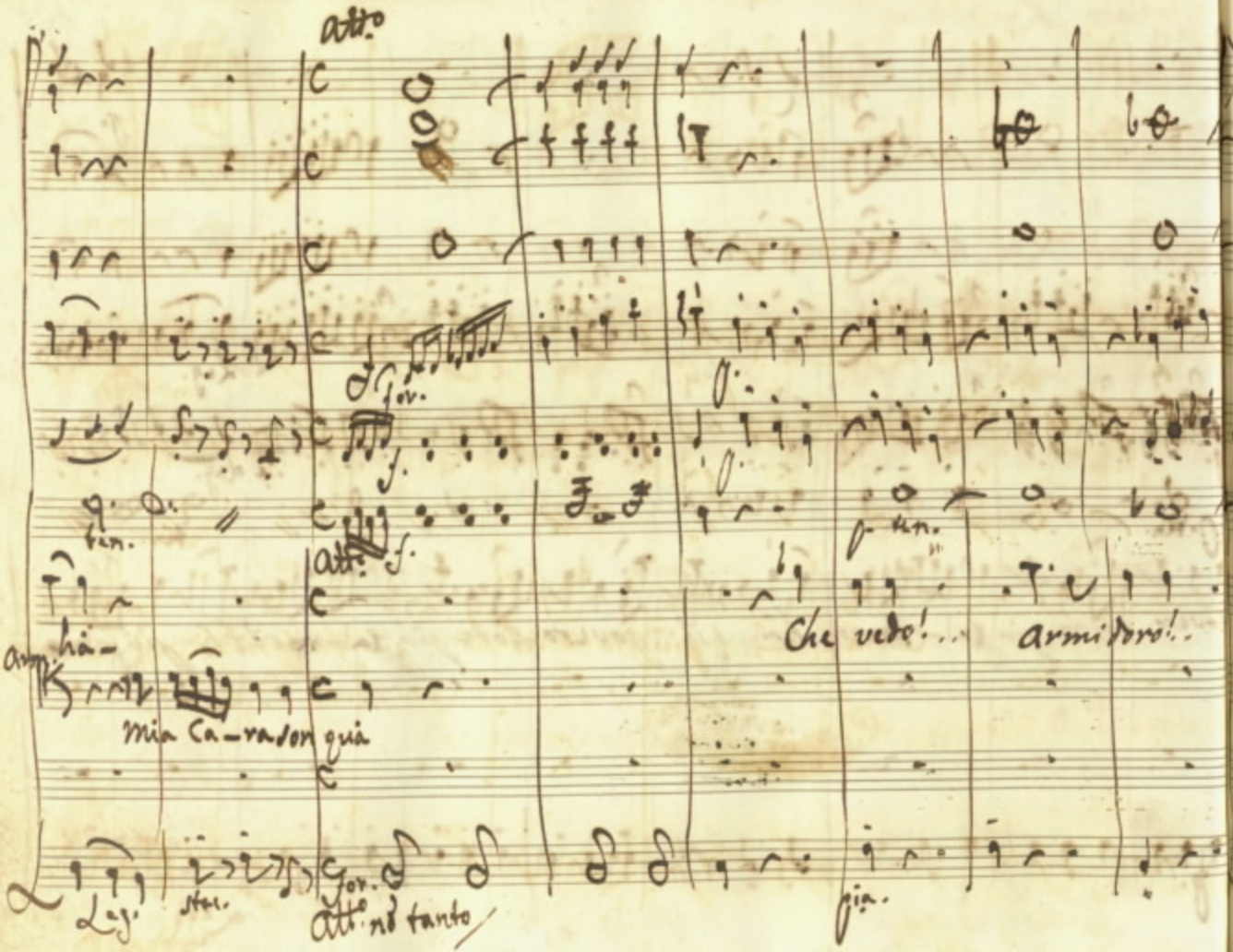
Leg.

Leg.

Oboe.

il povero core già sal-marono hà il povero core già sal-marono hà già salmarono

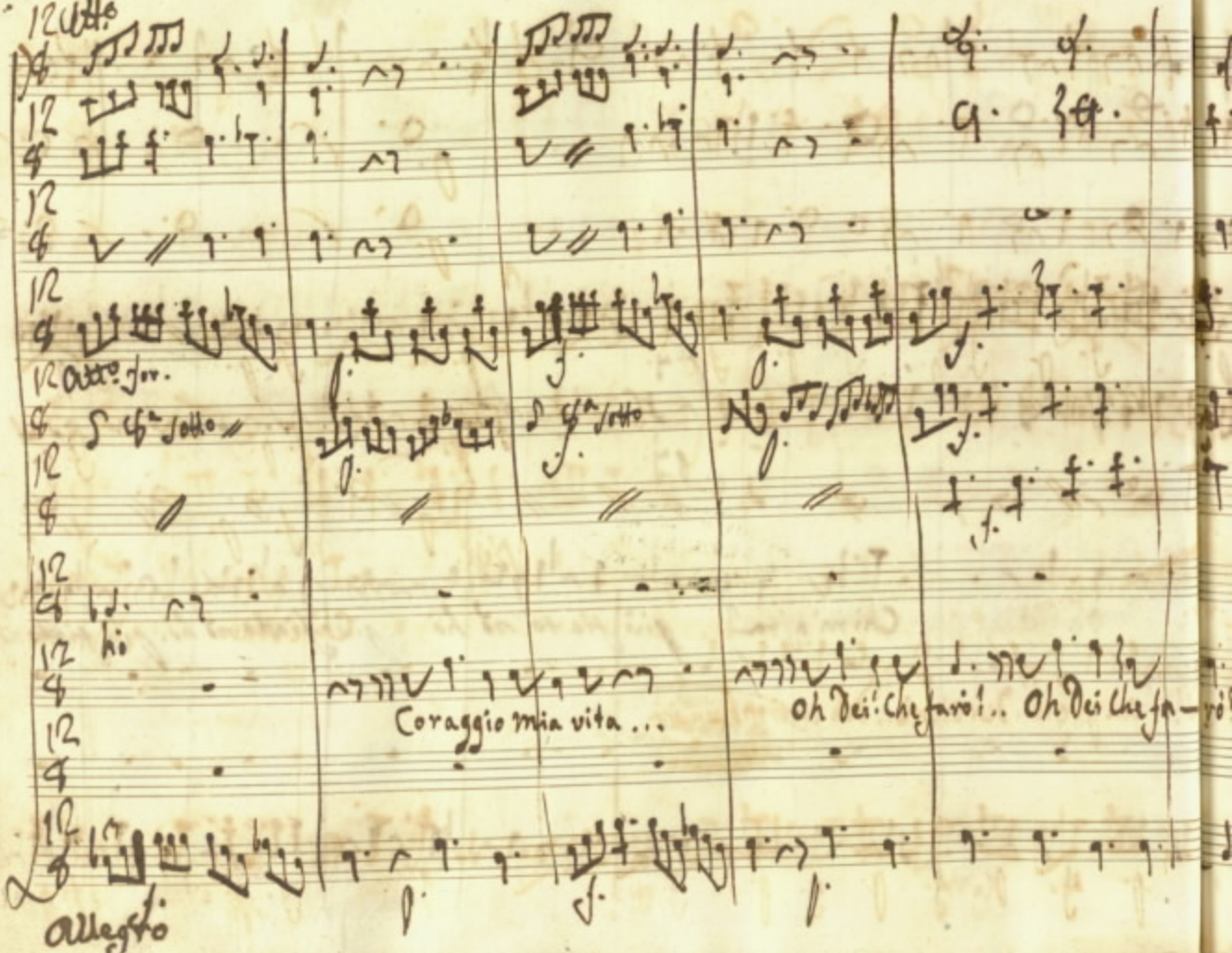
ARCHIVIO MUSICALE
CONSERVATORIO
DI MUSICA


atto
Gov.
ten.
atto
Che vedo!...
armi loro!...
Mia Ca-ra don-na qui
Leg.
Gov.
atto
fig.

Oh Ciel... Chi m'ajta?.. più fiato nò hò più fiato nò hò più fiato nò

ARCHIVIO DEL R.R.C.
AUTOGRAFO

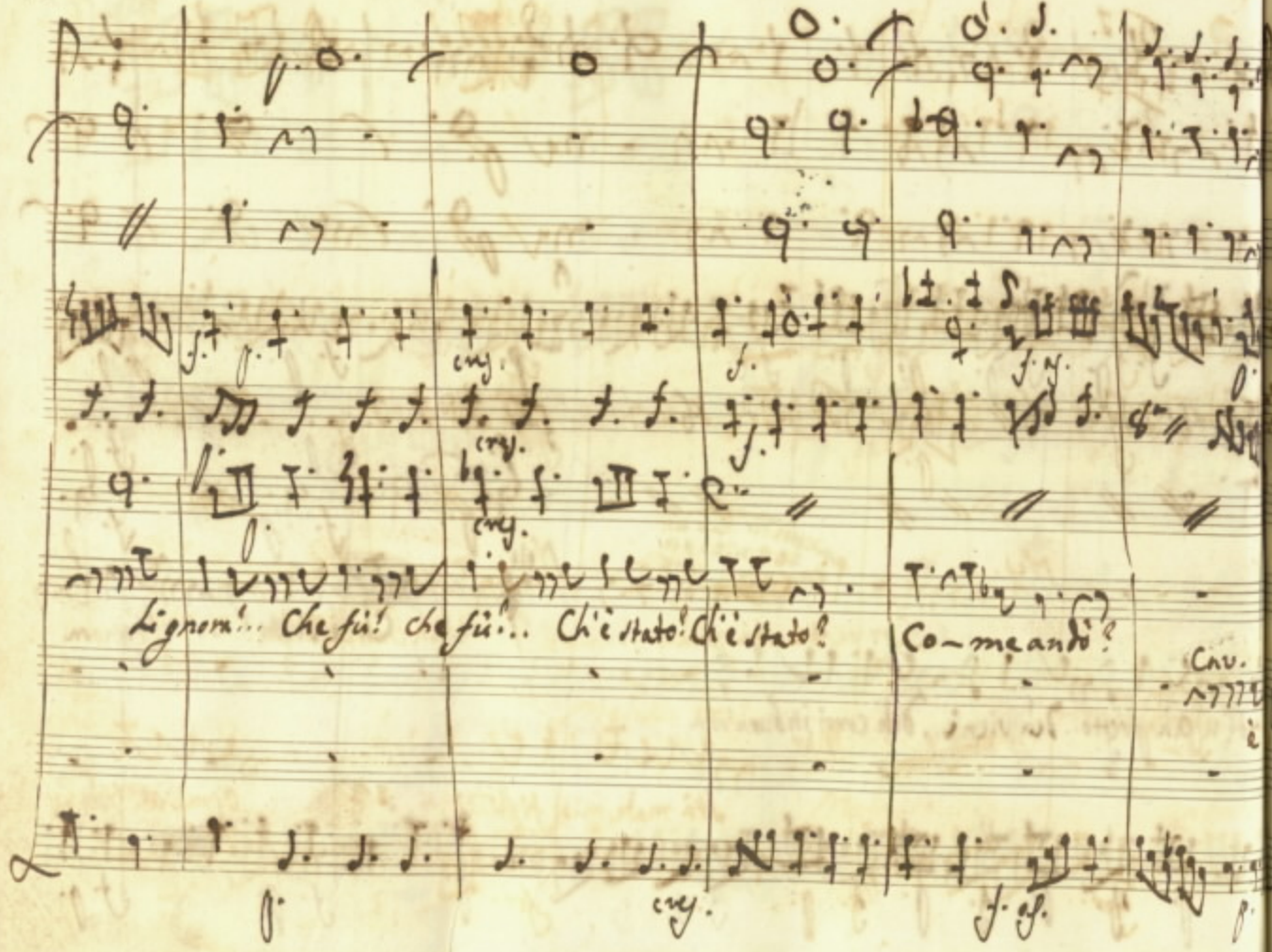
Allegro


Coraggio mia vita ...
Oh Dei! Che fario! .. Oh Dei! Che fa-
allegro

ARCHIVIO DELLA R.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

Neg. Chi è stato! ... Signora

ah prego.. deh vieni.. deh corri in buon'ora


Lignora!... Che fu! che fu!... Ch'è stato! Ch'è stato?
Co-me and?
Cav.

ARCHIVIO DEL R. CONSERVATORIO COLLEZIONE DI MUSICA

Corre de stà mate...

Mar

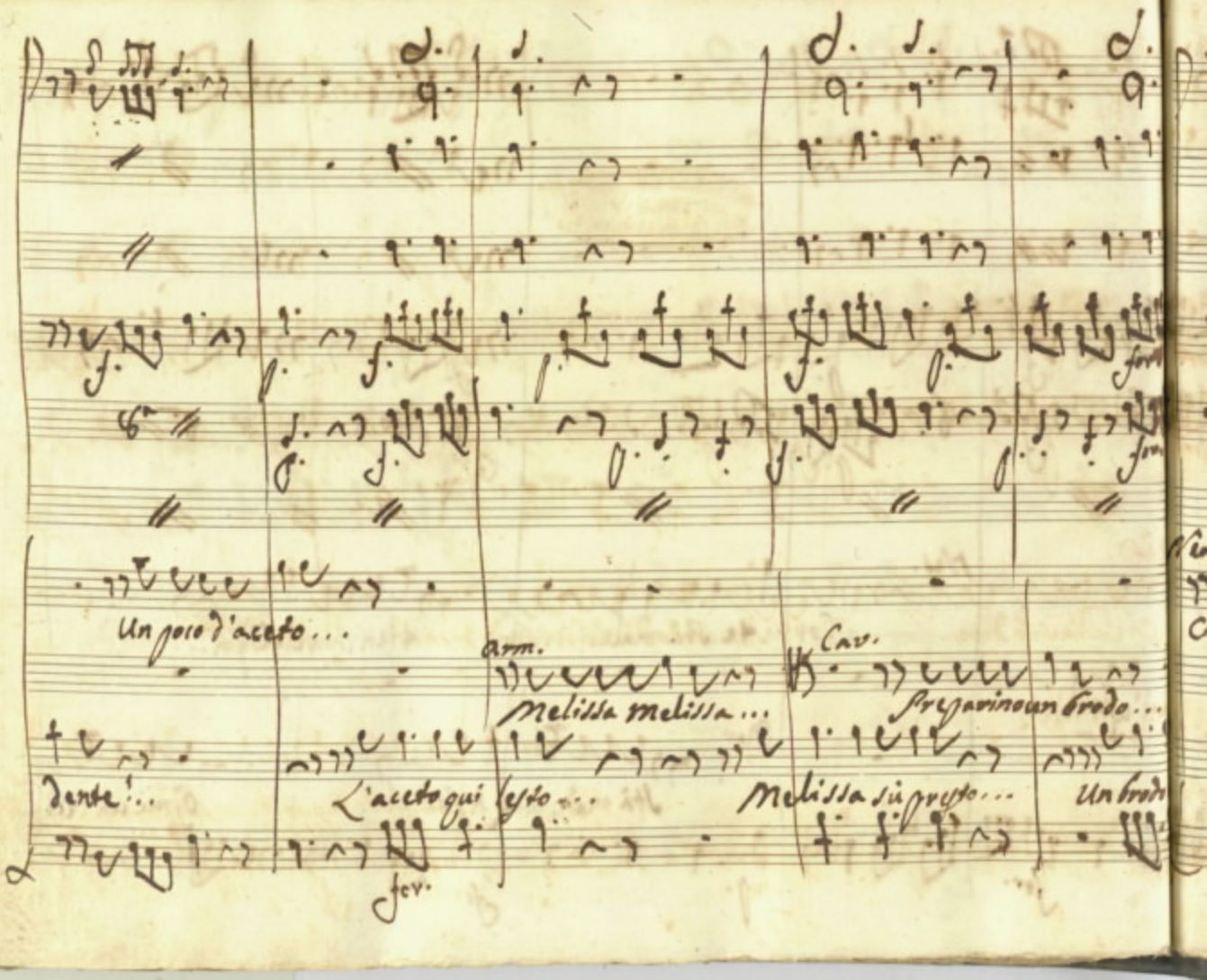
Stà mate mia

fiola....

Ojmè un occi-

fiola l'ufiziale!..

fiorn chiuse le Ciglia...


Un poco d'aceto...
arm.
Melissa melissa...
Cav.
Preparino un brodo...
dente!...
L'aceto qui presto...
Melissa subito...
Un brodo
for.

REGIO CONSERVATORIO DI MUSICA

Che Diavolo dite — un brodo di che! un brodo di che?...

un brodo di quaglia, un brodo di trigliа, un brodo di

f.

arm.

Cav. con arm.

Rugiadoun bando Dimie Che Cagio Spiechato ! che Scena funesta mi gira la

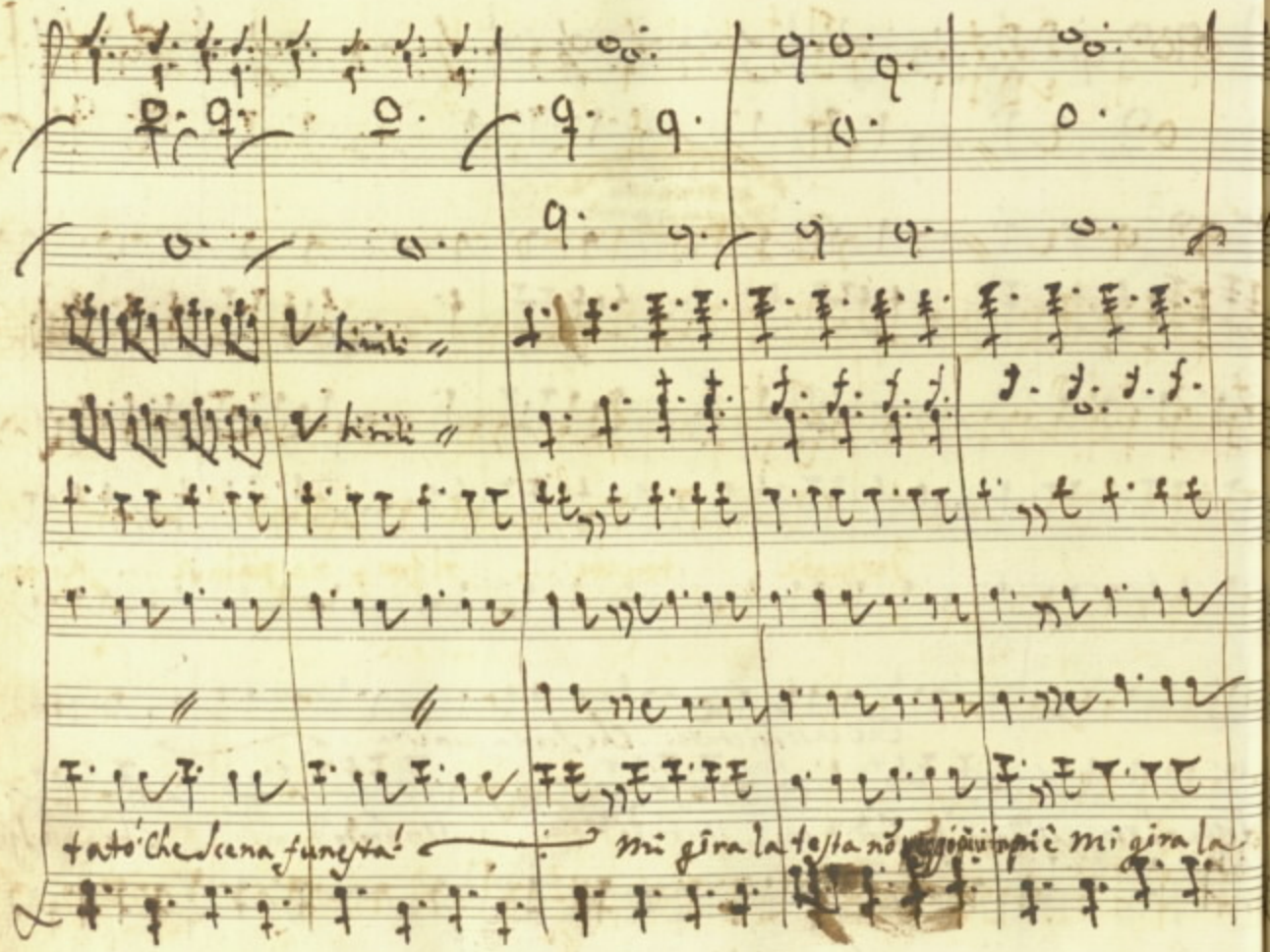
f.

ARCHIVIO DEL REAL
ISTITUTO
MUSICALE

Che caso sfortunato!... Che Scena funesta... Con dim.

testa nè reggo più in piè Un brodo di me... Un brodo di me... Un brodo di me... Che Caso sfor-

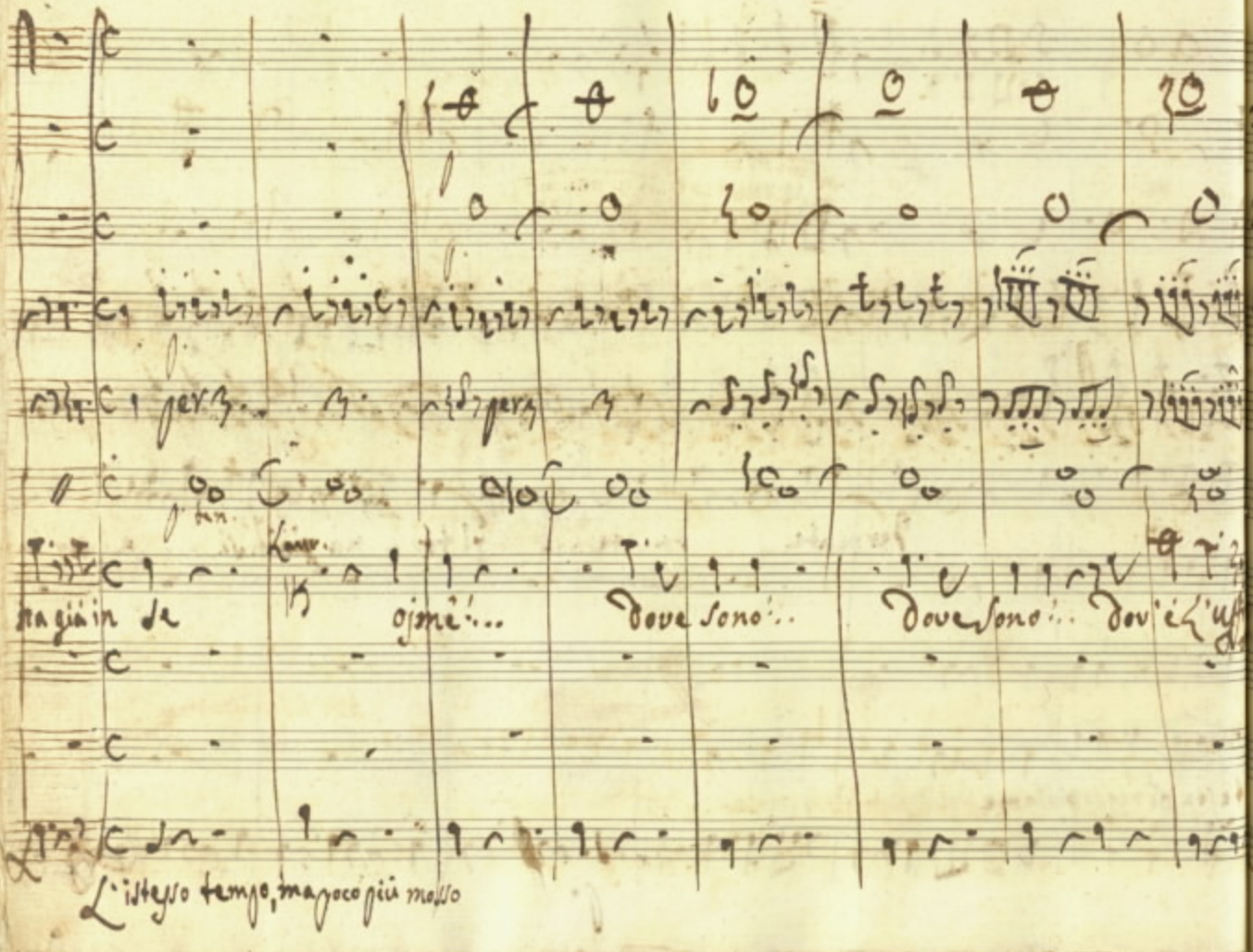
f.


tanto che sciana fungetta!
mi gira la testa nō giōmi più mi gira la

AUTOGRAFO

fermate, tacete ... ritor - nate pure in se ... Ritor -

questa non reggo più in me


Lo stesso tempo, ma poco più mosso

ARCHIVIO DEL R.C.I.
AUTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA

ten.

f.

f.

f

Arm.

Cav.

Marche ici vis à vis

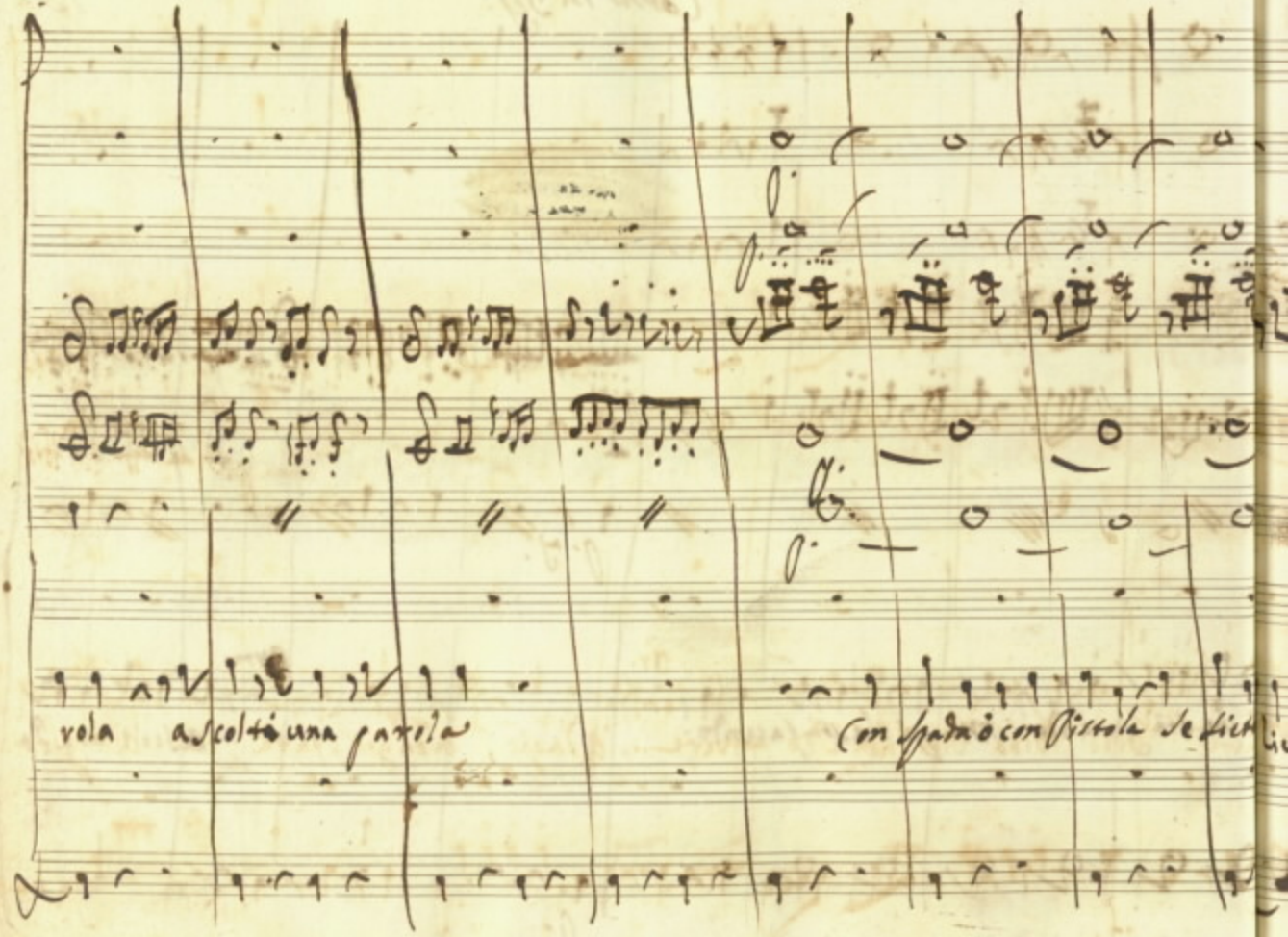
Signori ufficiali

ARCHIVIO DEL R.C.M.
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

gni che stà facendo... Ma gni che stà facendo!

Aprmo

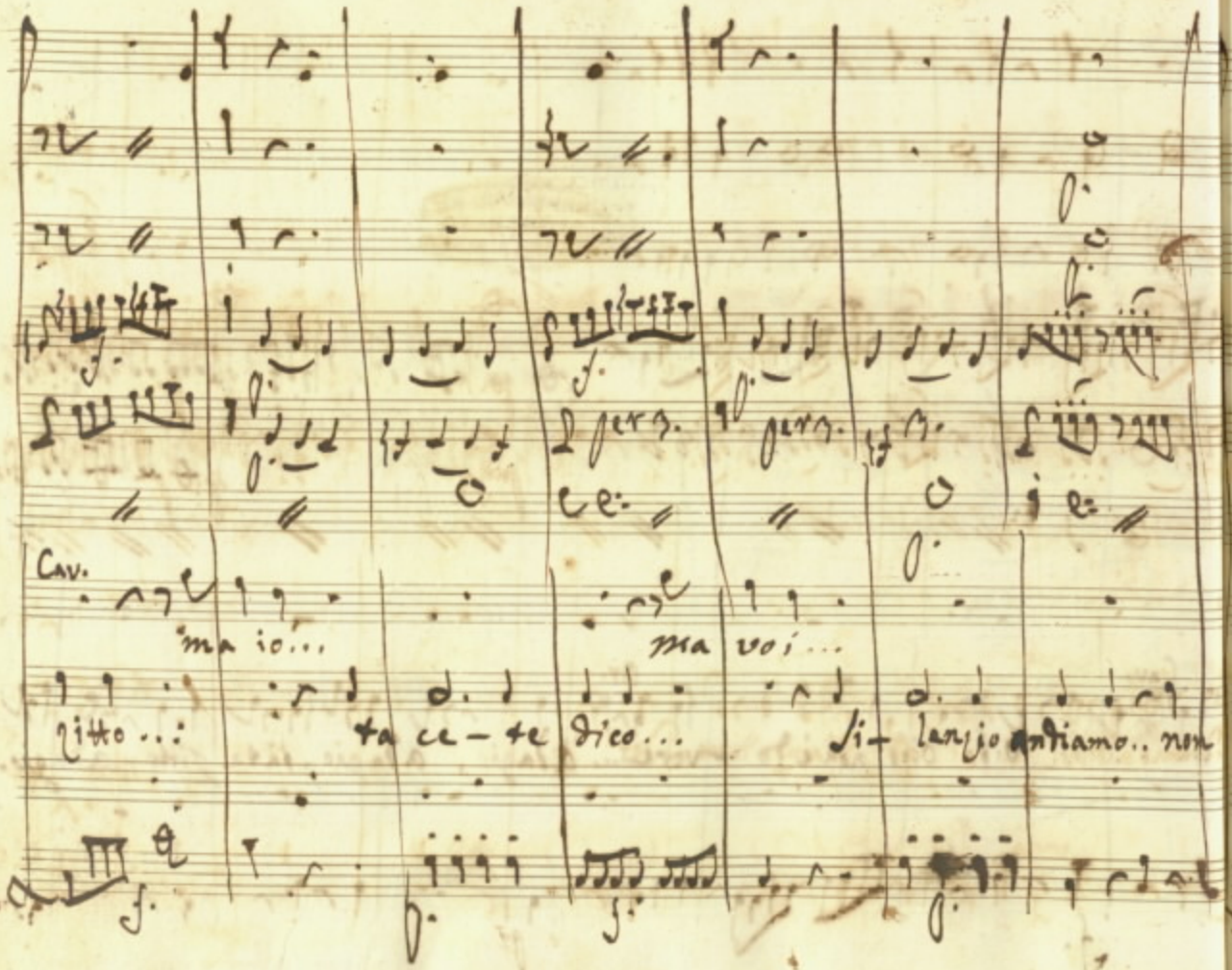
Ascolti una Pa—


vola ascoltá una parola
Con spada ò con pistola se fich

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

Cav. Ar.

Lieve bibò bibò bibò bibò non ido — vere... adagio, adagio stata zitto... adagio stata


Cav.
ma io...
ma voi...
zitto...
ta ce – te
dico...
si – lenzio
andiamo.. non

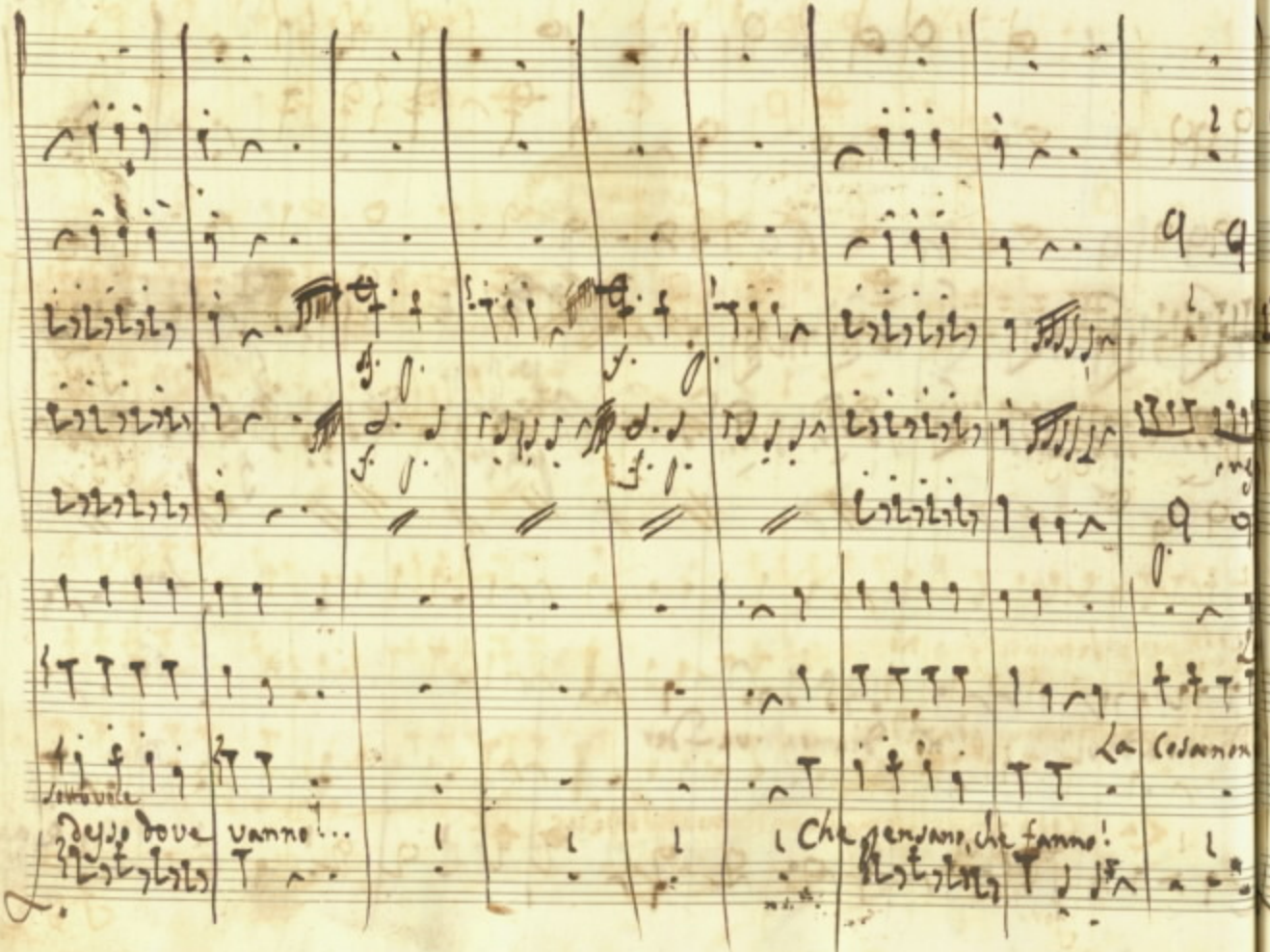
ARCHIVO DEL REAL
AUTÓGRAFOS
COLLEGIO DE MÚSICA

Lam.

Nu.

Mar.

Diamo a Dio Der no Diamo a Dio Der


Sentevela
degge dove
vanno!...
Che
gen
vano, che fanno!
La
cosanna

ARCHIVIO DEL
AUTOGRAFO

f.

f. y.

f. y.

f. y.

f. y.

f. y.

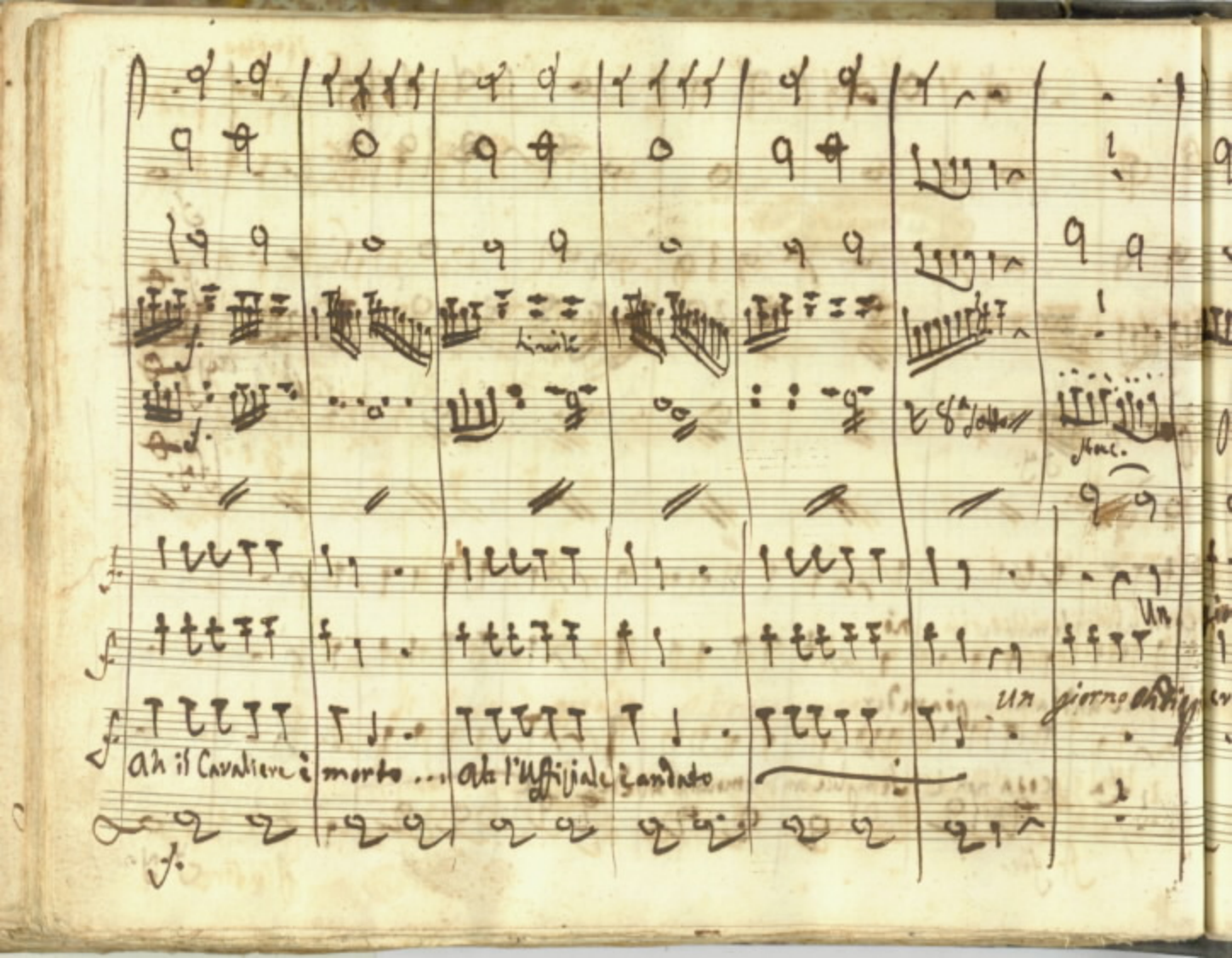
cosa non è semplice nò

semplice anziamo un poco a vedere

La cosa non è semplice anziamo un poco a vedere

for.

f. y.


Simile
Un
Un
ah il Cavaliere è
morto ...
ah l'Uffiziale è andato

Stretto

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO MUSICA

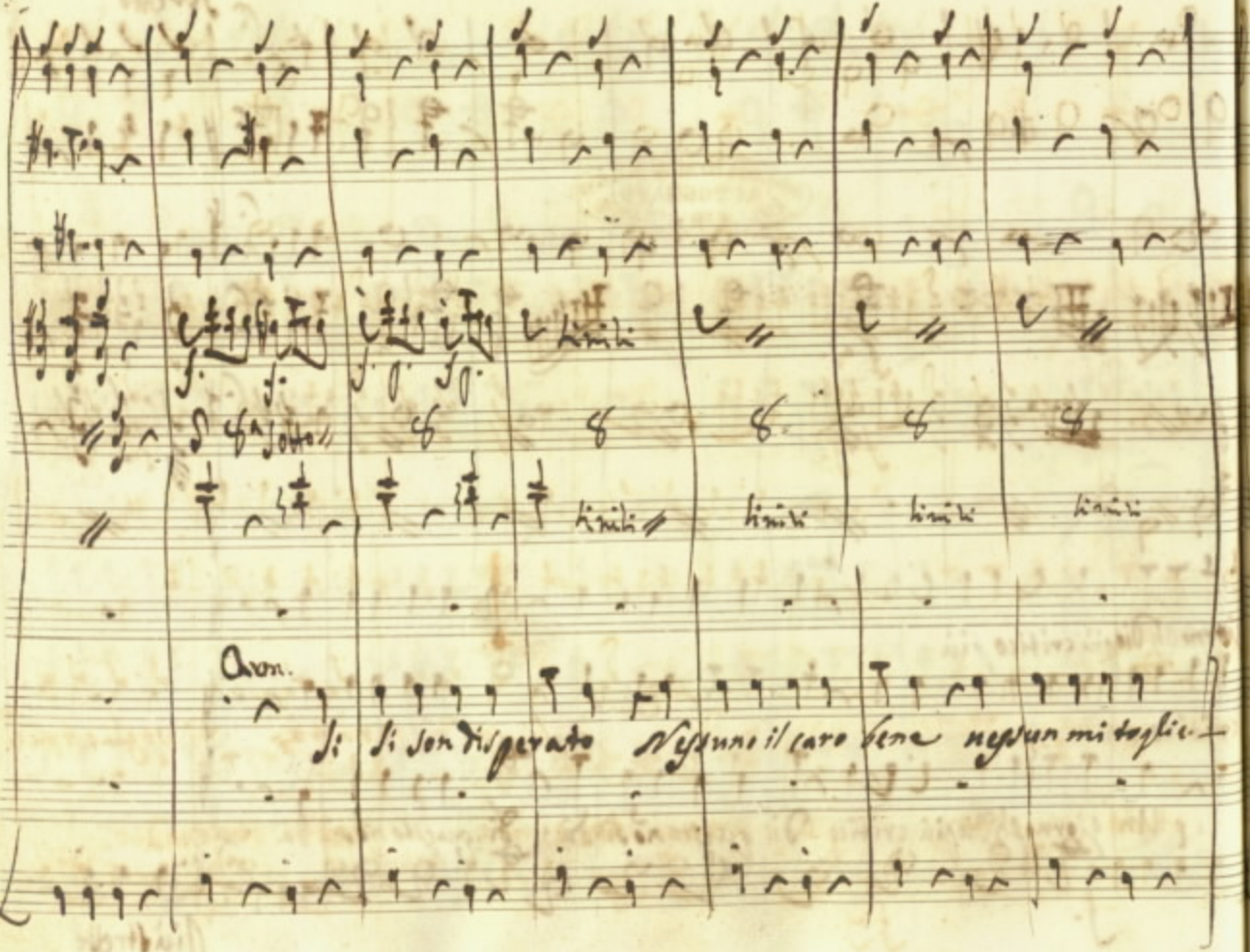
giornoh Dio più critico più

critico un

Un giornoh Dio più critico di questo nò si dà di questo nò si dà

f.

più stretto


Aron.
Si Si son disperato Nessuno il caro bene nessun mi toglie

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

fg.

fg.

ri

Tav.

Sì sì son disperato di voglio truci-

ajuto ajuto gente.... gente gente ajuto.

fg.

Correte ... Correte .. correte al aju- tar

si si son di sperato di voglie tr

gente gente aiuto

ARCHIVO DEL ... AUTÓGRAFOS

grm.
Si, che son disperato son dispe-

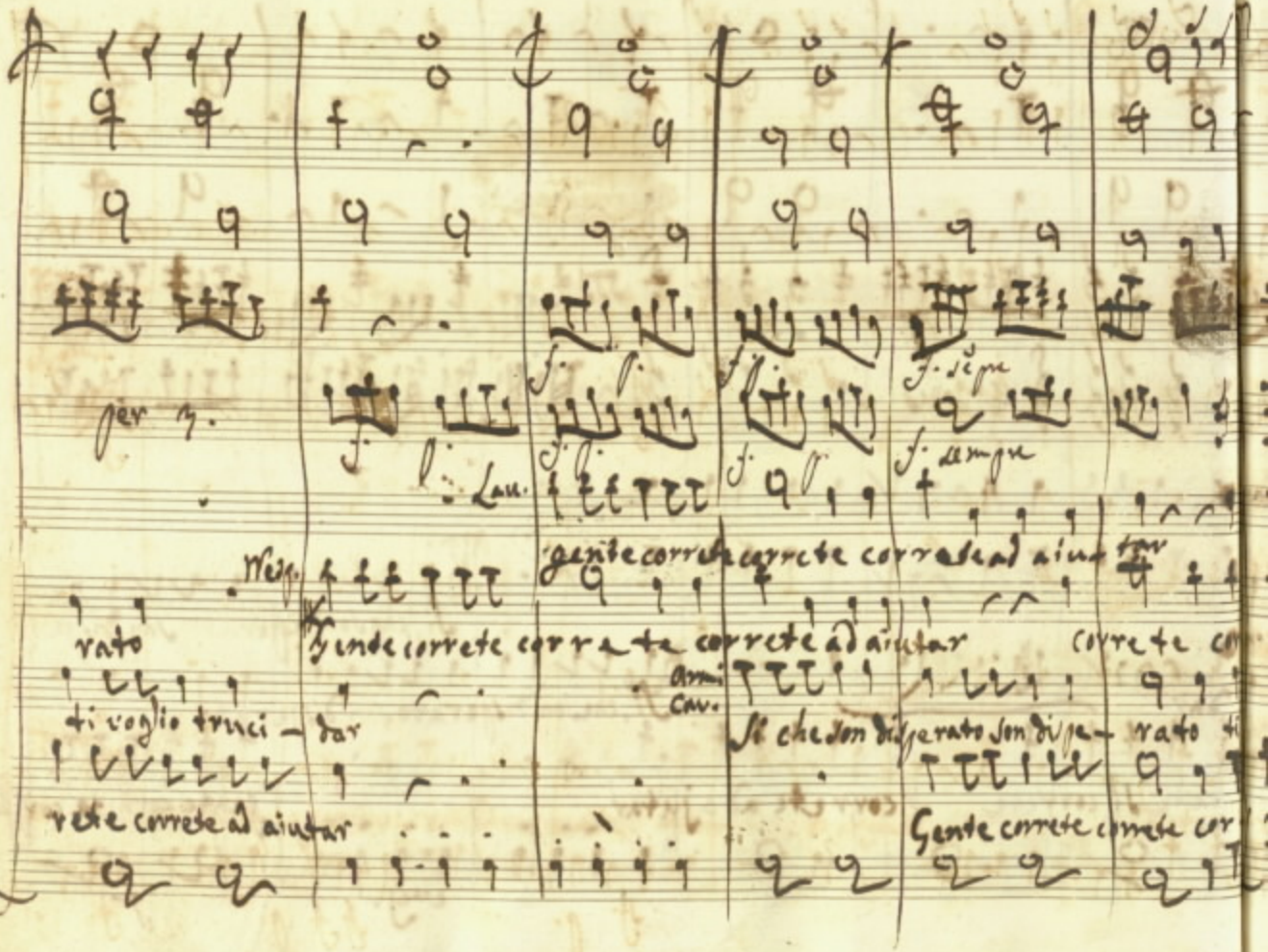
cav.
Si, che son disperato son disperato

dar
rete di correte

correte ad ajutar

gente correte cor-

cucy.

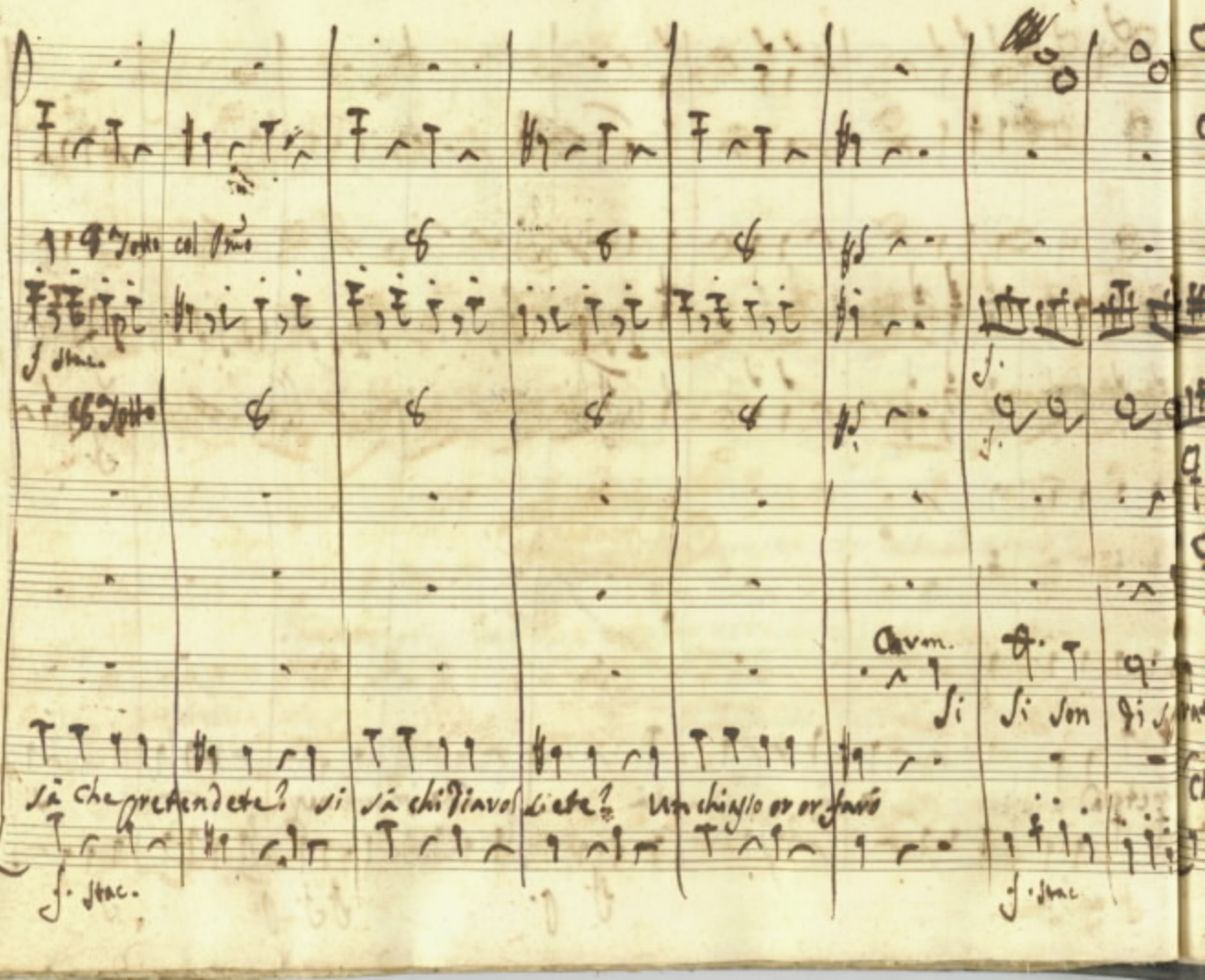

per 7.
Lau.
Resp.
rato
di voglio truci-
rete correte ad aiutar
Gente correte correte
dar
gente correte correte correte ad aiutar
correte correte ad aiutar
Gente correte correte
Si che son disperato son dispe-
Gente correte correte

ARCHIVO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DE MUSICA

I

ja ... o - là Che impertinenza si

f. f. f. f. f. f.


Tutti col Piano
f. Stacc.
Tutto
Cum.
Si
Si Son
Si
Sà che pretendete? Si
Sà chi siamo?
Siete?
Un chiasso ci vorrà
f. Stacc.
f. Stacc

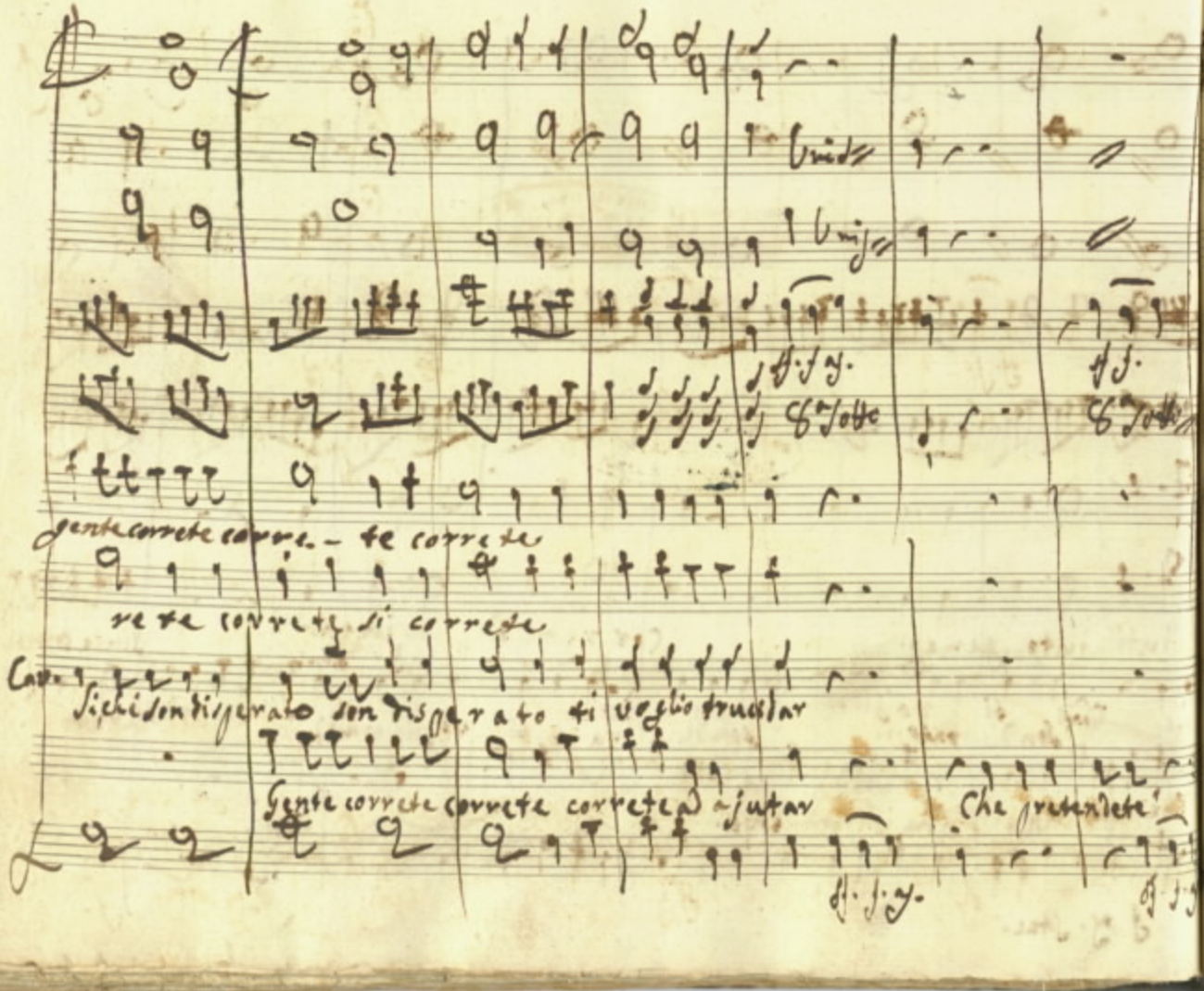
ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA
AUTOGRAFO

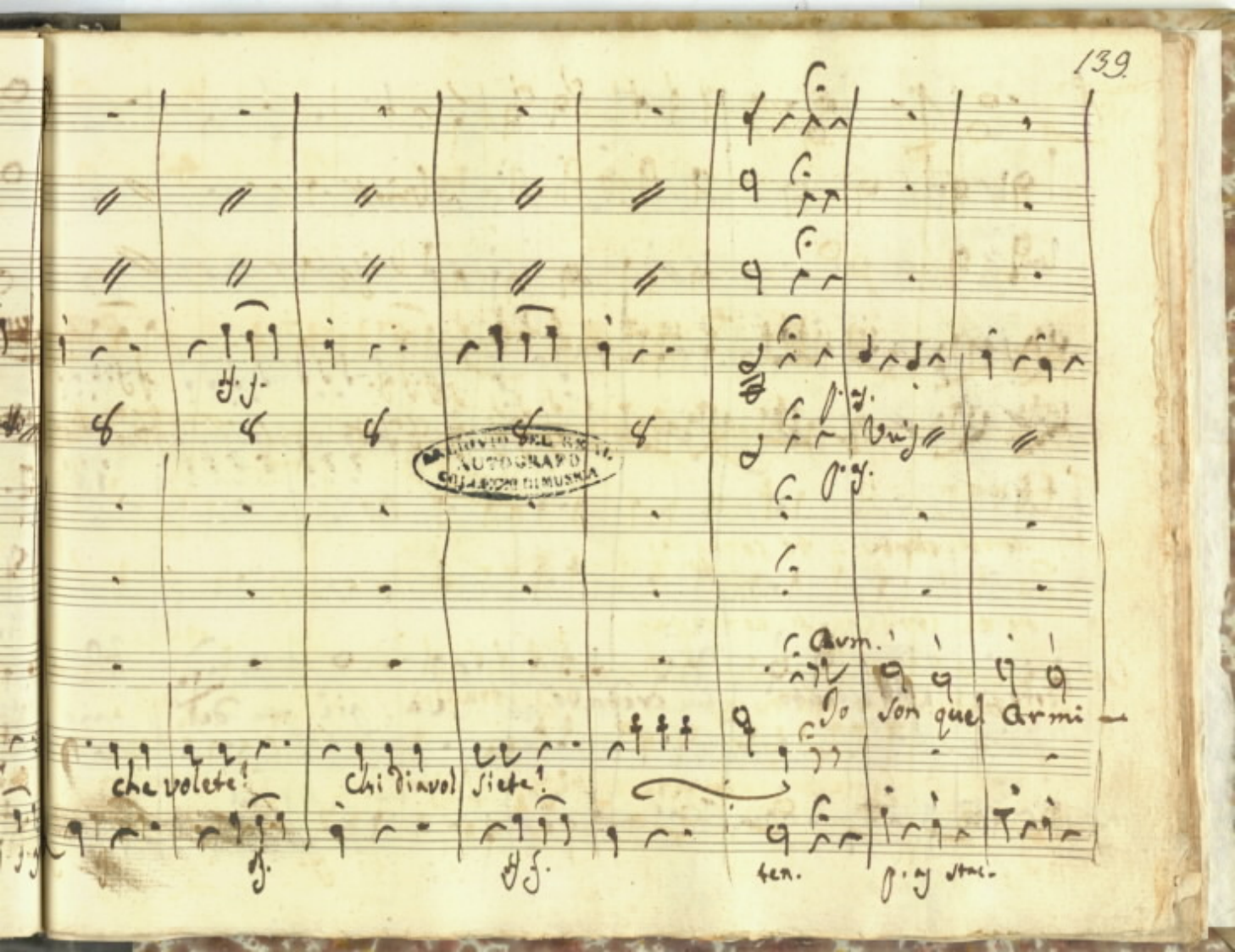
iuto aiuto genti... cor vuole ad a iuttar armi Sente correr-

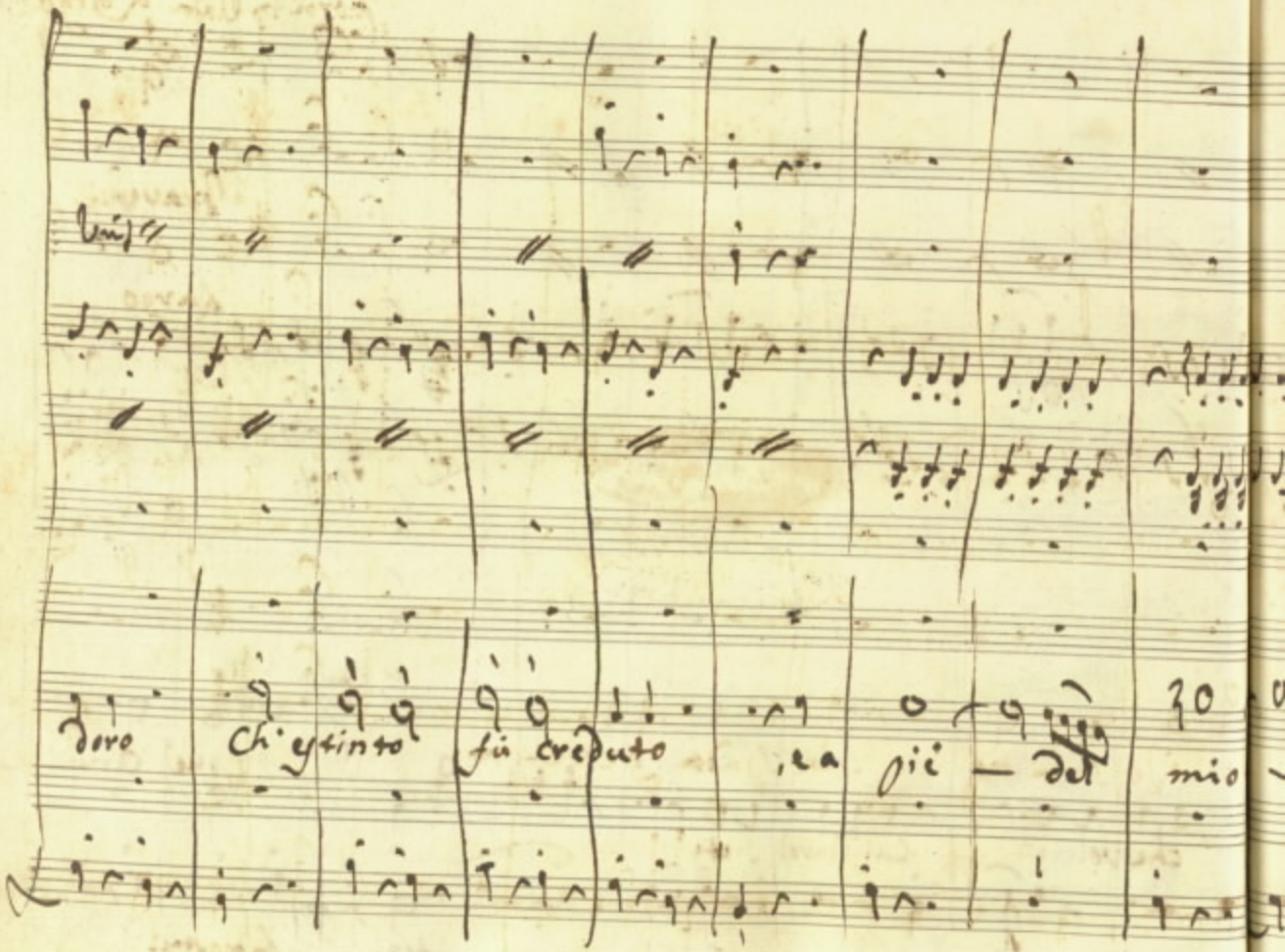
Chi mi vuol disperato... voglie truccidar voglie truccidar si che son disperato

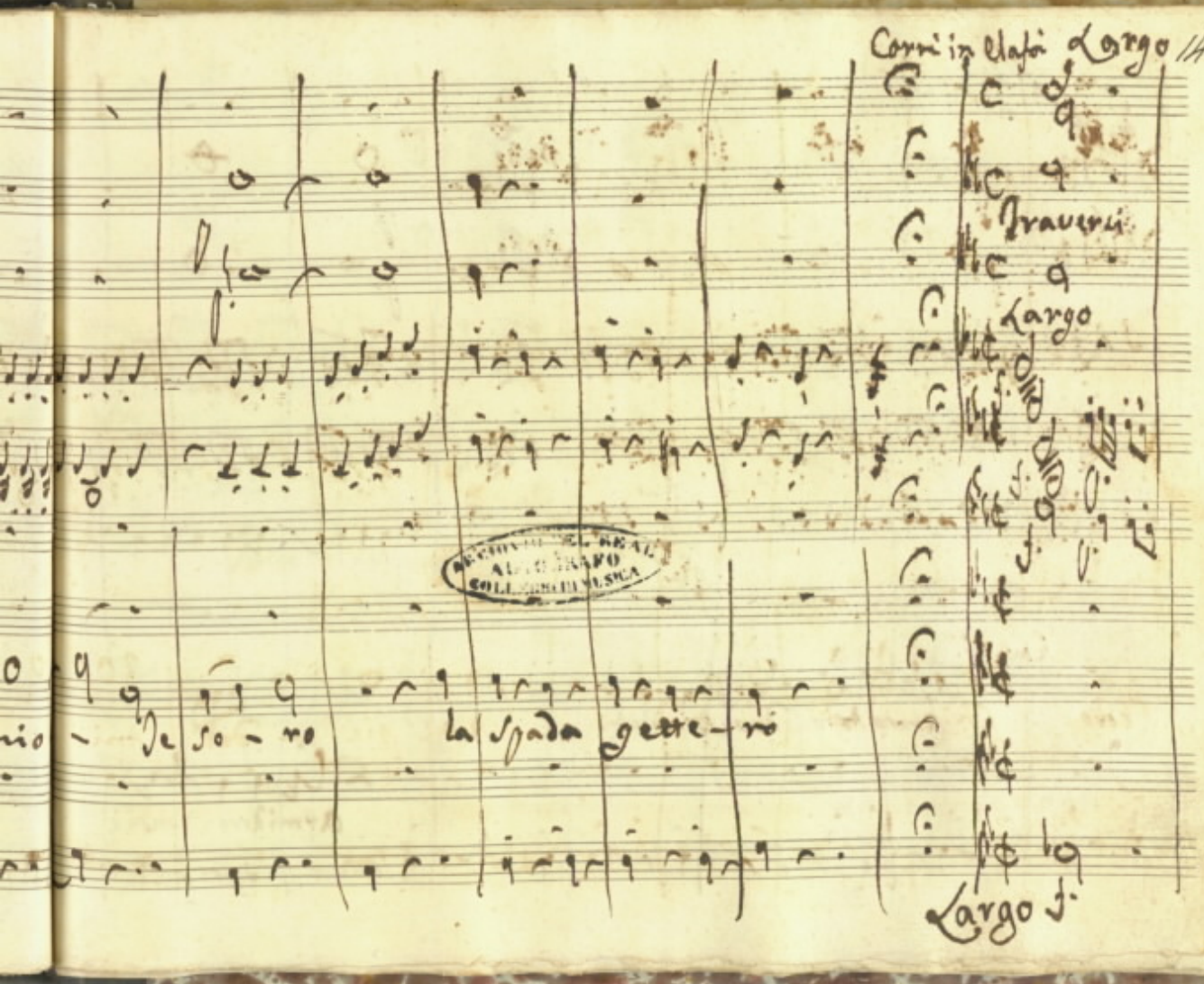
Che impertinenza! Che impertinenza!

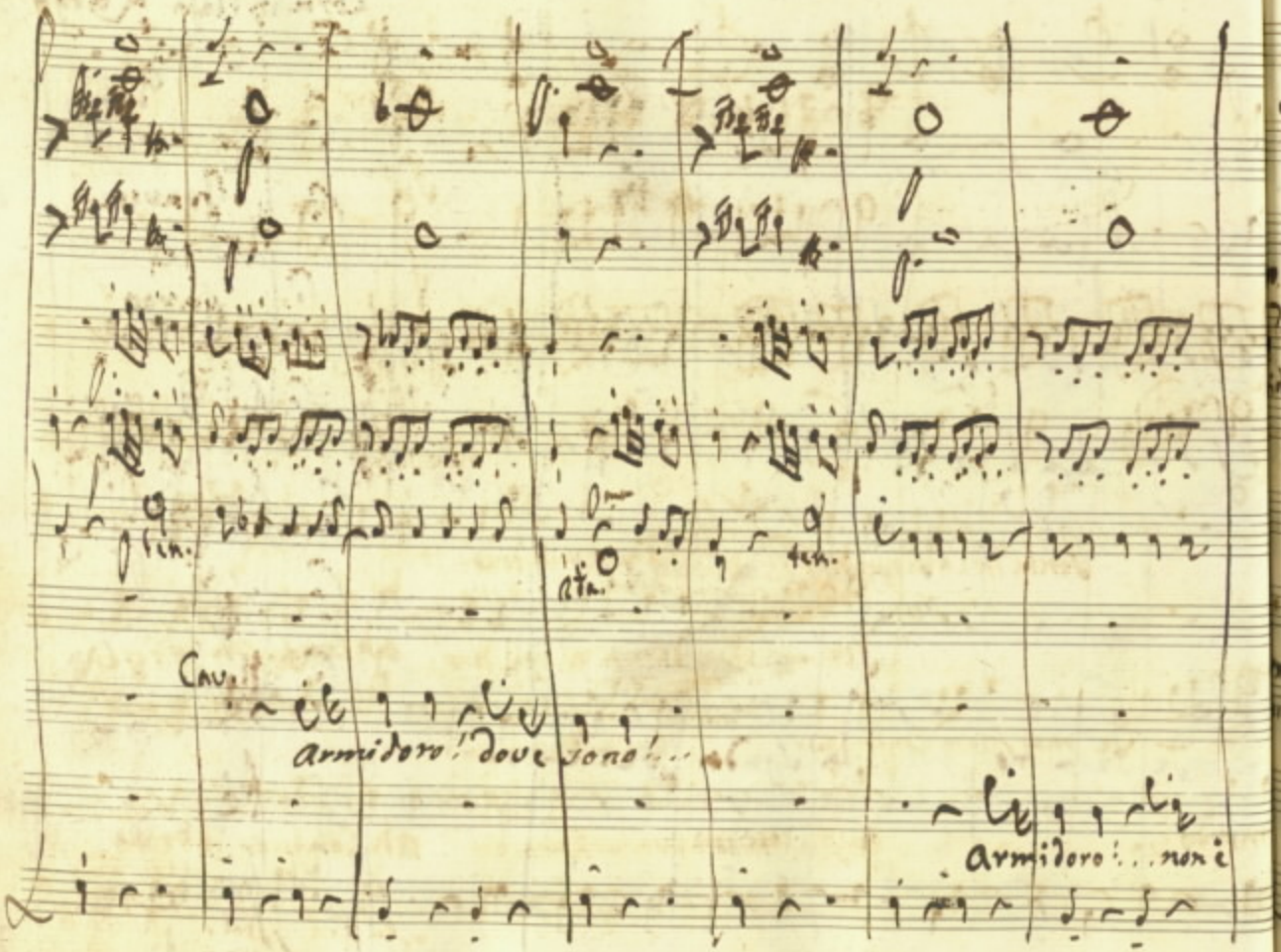
d. gr. stac.

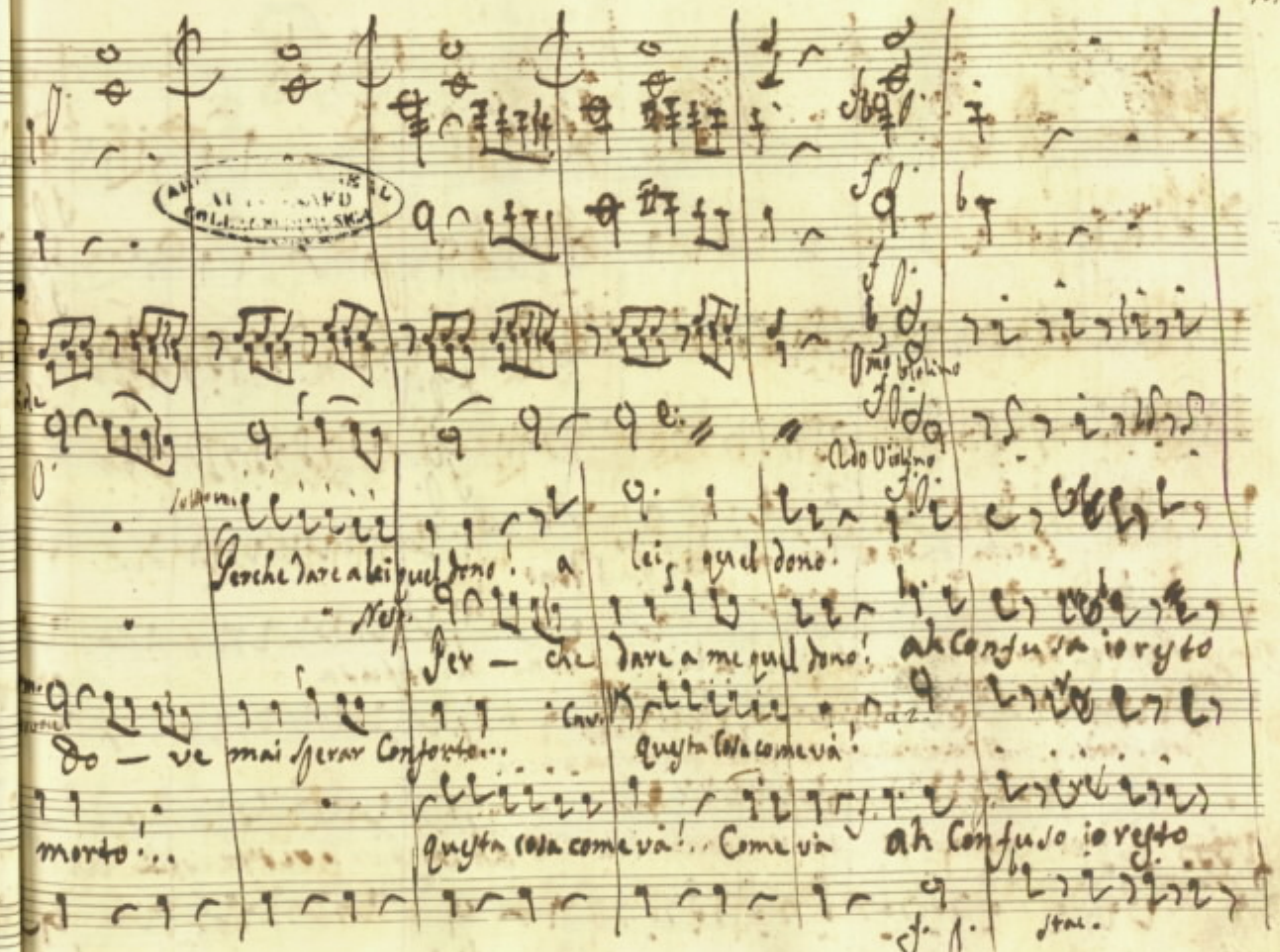

gente correte corre. - te correte
re te correte si correte
Cor. Si chi son disperato son disperato ti voglio trucidar
Gente correte correte correte ad aiutar
Che precipitate


AUTOGRAFO
Io son quel d'armi
che volete!
Chi diavol
siete!
ten.
p. y stac.


dove
Chi
estinto
fù creduto
ma
più
del
mio


Corri in Elafa Largo 140.
Travers.
Largo
Largo
Largo


Cav.
armidoro! dove sono!...
armidoro!...non è


Primi Violini
Altri Violini
Perche dare a lei quel dono!
lei quel dono!
Per — che dare a me quel dono! ah Confusa io resto
Do — ve mai sperar Conforto...
quella cosa come và!
morto!...
quella cosa come và!... Come và ah Confuso io resto

Perche darea lei a lei quel dono

qui Perche darea mi quel dono a lei quel dono ah chi fusa

Cav. arm. Cav.

dove sono dove sono! dove mai trovar conforto questa cosa come và

qui non è morto questa cosa come và ah con

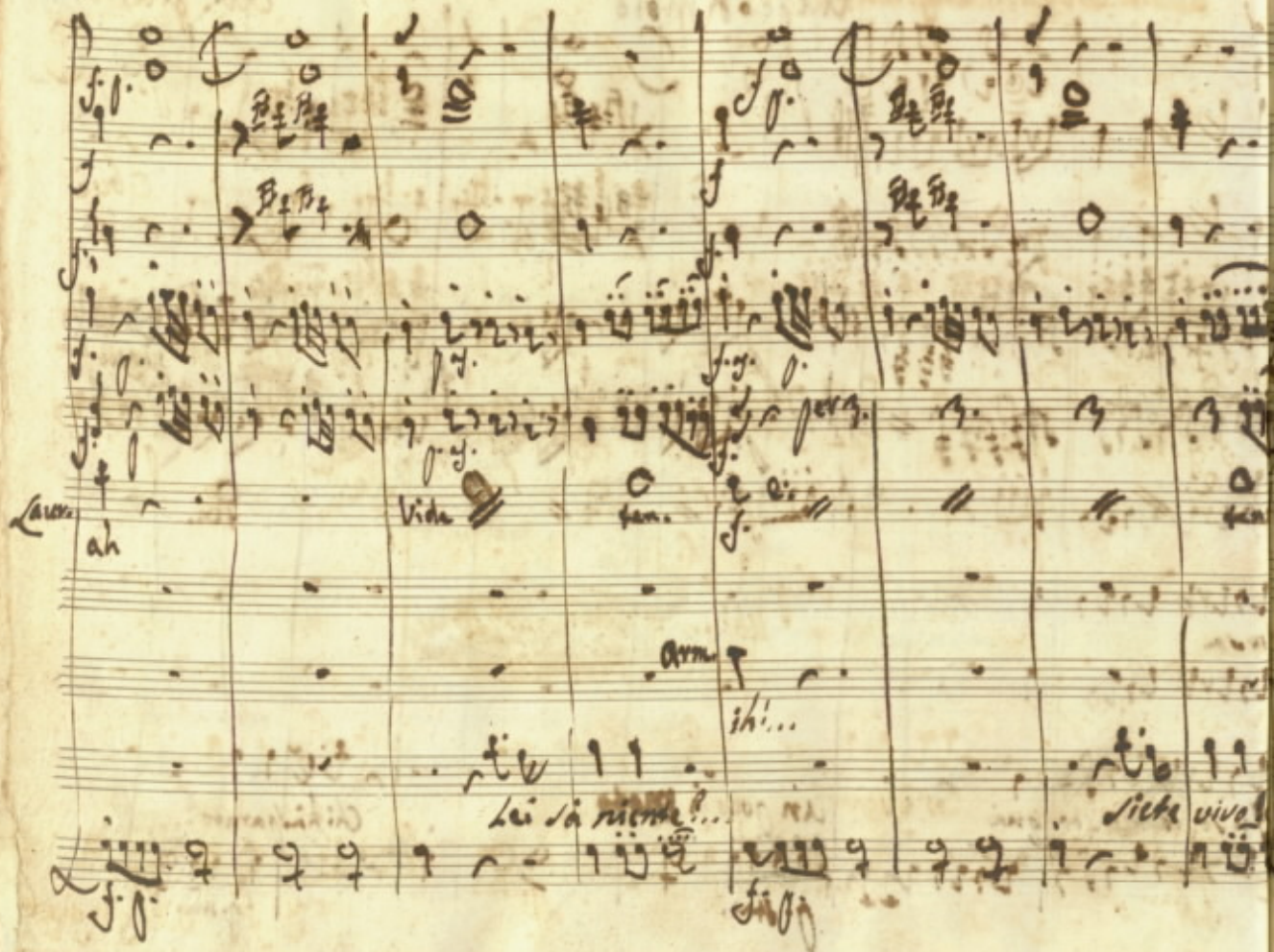
violoncelli

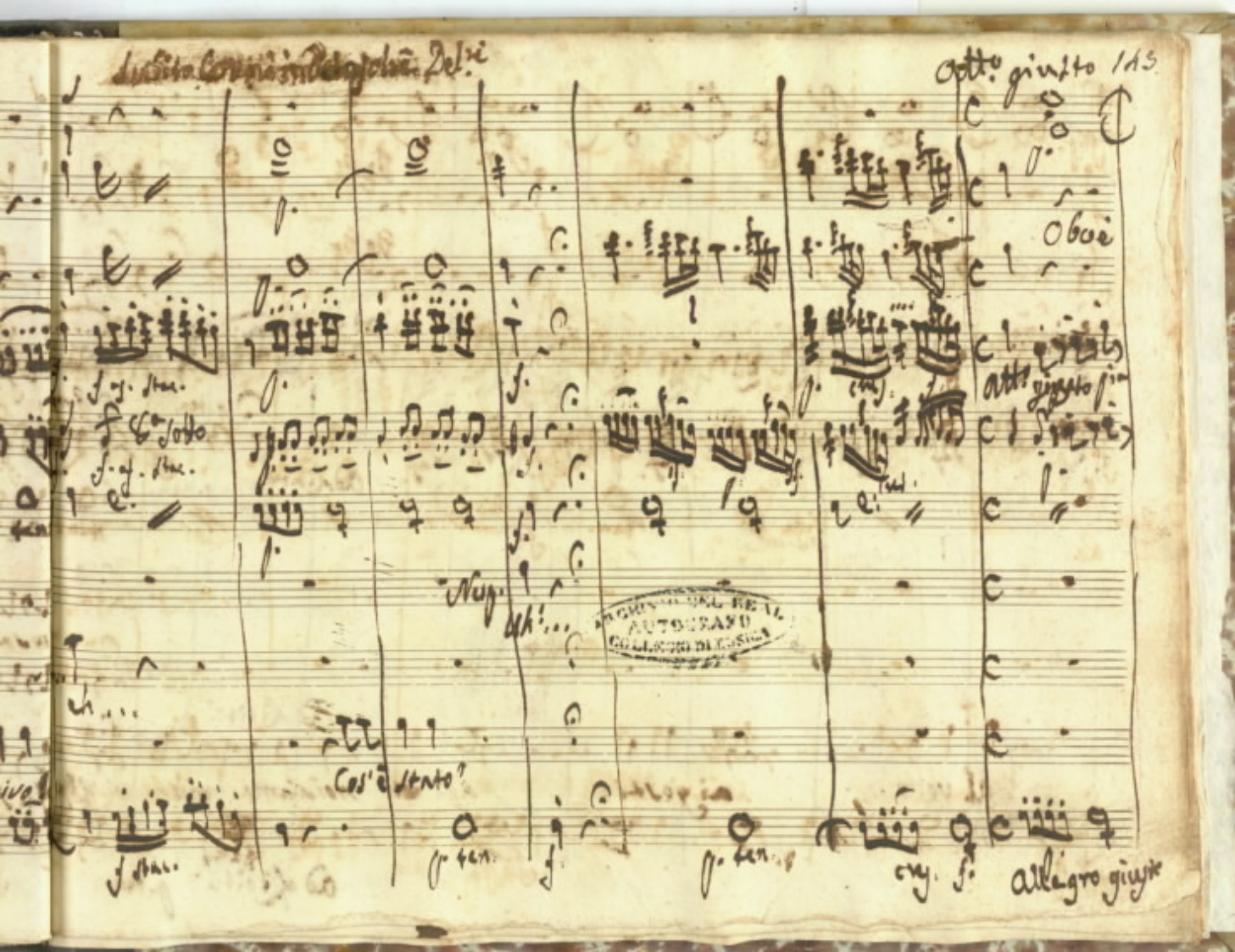
un poco più mosso

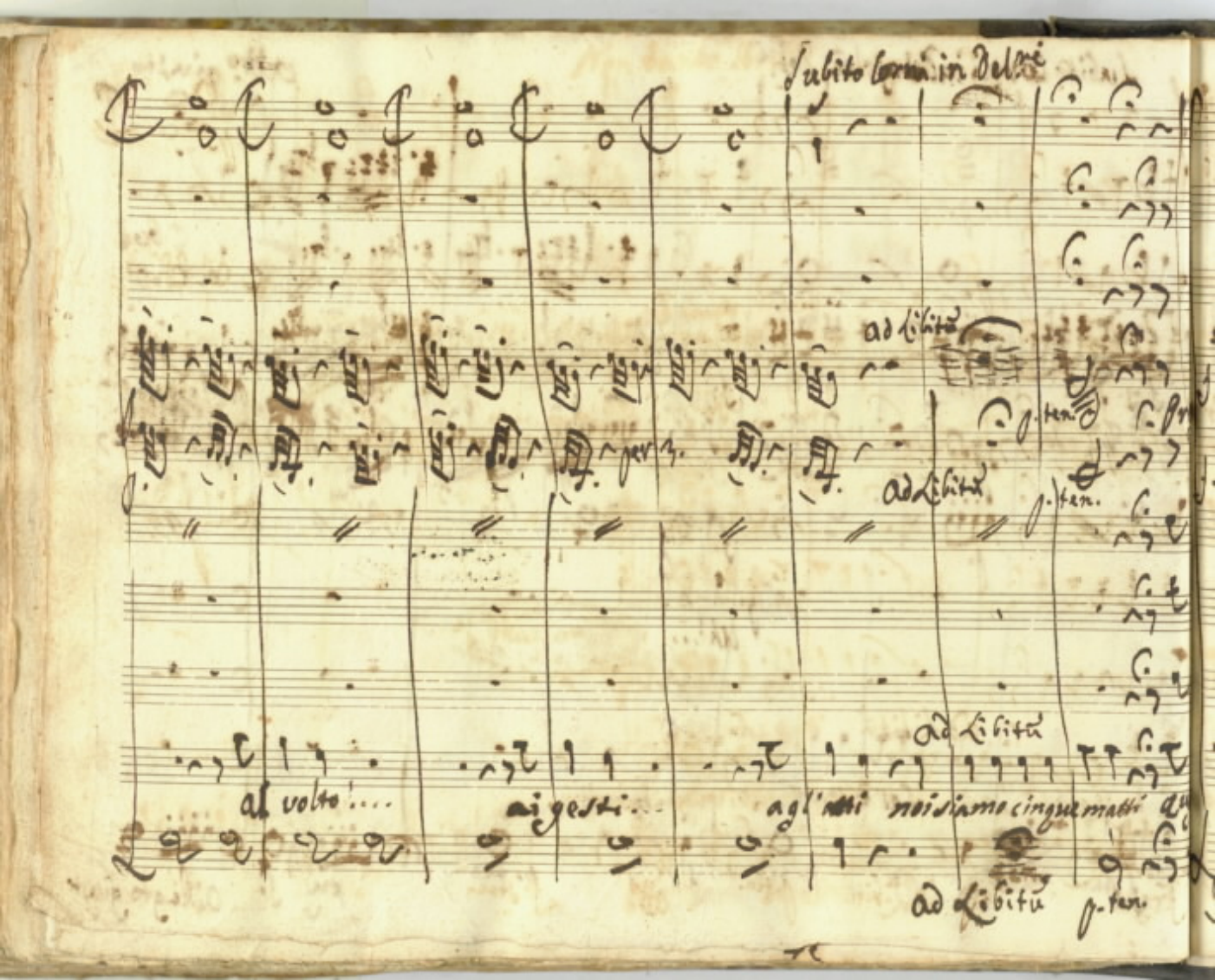
Chi sia garato!

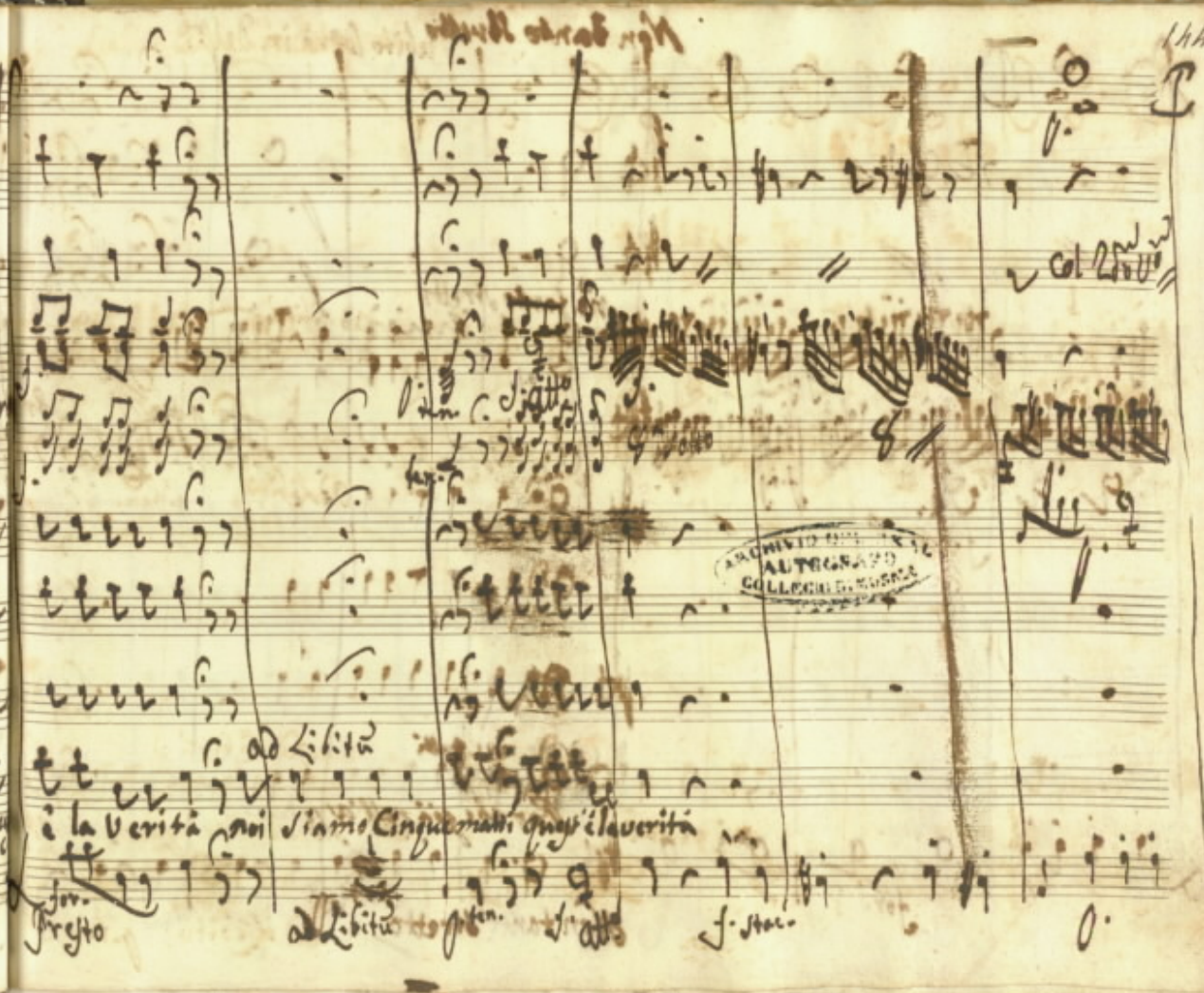
un poco più mosso

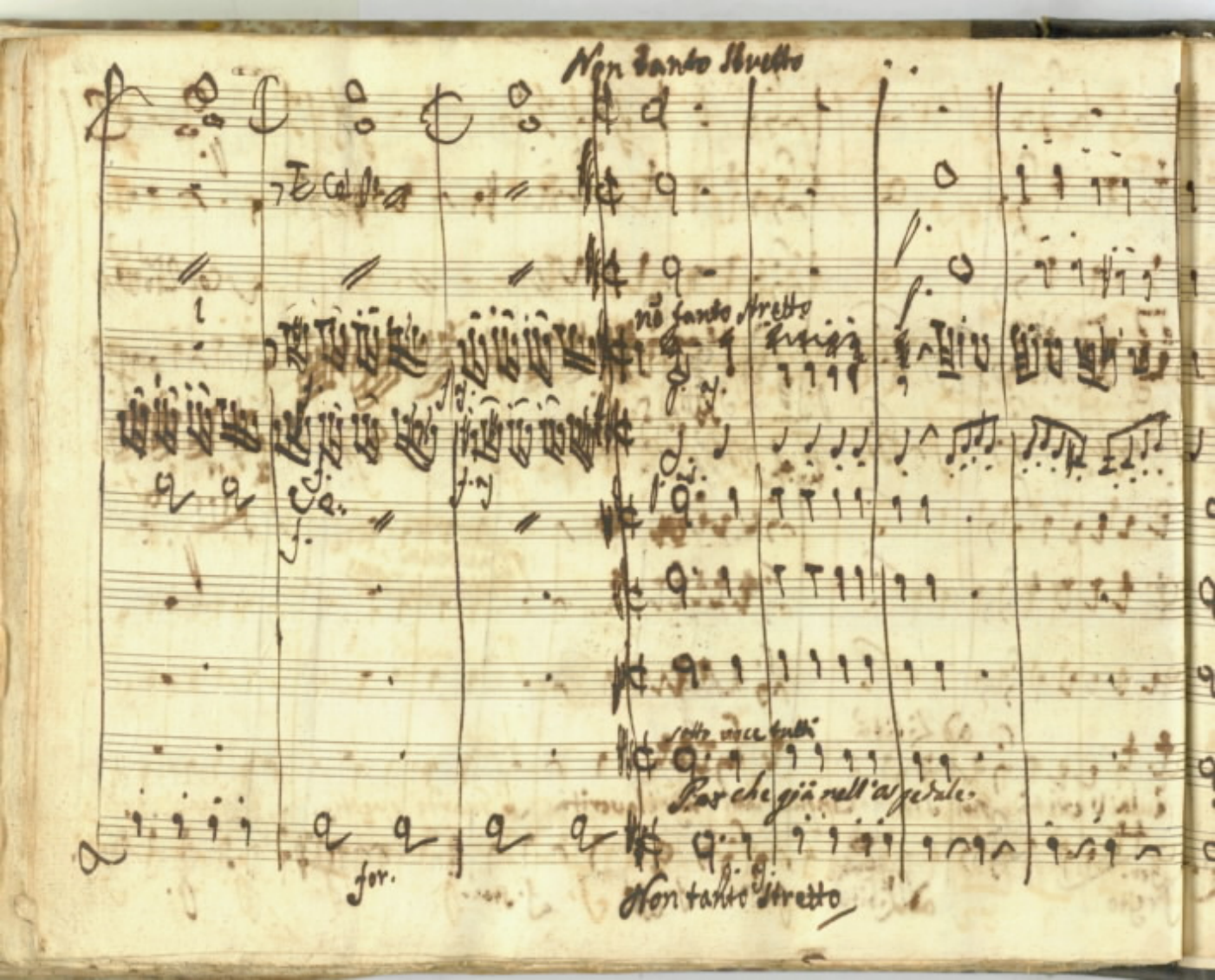
COLLEGIO DI MUSICA


Laura
ah
Vida
tem.
Arm
ih!...
Lei sa niente?...
Sicha vive!


Obois
Nup
Cos'è stato?
allegro giusto


Subito tornò in Delos
ad libitu
p. ten.
ad libitu
p. ten.
ad libitu
al volto....
ai gesti...
agl'atti noi siamo cinque matti
ad libitu
p. ten.

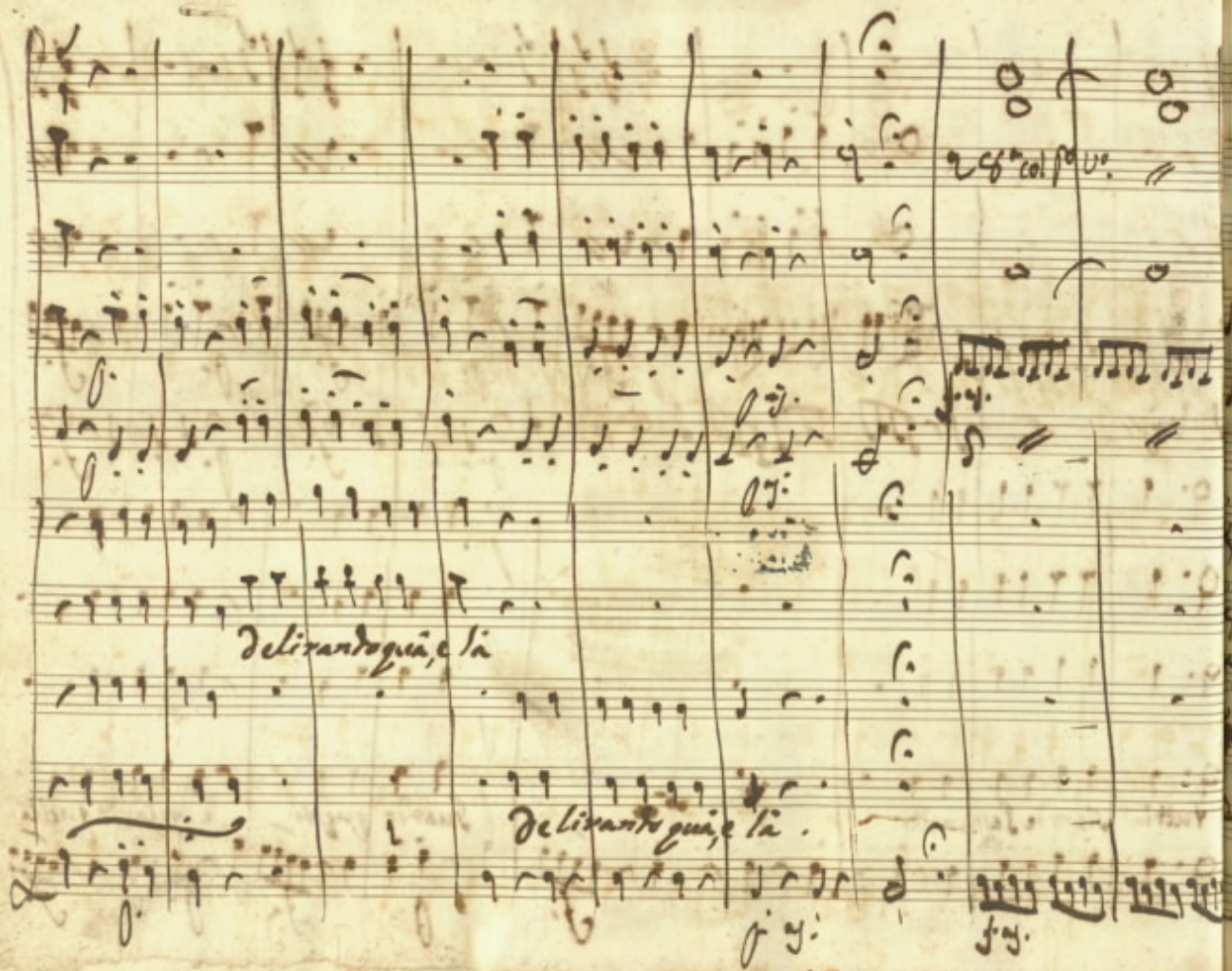

ARCHIVIO
ALTRICCHIARDI
COLLEZIONE MUSICA
Libità
è la verità noi siamo Cinquemalli quey'è laverità
Libità

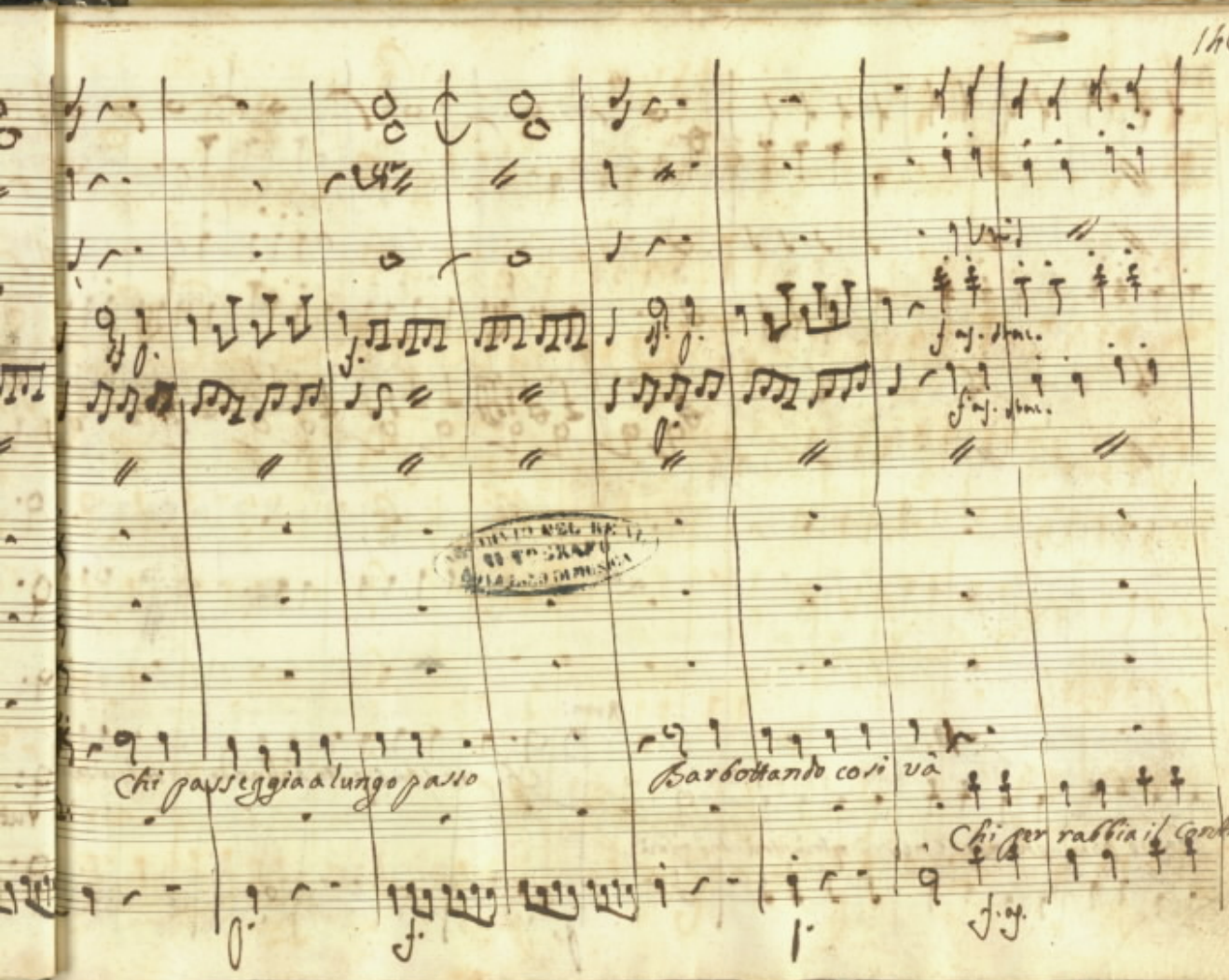

Non tanto Stretto
nõ tanto Stretto
Sotto voce tutti
Per che già nell'aspetto.
for.
Non tanto Stretto

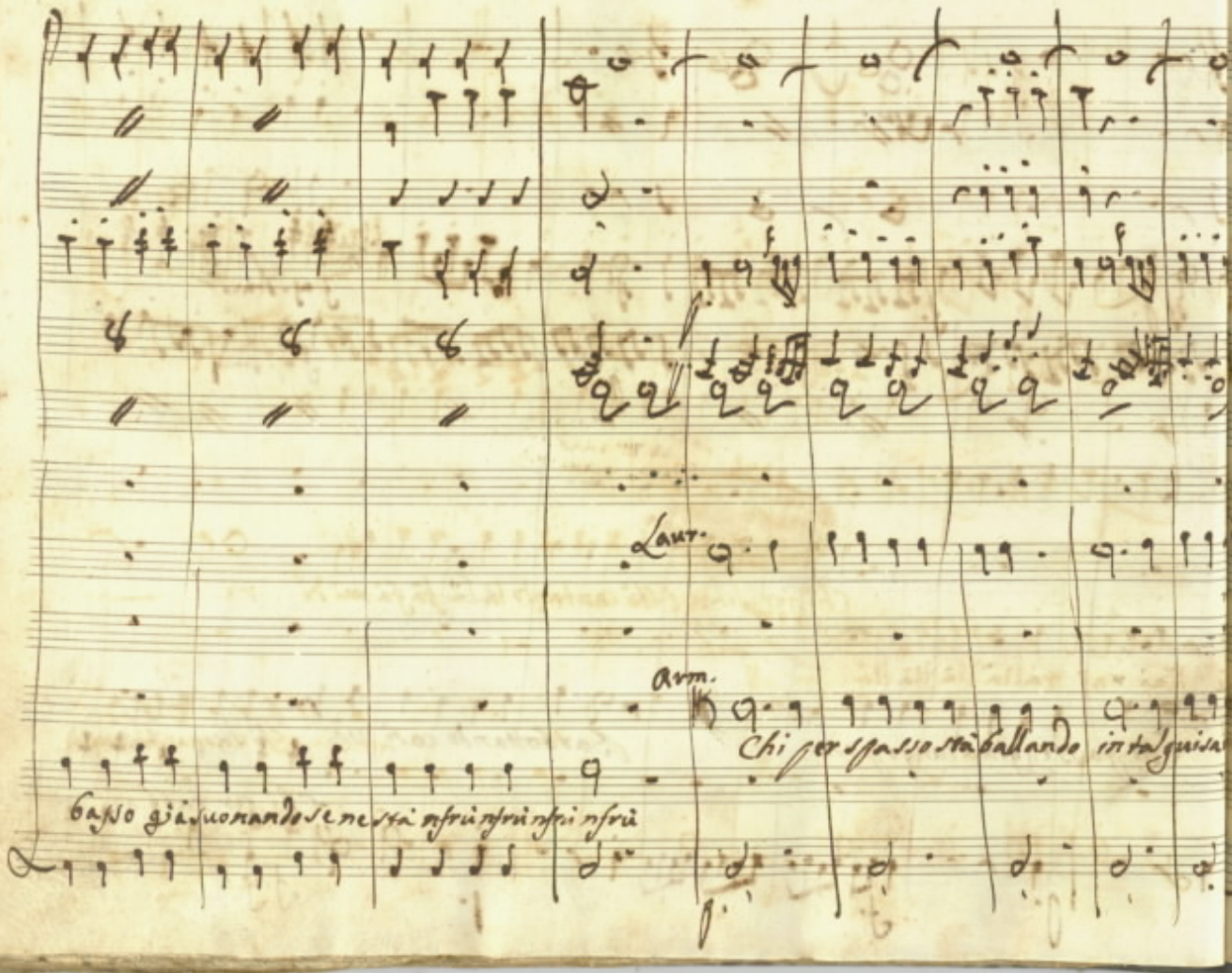
ARCHIVIO DELLA R.
AUTOGRAFO
CONSERVATORIO MUSICA

tutti siam de Sassarelli

S'Guardo questi ... e guardo quelli


Deliranteque sa
Deliranteque sa.


f.g. stac.
f.g. stac.
Chi passeggia a lungo passo
Barbottando corri và
Chi per rabbia il cor-
f.
f.
f.g.

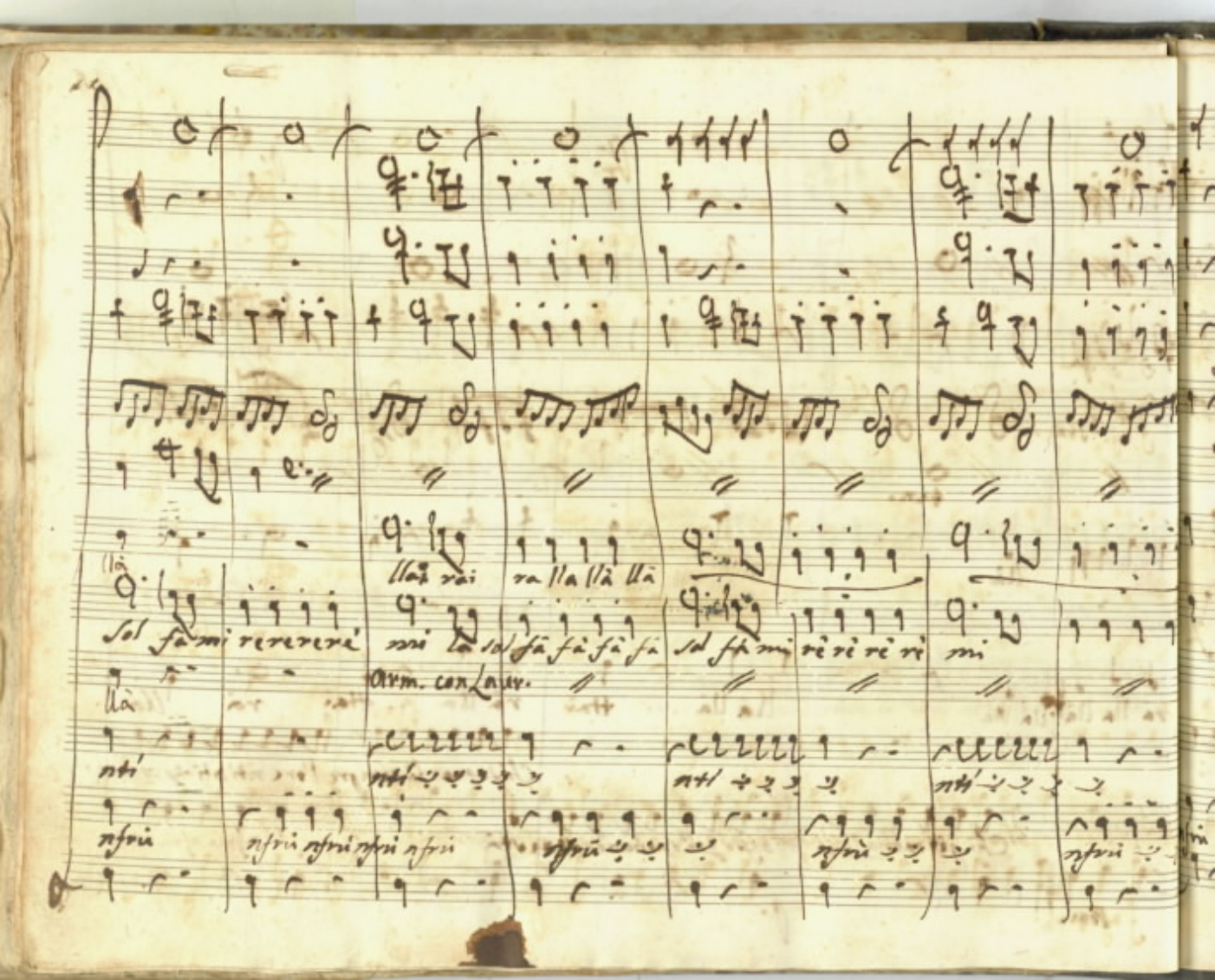

Laur.
arm.
Chi per spasso stà ballando in tal guisa
basso già suonando se ne stà in strù in strù in strù in strù

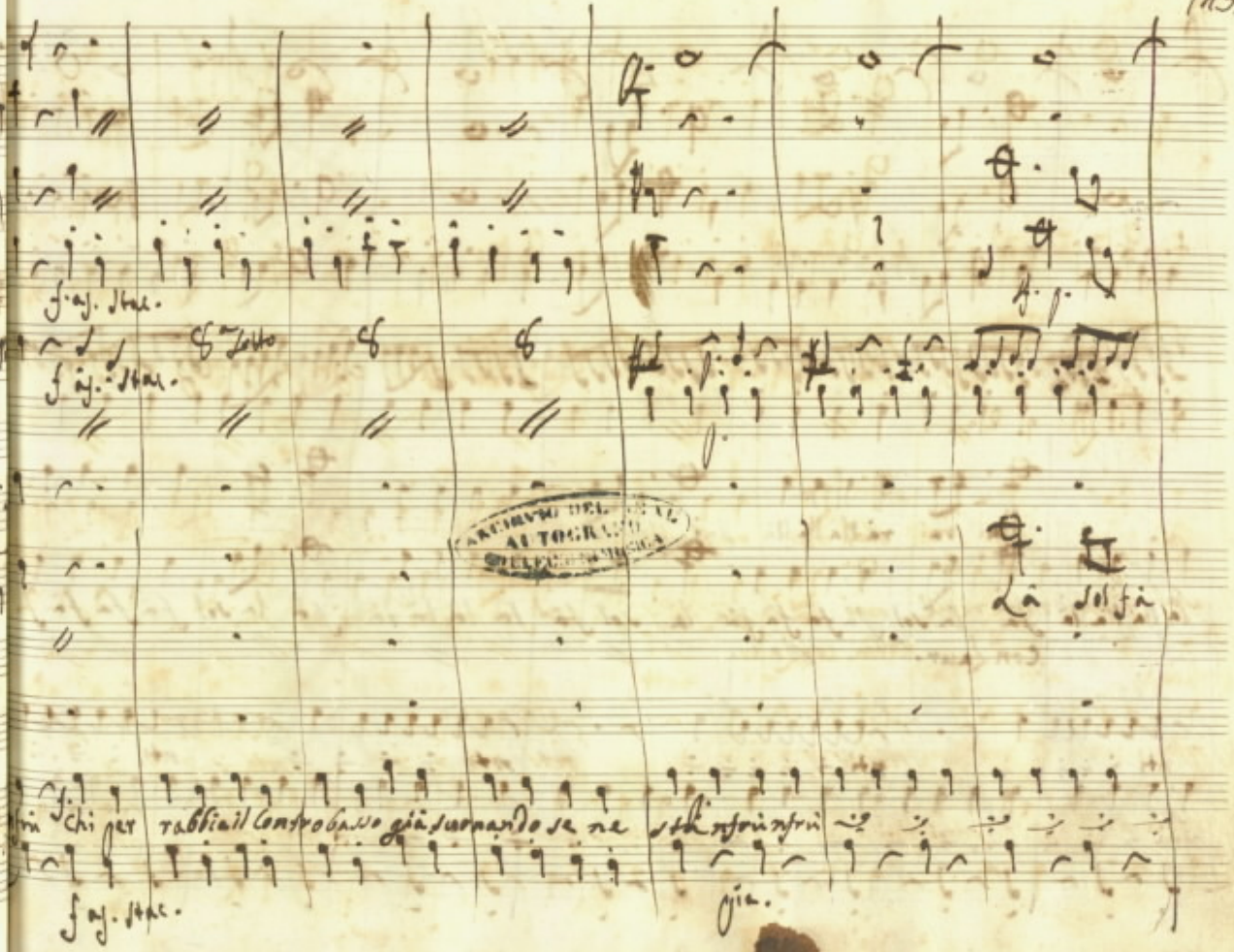
ARCHIVIO STORICO
DEL TEATRO
COLLEGIO ARMENICO

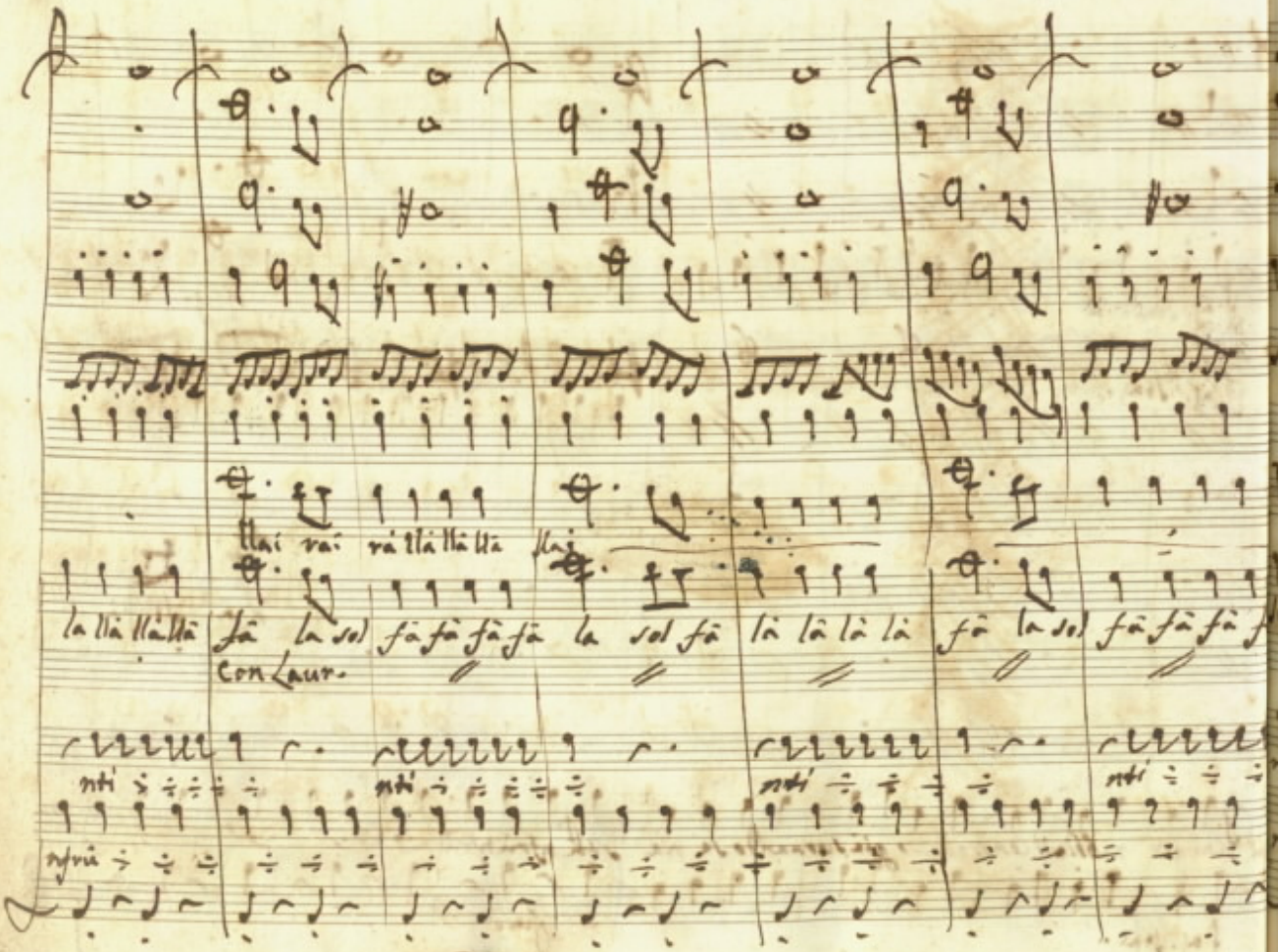
Chi per scherzo dà cantando là là fà fà mi di re

à llai rai rà llà là là là

Chi suonar fà sempre




f. sj. stac.
f. sj. stac.
f. sj. stac.
f. sj. stac.
f.
La sol fa
Chi per
gia.


llai rai rà llà lla llà llai
la llà llà llà
Con Laur.

sotto voce tutti

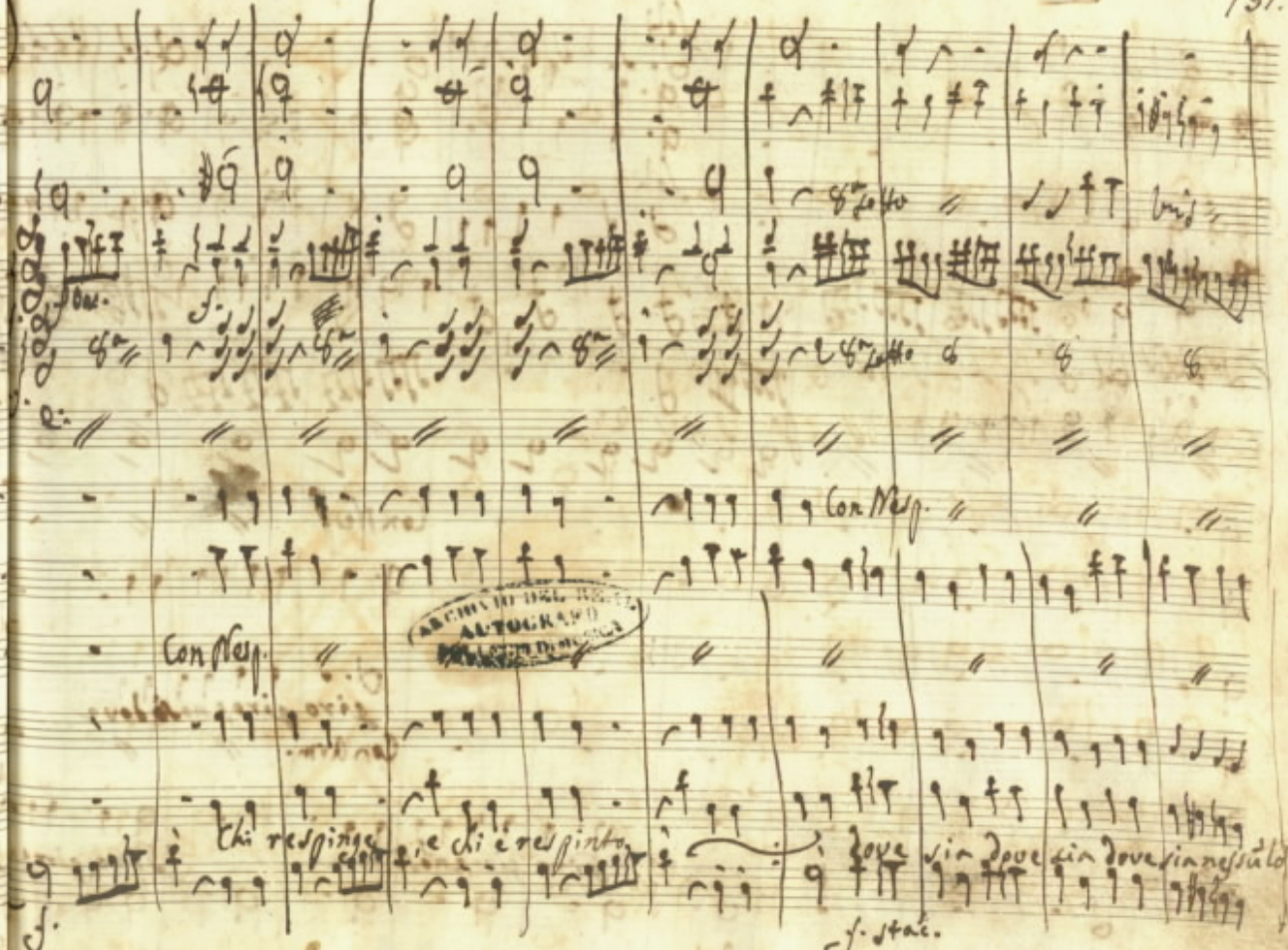
un — un Cie —

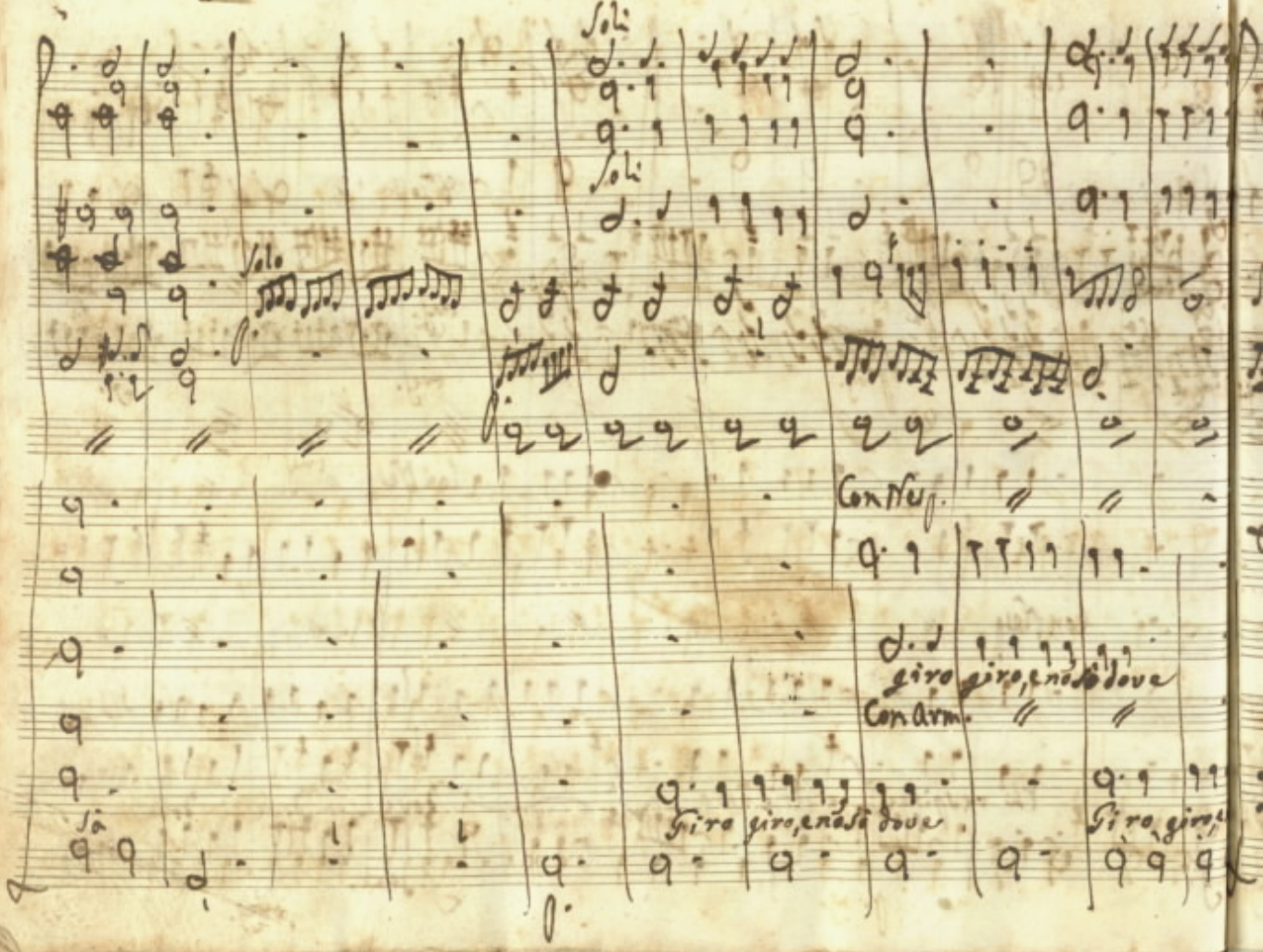
cie — co la — ge rin

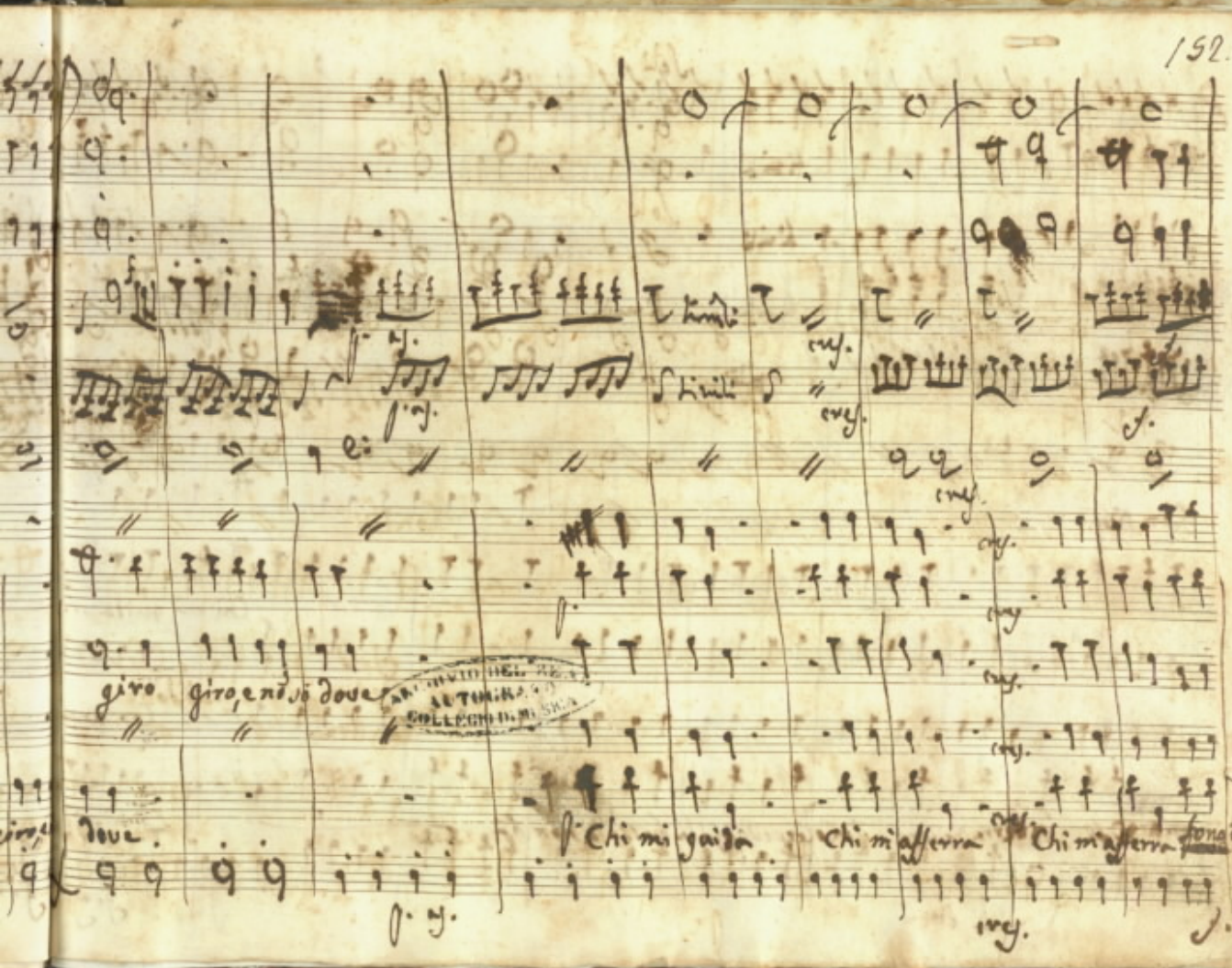
ARCHIVIO DI STATO
BIBLIOTECA MUSICALE

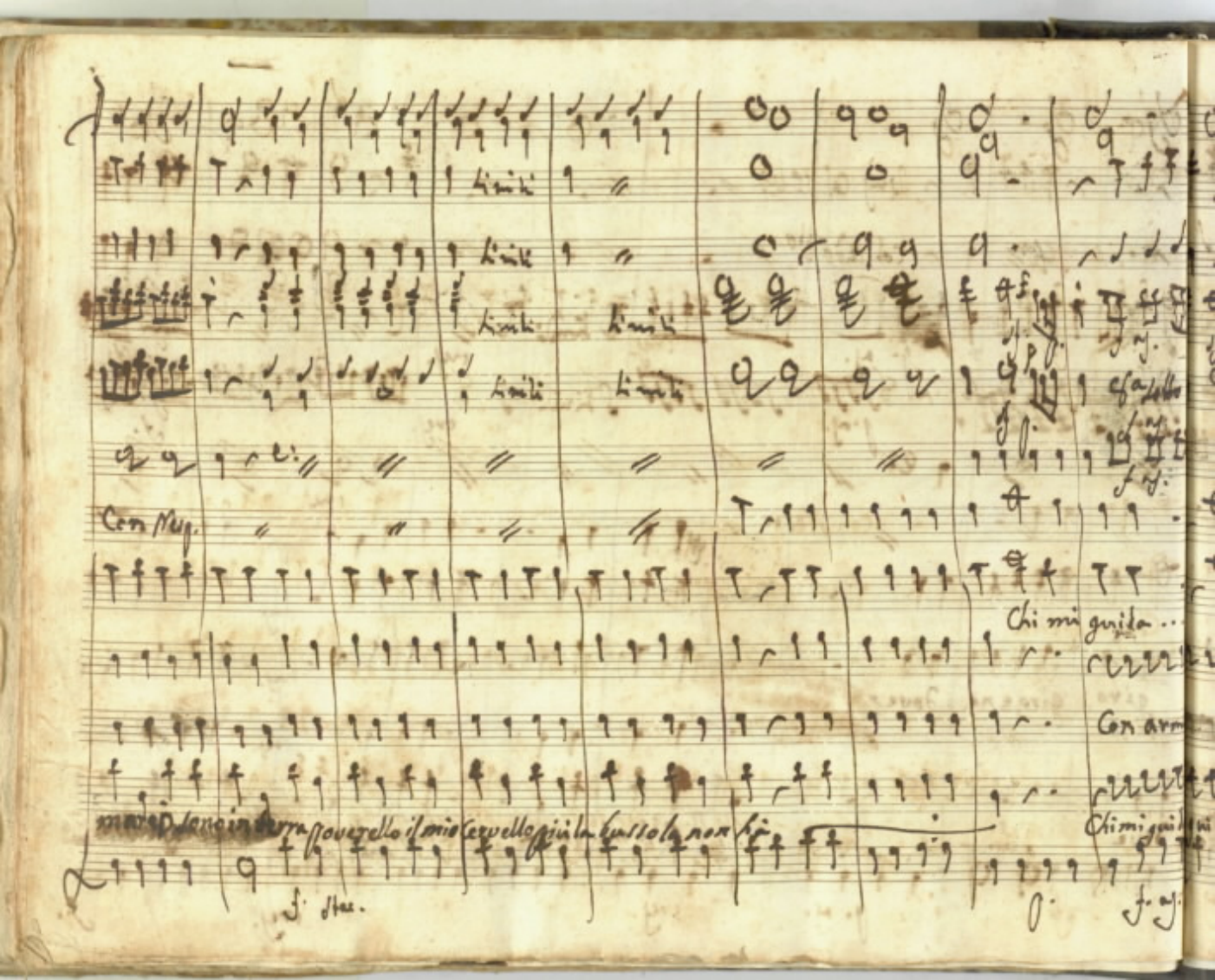
ecco già che ogni Lamina

Ly.


Con Sord.
Con Sord.
Con Sord.
chi resiste
e chi è resistito
dove
dove
dove
dove
f.
f. stacc.


Soli
Soli
Vello
Con Vcl.
Con Arm.
giro giro, e nò dove
giro giro, e nò dove
Giro giro


giro giro, e ni jo dove
dove.
Chi mi gaida
Chi m'afferra
Chi m'afferra


Con Mag.
Chi mi guida ...
Con arm
Chi mi guida
mai Dorcas in terra trovarello il mio cervello più la bussola non fa

col Arco

Tutti

cresc.

con Mes

Chi m'afferra

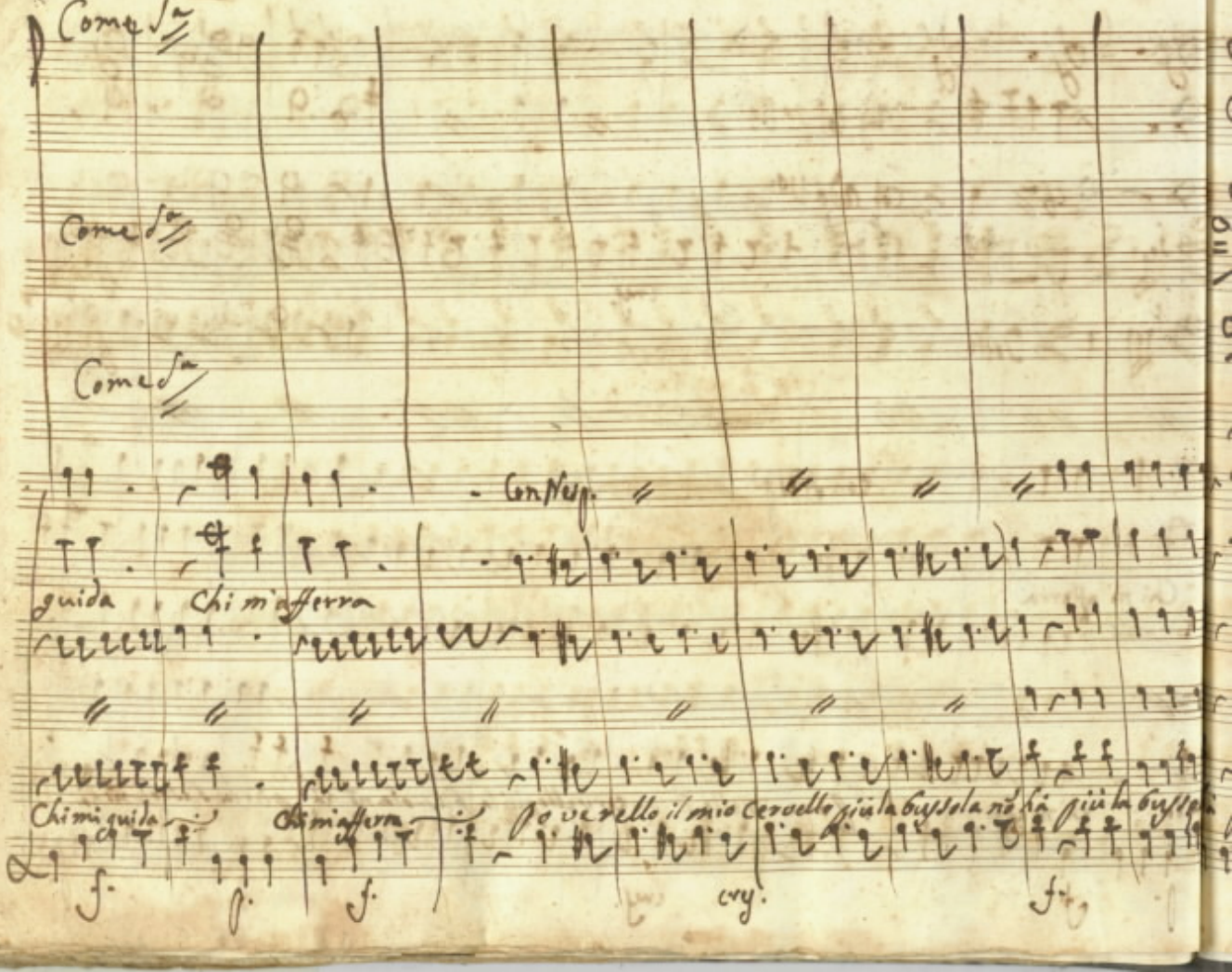
Chi m'afferra

Chi m'afferra

Rove-

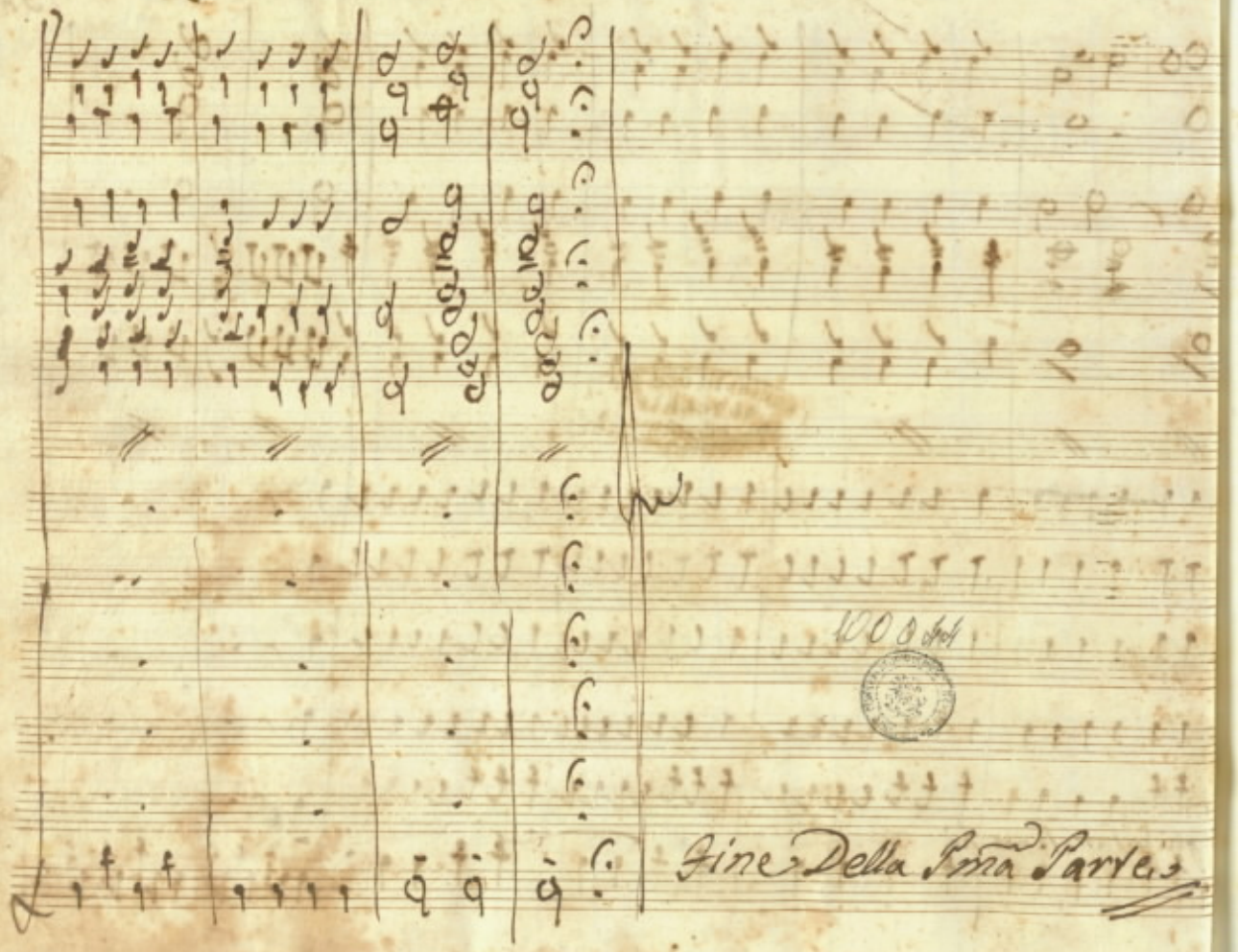
relle il mio cervello già la bussola non ha già la bussola non ha

cresc.


Come sta
Come sta
Come sta
Con Voci
guida Chi m'afferra
Chi mi guida
Chi m'afferra
Io vo cerchello il mio cervello giù la bussola nò là giù la bussola
f.
f.
f.
cry.
f.

ARCHIVIO DEL R.
AUTOGRAFO
COLLEGIO

figlia giù la sotto la non là


Fine Della Prima Parte